pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Nuovi Arrivi
www.pashacarpet.it
ORARIO: 10-13 / 16-19.45 - CHIUSO LUNEDÌ

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 29
DOMENICA 3 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Prezzi Speciali
www.pashacarpet.it
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

EDITORIALE

IL VECCHIO E IL NUOVO

di **Sergio Baraldi**

Il centrodestra è convinto di vincere e punta alle elezioni al più presto. Il centrosinistra pensa di perdere e cerca il modo per affrontare la prova da una posizione meno incerta. In mezzo l'impresa che Marini si è assunto, che non appare impossibile, ma certo è difficile, perché non si vede come si possa trovare una mediazione tra i diversi interessi in gioco che non sia stata trovata nei mesi scorsi. Ma davvero l'esito è scontato? A guardare i sondaggi, il risultato sembra in effetti delineato. Ma occorre tenere conto della campagna elettorale, dell'offerta politica che verrà messa in campo, dei soggetti che si presenteranno. Se questi fattori peseranno, le cose potrebbero prendere un corso meno prevedibile.

Il dato di fondo è su quale frattura sociale e culturale saranno polarizzati gli atteggiamenti e le opinioni dei cittadini. La partita del centrosinistra sfavorito si gioca su questo punto. La Cdl già mostra le sue mosse. Punta le carte sul tradizionale asse destra-sinistra, la frattura ideologica che ha ampiamente declinato in passato, spesso con successo. Berlusconi parla come se ritenesse chiusa la parentesi che lo ha costretto a stare lontano da Palazzo Chigi. Il suo messaggio sembra quasi un «dove eravamo rimasti», sintetizzato dal suo programma: il ponte sullo Stretto e le infrastrutture, le tasse e l'Ici, aiuti alle famiglie, la magistratura. La coalizione è la riedizione della formula con l'aggiunta degli ultimi ingredienti: Dini, Mastella, Storace. La teoria confezionata è la ricetta del «buco» riveduta e corretta: il governo Prodi è responsabile dello sfascio, ha determinato la crisi dello Stato. Berlusconi narra la versione della vittoria sicura, della paura degli altri. Vuole tornare come l'uomo dell'emergenza. E per farlo gli occorre confidare sull'asse destra-sinistra, sul conflitto ideologico. Come ha sempre fatto. Ecco il punto: il Cavaliere si ripresenta per la quinta volta, attorniato da Fini, Casini, Bossi con qualche anno in più. Il leader della Cdl sa che la legge elettorale lo mette a rischio al Senato, ma difficilmente darà il via libera a Marini. Quello che gli preme è incassare il risultato, e semmai riaprire la partita sulla base degli equilibri, interni e esterni, che si saranno determinati. La logica delle cose spinge Berlusconi alla logica del remake. Un déjà vu con qualche aggiornamento.

Il centrosinistra e principalmente Veltroni e il Pd potrebbero intervenire qui. Quanto più Veltroni riuscirà a spostare l'asse della competizione dal binomio destra-sinistra a quello nuovo-vecchio combinandolo con il duello tra i leader, tanto più potrà rimescolare le carte. Veltroni deve ridefinire lo spazio politico in cui mettere in scena il voto, deve rappresentare il sistema secondo una diversa linea di conflitto. Deve costruire una differente cornice interpretativa. Il Paese evita lo scontro degli inamovibili Prodi-Berlusconi. E questo fa risaltare il fatto che solo Berlusconi è «uno». Nel centrosinistra un ricambio generazionale avviene. Inoltre, la figura di Veltroni richiama quella di un politico di lungo corso, ma esterno alla casta. Gode di un appeal personale che gli viene dalle parole trasversali che dice; dall'essere un leader che vuole parlare a tutti gli italiani. Non a caso, i sondaggi dicono che sul piano della popolarità gareggia bene con Berlusconi. L'immagine del segretario del Pd sembra migliore di quella della sua coalizione. Se Veltroni riuscisse a estendere, a rafforzare la percezione del nuovo al Pd, la contesa potrebbe diventare più aperta. Ma il Pd, a sua volta, deve mantenere la promessa di rinnovamento nella selezione della classe dirigente, nella democrazia interna, nelle idee. Deve diventare il racconto vivente di ciò che Veltroni annuncia per il Paese: il passaggio alla nuova generazione e quello dalla conservazione all'innovazione. Deve avere l'ambizione di essere il soggetto riorganizzatore del sistema, non vincolato da altri, che suscita cambiamento persino nella Cdl, che punta su una identità forte, in grado di presentare le sue scelte non solo alla platea del centrosinistra, ma a tutto il Paese. Il rimedio allo sconfittismo. Il leader perenne del centrodestra resta il punto di riferimento del blocco conservatore, ma in quel campo c'era chi si aspettava qualcosa che non emerge. Forse è questo il senso della sfida. Al nuovo-invecchiato Berlusconi, si contrappone il nuovo-speranza Veltroni. Al leader della Cdl che ricombatte la «sua» battaglia, si oppone il leader libero dall'eredità del passato, che racconta una nuova idea dell'Italia.

OGGI IL VERDETTO

Ballottaggio in Serbia: Kosovo verso lo strappo

IL SERVIZIO A PAGINA 3

PARIGI

Sarkozy-Carla Bruni sposi all'Eliseo

IL SERVIZIO A PAGINA 5

FAMILY CARD

Prodotti per l'infanzia sconti fino al 75%

IL SERVIZIO A PAGINA 9

Il presidente del Senato dopo l'incontro con Confindustria, Confcommercio e sindacati: «Spiraglio ancora aperto»

Scontro Polo-Pd. Marini non s'arrende

Veltroni: Cdl ha l'ansia del voto. Fini: realtà stravolta, centrosinistra disperato

Montezemolo: senza una intesa su legge elettorale meglio le elezioni

ROMA Marini insiste: «C'è ancora uno spiraglio». Ma il cammino del presidente del Senato appare sempre più impervio. E il clima intorno al tentativo di dar vita a un governo "di pacificazione" per le riforme, è ogni giorno più asfittico. Ieri è stata la volta delle parti sociali e dei referendari. Marini, con procedura inconsueta, ha voluto sentire imprenditori, sindacalisti e cooperatori. Incontri che si sono svolti mentre la politica continuava a scontrarsi, con Veltroni che imputa alla Cdl di avere l'ansia delle elezioni e lancia l'idea di una grande coalizione per riscrivere le regole e Fi e An che la boccino senza appello. «Veltroni stravolge la realtà - dice Fini -, il centrosinistra è disperato». Per Montezemolo, senza un'intesa sulla legge elettorale meglio andare subito al voto.

● *A pagina 2*

LA POLITICA SORDA

L'ANSIA ELETTORALE

di **Roberto Weber**

Non passa giorno, anzi non passa ora, che ascoltando distrattamente radio o televisione non capiti di incappare in qualche ministro, ex ministro, presidente del Consiglio o ex presidente del Consiglio, di maggioranza o di opposizione, impegnato in una dichiarazione. In ciò che dichiarano vi possono essere divergenze anche nitide, nel modo in cui lo fanno invece si assomigliano tutti: c'è un tratto di gravità, di solennità, di profonda auto-considerazione, che tutti accomuna.

● *Segue a pagina 2*

TERRITORIO E NUOVI BUSINESS

INTERNET TRAINA TRIESTE

di **Gabriele Pastrello**

Un grande storico scrisse sul compito di leggere i segni nel presente che possono anticipare il futuro. Allo stesso modo ogni rapporto sull'economia, sui suoi andamenti, è ansiosamente compulsata per interpretarne gli auspici. Il rapporto delle Camere di commercio sull' andamento del numero delle imprese nel '07, non si sottrae a questo destino. La relazione dice che c'è un rallentamento nell'apertura di nuove imprese; ciò conferma le profonde trasformazioni in atto.

● *Segue a pagina 5*

La Triestina ferma sull'1-1 la capolista Chievo

TRIESTE La Triestina agguanta al 90' la capolista Chievo, grazie a un tocco del difensore Minelli, dopo essere passata in svantaggio a metà ripresa per un colpo di testa di Luciano. Meritato e quasi stretto il pareggio ottenuto dai giuliani che nel corso della partita hanno creato numerose occasioni da rete trovando però sulla loro strada uno Squizzi in grande giornata, deciso nell'evitare ai veronesi una imprevista battuta d'arresto. Galvanizzata dal successo di Messina, gli alabardati sono scesi in campo senza timori reverenziali nonostante diverse assenze.

● *Alle pagine 32, 33, 34*

Da Crest a Euris e Incipit. Il segreto: il rapporto tra mondo della formazione e del lavoro

A Trieste 100 nuove aziende on-line: «Ogni anno assumiamo e cresciamo»

TRIESTE Sono in costante crescita le aziende tecnologiche a Trieste, che ammontano a circa un centinaio. Alla base della tendenza c'è ormai una radicata esperienza nello sfruttare Internet e, soprattutto, un'altissima densità di centri di ricerca, la forte sinergia tra tessuto produttivo e mondo scientifico. Lo sviluppo è stato rilevato da una indagine di Unioncamere sul rapporto tra iscrizioni e cessazioni d'attività tra le imprese della Regione. A fronte di una diminuzione delle realtà produttive in Fvg, Trieste è l'unica provincia a registrare un dato positivo: 71 imprese in più rispetto al 2006, quasi tutte ad alto contenuto tecnologico.

● *A pagina 6*

Elena Orsi

Ronchi, a rischio 2 voli per Malpensa

I tagli Alitalia: da marzo ne resterà uno solo

● *A pagina 7*

LA STORIA

IL SOGNO DEL VECCHIO MARINAIO

di **Paolo Rumiz**

Narrano che in navigazione, a ottant'anni suonati, sia stato ancora capace di tuffarsi a prua della sua barca e riemergere a poppa solo per prendere un po' di fresco. A ottantaquattro pare sia sia caduto da un'impalcatura di tre metri senza rompersi un osso. Un uomo di ferro, che dal '66 ha guidato come nessuno la barca più difficile e antica dell'Adriatico: la brazzera. Ora vuole realizzare un sogno: donare la sua imbarcazione a Trieste, la sua città adottiva.

● *Segue a pagina 23*

La prospettiva della pedonalizzazione ha già fatto scattare la caccia agli spazi nella zona: interessate anche catene internazionali

In Borgo Teresiano un McDonald's su due piani

In arrivo hotel e nuovi caffè
Residenti e negozianti: «Più bus e fuori le auto»

TRIESTE Le spinte a una forte pedonalizzazione in Borgo Teresiano, la sistemazione provvisoria di un terzo ponte sul Canale, l'imminente riqualificazione di piazza Ponterosso, stanno creando un'insolita effervescenza in Borgo Teresiano scatenando una vera e propria caccia agli spazi e ponendo le premesse per la trasformazione del quartiere. In particolare, la McDonald's avrebbe intenzione di insediarsi anche in piazza Tommaseo, mentre uno stabile del Borgo è finito nel mirino di imprenditori intenzionati ad aprire un hotel a 3 stelle con 40-50 stanze.

● *A pagina 20*

Silvio Maranzana

L'EVENTO

Arte, moda e filosofia nel segno di Sottsass

TRIESTE Riflettori nuovamente puntati sulla mostra dedicata a Ettore Sottsass nell'ex Pescheria al famoso architetto-artista-designer con tre incontri che si terranno in febbraio. Il ciclo avrà inizio all'Auditorium dell'ex Pescheria mercoledì con l'appuntamento «Designer Interview: Ettore Sottsass», durante il quale sarà proiettata la videointervista al famoso architetto curata in esclusiva dal Museo Alessi. Il 15 febbraio sarà la volta della conferenza «Ettore Sottsass e Poltronova». Chiuderà il ciclo il 20 febbraio «La Fidanzata Automatica», un intervento di Maurizio Ferraris.

● **Marianna Accerboni** *a pagina 15*

Il mistero della morte di Laura. Il fratello: «Si deve fare chiarezza»

TRIESTE «Chiedo venga fatta chiarezza su ciò che è accaduto l'altra sera a mia sorella Laura. Era una ragazza sensibile e fragile, amava la vita e i bambini. Aveva solo trent'anni. Non si può morire così». Fabio Tuiach, il fratello di Laura, la maestra d'asilo morta l'altro pomeriggio nella sua abitazione di via del Rivo a San Giacomo, chiede giustizia, vuole che sia individuato al più presto cosa o chi ha provocato la morte della giovane donna. «Non può essere stato un caso» afferma convinto il fratello.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 22*

arredo casa
"Alla Filanda"
Brazzano di Cormòns (GO)
via Risorgimento 4/G
i MOBILI di FABRIS
più CONVENIENTI di tutti i mercati !
OGGI C'E' LA CRISI ... NOI TI DIAMO FIDUCIA ... PAGHERAI QUANDO PUOI
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI ... tel. 0481630319
Arrivati a Cormòns proseguire per BRAZZANO, svoltare a destra alle Bandiere

Iscrizione albo agenti in attività finanziaria n° A40445 C.F. e P.I. n° 02465280309 T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 26.87
GoFin: veloce e senza spese
10.000 € in un'ora*
*erogazione concessa previo merito creditizio e documentazione cartacea completa.
Numero Gratuito 800-525 525
www.gofin.it
Aiutati Online
GoFin Prestiti personali
Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Gola e Barche
Alle pagine 13 e 14

IN EDICOLA
L'Italia della Shoah
Un libro di 160 pagine

Domani il presidente incaricato chiuderà le consultazioni ascoltando le posizioni dei partiti maggiori: «Spiraglio ancora aperto»

È scontro fra il Polo e il Pd, Marini insiste

Veltroni: grande coalizione e riforme, il centrodestra ha ansia di voto. Fini: centrosinistra disperato

ROMA Le prime schermaglie della ormai presumibilmente prossima campagna elettorale prendono il via dal dibattito su come riscrivere le regole: si accende lo scontro sulla proposta del leader del Pd, Walter Veltroni, di una grande coalizione che unisca le forze politiche attorno al presidente incaricato, Franco Marini, impegnato nell'impervio cammino che porterebbe a ridisegnare il meccanismo del voto portando il Paese alle urne, ma con una legge migliore dell'attuale «porcellum». Richiesta che incassa anche l'appoggio, con alcuni distinguo, delle categorie produttive e dei rappresentanti dei lavoratori ascoltati ieri a Palazzo Giustiniani. E ciò anche se il voto imminente sembra ormai apparire scontato anche per loro.

Il centrodestra mostra insofferenza alla richiesta di collaborazione e rinvia subito la palla al mittente, con tanto di critiche e appunti. Gianfranco Fini punzecchia: «Sono disperati, mercoledì o giovedì cala il sipario e si va a votare»; Pier Ferdinando Casini afferma: «Pacificazione? Sì, nella prossima legislatura». E Forza Italia attacca dritta: Veltroni ribalta la realtà. Di una «grosse koalition» a tempo Veltroni ne parla da giorni e ribadisce che perseguire la strada della riforma non porterebbe neanche via un tempo infinito garantendo elezioni «più pulite» già a primavera. «Abbiamo chiesto tre mesi - spiega - non tre anni». Poi però pungola il Cd. «Il centrodestra vuole precipitarci a votare - afferma -, c'è l'ansia di votare subito con una legge che la stessa coalizione considera un male». Inoltre, anche ammesso che il centrodestra esca vittorioso dalla tornata elettorale, si arriverebbe comunque all'instabilità politica con «una coalizione composta di decine e decine di liste», sapendo in più «che ad un anno dallo scioglimento delle Camere si dovrebbe fare il referendum» che potrebbe anche mettere a rischio la stessa legittimità del nuovo Parlamento.

Anche il vicepresidente dei senatori del gruppo del Pd-l'Ulivo, Luigi Zanda, sostiene che occorre arrivare alla riforma che dia «alla democrazia italiana stabilità» e che eviti l'ingovernabilità.

Andreotti controcorrente: l'ex sindacalista sa mediare

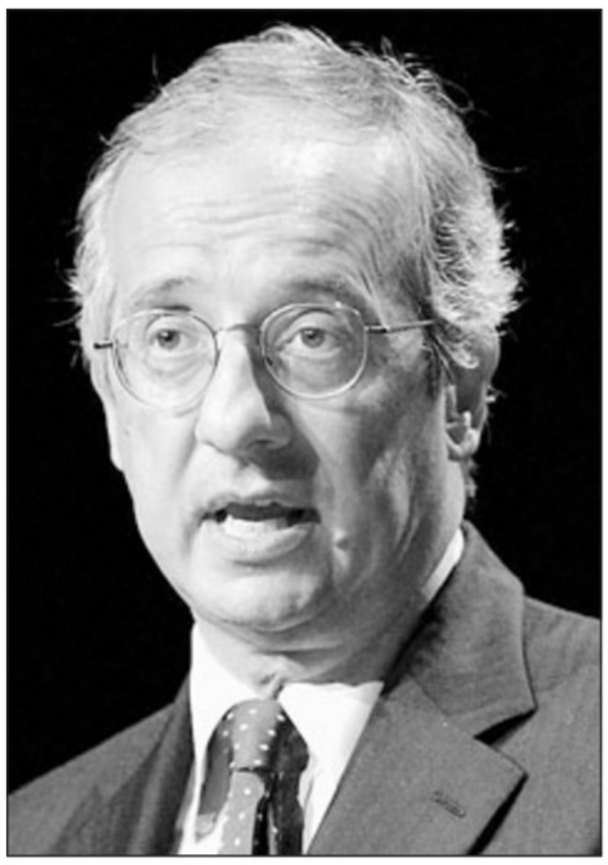
Ma il centrodestra non ci sta ad assumere il ruolo di imputato e contrattacca ribadendo la necessità di affidare in brevissimo tempo alle urne il destino del Paese. I toni si fanno accesi e l'impressione è quella di assistere appunto alle prime schermaglie elettorali proprio mentre Marini, ieri alla sua terza giornata di consultazioni, parla ancora di un «margine», certo stretto, ma che il presidente incaricato intende percorrere fino in fondo.

La risposta «piccata» del leader di An, Gianfranco Fini, a Veltroni non tarda ad arrivare. «È veramente strumentale - dice Fini - la richiesta che viene fatta da Veltroni. Questo è un centrosinistra disperato che negli ultimi giorni, pur di evitare lo scioglimento delle Camere si è inventato le proposte più originali e bizzarre». E anche il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, si mostra poco incline ad accettare inviti: bene la proposta di «pacificazione» ma dalla prossima legislatura. «Noi - ricorda - avevamo chiesto un governo di larga intesa che non si è materializzato perché non c'erano le condizioni sufficienti». «Le persone intelligenti - prosegue - ne prendono atto e si predispongono a lavorare per il futuro perché se oggi il governo di pacificazione non si può fare lo si potrà fare nella prossima legislatura». E sulla stessa linea si muove Forza Italia.

Il portavoce di Silvio Berlusconi, Paolo Bonaiuti, ricorda che proprio il centrosinistra aveva invocato le urne in presenza della caduta di Prodi: «Non era stata la sinistra a dire che se cadeva Prodi bisognava tornare subito al voto? Il discorso di Veltroni è un continuo ribaltamento della realtà».

Domani mattina Marini sentirà i tre gruppi maggiori, prima An, poi Forza Italia, quindi il Pd. Il pomeriggio toccherà agli ex capi di Stato, Cossiga, Scalfaro e Ciampi. Intorno alle 18,00 il presidente del Senato avrà concluso il suo giro di consultazioni. Si potrà concedere una pausa di riflessione, ma è probabile che martedì salga al Quirinale per sciogliere la riserva.

A confortare Marini è intervenuto Giulio Andreotti secondo il quale «Marini ha tutte le possibilità di riuscirci». Ha una lunga esperienza di mediazione come sindacalista, ha infatti spiegato il senatore a vita, «e farà bene anche questa volta».



Walter Veltroni segretario del Partito democratico

Gianfranco Fini segretario di Alleanza nazionale

SCENARI

Con elezioni nazionali anticipate

Cresce la candidatura di Rutelli a sindaco di Roma: «Non ho ancora deciso»

ROMA La due giorni dell'assemblea del Pd di Roma e Provincia a Velletri, conclusa ieri, non è servita a dissipare i dubbi su quelle che saranno le scelte del partito per le elezioni provinciali della prossima primavera e, soprattutto sul fronte Campidoglio, in caso di dimissioni di Veltroni. Un percorso che, negli ambienti del Pd di Roma e Lazio, è già delineato ma non certo per le molte incognite: l'esito del tentativo di Marini, le conseguenti eventuali dimissioni di Veltroni, la disponibilità dei candidati. L'asso che si vorrebbe giocare per l'eventuale successione a Veltroni è quello dell'ex sindaco Francesco Rutelli. Alla Provincia di Roma, tra gli indicati, non ci sarebbe più solo l'uscente Enrico Gasbarra, ma anche il segretario regionale del Pd del Lazio Nicola Zingaretti o un esponente di Prc, come il viceministro ed ex capogruppo capitolina Patrizia Sentinelli.

Per alcuni esponenti del Pd romano e laziale l'ipotesi candidatura Rutelli, offrirebbe al vicepremier uno spazio di rilievo che forse non troverebbe più agevolmente a livello nazionale. Lui, non ha ancora sciolto la riserva, anche se ci sta pensando, ed ha anzi espresso ieri «fastidio» per le troppe voci che circolano a riguardo. In tanti però danno ormai per certa la sua candidatura e tramontate le altre.

Francesco Rutelli

Primo via libera intanto allo statuto del Partito democratico. La commissione incaricata di redigere la «carta d'identità» del nuovo soggetto politico, e presieduta dal costituzionalista Salvatore Vassallo, ha approvato lo statuto con quarantasei voti favorevoli. Undici gli astenuti provenienti dall'area Bindi che criticano in particolare il meccanismo legato alle primarie per la segreteria del partito, penalizzante per le minoranze. I «lettiani» si dicono invece «sufficientemente soddisfatti» del testo uscito dalla commissione. Ora la palla passa all'Assemblea costituente che dovrà dare l'ok definitivo allo statuto. I tempi, però, stringono. «Lo statuto - è il monito di Walter Vitali - va mandato il prima possibile ai componenti dell'Assemblea perché lo possano vedere. È evidente che vista la situazione possa esserci qualche improvvisa e non voluta accelerazione e bisogna prepararsi».

Il riferimento è all'ipotesi di elezioni anticipate. In effetti il Pd, anche nel dibattito sullo statuto, non può permettersi di non fare i conti anche con l'eventualità del voto ad aprile. Una possibilità che viene inserita nero su bianco nel testo approvato ieri. «In caso di interruzione anticipata della XV legislatura - si legge infatti nelle norme transitorie dello statuto - che impedisca l'adozione del regolamento quadro (per le primarie) la selezione dei candidati è interamente disciplinata dal regolamento approvato dal coordinamento nazionale». E quindi, per motivi di tempo e solo per questa legislatura, la consultazione dei cittadini potrebbe anche non tenersi.

Si prova ad accelerare per preparasi a ogni eventualità prevedendo, ad esempio, che l'Assemblea costituente approvi lo statuto ed elegga nella stessa seduta (e non in una «successiva» come recitava il testo base) i componenti del coordinamento nazionale. «In caso di elezioni anticipate - allarga le braccia il costituzionalista Stefano Ceccanti - la prima riunione dell'Assemblea rappresenterà l'avvio della campagna elettorale».

Per il resto si dà il via libera a un testo tutto sommato snello di 50 articoli nei quali trova spazio l'Albo degli iscritti, consultabile e trasparente, per evitare le polemiche degli elenchi delle primarie di ottobre. Ci sono gli iscritti (e non più gli aderenti) e restano i circoli. Si promuove la tutela di giovani, donne e c'è spazio anche per una norma antiomofobia in politica (sulla quale, però, i cattolici votano contro). Tetti per i mandati a parlamentare (italiano o europeo), con qualche deroga, mentre viene bocciato un emendamento che propone l'incompatibilità tra membri della segreteria e funzionari di partito. Nel testo viene anche esplicitata «la previsione secondo cui il segretario nazionale viene indicato come candidato del Pd alla carica di presidente del Consiglio» (altra norma contestata dai «bindiani»).

Marini ha ricevuto categorie economiche, forze sociali e comitati referendari. Occhi puntati su Confindustria

Montezemolo: senza intesa è meglio votare

«La prossima legislatura sia costituente». I sindacati: avanti con la legge elettorale

ROMA Voto e una legislatura costituente. Almeno se si chiudesse quello «spiraglio» che tenacemente il presidente incaricato Franco Marini vuole tenere aperto fino a domani o a martedì. Lo ha detto il presidente degli industriali Luca di Montezemolo a capo della pattuglia di dirigenti dell'imprenditoria, del commercio e degli artigiani che avevano firmato nei giorni scorsi una manifesto per la governabilità. Per la prima volta sono stati tutti insieme a Palazzo Giustiniani: dalla Confcommercio, alle coperative, dall'artigianato ai piccoli esercenti, tutti certi che la crisi economica incalzante debba essere considerata come l'emergenza più urgente. La classe politica italiana, ha ammesso Montezemolo, «ha dato in questi ultimi mesi un pessimo esempio» a cominciare dal fatto che non è stato trovato l'accordo sulla riforma elettorale consentendo ad esempio «ai cittadini di scegliere le persone per il Parlamento». La classe politica ha sempre chiesto qualità, ha aggiunto Montezemolo, agli imprenditori, ora sono gli imprenditori che chiedono qualità alla classe politica.

Luca Cordero di Montezemolo presidente di Confindustria

Montezemolo ha ammonito che, con un barile di greggio a 90 dollari, si può prevedere una crescita del Pil dello 0,6 o 0,5, «cioè un'economia quasi ferma». Ma sulla crisi politica ha ammesso: gli spazi mi sembrano veramente pochi, se è così meglio le urne.

A questo punto Giancarlo Sangalli, segretario della Cna ha ricordato che soprattutto per la piccola industria e l'artigianato «la crescita economica diventa indispensabile, unica a garantire una reale riduzione della pressione fiscale». Sangalli ha ribadito che in questa economia globalizzata vale «molto il prestigio internazionale», questione non ultima all'ordine del giorno di qualsiasi governo. Montezemolo ha insistito sul «niente governi raffazzonati» e sulla necessità di indire le elezioni il giorno dopo una eventuale conclusione negativa delle consultazioni di Marini.

Subito dopo sono entrati i tre segretari generali delle Confederazioni: Guglielmo Epifani (Cgil), Raffaele Bonanni (Cisl) e Luigi Angeletti (Uil). Riforma elettorale necessaria, hanno convenuto tutti e tre. Non solo. Per i sindacalisti la priorità sono gli interventi sui salari e la diminuzione delle tasse e quindi non vorrebbero nessuna crisi. Quindi è stata la volta dei comitati referendari.

Sondaggio di Demopolis: Cdl avanti di dieci punti

ROMA Secondo le stime sulle intenzioni di voto rilevate dall'Istituto nazionale di ricerche Demopolis, il centrodestra vincerebbe oggi in Italia con il 55%, con un margine di circa dieci punti sul centrosinistra, attestato intorno al 45%. Testa a testa, invece, intorno al 29%, tra Forza Italia e Partito democratico nella competizione per diventare il primo partito. «Su tutto - afferma il direttore dell'Istituto Pietro Vento - pesa oggi l'alto numero di indecisi, ma anche il possibile effetto mediatico del confronto tra due strateghi della comunicazione politica come Silvio Berlusconi e Walter Veltroni». Nel centrodestra, rispetto alla primavera del 2006, cresce Forza Italia di circa 5 punti; nel complesso stabili gli alleati, con An all'11,5%, la Lega al 5% e l'Udc al 6,5%. Sul fronte opposto, i quattro partiti della sinistra, uniti o meno, si attesterebbero intorno al 10%: Rifondazione al 5%, Verdi al 2%, Sinistra democratica e Comunisti italiani entrambi all'1,5%. Sul voto inciderà la sfiducia dei cittadini: nell'ultimo anno, secondo l'indagine Demopolis, la fiducia degli italiani nelle istituzioni politiche è crollata del 53%. La rilevazione demoscopica è stata condotta dal 25 al 31 gennaio 2008, con metodologia CATI su un campione di 1286 cittadini, rappresentativo della popolazione maggiorenne residente in Italia, stratificato, proporzionalmente all'universo di riferimento, per genere, classe di età, livello di istruzione, area geografica ed ampiezza demografica del comune di residenza.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 febbraio 2008 è stata di 48.750 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SORDA

È una patina di sacralità che i nostri hanno acquisito trascorrendo dieci, quindici, talvolta venti anni dentro le felpate sale di Palazzo Madama piuttosto che di Montecitorio e rimirandosi, sera dopo sera, in televisione. Ciò tuttavia ha come conseguenza una sorta di lieve autismo, un'incapacità di ascolto spesso accompagnata - l'abbiamo detto nei giorni scorsi - da una forma di dislessia: il grande romanzo del Paese lo leggono a modo loro, ne saltano delle parti, ne stravolgono delle altre, cominciano con l'ultimo capitolo e trascurano il primo. In buona sostanza finiscono per non capirne niente. È esattamente quanto è accaduto al governo presieduto da Prodi, ma è quanto potrebbe oggi accadere ai fremenți leader dell'opposizione.

Una buona metà del Paese infatti e la totalità delle organizzazioni di categoria e imprenditoriali preferirebbe una soluzione alla crisi che consentisse di varare una nuova legge elettorale migliorativa di quella attuale o di effettuare il referendum sulla stessa. All'interno di questo vasto popolo ci sono molti elettori di centrosinistra, ma - e questa è la buona novella - c'è anche una cospicua quota di elettori di centrodestra.

Immagino che se per parte significativa dei votanti dell'ex Unione rinviare il voto vuol dire rinviare il ritorno del temutissimo Silvio Berlusconi, per imprenditori, sindacalisti, elettori moderati di destra e di sinistra la motivazione del rinvio è essenzialmente legata al dopo: senza una nuova legge - ragionano questi signori - rischiamo di ritrovarci dopo un anno o due nell'identica situazione attuale con problemi seri per il Paese, per i cittadini e per le imprese. Per capirci - e faccio solo un esempio - è largamente probabile che i leghisti di Bossi e Calderoli abbiano per la soluzione dell'immondizia di Napoli, una ricetta un po' diversa dai vertici di An, anzi singolarmente contrastante rispetto a quei consiglieri regionali campani che si mescolano alle proteste - spesso non molto educate - dei cittadini di Pianura. E allora, ragionano gli amanti del rinvio delle elezioni, capiterà che - non fra un anno ma fra sei mesi - ci ritroveremo inguaiati, magari con le immondizie che raggiungono il terzo piano. Meglio sarebbe quindi una legge elettorale che favorisca la formazione di alleanze più certe e più coese.

Sembra tuttavia che non ci sia niente da fare: Fini, Casini, Bossi e Berlusconi temono la palude del rinvio, pensano che nel momento in cui la memoria di Prodi "affamatore del popolo" è ben viva, la loro affermazione elettorale sia più certa e spingono quindi per votare subito.

Badate bene non hanno tutti i torti, dubito tuttavia che abbiano ragione. Per due motivi: in primo luogo perché le distanze fra Bossi e Fini sono altrettanto ampie di quelle esistenti fra Diliberto e Veltroni - lo abbiamo visto ampiamente e torneremo a rivederlo - , in secondo luogo perché un pezzettino di elettorato moderato oggi orientato a votare a centrodestra, potrebbe anche cambiare idea, proprio in virtù di questa febbre di andare al voto.

Se ci pensate, il ragionamento svolto non è del tutto implausibile e forse meriterebbe un po' di attenzione. Ma, come abbiamo detto all'inizio, in tutti questi nostri rappresentanti la capacità di ascolto si è fatta fioca.

Roberto Weber

I sondaggi non escludono la rimonta del presidente in carica. Entrambi i candidati rivendicano la sovranità sull'ex provincia autonoma

Ballottaggio in Serbia con l'ombra del Kosovo

Sfida tra Tadic e Nikolic. Oggi alla chiusura delle urne Pristina potrebbe proclamare la secessione

BELGRADO «È tempo di scegliere il futuro». Le parole del principe Aleksandar Karadjordjevic risuonano nel silenzio di una tiepida vigilia elettorale a sintetizzare il senso del ballottaggio presidenziale serbo di oggi: una resa dei conti all'ultimo voto - la seconda in quattro anni - fra il presidente uscente, il moderato ed europeista Boris Tadic, e l'oppositore ultranazionalista Tomislav Nikolic; una sfida fra mondi paralleli su cui incombe l'ombra della secessione del Kosovo albanese e da cui dipende il faticoso approdo europeo della Serbia del dopo-Milosevic. Secessione che potrebbe essere proclamata proprio stasera alla chiusura delle urne in Serbia.

I numeri della competizione restano quelli: 3000 osservatori e 6,7 milioni di elettori (inclusi gli assediati delle residue enclavi serbe del Kosovo e i 300.000 sfollati delle guerre degli anni '90, che fanno tuttora della Serbia il Paese con più profughi d'Europa). Anche le percentuali non cambiano: si parte dal 40% sfiorato da Nikolic al primo turno, due settimane fa, contro il 35,4 di Tadic. I sondaggi non escludono la rimonta del presidente in carica, come nel 2004, ma indicano che il testa a testa sarà più serrato che mai. Mentre i bookmakers - ci sono pure loro - concedono un certo vantaggio a Tadic: offerto a una quota di 1,4 contro 2,6 del rivale.

Le due piattaforme politiche si elidono l'un l'altra.

Boris Tadic, 50 anni appena compiuti, predica stabilità, integrazione europea, riforme d'impianto liberale. Come la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica nazionale, contesta la prospettiva dell'indipendenza unilaterale del Kosovo, già benedetta dagli Usa e da molti Paesi Ue, e promette che non la riconoscerà. Ma grida anche «mai più guerre» e insiste - a rischio di giocarsi il sostegno del coriaceo primo ministro Vojislav Kostunica, suo scomodo alleato di governo - nel tenere separato questo dossier dal percorso d'integrazione europea della Serbia: rivendicato come obiettivo strategico per scongiurare una nuova stagione d'isolamento.

Tomislav Nikolic, 56 anni, delfino quieto dell'allucinato leader radicale Vojislav Seselj (sotto processo per crimini di guerra dinanzi al Tribunale dell'Aja), risponde verniciando con una patina di moderazione il messaggio nazional-populista del suo partito. Anche lui esclude rigurgiti di velleità militari per il Kosovo e parla di una Serbia con «due porte aperte, l'una verso l'Europa, l'altra verso la Russia». Cavalca tuttavia i rancori anti-occidentali e minaccia di tagliare i ponti con quei Paesi europei (quasi tutti) orientati a riconoscere - extra Onu - la secessione kosovara.

Il presidente uscente della Serbia Boris Tadic

Il candidato ultranazionalista Tomislav Nikolic

Altrettanto distanti si mostrano le opposte schiere dei sostenitori, fra la gente comune di Belgrado come fra gli intellettuali e le figure in vista della società civile.

«Domani (oggi *ndr.*) può essere il giorno della catastrofe nazionale - mormora Spnja Liht, animatrice di una vivace organizzazione non governativa -, non ero così preoccupata neppure nel 2000, quando manifestavamo per abbattere Slobodan Milosevic. Una vittoria di Nikolic precipiterebbe la Serbia nell'isolamento, alla periferia d'Europa». «Temo questo ballottaggio - le fa eco il regista Goran Paskaljevic, maestro del cinema serbo -, se va male (per Tadic, *ndr.*) ho paura che una nuova ondata di giovani lasci il Paese. E quando un Paese resta senza gioventù, è sull'orlo del disastro». A dare manforte al presidente in carica si schiera, con una nota d'ottimismo della volontà, pure il principe Aleksandar, personalità stimata in Serbia ed erede dell'ex dinastia regnante dei Karadjordjevic.

«Ora basta - sbotta -, è tempo di scegliere il futuro, il popolo serbo deve muoversi in avanti. Non vogliamo più l'isolamento, se speriamo di diventare uno Stato moderno il nostro destino è in Europa».

«Deve vincere Nikolic - replica secco dall'altro lato della trincea lo scrittore patriottico Miodrag Djukic - se vogliamo mettere fine a questo governo corrotto di democratici criminali». «Bisogna cambiare - incalza l'anziano accademico Mirko Zurovac, docente di filosofia nostalgico di Milosevic - perchè dal 2000 la patria è guidata da un governo fantoccio agli ordini dei nostri nemici, gli Usa e l'Ue, che hanno distrutto la Serbia e ora vogliono scippare il Kosovo».

VATICANO

Il Pontefice incontra il presidente Sejdiu

CITTÀ DEL VATICANO La polveriera balcanica preoccupa la Santa Sede che ieri ha voluto ribadire una linea di grande prudenza sul futuro del Kosovo, la provincia autonoma serba sotto tutela Onu, in procinto di proclamare in modo unilaterale la sua indipendenza da Belgrado. Papa Benedetto XVI ha ricevuto in udienza privata nel Palazzo Apostolico il presidente kosovaro Fatmir Sejdiu, una figura per lo più onorifica, e il Vaticano si è affrettato a precisare che tale incontro «non rappresenta alcun cambiamento nella posizione della Santa Sede circa lo status giuridico definitivo del Kosovo». «Per quanto riguarda un' eventuale dichiarazione dell'indipendenza del Kosovo - aggiunge la nota - la Santa Sede seguirà con particolare attenzione gli sviluppi in loco e, nella sua valutazione, terrà conto degli orientamenti della comunità internazionale». Gli Stati Uniti e la maggior parte dei Paesi dell' Unione Europea sono pronti a riconoscere rapidamente la nuova realtà nazionale, mentre la Russia si oppone e, in Serbia, l'ombra della secessione del Kosovo rischia di condizionare le elezioni politiche di domani, spingendo verso la vittoria l'ultranazionalista Tomislav Nikolic, rispetto al più moderato e europeista presidente uscente Boris Tadic.

> Per il riconoscimento dell'indipendenza kosovara la Santa Sede seguirà la comunità internazionale

La Santa Sede, che sta faticosamente cercando di ricucire i suoi rapporti con gli ortodossi russi e serbi, esorta - nel comunicato di ieri - «tutti alla riconciliazione, alla giustizia e alla pace» ; riprendendo poi le parole dette dal Papa lo scorso 7 gennaio, auspica « che si garantiscano sicurezza e rispetto dei diritti di quanti abitano in quella terra, perchè si allontani definitivamente lo spettro del confronto violento e sia rafforzata la stabilità europea». Nell'udienza, il Papa ha voluto esprimere all' ospite kosovaro «la sua vicinanza all'intera popolazione di quella terra, in cui il cristianesimo è presente sin dai primi secoli della nostra era». «L'incontro - spiega ancora il Vaticano - è servito al Santo Padre per ricevere informazioni dirette sulla situazione attuale e sulle prospettive future».

Lo stesso provvedimento concesso al figlio Marko. Su di loro un mandato di cattura internazionale per contrabbando di sigarette

Asilo politico a Mosca per la vedova Milosevic

di **Mauro Manzin**

TRIESTE La grande fuga dell'ex «zarina dei Balcani», Mirjana Markovic, moglie del defunto presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, e di suo figlio Marko è finita. Entrambi, infatti, hanno stabilito la loro residenza a Mosca dopo che le autorità russe hanno concesso loro lo status di «rifugiati politici». La notizia risale, come scrive il quotidiano belgradese «Blic», al dicembre scorso ma è trapelata solo oggi, guarda caso alla vigilia del ballottaggio delle elezioni presidenziali in Serbia il cui risultato grande gioco avrà per l'indipendenza del Kosovo. Anche in questo modo il Cremlino ha chiaramente detto da che parte sta: con gli ultranazionalisti.

La Serbia aveva emesso lo scorso anno un mandato di cattura internazionale proprio a carico di Mirjana Markovic e di suo figlio Marko Milosevic con l'accusa di contrabbando di sigarette di cui avrebbero avuto il monopolio negli anni Novanta tirando le fila dello smercio illecito di «bionde» attraverso il Montenegro e da lì verso l'Italia con contatti, secondo la magistratura pugliese che aveva aperto un fascicolo in merito, con la mafia. Nella rete degli investigatori italiani erano caduti anche i vertici dell'allora governo montenegrino ma le domande di estradizione, ovviamente, non hanno mai ottenuto risposta.

La Markovic, che era a capo del Partito comunista jugoslavo, o, perlomeno, al vertice di quello che di questa formazione politica restava in vita, era fuggita all'estero già nel 2003 prima che venisse meno l'immunità parlamentare di cui godeva a quel tempo. Le accuse nei suoi confronti erano anche di concussione con una serie di banchieri serbi che avevano fatto man bassa dei denari dei propri risparmiatori per poi fuggire anche loro all'estero, avendo dalla loro la protezione di Milosevic, il quale li aveva favoriti in tutta una serie di poco pulite operazioni durante il processo di privatizzazione.

Marko Milosevic, invece, era fuggito il giorno successivo la cosiddetta «Rivoluzione d'ottobre» serba del 2000 che aveva portato alla caduta del regime di Slobodan Milosevic. Sul suo capo pende anche, oramai da otto anni, l'accusa formulata dall'autorità giudiziaria di Pozarevac di essere stato il mandante di molti pestaggi a danno degli allora nemici del regime paterno. Sul «tesoro» di Mirjana e Marko molto si è scritto e favoleggiato negli ultimi anni. Certo è che, attraverso la sofisticata rete dei paradisi fiscali, i due a Mosca non se la passano proprio male. Anzi.

A quanto si è saputo il «grande artefice» dell'avvenuta concessione dell'asilo politico da parte delle autorità russe alla «strana coppia» sarebbe stato Borislav Milosevic, il fratello di Slobodan, per lungo tempo ambasciatore dell'allora Jugoslavia in Russia. Ma Mirjana e Marko hanno anche usufruito della protezione dei servizi segreti moscoviti con cui avevano da tempo una strettissima collaborazione.

Marko Milosevic, la moglie Daniela e la madre Mirjana Markovic

Ricordiamo che Mirjana Markovic era la figlia di una sorella di un'amante di Tito durante la guera di liberazione jugoslava. Madre che fu fucilata perché accusata dai partigiani di essere una spia dei tedeschi. Ma il maresciallo rimase molto affezionato a quella piccola orfana tanto da regalarle, a guerra finita, un sontuoso palazzo a Pozarevac, dove, dopo le nozze con Slobodan la coppia viveva quando non si trovava a Belgrado, usando il palazzo come una sorta di residenza estiva.

fvg•innovazione

premio innovazione 2007

Azioni innovative premiate dalla Regione Friuli Venezia Giulia

www.regione.fvg.it - www.fvg.tv
premioinnovazione2007@fvginnovazione.it

7 febbraio 2008 - ore 17:00
Sala Auditorium, Palazzo della Regione - Via Sabbadini 31 - Udine

award ceremony

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

I dati dell'Istat in un dossier presentato dall'eurodeputata Angelilli di An. L'11% era in gravidanza

In Italia oltre 6 milioni e mezzo di donne hanno subito violenza almeno una volta

ROMA Sono 6 milioni e 743mila le donne, in Italia, che hanno subito una violenza fisica o sessuale nella loro vita. La metà dei casi avviene all'interno delle mura domestiche ed il partner il carnefice. E la violenza non si ferma neppure davanti alla gravidanza: l'11,2% delle donne incinta ha subito violenza dal partner. Questi i dati dell'Istat riportati in un dossier presentato dall'On. Roberta Angelilli (capo delegazione An al Parlamento Europeo) per la «Campagna contro la violenza domestica e assistita» avviata dal Consiglio d'Europa, che prevede anche la diffusione nei circuiti televisivi italiani di uno spot di sensibilizzazione sul tema. Circa tre milioni di donne hanno subito violenza sessuale o fisica da parte del proprio partner e di queste solo il 18% considera i maltrattamenti in famiglia come un reato.

«È la strage delle donne e su questa carneficina il silenzio è assordante - ha detto l'on. Angelilli al convegno- è un fenomeno sottostimato persino dalle vittime che nel 95% dei casi non denunciano le violenze, anche quando subiscono per anni lesioni fisiche o psicologiche gravi». La violenza si consuma per più della metà dei casi all'interno delle mura domestiche (58,7%). Il disagio sociale e economico, l'aver subito da piccoli maltrattamenti, portano spesso gli uomini di casa ad abusare delle proprie compagne. E la violenza aumenta anche in caso di gravidanze: in Italia l'11,2% delle donne incinta hanno subito violenza dal partner; di queste nel 52,5% dei casi la violenza durante la gestazione è rimasta uguale, nel 17,2% è aumentata mentre nel 13,6% i maltrattamenti hanno avuto inizio con la gravidanza.

> È un fenomeno sottostimato perché almeno il 95 per cento delle vittime non ha mai denunciato gli abusi

La violenza contro le donne è un fenomeno spesso celato dietro le mura domestiche. E le donne sono quasi sempre sole di fronte ad un partner che diventa ogni giorno più aggressivo. Per questo l'Osservatorio dei Comportamenti e della Devianza di Piscopatologia della Facoltà di Medicina, Università «La Sapienza» di Roma, ha stilato un «Decalogo Salvadonna», curato dal professore Vincenzo Mastronardi, per dare una possibilità in più alle donne che subiscono violenze di difendersi. Il vademecum è stato presentato a Roma sempre nel corso dell'iniziativa una «Campagna contro la violenza domestica e assistita» del Consiglio d'Europa. Nel documento sono contenuti una serie di campanelli d'allarme che una donna, nel rapporto con il proprio compagno, deve tener presente per capire anche come salvarsi la vita. «Osservare i cambiamenti di umore del partner, non permettere che lui controlli i tuoi soldi, le tue amicizie, le telefonate, le tue uscite di casa e soprattutto non colpevolizzarsi». Questi alcuni modi per trovare la forza di non farsi sottomettere. Spesso, poi, il ricatto maggiore che le donne subiscono è la paura che possa succedere qualcosa anche ai propri figli, la «strumentalizzazione del figlio è un modo per provocare continuamente e giungere ad una lite», è scritto nel decalogo.

> Il 58,7% dei casi avviene dentro le mura domestiche I consigli per evitarli contenuti in un decalogo

ABORTO

Università romane: rianimare anche i feti prematuri

ROMA «Un neonato vitale, in estrema prematurità, va trattato come qualsiasi persona in condizioni di rischio ed assistito adeguatamente». È quanto viene affermato in un documento approvato oggi dai direttori delle cliniche ginecologiche delle facoltà di medicina delle università romane, Tor Vergata, La Sapienza, Cattolica e Campus Biomedico. Il documento è stato discusso nel corso del convegno al Fatebenefratelli dedicato alla giornata della vita in relazione alla prematurità estrema, i margini di gestione ostetrica e i risvolti neonatologici. «Con il momento della nascita la legge - afferma il documento - attribuisce la pienezza del diritto alla vita e quindi all'assistenza sanitaria». «L'attività rianimatoria esercitata alla nascita dà il tempo necessario per una migliore valutazione delle condizioni cliniche, della risposta alla terapia intensiva e delle possibilità di sopravvivenza, e permette di discutere il caso con il personale dell' Unità ed i genitori». Tuttavia, sostengono i firmatari, «se ci si rendesse conto dell'inutilità degli sforzi terapeutici, bisogna evitare ad ogni costo che le cure intensive possano trasformarsi in accanimento terapeutico».

IN BREVE

Vedova Raciti: «Non perdono»

Filippo Raciti

CATANIA Stadio Angelo Massimino un anno dopo. Una statua bianca ricorda da oggi la tragedia del 2 febbraio 2007 nell' impianto dove fu ferito mortalmente l'ispettore Filippo Raciti, durante gli scontri del derby di calcio Catania-Palermo. A scoprirla è stata la vedova, Marisa Grasso, che affranta dal dolore ancora «non riesce a dimenticare, nè a perdonare, gli assassini». Subito dopo è il capo della polizia, Antonio Manganelli, a deporre una corona di fiori davanti al simbolo che ricorda «un poliziotto morto perchè "colpevole" di rappresentare il sistema», le istituzioni.

Altri due operai morti sul lavoro

ROMA Non si ferma il bollettino di guerra dei morti sul lavoro. Anche ieri sono stati due gli incidenti che hanno causato altrettante vittime: il primo è un operaio romeno morto per una caduta in un capannone industriale nel reggiano, il secondo un italiano di 39 anni schiacciato da un rullo nell'azienda Vibac in provincia di Potenza. L'operaio romeno, 45 anni, Stelica Maftei, è morto dopo la caduta da un'impalcatura colpita da una gru. A Viggiano, invece, ha perso la vita Adriano Angelone, schiacciato in fabbrica da un rullo.

Si toglie la vita per amore

RIVIGNANO Un uomo, Vinco Banovic di 48 anni, residente a Monfalcone di nazionalità serba, operaio saldatore alla Fincantieri di Monfalcone, è morto nella tarda serata di venerdì tra le fiamme a Rivignano Udinese, dopo essersi cosparso di benzina e dato alle fiamme nella propria auto di fronte alla casa dove aveva vissuto con la sua ex compagna. L'uomo è rimasto carbonizzato e l'auto è poi esplosa. I due avevano più volte litigato in passato. Poi l'ultima discussione per ricucire il rapporto, ma non c'è stato nulla da fare e allora l'uomo si è suicidato.

Sarà sentito il medico legale giunto sul posto

La strage di Erba: domani saranno proiettate in aula le tragiche foto del massacro

COMO Si aprirà domani mattina la terza udienza del processo per la strage di Erba. Davanti ai giudici della Corte d'Assise siederanno due testimoni che ripercorranno l'orrore di quella sera dell'11 dicembre 2006.

Il primo a deporre sarà l'anatomopatologo Giovanni Scola dell'ospedale Sant'Anna che eseguì le autopsie sui corpi di Raffaella Castagna, Paola Galli, Valeria Cherubini e del piccolo Youssuf.

Il medico, nonostante i suoi vent'anni di esperienza, quando terminò le autopsie uscì dalla sala di patologia sconvolto. Domani racconterà le ferite e le bruciature di quei corpi martoriati.

> Un ingegnere dei vigili del fuoco spiegherà la dinamica dell'incendio

Saranno inoltre proiettate le foto del ritrovamento dei cadaveri ma al posto dei corpi si vedranno sagome bianche proprio per evitare un impatto emotivo troppo forte ai giudici e agli avvocati presenti in aula.

Le immagini non saranno visibili al pubblico. Proprio attraverso le autopsie si è potuto individuare quelle che il pm Massimo Astori ha definito «le firme degli assassini»: Rosa Bazzi e Olindo Romano.

I due imputati, che nelle precedenti udienze erano presenti, subito dopo l'arresto avevano confessato e poi, un paio di mesi fa, erano tornati sui loro psasi negando ogni coinvolgimento. Il dottor Scola, subito dopo aver effettuato le autopsie, dichiarò che il massacro fu compiuto da due diverse persone: una bassa di statura e l'altra più corpulenta. Una delle due brandiva un coltello e l'altra un corpo contundente.

Inoltre, secondo il medico legale, chi impugnava il coltello era certamente mancino, come lo è Rosa Bazzi. Con forza la lama è stata infilzata nel collo del piccolo Youssuf e solo in un braccio del bimbo è rimasta un'impronta di una mano grossa e maschile, che per l'accusa è quella di Olindo.

Non solo, ma dall'autopsia e dai referti medici dell'unico sopravvissuto al massacro, Mario Frigerio, è stato stabilito che il coltello usato per colpire lui non è lo stesso che ha colpito le altre vittime. Dunque i coltelli sarebbero due.

Dopo la testimonianza dell'anatomopatologo, toccherà a Massimo Bardazza, ingegnere dei vigili del fuoco, il quale spiegherà la dinamica dell'incendio scoppiato dopo il massacro.

Di certo si sa già che il fuoco è stato appiccato nella camera da letto di Raffaella Castagna e Azouz Marzouk.

Le fiamme sono poi divampate per tutto l'appartamento avvolgendo anche i poveri corpi delle vittime.

Roberta Rizzo

Bassolino polemico

Emergenza rifiuti: nuovi scontri contro le discariche nel Casertano

NAPOLI Manifestanti che riempiono di calci e pugni le auto della polizia, le forze dell'ordine che ricorrono all'uso dei manganelli. Scene di un copione già visto quando si tratta di aprire una discarica in un comune della Campania. Gli scontri questa volta sono andati in scena nella località Ferrandelle, comune di Santa Maria la Fossa (Caserta). Con tanto di colpo di scena: il ritrovamento di tre ordigni bellici nel sito, che però non inciderà sui lavori. «Oggi la gente scende in piazza contro le discariche legali, ma nessuno protestava quando la camorra imponeva che nei terreni venissero sversati rifiuti tossici provenienti dal Nord», ha ricordato, invece, il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino.

DALLA PRIMA PAGINA

INTERNET TRAINA TRIESTE

Nel Nord, stando a Mediobanca, è cresciuto il settore delle medie imprese. E' in questo settore che sono stati registrati i risultati economici migliori negli ultimi dieci anni, con profitti consistenti sull'arco del decennio. In altri termini, il settore delle cosiddette piccole-medie imprese, contrassegnato con la sigla Pmi, si sta polarizzando. Da un lato le medie imprese che riescono a trovare le strade per l'internazionalizzazione, per il ridisegno della propria attività in reti diffuse, o per l'ingresso in reti maggiori. Dall'altro, le piccole imprese che hanno meno mezzi per potersi muovere nella stessa direzione. Il che non toglie che vi siano anche piccole imprese che ci riescano, ma il settore resta comunque quello che risente maggiormente delle trasformazioni in atto.

Peraltro, molti indicatori ci dicono che si lacerato in più parti quel bozzolo che aveva presieduto alla crescita delle piccole imprese nei decenni precedenti: il distretto industriale, definito anche sistema flessibile di imprese. Il distretto era stato descritto come una fabbrica i cui reparti fossero distribuiti sul territorio. Ma le trasformazioni in atto hanno avuto come effetto la perdita di anelli di quel sistema, perché alcune imprese sono scomparse, e altre si sono messe in connessione, sia dal lato della fornitura di input che dal lato dello sbocco dell'output, con imprese di altre aree geografiche, magari molto lontane. Il distretto tradizionale, quindi, zoppica e rende urgente una nuova ricognizione dei suoi limiti o delle sue possibilità attuali. E' questo movimento, probabilmente, al fondo della cattiva performance relativa della nostra regione, secondo il dato Unioncamere.

Dal rapporto risulta, infatti, una differenza significativa tra l'andamento nazionale, quello del nordest, e quello della regione. Il saldo della creazione di nuove imprese cresce di più nazionalmente che nel Nordest, mentre in regione il saldo è in calo. Dal 2000 al 2005, invece, moltissimi indicatori economici avevano dato un maggiore dinamicità per il Friuli Venezia Giulia, sia rispetto al Veneto, che alla media nazionale. Il risultato negativo del Friuli Venezia Giulia è dato da un tasso di apertura di imprese molto basso, e dalle chiusure superiori alla media nazionale. Ciò indica, senza alcun dubbio, un peggioramento delle prospettive economiche, il chè non induce ad affrontare il rischio di impresa.

In questo quadro, l'unico dato positivo è l'aumento, a Trieste, di imprese dell'ebusiness, l'attività economica su internet, segno di una fase di modernizzazione del tessuto delle imprese cittadine. Si tratta, probabilmente sia di e-commerce in senso stretto, cioè di nuove imprese che cercano di commercializzare prodotti con questo canale, sia della creazione di nuovi canali informatici per imprese già operanti. In parte esternalizzazione di servizi, e in parte creazione di nuovi servizi alle imprese. Si tratta di un ramo di attività più confacente a giovani, con maggiore dimestichezza con queste tecniche. In questo campo c'è un vantaggio competitivo di tipo generazionale, da sostenere con politiche mirate.

Il numero è ancora limitato. Per il momento abbiamo avvistato una rondine; bisognerà lavorare ancora perché alla prima rondine segua uno stormo.

Gabriele Pastrello

Spedizione punitiva di un gruppo di albanesi

Savona, assassinato a calci e pugni mentre ritornava dall'ospedale dopo una rissa fuori della discoteca

SAVONA Mortale spedizione punitiva, dopo una rissa in discoteca, di alcuni albanesi contro tre italiani. Sull'asfalto, nei pressi dell'ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte è rimasto un artigiano edile, Roberto Siri, di 37 anni di Cairo, colpito a pugni e calci ed ucciso probabilmente da un colpo alla trachea. Aveva accompagnato al Pronto Soccorso un suo amico, Salvatore Tomaselli, 44 anni, a farsi medicare le ferite al volto subite nella precedente aggressione. Picchiato di nuovo, l'uomo è ora ricoverato nell'ospedale San Martino di Genova. Illeso un terzo componente del gruppetto, che è riuscito a chiudersi in auto. Ora è caccia agli aggressori da parte dei carabinieri tra la comunità di immigrati albanesi della Val Bormida. Salvatore Tomaselli, che fa l'imbianchino, era rimasto ferito nella rissa con gli albanesi davanti alla discoteca B Spider a Bragno, una frazione di Cairo Montenotte, il capoluogo della Val Bormida. Siri, insieme con un terzo amico, lo aveva accompagnato all'ospedale. Verso le 4.15, il gruppo di albanesi, composto forse da quattro persone, è ricomparso proprio all'uscita del Pronto Soccorso. Gli albanesi hanno bloccato l'auto dei tre italiani impedendo ogni via di fuga. Siri e Tomaselli sono stati aggrediti. Ma mentre il secondo è riuscito a rientrare nel vicino pronto soccorso per dare l'allarme, Siri è stato circondato e massacrato di botte.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Astuccio Regalo con CD Relaxing

Dopo un'estenuante giornata, cosa c'è di più distensivo e riposante di un bagno caldo, con un sottofondo musicale in una stanza dolcemente profumata? Ecco il regalo adatto per **S.Valentino**! Un kit composto da tanti prodotti appositamente studiati per rilassare e rigenerare il corpo e la mente. • 1 CD Musica classica contenente 8 brani di Mozart, Brahms, ecc. per una durata di 56 minuti • 1 Conf. Sali Aromatizzati per diffusore all'olio naturale essenziale, che, riscaldati nel diffusore rilasciano gradualmente nell'ambiente la fragranza • 1 Lozione Esfoliante • 1 Sali da Bagno • 1 Diffusore in ceramica • 3 Tea Lights • 1 Salvietta Naturale colore blu 100% cotone.

a soli € 18,90

Astuccio Regalo con CD Relaxing per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 148911

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

La notizia diffusa ieri in esclusiva da Radio Rtl. È la seconda volta nella storia della Repubblica francese che un presidente si sposa durante il mandato

Nozze all'Eliseo per Sarkozy e Carla Bruni

A celebrare il matrimonio il sindaco dell'VIII arrondissement di Parigi. Lei ha scelto l'abito bianco

PARIGI Carla e Nicolas ieri sposi. Dopo tante voci, smentite e allusioni il presidente francese e la modella-cantante italiana sono diventati marito e moglie con una semplice cerimonia all'Eliseo. Negli ultimi giorni le pressioni degli amici di Nicolas Sarkozy, di fronte al suo forte calo di popolarità, erano diventate insistenti - «Sposati presto, Nicolas» - con l' obiettivo di mettere fine alle critiche sulla mediatizzazione della sua vita privata con Carla Bruni. Una esposizione eccessiva, secondo gli istituti di sondaggio, che sarebbe, accanto alla questione del carovita, all' origine della caduta di fiducia dei francesi nei confronti di Sarkozy. Proprio ieri mattina il quotidiano Le Parisien riportava l'auspicio di un caro amico del presidente francese, Patrick Balkany, deputato e sindaco di Levallois - «Non sarebbe male che Nicolas si sposasse presto» - dicendosi «pronto ad aprirgli discretamente il municipio se lo vuole».

Tre giorni fa sono arrivati a Parigi, da Torino, i certificati di nascita e di stato libero di Carla Bruni. Ieri mattina, alle 11, non a Levallois - come voleva Balkany - ma all'Eliseo, come conviene ad un capo dello Stato, Nicolas e Carla si sono detti sì. Non c' è stata neanche la pubblicazione del matrimonio, chiesta ed ottenuta dal presidente e consentita dalla legge. Lei «in bianco, corto, forse Hermes, carina», raccontata la madre dell'ex top model italiana, Marisa Borini,«emozionata»; lei «in bianco ed affascinante come sempre», sottolinea il sindaco dell' VIII arrondissement della capitale francese, Francois Lebel, che ha celebrato il matrimonio. Lebel, compagno di partito di Sarkozy, ha aggiunto che «anche lo sposo non era male», il presidente era «in completo con cravatta».

La cerimonia si è svolta «nella più stretta intimità», presenti una ventina di persone, fra familiari ed amici, ha detto la presidenza della repubblica, nel tardo pomeriggio. Ma la notizia del matrimonio era stata diffusa diverse ore prima da Rtl, la radio francese più ascoltata e solitamente ben informata. Poi era stato il sindaco dell' VIII arrondissement a confermare a Europe 1, un altra radio, l' avvenuto matrimonio. Infine è arrivato il comunicato dell' Eliseo. Sarkozy è il secondo presidente francese - dopo Gaston Doumergue nel 1931 - a sposarsi nel corso del mandato, ed il secondo a sposare un'italiana: Raymond Poincarè aveva sposato Henriette Adeline Benucci nel 1904.

Finiscono così le voci, le indiscrezioni, il tam-tam che hanno accompagnato la relazione del presidente francese, 53 anni, e dell' ex top model italiana, 40, da quando sono stati visti insieme per la prima volta ad Eurodisney, alle porte di Parigi. Era il 15 dicembre scorso. Ci sono state poi le vacanze natalizie in Egitto, quindi in Giordania. Nella conferenza stampa d'inizio anno, l'8 gennaio, Sarkozy, che aveva divorziato da Cecilia, sua seconda moglie, il 18 ottobre scorso, ha parlato per la prima volta della sua relazione con la Bruni: «È una cosa seria».

Il presidente francese Nicolas Sarkozy e l'ex modella Carla Bruni durante il viaggio in Egitto

La mamma della «prime dame» smentisce che ci siano bambini in arrivo

«È una bella storia d'amore»

PARIGI «Sono contenta, perchè Carla e Nicolas sono due persone che si amano molto: è una bella storia d' amore». Parla al telefonino la mamma di Carla Bruni, Marisa Borini, con un giornalista appena uscita dall'Eliseo, dopo la celebrazione del matrimonio fra sua figlia e il presidente francese Sarkozy ed un pranzo nel palazzo presidenziale. Anche lei, fra le venti persone - familiari ed amici - che hanno assistito alla cerimonia, ha potuto ammirare sua figlia Carla «vestita di bianco, corto: stava bene, era carina. La marca del vestito? Forse Hermes, credo, ma non so». Carla era «emozionata», aggiunge la signora Borini, ed anche lei confessa di essere «emozionata». Di sposi «emozionati ed innamorati», che si sono scambiati la fede, «e il tradizionale bacio».

Marisa Borini

Così è un'italiana - Carla, la «belle italienne», come viene spesso chiamata sulla stampa - la prima «dame» di Francia. «È importante per i due paesi», commenta la madre della Bruni, che dice di aver detto alla figlia: «auguri, auguri». Questa mattina, durante la cerimonia - confessa - «ero contenta, ma anche un pò triste, pensando a quelli che mancavano, il padre, il fratello», scomparsi rispettivamente del 1996 e nel 2006. Ora «mia figlia avrà molte responsabilità», dice, augurandosi comunque che possa «continuare il suo lavoro artistico». Al quotidiano Le Parisien la signora Borini aveva detto alcune settimane fa, dopo l' inizio della relazione fra sua figlia e Sarkozy, che il presidente «rispetta molto la sfera artistica» di Carla. Ci sono dei bambini in arrivo? «Non lo so - risponde la madre di Carla - non credo, non lo so». Pronta per essere nuovamente nonna? «Vedremo, il destino. In due mesi sono cambiate talmente tante cose che non si può dire niente del futuro».

Dalle passerelle alla musica leggera. Due matrimoni all'attivo per Sarko

L'ex modella che vota a sinistra

Nel passato love story con Jagger, Clapton, Costner e Trump

ROMA- È la star mediatica del momento: Carla Bruni, la 40enne ex top model convertitasi alla musica - che definì il proprio seno «bello perchè piccolo» e il lato B «molto moderno» - presa di mira da Fiorello e poco amata dalle donne, grazie alla liaison con il presidente francese Nicolas Sarkozy è balzata in pochi giorni al vertice della classifica delle donne più ricercate d'Europa. Anche lei è una ex modella e casualmente assomiglia a Cecilia Sarkozy. Silhouette longilinea - 86-61-89 - alta un metro e 76 centimetri, occhi blu, è una bellezza fredda ma seducente.

Sarkozy irrompe nella sua movimentata vita sentimentale dopo miti del rock come Mick Jagger ed Eric Clapton, attori come Kevin Costner, miliardari come Donald Trump e intellettuali come il filosofo Raphael Enthoven, con il quale nel 2001 la sensuale ed eclettica cantautrice ha avuto un figlio, Aurelien, e per il quale ha scritto una canzone, «Raphael». C'e da domandarsi se nel suo prossimo album, il terzo della sua carriera (che conterrà brani in francese e, per la prima volta, in italiano), in uscita entro il 2008, ascolteremo anche un brano dedicato a Sarko.

Nasce in una ricca famiglia torinese che, quando lei ha cinque anni decide trasferirsi a Parigi, per timore di finire nel mirino delle Brigate rosse. Cresciuta nel jet-set, figlia del compositore Alberto Bruni Tedeschi e della pianista e attrice Marysa Borini, ha alle spalle centinaia di copertine sui più prestigiosi magazine di moda del mondo. Sua sorella, l'introversa attrice e regista Valeria Bruni Tedeschi, è totalmente diversa da lei, nel fisico e nelle scelte di vita.

Al Festival di Sanremo 2003, Pippo Baudo la vuole come superospite, facendo impennare i dati: nel corso della sua performance, da meno di 9 milioni e 30 % di share, l'auditel arriva al 48% e 14 milioni. Per definire l'imitazione di Fiorello parlò di «irresistibile massaggio all'ego», dimostrando anche un senso dell'umorismo e innato savoir-faire.

Negli anni '90 assieme a Claudia Schiffer e Naomi Campbell, è stata una delle grandi top-model, strapagate e osannate dai media. Negli ultimi anni Carla Bruni ha lasciato il mondo della moda per dedicarsi alla musica. Dopo il successo come solista nel primo album, «Quelqùun m'a dit» (2002), ha pubblicato all'inizio di quest'anno il secondo disco, «No promises», mettendo in musica alcune poesie in inglese di sei autori, tra cui William Butler Yeats e Emily Dickinson. In un'intervista al quotidiano britannico «The Sunday Herald», Carla Bruni aveva detto di preferire Segolene Royal, sebbene non le piacesse molto, a Nicolas Sarkozy, nella recente elezione presidenziale: «I miei genitori hanno sempre votato per la sinistra. È una tradizione. Non voterò mai per la destra», aveva affermato.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy, invece, che ha sposato oggi la modella-cantante italiana Carla Bruni, ha alle spalle due matrimoni falliti. Nel 1982 sposa Marie-Dominique Culioli dalla quale ha due figli, Pierre e Jean. Da sindaco di Neuilly-sur-Seine nel 1984 celebra le nozze tra Cecilia Ciganer Albeniz e il presentatore televisivo Jacques Martin. Le due coppie diventano amiche e cominciano a frequentarsi assiduamente. Nel 1989 sia Sarkozy che Cecilia divorziano. Nel 1996 sposa Cecilia, che ha due figlie, ed un anno dopo hanno un bambino, Louis. Nel 2005 i due si separano per un breve periodo e Cecilia ha una relazione con un pubblicitario. Nel 2006 si rimettono insieme, ma la first Lady partecipa poco alla sua campagna elettorale. Tutta la famiglia allargata - Cecilia, i due figli del primo matrimonio di lui, le due figlie di lei, e il loro bambino Louis - partecipa il 16 maggio dello scorso anno all'insediamento di Sarkozy all'Eliseo. Ma il 18 ottobre, dopo giorni di voci e smentite, i due divorziano.

Carla Bruni a una sfilata di moda a Milano nel 2000

Romney non si dà per vinto ma la sua fede mormone crea qualche perplessità. La nota conduttrice tv Oprah Winfrey appoggia il senatore afroamericano

Hillary Clinton

Repubblicani: McCain convinto di vincere. Il Los Angeles Times con Obama

Primarie Usa: quattro in corsa aspettando il Supermartedì

NEW YORK Mancano poche ore al Super Bowl, l'avvenimento sportivo più seguito dell'anno. Per qualche ora l'America si fermerà, metterà da parte differenze politiche, economiche e sociali e sarà unita sotto l'ombrello del football americano. Ma due giorni dopo è Supermartedì, il giorno più importante dell'intera stagione delle primarie. Politicamente l'America è tutt'altro che unita. Spaccati su due fronti fra chi abbraccia l'eredità di Bush e chi la respinge gli americani andranno a votare per scegliere quasi la metà dei delegati necessari per ottenere la nomination di partito. Secondo il capofila repubblicano John McCain i giochi saranno chiusi già mercoledì. Si dice certo di avere uno schiacciante vantaggio sul mormone Mitt Romney e ritiene fuori gioco il predicatore battista Mike Huckbee che al meglio potrebbe ottenere qualche risultato apprezzabile in alcuni stati del sud. Ma nulla di fondamentale per le sorti della nomination.

L'ex governatore del Massachusetts Romney non si dà per sconfitto e ha sguinzagliato strategicamente la sua famiglia negli Stati chiave a tenere comizi in sua vece. Bello, giovanile e con un nuovo piglio informale Romney spera di conquistare elettori anche se la sua fede religiosa è motivo di nervosismo fra i repubblicani.

A due giorni dall'appuntamento con Super Tuesday il panorama fra i candidati democratici si presenta assai diverso che non fra i repubblicani. Mentre tutto fa pensare che una vittoria di McCain significherà l'uscita di scena di Romney, fra Hillary Clinton e Barach Obama pare che ci sia un patto di non aggressione assai più lungimirante. Si comincia a parlare con insistenza di una possibile cordata fra i due, benchè non è chiaro se sarà Hillary a chiedere a Obama di farle da vice-presidente, o viceversa.

Le ultime ore prima di Supermartedì vedono i due sfidanti democratici scatenati. Il senatore nero può contare sull'appoggio di volti noti. Oprah Winfrey, la più famosa conduttrice televisiva Usa, parteciperà ad un comizio a Los Angeles. La California infatti è uno stato chiave perchè chi vince qui si porta a casa 57 delegati che voteranno per la nomination in agosto alla Convention. Nel frattempo il quotidiano Los Angeles Times ha ufficialmente dichiarato il suo appoggio per il candidato nero in un editoriale pubblicato ieri. È stata un'altra sberla per Hillary dopo l'umiliazione di avere visto il senatore Ted Kennedy e la nipote Caroline Kennedy tradire decenni di amicizia e schierarsi con Obama.

Situazione confusa. Gli stranieri, tra cui 20 italiani, lasciano il Paese

Ciad: i ribelli conquistano la capitale Presidente assediato nel suo palazzo

N'DJAMENA Dopo un'avanzata senza resistenza di 800 km, i ribelli che da anni combattono per abbattere il presidente del Ciad Idriss Deby Itno sono entrati nella capitale N'Djamena e, dopo solo tre ore di combattimenti, l'hanno conquistata quasi del tutto. L'unica zona che ancora resiste è quella del palazzo presidenziale, dove Deby è assediato e i suoi carri armati sparano sugli attaccanti. Molti stranieri stanno lasciando il Paese. Non si sa per ora quante siano le vittime militari e civili, a parte due donne uccise dall'esplosione di una bomba nella residenza dell'ambasciatore saudita.

Ancora in serata la situazione nella capitale era confusa. Un capo dei ribelli, Abukar Tollimi, ha detto alla France Presse che è vicino un attacco al palazzo presidenziale, forse nelle prossime ore. Ma una fonte militare francese a Parigi ha detto che le forze governative sono riuscite a respingere parzialmente i ribelli, allargando il «perimetro di sicurezza» attorno al palazzo. Per rompere l'assedio, carri armati T-55 governativi hanno martellato le posizioni degli attaccanti a cannonate.

Secondo varie testimonianze, in alcuni quartieri gli abitanti hanno inneggiato ai ribelli. Ci sono stati episodi di saccheggio, secondo fonti di organismi internazionali. La Francia, ex potenza coloniale del Paese dell'Africa centrale e che vi mantiene un forte contingente militare - portato oggi a 1.450 soldati con l'arrivo di rinforzi - e cospicui interessi, ha posto sotto la sua protezione circa 700 cittadini suoi e di altri Paesi, fra cui una ventina di italiani.

AVVISO A PAGAMENTO

BASTA UNA COMPRESSA AL GIORNO

Perdere peso? Una cosa seria

Dopo le Feste, torna il momento di rimettersi in forma!!...

E si sa: è provato che il giusto equilibrio per perdere peso consiste nell'introdurre meno calorie con l'alimentazione e, se possibile, spenderne qualcuna in più con una salutare attività fisica (se proprio non ce la sentiamo di fare sport).

Non esistono miracoli in questo campo, ma fortunatamente esistono dei buoni aiuti per affrontare seriamente il problema.

Per questo Sinclair, Azienda farmaceutica nota alla comunità scientifica internazionale per il suo impegno nella Ricerca e Sviluppo di prodotti efficaci e innovativi, mette oggi a disposizione **DIMaDAY**.

Grazie ai suoi efficaci principi naturali, che aiutano a mobilitare i grassi di deposito, **DIMaDAY** è l'aiuto ideale per chi vuole perdere peso e sentirsi in forma.

Ma la cosa più interessante è che di **DIMaDAY** ne basta una sola compressa al giorno: si prende al mattino e si può dimenticare durante la giornata, una bella praticità!

- NOME: *DIMaDAY*
- AZIENDA: *SINCLAIR*
- MECCANISMO D'AZIONE: *Utile per favorire la riduzione dei grassi di deposito a fini energetici*
- POSOLOGIA: *1 compressa al giorno*
- CONFEZIONE: *15 compresse*
- DOVE SI TROVA: *In Farmacia*

La confezione costa solo 9.90 € ed è da 15 compresse, cioè dura ben quindici giorni.

DIMaDAY è da provare subito, appena decidete di voler perdere peso.

Chiedetelo al vostro Farmacista.

NOVITÀ: da oggi DIMaDAY con effetto drenante

Spesso chi ha problemi di peso ha anche la tendenza ad una eccessiva ritenzione dei liquidi.

Dall'esperienza DIMaDAY nasce **DIMaDAY**. Un integratore che, con una sola compressa al giorno, unisce alla capacità di mobilitare i grassi di deposito anche un effetto drenante.

Importante azione dovuta alla presenza di particolari estratti vegetali che favoriscono l'eliminazione dei liquidi in eccesso.

dimaday una compressa al giorno è in Farmacia

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

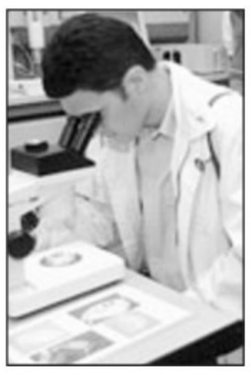
INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

La nascita di imprese hi-tech all'origine del saldo positivo registrato nel rapporto di Unioncamere. Le sinergie fra imprese e ricerca

Trieste corre su Internet: 100 nuove aziende

Emili (Emaze): «Più opportunità per i giovani». I casi di Crest, Euris, Incipit

TRIESTE Un'altissima densità di centri di ricerca e la forte sinergia tra tessuto produttivo e mondo scientifico: è questo il mix di ingredienti alla base della costante crescita delle aziende tecnologiche che a Trieste che sono circa un centinaio. Alla base c'è ormai una radicata esperienza nello sfruttare Internet e le possibilità aperte dalla Grande Rete. Questo sviluppo è stato rilevato dalla recente indagine di Unioncamere sul rapporto tra iscrizioni e cessazioni d'attività tra le imprese della Regione, che evidenzia come, a fronte di una complessiva diminuzione delle realtà produttive in Fvg (che nel 2007 ne ha contate 1277 in meno) Trieste sia l'unica provincia a registrare un dato positivo: 71 imprese in più rispetto al 2006, e quasi tutte ad alto contenuto tecnologico.


Ricercatore a Trieste

Il patto industria-ricerca. Che il capoluogo regionale sia teatro di un boom delle aziende innovative, che si moltiplicano e moltiplicano i propri fatturati, lo confermano gli stessi imprenditori dell'innovazione, che a Trieste rimangono perché trovano terreno fertile per lavorare ed espandersi. Tra questi c'è ad esempio Nicoletta Benvenuti, ad di Incipit, azienda triestina tutta al femminile che sviluppa prodotti e servizi di comunicazione integrata, nata nel 2001 grazie a un finanziamento di Friulia, e da un paio d'anni in piedi con le proprie gambe. «Nel 2007 Incipit ha fatturato 400 mila euro, ma puntiamo a raggiungere il milione di euro nel giro di circa due anni – spiega Nicoletta Benvenuti. Gli imprenditori qui hanno a portata di mano laboratori, centri di ricerca ed enti di formazione. La vocazione di Trieste è l'innovazione tecnologica».

Le aziende dell'hi-tech. L'attività di Incipit consiste nello sfruttare le potenzialità delle tecnologie della comunicazione, come Gps e Wi-fi, in ambiti di applicazione innovativi. Un esempio? Sfruttare l'identificazione a radio frequenza al posto degli attuali sistemi di riconoscimento degli oggetti (come ad esempio il codice a barre), non più solamente in settori come il trasporto e la movimentazione di merci, ma anche in campi nuovi, come la grande distribuzione. «Quando i prodotti sugli scaffali dei supermercati saranno dotati di questi nuovi dispositivi - afferma ancora Nicoletta Benvenuti – i non vedenti potranno ad esempio avvicinarvi il telefonino, che riconoscerà e descriverà a voce composizione degli alimenti e data di scadenza».

Gli incubatori di impresa. Di aziende ad alto contenuto tecnologico, a Trieste, ce ne sono a centinaia; una quarantina sono quelle ospitate nell'incubatore triestino di Bic-Sviluppo Italia Fvg, in via Flavia. Si tratta di imprese piccole o piccolissime, a elevato contenuto tecnologico, che rimangono per circa tre anni nell'incubatore, dove ricevono supporto finanziario e assistenza tecnica, prima di sopravvivere autonomamente sul mercato. Un esempio di azienda presente al Bic è rappresentato da Crest, nata da uno spin-off dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale. Una parte del suo lavoro consiste nel definire quali potrebbero essere ad esempio le condizioni meteorologiche estreme in un qualsiasi punto del Mediterraneo tra cent'anni.

Bic-Sviluppo Italia Fvg gestisce quattro incubatori (uno a Trieste, uno a Gorizia e due a Spilimbergo) e ha contribuito (dal 1989 a oggi) a creare 151 imprese operanti in settori ad alto contenuto tecnologico e alto valore aggiunto, che oggi occupano oltre 1600 addetti. La missione di Bic-Sviluppo Italia è quindi «allevare» le aziende finché non sono in grado di stare in piedi con le proprie gambe. Un meccanismo che a Trieste funziona.

Ital Tbs, Euris, Emaze: le aziende affermate. Lo dimostrano i casi di realtà oggi importanti, nata al Bic, come Ital Tbs, Euris (che sviluppa software su misura; occupa 200 persone e ha fatturato 10 milioni di euro nel 2005) oppure Emaze. Quest'ultima è una società triestina nata nel 2000 al Bic, grazie a un fondo di investimento di Mediobanca e poi trasferita all'Area Science Park. Emaze è l'unica impresa in Italia a fornire prodotti e servizi di sicurezza informatica, a clienti del calibro di Generali, Mediobanca, Ras, Telecom Italia.

«I giovani ricercatori riscoprono Trieste». «Siamo partiti da zero – spiega il numero uno Luca Emili – e nel 2007 abbiamo fatturato 3 milioni e 700 mila euro. Assumiamo persone nuove ogni anno: in pochi mesi ne sono arrivate 5. Persone che vogliono venire a lavorare a Trieste, nella sua Area di ricerca, che è ben nota nelle altre Regioni». Emaze impiega a Trieste 25 persone, mentre nella sua seconda sede, a Milano, lavorano 40 addetti.

«Il segreto della crescita delle aziende innovative giuliane sta nelle risorse umane, cioè nell'ottimo rapporto tra mondo della formazione e quello del lavoro – spiega Emili. A Trieste ci sono tante realtà avanzate, dall'Università alle scuole scientifiche superiori. I giovani ingegneri e scienziati escono dall'università e arrivano all'Area Science Park. Io devo addirittura esportare dipendenti a Milano, perché a Trieste i giovani sono più preparati che altrove nelle materie scientifiche».

Elisa Coloni

MERCATI

Pur rimanendo su livelli alti, intorno ai 90 dollari, l'oro nero ha messo a segno nell'ultimo mese un notevole ribasso

Il prezzo del petrolio è calato del 10%

ROMA Il petrolio, pur rimanendo su livelli alti - intorno ai 90 dollari al barile - ha messo a segno nell'ultimo mese un ribasso di quasi il 10% rispetto al record dei 100 dollari toccati a New York a inizio anno. Ma mentre il barile ha perso quasi 10 dollari, i prezzi dei carburanti - nonostante una raffica di cali - registrano una riduzione più contenuta, pari al 2,5-3% rispetto ai livelli di guardia toccati nei primi giorni di gennaio in concomitanza con le fiammate storiche dell'oro nero.

Un litro di benzina ha raggiunto un mese fa i quasi 1,4 euro al litro, mentre il gasolio ha toccato il record di 1,327 euro contro una quotazione attuale che nei listini di vendita consigliati dalle compagnie ai propri gestori viaggia intorno agli 1,370 euro per la verde ed a 1,280 per il diesel. Si tratta di quotazioni che mostrano un calo, rispettivamente intorno al 2,5% ed al 3,5% contro una riduzione del 10% registrata dalla materia prima.

Una situazione fotografata anche da Nomisma Energia che stima in almeno 2,5-3 centesimi al litro il sovrapprezzo presente nei listini italiani rispetto al prezzo ottimale. A quel livello cioè ottenuto sommando il costo sul mercato internazionale dei carburanti un margine lordo a copertura di tutti i costi: trasporto, margine dei gestori, investimenti punti vendita, pubblicità e promozioni. Secondo i dati di Nomisma Energia, la benzina mostra un sovrapprezzo di 2,7 centesimi rispetto al prezzo ottimale mentre per il gasolio il divario si attesta sui 2,4 centesimi.

Impianto di perforazione

A pesare su questa potenziale sperequazione, spiega Davide Tabarelli esperto tariffario e responsabile di NOmisma Energia, gioca il comportamento delle compagnie che «stanno aggiustando i prezzi al ribasso con lentezza per due ragioni: temono che la flessione del greggio sia momentanea e devono recuperare i bassi margini incassati su gran parte del 2007».

«Occorre infatti ricordare - prosegue l'esperto - che la pressioni e la moral suasion dei mesi scorsi da parte di Antitrust e Governo ha indotto le compagnie a tenere bassi i margini quando i prezzi internazionali salivano. Inoltre, l'Eni, forte di altissimi guadagni nella produzione del greggio e nel gas - aggiunge - ha potuto mantenere prezzi relativamente bassi, su richiesta più o meno diretta del governo che rimane il suo principale azionista. Le altre compagnie minori e non presenti in altri settori energetici ad alto profitto, hanno guadagnato poco e ora cercano con prezzi in discesa, di recuperare leggermente».

L'offerta porterebbe alla creazione di un colosso nei motori di ricerca

Microsoft prepara il rilancio per la conquista di Yahoo!

ROMA Lo scetticismo degli analisti sulla mega-offerta a sorpresa per Yahoo! non sembra influenzare Microsoft: l'azienda di Bill Gates e Steve Ballmer, infatti, a dispetto delle critiche, sarebbe addirittura pronta a mettere sul piatto una cifra superiore ai 44,6 miliardi di dollari già sul tavolo per il motore di ricerca. L'offerta, sul quale il board di Yahoo! non si è ancora espresso e le cui intenzioni non sono chiare, intanto approda al Congresso statunitense che ne valuterà il prossimo 8 febbraio le implicazioni sulla concorrenza.

Il quartier generale di Yahoo! in California

Nonostante le spiegazioni dell'ad Ballmer, la maggior parte degli analisti guarda all'operazione con freddezza, leggendo nell'offerta non sollecitata e allo scoperto da parte di Microsoft la voglia dell'azienda di Gates di mettere sotto pressione il management di Yahoo!, guadagnando così il sostegno degli azionisti del motore di ricerca, alle prese con il calo del titolo e una disperata riorganizzazione.

Nella super-offerta alcuni leggono la mossa di un «gigante stanco», come la definisce il New York Times: i giorni di gloria sono alle spalle e i maggiori timori di Gates si sono ormai avverati, con Microsoft diventata burocratica e lenta nel rispondere alle nuove forme di concorrenza. L'operazione inoltre - constatano altri analisti - mette sotto pressione Jeffrey Bewkes, il nuovo ad di Time Warner, che come mission ha quella di focalizzarsi sulle attività core del gruppo e, quindi, forse, tagliare Aol.

L'ipotetica fusione Microsoft-Yahoo sembra mettere fuori dal mercato due potenziali acquirenti per Aol, anche se Jason Helfstein, analista di Oppenheimer & Co, ritiene che un'unione a tre possa funzionare.

«È un accordo stupido. Mi aspetto un calo delle quote di mercato sia per Microsoft sia per Yahoo!», spiega Jane Snorek di First American Funds. «Credo che Sergey e Larry, i fondatori di Google, non perderanno il sonno» se l'operazione Microsoft-Yahoo dovesse andare in porto, sottolinea Colin Gillis, analista di Canaccord Adamns, precisando che anche acquistando Yahoo!, Microsoft controllerà solo una piccola quota del mercato di ricerca sul Web. Ed è proprio questo timore, quello cioè che anche unendo le forze Microsoft e Yahoo non riusciranno a superare Google, alla base dello scetticismo degli operatori convinti fra l'altro che per realizzare al meglio la fusione Ballmer dovrà distrarsi dal proprio core business. In dicembre, Google ha controllato il 62,4% del mercato globale delle ricerche sul web, seguito da Yahoo con il 12,8%. A Microsoft, invece, è andato solo il 2,9%.

Ma la creazione di un nuovo numero due al mondo nei motori di ricerca a qualcuno piace anche. «Molte persone vogliono un'alternativa a Google», osserva Scott Kessler analista di Standard & Poor's. «Penso che si verrà a creare un formidabile competitor di Google, certo bisognerà sapere come funziona», sottolinea ancora Chris X. Monoley. Di sicuro l'offerta di Microsoft per Yahoo rappresenta una buona scelta per i grandi inserzionisti pubblicitari che vivono in un mondo Google-centrico, anche se potrebbe penalizzare i piccoli e medi inserzionisti.

E nella partita di Microsoft per conquistare Yahoo! sembra già esserci un vincitore: il gruppo Blackstone, scelto come advisor insieme a Morgan Stanley. Per la società guidata da John Studzinski, infatti, la transazione del gruppo di Bill Gates è la maggiore dalla sua nascita: il valore dell'offerta su Yahoo! è pari circa a tutte le operazioni sulle quali Blackstone ha lavorato lo scorso anno, quando - in base a quanto riporta l'agenzia Bloomberg - fu advisor di 24 acquisizioni, valutate approssimativamente 51,3 miliardi di dollari.

All'ordine del giorno presentato dal presidente Bernabé le strategie di espansione del gruppo

Telecom, piani di rilancio in cda

MILANO Telecom riunisce i suoi consiglieri domani mattina. Saranno presenti a Milano anche Cesar Alierta, presidente di Telefonica e Julio Linares, numero uno operativo della società spagnola. Anche con loro Franco Bernabè dovrebbe, sono le attese, condividere quanto già analizzato nel comitato strategie il 23 gennaio scorso. I conti, il bilancio d'esercizio 2007, saranno invece all'ordine del giorno della riunione del cda anticipato al 6 marzo.

Per quella data inoltre le linee guida e le future strategie del gruppo a cui Bernabè sta lavorando potrebbero aver preso la forma di un piano. Sulle prospettive industriali e di sviluppo del gruppo, sui piani di investimento e sul futuro della Rete, i sindacati avevano chiesto un incontro urgente con i vertici di Telecom e, si apprende, la riunione è stata fissata per il prossimo 15 febbraio a Roma con i segretari confederali di cgil, Cisl e Uil. Sempre sul fronte sindacale c'è una vertenza, iniziata in realtà più di sei mesi fa, prima dell'arrivo di Bernabè, quella che riguarda il call center del gruppo Telecontact.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Fall. 6/04

Lotto I° **In Comune di TRIESTE Fr. Chiarbola via B. d'Alviano n. 15/1**
Fabbricato ad uso direzionale - didattico con alcuni corpi sfalsati elevantisi su due piani, modesto scantinato - mq. 866 superficie coperta.
Pt 2403 di Chiarbola superiore 3 c.t. - p.c. n.227/5 - Edificio già locato in contratto scadrà definitivamente il 31/8/2008.
Prezzo base € 1.430.000,00# Aumento minimo **€ 5.000,00#**
Vendita con incanto 24/04/2008 ore 10.30.
Curatore Dott. Varisco Giuseppe 0432-980340
Tutte le informazioni necessarie per la presentazione della domanda di partecipazione, la perizia e l'ordinanza sono pubblicate e consultabili sui siti: www.tribunaleditolmezzo.net, www.asteimmobili.it

IL FISCO E I CITTADINI

Le nuove regole previste dalla legge

Il conguaglio dei redditi da lavoro per i dipendenti: le novità nella Finanziaria

di **Franco Latti***

I sostituti d'imposta debbono tenere presenti, all'atto di operare il conguaglio, dell'aumento della detrazione per le famiglie numerose, la neutralità del reddito relativo all'abitazione principale, la misura delle detrazioni per gli assegni periodici e la tassazione del Tfr pregresso (circolare n. 1 del 9 gennaio 2008).

L'aumento della detrazione per le famiglie numerose. È stato introdotto nell'articolo 12 del TUIR il comma 1-bis a), che prevede che, in "presenza di almeno quattro figli a carico, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione di importo pari a 1.200 euro". Il beneficio non spetta per ciascun figlio e non aumenta in relazione al numero dei figli a carico ma va inteso come bonus complessivo e unitario a beneficio della famiglia numerosa. La detrazione è ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico, la detrazione compete all'altro coniuge per l'intero importo. Il beneficio va ad aggiungersi a quelle già previste dal comma 1 dello stesso art. 12 ed è pertanto fruibile soltanto se sono applicabili le ordinarie detrazioni per figli a carico. Sussistendo tale condizione, la detrazione di 1.200 euro spetta in misura piena e non è influenzata dal livello di reddito del beneficiario.

La nuova detrazione si applica a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007 ed il sostituto d'imposta deve pertanto riconoscere l'ulteriore detrazione in sede di conguaglio dei redditi erogati nel 2007. Nel caso una quota della detrazione erogata non trovi capienza nell'imposta dovuta, è riconosciuto un credito di pari ammontare.

Neutralità del reddito dell'abitazione principale. L'art. 10, comma 3-bis, del Tuir prevede che "se alla formazione del reddito complessivo concorrono il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e quello delle relative pertinenze, si deduce un importo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze, rapportato al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso". In ordine alla neutralità del reddito relativo all'abitazione principale, ai fini della determinazione delle detrazioni Irpef per carichi familiari e per lavoro il reddito complessivo deve essere assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e di quello delle relative pertinenze. Ai fini del riconoscimento delle detrazioni per familiari a carico, la novità rileva con esclusivo riferimento al reddito del soggetto che intende avvalersi del beneficio mentre non riguarda le modalità di calcolo del reddito complessivo per essere considerati a carico, il cui limite resta fissato a 2.840,51 euro (comma 2 art. 12 del Tuir) e al quale concorre anche l'eventuale abitazione principale.

La Finanziaria 2008 prevede espressamente l'applicazione della modifica a decorrere dal 1° gennaio 2007. Pertanto, qualora il sostituto d'imposta abbia calcolato le detrazioni considerando il reddito complessivo al lordo di quello dell'abitazione principale come comunicatogli dal dipendente, dovrà effettuare il conguaglio applicando la nuova normativa.

Misura delle detrazioni assegni periodici (Finanziaria art. 1 commi 11 e 12). Risulta aumentata la misura delle detrazioni in favore dell'ex coniuge che percepisce assegni periodici, e cioè gli assegni periodici erogati dal coniuge per effetto di separazione o divorzio, esclusi quelli relativi al mantenimento dei figli, già a decorrere dal periodo di imposta 2007. La detrazione, pari a quella prevista dall'art. 13 del Tuir a favore dei pensionati con meno di 75 anni, non è cumulabile con quelle previste dagli altri commi dello stesso articolo e compete in misura piena anche nell'eventualità che gli assegni siano stati percepiti solo in un periodo dell'anno. Gli importi sono i seguenti:

- se il reddito complessivo non supera 7.500 euro: 1.725 euro; - se il reddito è superiore a 7.500 euro, ma non a 15.000 euro: la detrazione si calcola con la formula 1.255 + 470 x (15.000 - RC): 7.500; se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro, ma non a 55.000 euro: la detrazione si calcola con la formula 1.255 x (55.000 - RC): 40.000.

Tassazione del Tfr pregresso. Sono state fissate nuove regole per la tassazione, in caso di conferimento, del Tfr accantonato in anni pregressi (ossia prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 252/2005), nel caso sia stato devoluto dopo il primo gennaio 2007 a tale forma previdenziale. Il conferimento avviene in neutralità d'imposta, nel senso che le somme e i valori destinati alle forme pensionistiche complementari non si considerano anticipazioni. Al momento della liquidazione le prestazioni vengono assoggettate a tassazione con la ritenuta a titolo d'imposta del 15%, che scende fino al 9% in corrispondenza dell'aumento dell'anzianità di partecipazione al fondo.

La circolare n. 70/E del 18 dicembre 2007 dell'Agenzia delle Entrate ha confermato la possibilità di conferire al fondo pensione anche il Tfr maturato prima del 1° gennaio 2007 e ha precisato che il regime di neutralità trovi applicazione tanto in relazione al Tfr maturando che a quello già maturato eventualmente devoluto. In relazione all'ipotesi di trasferimento alla forma pensionistica del Tfr maturato entro il 31 dicembre 2006, la finanziaria ha previsto che l'importo del Tfr pregresso deve essere imputato alla posizione individuale nel rispetto dei montanti maturati, al fine di tenerne conto in sede di tassazione della prestazione.

**direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia*

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it

Nell'anno del boom del porto di Trieste anche la Servola Spa (gruppo Severstal-Lucchini) conferma la tendenza alla crescita

Ferriera, traffici record per le rinfuse

Nel terminal della società movimentate merci per 1,8 milioni di tonnellate nel 2007

TRIESTE Nell'anno dei record per il Porto di Trieste anche la Servola spa (appartenente al Gruppo Severstal-Lucchini) conferma la tendenza alla crescita per ciò che riguarda il traffico di rinfuse, attestato a poco meno di 1 milione e 800 mila tonnellate nel corso del 2007.

La società che gestisce la Ferriera, infatti, opera come terminalista autorizzato dall'Autorità portuale di Trieste nell'area compresa tra il terminal petrolifero della Siot e lo Scalo Legnami, attività per la quale vengono impiegati 32 dipendenti.

A ridosso dello stabilimento siderurgico e direttamente collegato alla rete ferroviaria nazionale e internazionale, il terminal dispone di strutture adatte alla movimentazione e stoccaggio di rinfuse solide di varie tipologie: carbone e minerali ferrosi, materie prime metallurgiche, rottame e ghisa, semiprodotti siderurgici e materie prime per l'industria cementiera.

Fra i clienti grossi gruppi siderurgici e dell'industria cementiera internazionali, in quanto a partire dal 2006 la Servola spa ha ricevuto l'autorizzazione ad operare anche per conto terzi oltre a rifornire la stessa Ferriera.

«Il trend di sviluppo - afferma Francesco Rosato, consigliere delegato della società - prevede una crescita annua del 10%, con l'obiettivo di raggiungere i 2 milioni e 400mila tonnellate di movimentato nel 2010: un risultato perseguibile visto che, già nel corso del 2007, abbiamo registrato traffici per quasi 1 milione e 800mila tonnellate, grazie all'attracco alla nostra banchina di 82 navi».

«I dati -continua ancora Rosato- assumono una valenza ancora più importante se si considera che la crescita si è affermata dal 2006, anno in cui abbiamo ricevuto l'autorizzazione per operazioni portuali per conto terzi».

Oltre ai servizi portuali di base, svolti 365 giorni all' anno 24 ore su 24, al terminal di Servola vengono garantiti servizi aggiuntivi, quali la vagliatura delle rinfuse, il condizionamento, la distribuzione delle merci, la pesatura e la bollettazione.

«Tutte queste attività svolte da una trentina di persone specializzate, sono rese disponibili al cliente - spiega ancora il consigliere delegato della società - anche grazie all'accesso al sistema informatico, che consente un costante monitoraggio delle giacenze e dello stato delle spedizioni».

Lo stabilimento di Servola dà lavoro attualmente a 530 persone e genera un indotto di circa 130 unità. Le produzioni principali sono coke, ghisa (liquida e solida) e i gas siderurgici venduti per essere trasformati in energia elettrica nella centrale di cogenerazione.

> Fra i clienti grossi gruppi internazionali dell'acciaio e del cementiero

Il terminal rinfuse - fanno sapere dalla Servola spa - ha ottenuto nel 2007 la certificazione ambientale Iso14000 e, come avviene negli altri terminal portuali, garantisce gli standard di sicurezza previsti dalla Port Security.

«Grazie agli investimenti che verranno effettuati da Severstal-Lucchini in questo specifico settore, con circa 5 milioni di euro già stanziati, consolideremo l'area complessivamente disponibile di circa 345mila metri quadrati che ospitano magazzini coperti e piazzali per lo stoccaggio - conclude Rosato - , rinforzeremo la banchina lunga 350 m e il retrobanchina e, grazie a una nuova gru, rafforzeremo le capacità di sbarco per puntare ad ulteriori incrementi dei traffici».

Riccardo Coretti

La Ferriera di Servola a Trieste: in forte crescita il traffico delle rinfuse

Fino a 4500 euro per il reinserimento nel mondo del lavoro

Un bonus per la formazione dei disoccupati in regione

TRIESTE Nuove modalità in vista, e la continuazione quanto portato avanti dal 2006-'07. Questo sarà la prossima trance del programma «Pari», che prevede incentivi per lavoratori disoccupati che hanno il sostegno di Cig e mobilità o di lavoratori che ne sono privi. Progetto che viene realizzato tramite Italia Lavoro, e che nel 2007 ha portato all'assunzione, a tempo indeterminato o determinato, di 270 lavoratori, grazie ad un contributo statale di 2 milioni 550mila euro. L'assessore al Lavoro Roberto Cosolini infatti ha appena avuto la rassicurazione che anche nel 2008 le politiche del lavoro del Friuli Venezia Giulia potranno contare sullo strumento degli ammortizzatori sociali in deroga (rivolti cioè ai lavoratori di settori che ne sono privi) e sulla prosecuzione degli incentivi ai disoccupati per il ritorno al lavoro attraverso la formazione.

Il programma si propone di coinvolgere direttamente il sistema delle imprese, attivando una serie di misure e di incentivi finalizzati all'assunzione di lavoratori percettori e i non percettori di altra indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione o inoccupazione. L'assessore ha commentato positivamente quest'accelerazione, che potrà consentire di far beneficiare degli ammortizzatori in deroga anche nel 2008 i settori che ne erano già interessati e di estenderli a qualche altro settore economico. «Il mix tra politiche attive, fatte di servizi, formazione, incentivi e strumenti di sostegno al reddito – ha dichiarato Cosolini - come gli ammortizzatori in deroga, contribuiscono a favorire percorsi di rioccupazione sul nostro mercato del lavoro».

Le agevolazioni previste dal programma sono un voucher formativo di mille euro per l'accesso ad un percorso di adeguamento delle competenze flessibile e modulabile individualizzato, destinati ai lavoratori che già usufruiscono di Cigo e mobilità. Per i lavoratori che invece non sono coperti da questo tipo di ammortizzatori sociali e che sono in particolari difficoltà (donne, lavoratori over 45, e così via), oltre al voucher, sono previsti contributi all'inserimento, fino a 4500 euro per massimo di dieci mesi, erogati in tranches mensili di 450 euro. Il bonus può essere anche utilizzato per la creazione di una impresa in forma individuale o associata. In tal caso l'incentivo è di 4500 euro.

Il programma prevede, a cura del Centro per l'Impiego, una serie di servizi alle imprese, ovvero ricerca e preselezione del personale, consulenza normativa e consulenza sul sistema di convenienze. Le aziende che aderiscono al programma Pari si impegnano a procedere all'assunzione di uno o più dei soggetti destinatari sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato per un periodo superiore a 12 mesi. Con la seconda trance, che partirà dal 1° aprile 2008, tali misure subiranno però delle modifiche. Spiega il responsabile del progetto per Italia Lavoro, Franco Todero: «L'idea è quella di trasformare gli incentivi puntando più sui tirocini che sulla formazione, promuovendo quindi la presenza del lavoratore all'interno dell'azienda, e trasformando quindi il sostegno al reddito un una borsa lavoro».

Elena Orsi

Il piano presentato da Air France per Alitalia

Ronchi perde due voli per Malpensa. Linate? «Tutto da decidere»

RONCHI DEI LEGIONARI La Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, lancia il grido d'allarme. Il rischio che Malpensa perda d'importanza è reale. Lo dice il piano presentato da Air France, al lavoro per assicurarsi il controllo di Alitalia: 43 rotte soppresse, 7 mantenute e 35 ridotte di frequenza. Tra le quali c'è anche il volo con Ronchi dei Legionari che, dal 30 marzo prossimo, potrebbe perdere 2 dei 3 voli quotidiani operati dalla compagnia di bandiera. Con l'impossibilità, visti gli orari proposti, di poter godere delle coincidenze sin qui garantite, ma anche di poter usufruire dei volo per raggiungere Milano per motivi di lavoro.

Proprio per questo sembra essere sempre più urgente il poter sciogliere il nodo che riguarda Linate, un progetto che da tempo vede impegnato il presidente della società di gestione, Giorgio Brandolin, che proprio di recente ha incontrato il sottosegretario Enrico Letta. Ma c'è di mezzo la crisi di governo ed i tempi potrebbero allungarsi. Il network nazionale della nuova Alitalia, il cui accordo con Air France viene messo ancora un discussione da Air One, decisa a non mollare, prevede la cancellazione di 6 rotte da e per Malpensa, verso gli aeroporti di Ancona, Bologna, Bolzano, Firenze, Genova e Perugia e la riduzione dei voli su 9 destinazioni, quelle verso Bari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Palermo, Fiumicino, Venezia ed appunto Ronchi dei Legionari. L'unico volo per lo scalo milanese, operato con un Embraer 145 da 48 posti, decollerà da Ronchi dei Legionari alle 8.30, mentre dalla Malpensa l'unico volo disponibile sarà quello che partirà alle 6.50, con arrivo nella nostra regione alle 7.55. Impossibile utilizzarlo per i voli d'affari, mentre per le coincidenze internazionali ed interontinentali Alitalia punta a sviluppare l'hub romano di Fiumicino. Primi riflessi sul network domestico dopo l'ingresso, ormai scontato, di Air France-Klm nella compagine azionaria di Alitalia. È la conseguenza del ridimensionamento cui sarà costretto l'hub della Malpensa che, giocoforza, costringerà a rivedere anche il sistema di federaggio da tanti aeroporti del nord Italia. Ronchi dei Legionari compreso. Così dal 30 marzo prossimo, con l'entrata in vigore del nuovo orario, saranno portati da 4 a 5 quelli per Roma Fiumicino, quasi tutti con aeromobili MD80 da 141-163 posti, mentre quello in partenza alle 15.20 da

Aerei Alitalia

Ronchi dei Legionari con un Embraer 190 da 72 passeggeri.

Il volo per Linate. Ma il grande obiettivo è Linate. Ronchi dei Legionari spinge perchè il city airport milanese torni ad essere inserito nel network com'era prima del decreto del ministero dei trasporti del 2000. La destinazione lombarda viene vista con grande attenzione dall'utenza slovena, ma anche da quella croata che, oggi, rappresentano il 24% dei passeggeri che partono o arrivano a Ronchi dei Legionari. Lubiana non ha un collegamento con Milano e la caduta dei confini permetterebbe ai passeggeri sloveni di servirsi con grande facilità dello scalo ronchese. «Su questo stiamo lavorando da tempo – sottolinea Brandolin – supportati anche da esponenti politici nazionali. Ma ci deve essere il coinvolgimento e l'interessamento del territorio e delle imprese regionali che debbono credere a questa rotta ed al nostro aeroporto».

Luca Perrino

TOP SECRET

La grande storia narrata dai suoi protagonisti. In telegrammi, lettere, rapporti, memorandum, fotografie. Secret e top secret. È quanto emerge dai *National Archives britannici* di Kew Gardens, nei pressi di Londra. Un archivio tra i più importanti al mondo che il nostro giornale ha iniziato a consultare nel 2006 per ricostruire con ricchi materiali inediti la storia d'Italia e in particolare della nostra regione, negli anni del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra.

L'ITALIA DELLA SHOAH è un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca. Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino rileggono quel periodo alla luce di centinaia di carteggi del ministero degli Esteri nazista e grazie ai cablogrammi e ai dossier riemersi dopo più di sessant'anni.

L'ITALIA DELLA SHOAH

GLI EBREI, IL FASCISMO E LA PERSECUZIONE NAZISTA

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Altri volumi della collana TOP SECRET di prossima pubblicazione:

"TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA TRA GUERRA E DOPOGUERRA" - in 4 volumi a partire da giovedì 28 febbraio 2008

"UN AUTISTA RACCONTA: DIARIO DI ERCOLE BORATTO" AUTISTA DI BENITO MUSSOLINI - un volume giovedì 27 marzo 2008

†

Si è spento serenamente

Ido Didonè

Ne danno il triste annuncio la moglie ASSUNTA, i figli SONIA e SILVANO, i nipoti CATERINA, SOLIDEA, MIRIAM, ALESSANDRA e MARCO, i cognati, parenti e amici tutti.

Si ringrazia particolarmente il cognato OTTORINO per la presenza ed il sostegno continuo.

Le esequie avranno luogo martedì 5 febbraio alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Campo San Martino in Padova.

Trieste, 3 febbraio 2008

La Sezione A.N.A.I. di Trieste piange l'amico

Ido

suo socio e consigliere.

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano al dolore dei familiari:
- RINO e famiglia

Trieste, 3 febbraio 2008

†

E' venuto a mancare

Francesco Savi

Lo ricordano il figlio CLAUDIO con ELENA unitamente alla famiglia CONZINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 5, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO
4-2-2007 4-2-2008

Bruno Barbieri

Con noi per sempre.

ROGELIA e CINZIA

Trieste, 3 febbraio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cinzia Ghersich in Mondo

Ne danno il triste annuncio il marito ROBERTO, il figlio DANIELE con PAMELA, la mamma, il papà, la sorella ROSSANA con il marito NATALINO, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'Hospis della Pineta del Carso di Aurisina

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano al dolore le famiglie RINALDIS e ZANATTA.

Muggia, 3 febbraio 2008

Partecipano al dolore:
- i cugini BARBARA, MAURIZIO e famiglie

Trieste, 3 febbraio 2008

Si uniscono al dolore:
- GIANNI, FULVIO, ANTONIO, WALTER , GIULIANO e famiglie.

Trieste, 3 febbraio 2008

Grazie di averci regalato la tua amicizia, ti ricorderemo sempre.
ROMANO, GIULIO.

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Si è spenta

Eufemia Carpenetti

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora MARINA e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 alle 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vincenzo Volpe

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 febbraio 2008

V ANNIVERSARIO

Albino Zonch

Con immutato dolore e profondo rimpianto lo ricordano

CLAUDIA e CRISTINA

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

Annamaria Parola Meng

Lo annunciano i familiari.
Il funerale avrà luogo martedì 5 febbraio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.
La sepoltura delle ceneri seguirà mercoledì 13 febbraio alle ore 14.30.

Trieste, 3 febbraio 2008

L'entusiasmo per la vita di

Annamaria

sarà sempre per noi un punto di riferimento.

FLAVIA e SILVIA DIENA con le famiglie.

Trieste-Milano, 3 febbraio 2008

EMANUELE ricorda

Annamaria

con affetto.

Pisa, 3 febbraio 2008

Un ricordo pieno di affetto e di ammirazione MARIUCCIA.

Genova, 3 febbraio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Cettin ved. Iori

Lo annunciano il figlio e i suoi familiari.

Il funerale avrà luogo lunedì 4 febbraio, alle ore 12.40, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

Assunta Bassanese ved. Sironic

Lo annunciano il figlio RATKO, la nuora NADIA, i nipoti e i parenti tutti.
Le esequie seguiranno martedì 5 febbraio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Si è spento serenamente

Giovanni Plocar

Ne danno il triste annuncio le sorelle NIVES e LIDIA, il fratello PINO con MARIA e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio alle 10.30 nella Chiesa di Borgo S.Mauro.

Sistiana, 3 febbraio 2008

Ciao

Zio

DAVIDE e famiglia.

Sistiana, 3 febbraio 2008

Zio Gianni

Non ti dimenticheremo mai.
SILVIA con ELIO, GAIA con GIANPIERO

Sistiana, 3 febbraio 2008

Ciao

Zio

MICHELE, JESSICA, HAYNA

Sistiana, 3 febbraio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Presta ved. Marotta

Addolorati lo annunciano i figli GIANFRANCO e RAFFAELLA, l'adorato nipote FRANCESCO ed il genero FABIO.
Le esequie si svolgeranno martedì 5 febbraio, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

RINGRAZIAMENTO

Ada e Alessandra ringraziano commosse tutti coloro che hanno espresso la loro partecipazione al dolore per la perdita del caro

Cesare Pitacco

Trieste, 3 febbraio 2008

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Guglielmo Fiore

ROSANNA e DANIELE

Trieste, 3 febbraio 2008

†

E' mancato all'affetto dei propri cari il

CAPITANO

Egidio Forcesin

Ne danno il triste annuncio i figli MARINELLA e GIORGIO con FABIO e CLAUDIA, le nipoti MONICA, RAFFAELLA, CRISTINA, ELENA.
I funerali si svolgeranno martedi' 5 alle ore 13 dalla cappella di via Costalunga per il Cimitero di Opicina.

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipiamo commossi alla perdita del caro

Egidio

famiglia LUGNANI

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- famiglie TRAMPUS
- ALBERTO COCHI
- MARINO VITTOR

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Ci ha lasciati

Carlo Urbani

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LIDIA, il figlio GUIDO con USCHI, la figlia SILVIA con FABIO, i nipoti DESIREE' e NICHOLAS e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 6, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

Lo ricordano:
- ROBERTO, MARIA, GIOVANNI.

Trieste, 3 febbraio 2008

✡

Si e' spenta serenamente

Clara Vertes ved. Revere

La ricordano con affetto il genero GIOVANNI, le nipoti MARIAPIA, AMBRA e famiglie.
I funerali si svolgeranno lunedì 4 alle ore 13 nel Cimitero Ebraico.

Roma-Trieste, 3 febbraio 2008

II ANNIVERSARIO

Filippo Reggio

Sempre nel nostro cuore

ANDREINA e WILLY

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Dopo lunga malattia, si e' spenta la mia cara mamma

Silvana Lesini ved. Del Conte

A tumulazione avvenuta ne da' il triste annuncio il figlio GUIDO con SERENA, ALESSANDRO e VINCENZA unitamente alla sorella ADA con BERTO, FABIO e SILVIA.

Trieste, 3 febbraio 2008

Medici e personale di oncologia e radioterapia sono affettuosamente vicini al dott. GUIDO DEL CONTE ed alla sua famiglia.

Trieste, 3 febbraio 2008

†

E' volata in cielo l'anima buona di

Emilia Barbieri ved. Crasso

Lo annunciano la nipote SAMANTA con ROCCO e ELISA, il nipote ALESSANDRO, il genero MARIO, tutta la famiglia CRASSO, amici e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

Un'abbraccio dallla tua amica LINA.

Trieste, 3 febbraio 2008

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi quanti hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Eleonora Giani-Tossi

Una Santa Messa verrà celebrata per ricordarla giovedì 7 febbraio alle 18.30 nel Duomo di Muggia.

Trieste, 3 febbraio 2008

IV ANNIVERSARIO
9-2-2004 9-2-2008

Maria Piciulin in Maietta

La ricorda assieme a parenti tutti ed amici con immutato affetto

il marito MATTEO

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Ha raggiunto in cielo il suo amato GUGLIELMO

Francesca Milazzi ved. Cernotti

Lo aannunciano con profondo dolore la figlia VIVIANA, il genero CARLO, i nipoti GIULIANO, SERGIO con GIULIA e i parenti tutti.
Si ringraziano le Dottoresse GABRIELLA PALMARI ed ELISABETTA BENCI della Rsa S.Giusto per le cure prestate.
I funerali si svolgeranno giovedi' 7 alle ore 10.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 febbraio 2008

Si uniscono al dolore i nipoti :
- STELIA, CLAUDIO e famiglie.

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Il 29 gennaio è spirata serenamente nell'abbraccio del Signore

Rosa Calcina ved. Satti

Addolorati lo annunciano i figli MARIO e ANNA, i nipoti PIERLUIGI ed ELISABETTA con ROBERTO, la piccola FRANCESCA, le sorelle e parenti tutti.
Un commosso ringraziamento ai Dottori SIMONIS e RUSSI ed al personale tutto della casa Emmaus.
I funerali avranno luogo martedì 5 febbraio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

Bruna Benco ved. Bombonato

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati i familiari.

Trieste, 3 febbraio 2008

6-2-2004 6-2-2008

Dario

sei sempre con noi.
Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 06 febbraio alle ore 19.00 nella chiesa Notre Dame de Sion.

Famiglie DAPELO

Trieste, 3 febbraio 2008

†

Come un passerotto è volata

Libera Supancich Fedel

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti.
Un grazie di cuore a tutto il personale della Casa Arianna per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 4 febbraio, alle ore 11.20.

Trieste, 3 febbraio 2008

Ciao

Nonna Cuki

saluta nonna DIDI.
GABRIELLA, GIANNI, ACCIO e GIU'.

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano commossi:
- TIZIANA e ROBERTO

Trieste, 3 febbraio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Narcisa Pacorini ved. Pettirosso

Lo annunciano addolorati a tumulazione avvenuta il figlio ALDO con NADJA, MARTINA con TOMAŽ, il genero UMBERTO, ANNALISA con DAVIDE e parenti tutti.

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano affettuosamente le cugine:
- ZORY, WANDA, MARIA e famiglie

Trieste, 3 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- famiglie ZAJEC e STOPAR.

Trieste, 3 febbraio 2008

FULVIO con GIULIANA e ITALA PATTI, vicini alla sorella LICIA, FABIO e FULVIA , ricordano il cognato

Rocco Tateo

Trieste - San Paolo del Brasile, 3 febbraio 2008

Daniela Trobec ved. Skergat

Ringraziamo parenti ed amici che sono stati vicini al nostro dolore

VALNEA e famiglia

Trieste, 3 febbraio 2008

Sant'Anna® Impresa Trasporti Funebri a Trieste dal 1908

Duino Aurisina Loc. Aurisina 166 tel. 040 200342

Trieste Via Torrebianca 34 Via dell' Istria 129/1 tel 040 630696

Funerali a partire da 1.350,00 euro www.onoranzesantanna.it

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce **- Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

In dirittura d'arrivo le convenzioni che garantiranno un aiuto a chi ha figli. Degano e Lupieri: partiremo entro marzo

Sconti alle famiglie sui prodotti per i bebè

Riduzioni sino al 75% sul prezzo di pannolini e latte in polvere con la Carta regionale

TRIESTE Pannolini e latte artificiale a prezzi scontati. Non è una promozione commerciale, ma una delle prime convenzioni attivate dalla Regione nell'ambito della carta famiglia, con l'obiettivo di aiutare i genitori con bambini piccoli, abbattendo il costo di prodotti di largo consumo. La Regione – i termini della convenzione si stanno perfezionando in questi giorni - acquisterà i prodotti attraverso il Centro servizi condivisi, facendo in questo modo economie di scala. Sul prezzo spuntato le famiglie vedranno applicato lo sconto previsto dalla carta famiglia: dal 20 al 75 per cento per chi ha tre figli a carico, dal 10 al 50 per chi ne ha due o sino al 10% massimo per chi ne ha uno (Isee sempre entro i 30 mila euro). La distribuzione dei prodotti avverrà tramite le farmacie o le catene della grande distribuzione.

«Si stanno inoltre chiudendo le convenzioni regionali tra Csc e le multiutility per quanto riguarda i contributi sulle bollette dell'energia elettrica e sui trasporti, con la definizione delle procedure da seguire – spiegano i consiglieri Sergio Lupieri e Cristiano Degano, rappresentanti del Pd nella commissione sanità -. Nel frattempo i Comuni hanno ricevuto 2,4 milioni di euro e ora devono individuare un referente per ambito distrettuale. Quest'ultimo, appena nominato, parteciperà al tavolo di lavoro che sta predisponendo la stesura delle linee guida per le convenzioni tra soggetti pubblici e privati».

I Comuni stanno raccogliendo le domande e iniziando a ragionare sulle convenzioni che potrebbero mettere autonomamente in piedi per completare la gamma di servizi e beni scontati da offrire alle famiglie. «Abbiamo già famiglie che hanno chiesto di attivare la carta e stiamo raccogliendo le domande. Dopo la pubblicità che è stata fatta – dice l'assessore triestino Carlo Grilli – vogliamo attendere di capire quali saranno i finanziamenti effettivi per non creare illusioni nei cittadini». Il Comune di Trieste ha già avuto un confronto con l'associazione delle famiglie numerose «e quello che è emerso è che, oltre agli alimentari, le spese per l'abbigliamento sono tra i costi più rilevanti di chi ha molti figli. Chi ne ha più di quattro, poi, deve cambiare auto per cui è pensabile valutare convenzioni anche con le concessionarie. Vedremo in base alle risorse che arriveranno».

> A Trieste si lavora ad agevolazioni su spese alimentari e di abbigliamento

Nel Comune di Gorizia, dove le domande pervenute sono già 140, si punta a lavorare come Ambito «per assicurare – spiega l'assessore Silvana Romano – interventi omogenei a tutta la popolazione isontina. La priorità per le famiglie con figli è senza dubbio l'istruzione, che ha costi elevati. Mi fa piacere che il limite per i figli a carico sia 26 anni in modo che potremo intervenire sulle spese per l'università e per i master. Chi studia in regione ha già agevolazioni ma chi deve recarsi fuori regione, soprattutto per corsi di specializzazione, non può contare sugli stessi benefici». Il Comune di Pordenone, come spiega l'assessore Gianni Zanolin, guarda soprattutto ai bambini più piccoli: «Attendiamo di capire quante saranno le risorse ma l'idea di fondo è quella di intervenire in modo massiccio per abbattere i costi del servizio mensa per i bambini».

> I Comuni si stanno attrezzando A Gorizia già arrivate 140 domande

Il Comune di Udine, aspettando i finanziamenti, pensa di far ripartire un progetto nato qualche anno fa «che coinvolgeva comune, associazioni dei consumatori e commercianti – ricorda l'assessore Daniele Cortolezzis – per incidere sulle spese alimentari e diffondere i prodotti di buona qualità a basso costo. Per quel che riguarda i servizi si può pensare di concentrare gli sforzi su un servizio mediando tra disponibilità economiche e priorità».

Le risorse a disposizione sono 15 milioni di euro: «A marzo - concludono Degano e Lupieri - si andrà a regime. Siamo consapevoli della grande attesa e stiamo lavorando con la massima attenzione su tematiche complesse e nuove che finora non erano mai state affrontate».

Martina Milia

TRASPARENZA

La giunta potenzia il servizio «Avvisami» rivolto ai cittadini. E il Consiglio ne attiva uno analogo

Un sms gratuito su concorsi, leggi e contributi

TRIESTE La Regione potenzia il dialogo con i cittadini: «Avvisami», il servizio completamente gratuito avviato dalla giunta che consente a chi si abbona di ricevere direttamente sul cellulare o sulla mail le informazioni disponibili su concorsi, sondaggi, web conference e così via, si amplia. E offre aggiornamenti a chi vuole essere informato sull'attivazione di nuovi servizi on line fruibili attraverso la Carta regionale dei servizi. Ci sono novità anche per quanto riguarda il servizio alle imprese: «Avvisami» consente di ricevere via sms o via mail informazioni ed aggiornamenti relativi a novità normative, incentivi, termini di presentazione di domande di contributo, iniziative promosse dalla Regione a favore dei settori dell'industria, del turismo, del commercio e servizi, dell'artigianato e della cooperazione. Restano in vigore i servizi relativi ai concorsi per chi vuole conoscere in tempo reale la pubblicazione di bandi regionali; ai sondaggi per chi è curioso di conoscere tutti i risultati e alle web conference per chi vuole seguire nelle dirette con i cittadini il presidente Riccardo Illy o i suoi assessori. L'informazione, come si diceva, può arrivare tramite mail oppure sms: per registrarsi basta inviare un sms al numero 334-62.80.158 e selezionare l'argomento o gli argomenti rispetto ai quali si vuole ricevere l'avviso.

L'ultimo concorso regionale per guardie forestali

Ma il Consiglio regionale non intende essere da meno. Perciò ha attivato, a fine gennaio, un servizio analogo: si tratta di Consiglio@vvisami, il nuovo servizio di informazione «on demand», studiato per rendere più agevole e pratico il rapporto tra i cittadini e l'istituzione consiliare. Il servizio permette di ricevere per posta elettronica informazioni ed aggiornamenti in specifiche categorie di interesse dell'attività consiliare. In questo momento di avvio ci sono quattro aree attivabili: comunicati stampa, informazioni ed eventi, iter delle leggi e calendario dei lavori. Relativamente all'iter dei progetti di legge è anche possibile scegliere uno o più settori organici di interesse. Il servizio, come nel caso di «Avvisami», è del tutto gratuito.

Le due iniziative rientrano nelle azioni di trasparenza con i cittadini volute dall'amministrazione regionale che comprendono anche l'abbonamento al sistema podcast per ricevere sul proprio pc registrazioni audio e video selezionate dalla Regione.

e.o.

Riparte la polemica sul personale. Ritossa: «Non c'è stata la riduzione annunciata». La replica: «L'opposizione dimentica gli interinali»

Regione, polemica sui dipendenti da tagliare

An: «3.125 sono troppi». I sindacati: «Ci hanno chiesto di scendere a 2.882 unità»

TRIESTE A pochi mesi dalla elezioni riparte la polemica sulla «Regione-pachiderma». E sul numero dei suoi dipendenti: An, in un'interrogazione a firma di Adriano Ritossa, sostiene che non c'è stata nessuna «cura dimagrante» della struttura burocratica. E aggiunge che il programma triennale 2006-2008 varato da Riccardo Illy e dalla sua giunta è stato disatteso: quel programma prevedeva che si passasse da 3.175 posti in organico del giugno 2006 a 3.052 previsti a fine 2008. Ma a novembre 2007, spiega An, si arrivava a 3.125 unità e, aggiungendo i 335 forestali, si raggiungeva addirittura quota 3.460: «Come si raggiungerà l'obiettivo a fine anno?». I sindacati, però, sono di tutt'altro avviso. E ribattono che la Regione, proprio in questi giorni, ha proposto di ridimensionare la pianta organica e di prevedere, forestali esclusi, 2.882 dipendenti: pochi, decisamente troppo pochi.

IL CASO A riaprire la questione del personale il consigliere di Alleanza Nazionale Adriano Ritossa che, nell'interrogazione, non ha fatto altro che un po' di conti sulla base delle delibere e delle comunicazioni ufficiali della giunta. Eccoli: «Il personale in servizio, nel mese di novembre 2007, ammonta globalmente a 3.460 unità: 2.947 di categoria non dirigenziale, 178 di categoria dirigenziale e 335 di area forestale». E, avendo il sospetto che non siano affatto diminuti, chiede quali erano i numeri del 2003. Prima della sbandierata «dieta».

LA REPLICA «Credo che la classificazione portata da An non consideri un elemento importante – replica Roberto Conte, direttore centrale al Personale della Regione – ovvero che negli anni scorsi si era fatto un imponente ricorso agli interinali, che a dicembre 2003 erano oltre 350. In questi anni abbiamo portato avanti una politica di turn-over sostituendo le assunzioni atipiche con contratti a tempo determinato ed indeterminato». In effetti, secondo i dati riferiti ufficialmente dalla regione nel 2006, accanto ai 3 mila e passa dipendenti a tempo indeterminato c'erano anche 183 lavoratori «flessibili». «Quello che è certo – spiega Conte – è che si deve calcolare quante "teste" effettivamente operano in regione, non solo i lavoratori a tempo indeterminato. E comunque, negli anni, abbiamo perseguito una politica di riduzione del personale con i trasferimenti».

LA NUOVA PROPOSTA Una politica che, di sicuro, rischia di aprire una vertenza con i sindacati: la scorsa settimana, infatti, la Regione ha ipotizzato la riduzione dell'organico (esclusi i forestali che rimangono fissi a 335) a 2882 unità. Cgil, Cisl e Uil, assai perplesse, apriranno un tavolo di confronto. «È un argomento sul quale dobbiamo ancora discutere – spiega Valeria Ratini (Cisl funzione pubblica) – ma la metteremo all'ordine del giorno non appena chiuderemo la partita sul contratto di comparto».

e.o.

I ragazzi di 19 scuole di Trieste, Udine e Gorizia visiteranno Auschwitz e Birkenau per non dimenticare

Viaggio nei lager nazisti per duecento studenti

TRIESTE Il viaggio nella follia della Schoah parte domani da Trieste, dalla Risiera di San Sabba, con destinazione Auschwitz e Birkenau, i lager simbolo della «soluzione finale» applicata dai nazisti per cancellare dalla faccia della terra il popolo ebreo. Il Treno della Memoria, percorso formativo e culturale sostenuto da Regione e Provincia di Trieste e coordinato dalla cooperativa sociale Strade Nuove, condurrà duecento studenti delle quarte e quinte classi di 19 istituti scolastici superiori delle province di Trieste, Gorizia e Udine prima a Cracovia, poi nei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nella sede della giunta di piazza Unità dall'assessore regionale Roberto Antonaz, da quelli delle Province di Trieste e Gorizia Marina Guglielmi e Marko Marincic e dai rappresentanti di Strade Nuove, Lucio Migheli e Genni Fabrizio. Il Treno della Memoria, a livello nazionale alla sua quarta edizione, è un percorso che si prefigge di non permettere al passare del tempo di diluire nelle giovani generazioni il senso di orrore e indignazione per lo sterminio di 6 milioni di ebrei, ma anche di omosessuali, testimoni di Geova, rom, minorati fisici e mentali.

Un gruppo di giovani in visita alla Risiera di San Sabba

«È il primo anno che la Provincia di Trieste partecipa a questo viaggio nella storia - ha precisato l'assessore Guglielmi - che ha il grande pregio di non essere una tradizionale visita scolastica fine a se stessa, quanto uno strumento per stimolare la coscienza sociale in un'ottica di prevenzione futura, affinché momenti aberranti come la Schoah non si ripetano più». Assemblea alle 18 di domani alla Risiera di San Sabba per i 70 studenti dei 12 istituti superiori di Trieste: dal lager di casa nostra i ragazzi proseguiranno per la Stazione Centrale, da dove partirà il treno speciale con destinazione Cracovia. Prima fermata Udine, per incontrare le classi delle 6 scuole della provincia di Gorizia e l'istituto di San Daniele del Friuli: sul treno saliranno anche 500 studenti della Puglia con cui i giovani della nostra regione condivideranno il viaggio che si concluderà con il rientro a Trieste sabato 9 febbraio. Sul treno anche Vilma Braina, Mario Candotto e Mario Sverco dell'Associazione nazionale ex deportati (Aned) che porteranno ai ragazzi la testimonianza diretta delle atrocità subite.

Patrizia Piccione

Da sinistra, il segretario regionale del Pd Bruno Zvech con la presidente Francesca Cardin; i componenti dell'esecutivo politico Antonio Ius e Enzo Barazza

Al comitato politico avanzata la richiesta di stringere i tempi e sollecitare la decisione del leader della coalizione

Il Partito democratico apre il pressing su Illy Ius: sciolga le riserve. Barazza: dia garanzie

TRIESTE «Riccardo Illy sarà il candidato di Intesa democratica anche nel 2008. È nell'ordine delle cose». Bruno Zvech rassicura le truppe: il centrosinistra non perderà il suo leader. Ma non tutti si fidano. Non Antonio Ius: «Chiediamoglielo ufficialmente». Non Enzo Barazza: «Serve un patto che garantisca la presenza di Illy per cinque anni». Non, per altri aspetti, Francesco Russo: «Illy deciderà quando e come vuole. Ma il Pd non sia timido nei suoi confronti».

IL COMITATO Sabato mattina, in una vecchia sede della Quercia di Udine, Zvech riunisce il comitato politico del Pd. Ci sono sottosegretari e parlamentari, consiglieri regionali e coordinatori. Più uomini che donne, ma le donne non mancano. A Roma le elezioni sono vicine e il centrosinistra non sarà favorito, non più. In regione, però, «la situazione è diversa», dice il segretario. Non servirà modificare l'assetto dell'alleanza e nemmeno la guida. Ma, complicatasi ulteriormente la partita della compartecipazione sui tributi Inps cui Illy lega la ricandidatura, la guida ci sarà?

I DUBBI Zvech non ha il minimo dubbio. E non parla troppo nel suo intervento

> Ma Zvech rassicura: il presidente ci sarà per completare il lavoro fatto sin qui

d'apertura, tanto lo considera scontato: «Illy ci sarà. Le ragioni della sua presenza stanno nel lavoro fatto sin qui». Ma Ius incalza: «Il Pd deve formalizzare la richiesta per una candidatura che sarà pure ovvia e naturale ma, finché non è ufficializzata, non è». E Barazza, citando voci che parlano di un impegno a tempo di Illy, va oltre: «Zvech ci ha rassicurato su alleanza e programma, ma servirà anche la garanzia di un presidente in carica per tutta la legislatura».

RISCHIO CITTADINI Il tema Illy diventa nelle parole dell'ex diellino triestino Russo un invito al Pd «a delineare un profilo di partito. La scelta di rimanere sulla scia del presidente rischia di far confondere la sua proposta con la nostra e di fare dei Cittadini un contenitore che ci porta via molti voti. Capisco la realpolitik del segretario ma stare zitti su alcuni temi è un limite per il partito».

IL CONCORSO «È legittimo che nel programma ci siano dei punti targati Illy, ma non c'è alcuna subalternità», ribatte in chiusura Zvech. «Il decisionismo del presidente è un valore aggiunto – spiega il segretario

> Russo incita il Pd ad essere più autonomo: su alcune questioni è un limite stare zitti

regionale –. Ma welfare, carta famiglia, holding e tanto altro sono il prodotto nostro con il concorso del presidente, provvedimenti straordinari, storici per il Friuli Venezia Giulia». Illy ci sarà «senza bisogno di chiederlo», condivide Giancarlo Tonutti.

CRISI DI GOVERNO A una settimana dalla costituzione dei circoli comunali, alcuni interventi riguardano il radicamento del partito. Ma si guarda soprattutto all'immediato, alla crisi di governo. Alessandro Tesini invita alla chiarezza delle posizioni, «senza sottovalutare le cose che ci dividono: il Pd a Roma ha già inventato dieci modelli di legge elettorale». E anche Carlo Pegorer osserva: «Se Berlusconi continua a vincere e il riformismo perde, vorrà dire che il riformismo ha qualche problema. Dobbiamo costruire un partito cancellando l'idea che la leadership sia decisiva». E ancora Ivano Strizzolo difende il lavoro fatto dal governo. Milos Budin sottolinea «la necessità di spiegare agli elettori che in questa regione si vota con un'ottima legge elettorale». Da soli alle politiche? Tutti d'accordo, ma Ettore Rosato avverte che «qualche dialogo si dovrà pur costruire».

Marco Ballico

IN BREVE

Il 59% si fida del governatore

Riccardo Illy

TRIESTE Solo il lombardo Roberto Formigoni lo precede nella classifica dei presidenti di Regione che godono della maggior fiducia dei cittadini. Ma il triestino Riccardo Illy, dalla piazza d'onore, si prende il lusso di essere uno dei pochissimi che aumenta il suo consenso rispetto a quando è stato eletto: nel 2003 aveva il 56,5% dei voti, ora ha la fiducia del 59,3% dei cittadini. Lo rivela la classifica compilata dalla Ekma sondaggi dopo otto rilevazioni. Dietro Illy, nell'ordine, l'emiliano Vasco Errani, l'umbra Maria Rita Lorenzetti e il toscano Claudio Martini. All'ultimo posto, con un misero 40%, il campano Antonio Bassolino. Friuli Venezia Giulia promosso anche per la qualità dei servizi erogati: il 64,2% dei suoi cittadini è soddisfatto. Solo la Valle d'Aosta (70,7%) fa meglio.

«Caccia, legge devastante»

Enzo Marsilio

TRIESTE La legge sulla caccia, presentata da Enzo Marsilio e approvata da 22 consiglieri regionali su 60, è «devastante». E le associazioni ambientaliste Wwf, Lipu, Legambiente, Lac, Lav e Enpa non hanno dubbi. E, in una nota congiunta, esprimono una condanna senz'appello: «È una legge che prevede meno tutela sulla fauna selvatica, meno ricerca, meno controlli pubblici e più poteri per i futuri dirigenti dell'associazione dei cacciatori. Ed è una legge che ignora la petizione di oltre 6500 cittadini e che scatenerà contenziosi a non finire». Non manca il verdetto politico: «Al presidente Riccardo Illy e ai consiglieri che hanno reso possibile l'approvazione di questa legge dedicheremo le nostre migliori attenzioni anche in campagna elettorale».

Stop friulano a Tabacci

Bruno Tabacci

UDINE Mercoledì a Roma Marco Belviso, in veste di responsabile della «Rosa bianca» e cioé di un movimento politico nato a Udine nel dicembre 2006, incontrerà il Movimento per le autonomie e più precisamente i parlamentari Raffele Lombardo e Enzo Scotti. Ne dà notizia lo stesso Belviso, evidenziando che entrambi i movimenti sono «di ispirazione centrista». E lo fa all'indomani della diffida a Bruno Tabacci e Mario Baccini: Belviso sostiene infatti che i due ex udc che non possono utilizzare il nome di «Rosa bianca» per il nuovo soggetto centrista in gestazione a livello nazionale in quanto lui ne è «l'esclusivo detentore».

Budin: l'assenza del governo complica tutto

La Cdl: l'Euroregione senza la Slovenia è un'inutile carnevalata

TRIESTE Il centrodestra parla di «manovra elettoralistica» mentre il centrosinistra sostiene l'Euroregione e «Trieste capitale», ammettendo però che non sarà facile raggiungere l'obiettivo senza un governo centrale. Ma tutti, pur con toni diversi, sottolineano la necessità dell'ingresso della Slovenia. «Ho la sensazione che sia un'azione propagandistica in vista delle regionali – commenta Ferruccio Saro -. Partire senza l'adesione di Lubiana è un'operazione di basso profilo. Le forzature servono solo a Illy per fare il duro con Roma». Ettore Romoli, sindaco di Gorizia, sarebbe contento se Trieste fosse capitale, «ma prima bisogna chiarire i contenuti dell'Euroregione. L'idea venne alla giunta Antonione nel '99 ma i riflessi pratici, ad oggi, non sono stati chiariti. Più che qualche pranzo o cena non s'è visto. Ed è chiaro che l'accelerazione è dovuta alla vicinanza delle elezioni». Ancor più duro Roberto Menia: «A Illy piace inventare scenari mitici. La realtà è che questo progetto è un buco senza limiti, una carnevalata giuridica. A che serve? Che cosa regolamenta? Che competenze ha? È un oggetto misterioso che si ferma a Trieste e dopo Trieste non ha la Slovenia». Con questi presupposti c'è poco spazio per parlare di capitali: «Prima capiamo cos'è l'Euroregione, poi - afferma il deputato di An - parleremo di capitali. Se Trieste tornerà a essere realmente una priorità per l'Italia, ci saranno infrastrutture e sviluppo della portualità».

Ettore Romoli

A sostenere Illy e l'accelerazione nel processo di costituzione, malgrado il mancato recepimento del governo centrale del regolamento sui Gect (Gruppi europei di cooperazione territoriale), ci sono i parlamentari di centrosinistra. «Bisogna tentare di farla perché è un progetto importante» afferma il senatore Carlo Pegorer. «La Regione - aggiunge il sottosegretario Milos Budin - fa bene a fare ogni sforzo. Purtroppo, vista la situazione nazionale, il rischio è che non si facciano tante cose, non solo il regolamento sui Gect. Comunque, il processo di integrazione economica, commerciale, infrastrutturale, sociale dell'area centro-europea va avanti». Più prudente il presidente dell'Unione Slovena, Damijan Terpin: «Dò atto a Illy della sua pervicacia, se non fosse così determinato non si andrebbe da nessuna parte. Gli manca però un filo diretto con Lubiana. Ora stiamo facendo i conti senza l'oste. In Slovenia non ci sono le condizioni perché lo Stato aderisca all'Euroregione, l'opinione pubblica non lo accetterebbe, tanto meno con le elezioni a novembre. Diverso sarà dopo la costituzione delle Province».

m.mi.

Il segretario regionale non dà ancora il via libera al forzista e lo lega alle comunali e alle provinciali

An: prima Udine, poi si decide su Tondo

Menia: ci spetta un ruolo di peso alle amministrative. Oggi arriva Fini

UDINE «No, non parlerò di Renzo Tondo anti-Illy. Il discorso è più ampio, riguarda anche comunali e provinciali di Udine. An dovrà fare la sua parte». Roberto Menia non ha mai detto no a Tondo candidato presidente della Cdl. Gli ha sempre manifestato la sua stima e ha più volte sostenuto che, sfumato Edi Snaidero, Tondo è la carta migliore sul tavolo. Ma nel giorno in cui, oggi a Udine nel nuovo palazzo della Regione in via Sabadini, Gianfranco Fini concluderà l'assemblea regionale consegnando al livello locale la responsabilità delle decisioni sui candidati, il segretario di An del Friuli Venezia Giulia è intenzionato a lanciare un messaggio agli alleati sul ruolo del partito nell'election day dell'8 e 9 giugno.

Non ci sono solo le elezioni regionali nel 2008. Ci sono amministrative pesanti, in primis il dopo Cecotti a Palazzo D'Aronco e il dopo Strassoldo a Palazzo Belgrado, comunali e provinciali di Udine. Sono tre caselle da sistemare ma i nomi che circolano non riguardano An. Per la Regione si parla, oltre che di Tondo, pure di Enzo Cainero, sponsorizzato dall'Udc, per il Comune dei forzisti Massimo Blasoni e Adriano Ioan, per la Provincia del leghista Pietro Fontanini e del centrista Roberto Molinaro. An dov'è? Menia, oggi, alzerà la voce. E dirà: ci siamo.

«Parleremo di noi, dello scenario interno – anticipa il segretario regionali dei finiani –, quindi Tondo non sarà la massima preoccupazione della giornata. Di anti-Illy discuteremo eventualmente solo nel tavolo di lunedì, quello al quale si torna a sedere finalmente anche la Lega Nord. L'indicazione del candidato presidente spetta proprio a quel tavolo, non a me, non in questo momento. Quel che è certo è che nella mia relazione preciserò che nell'ambito della costruzione, oltre che delle regionali, delle comunali e provinciali di Udine, An dovrà avere il rilievo che merita».

La giornata di An inizierà alle 10.30 e sarà «tutta interna al partito», spiega il segretario. Si discuterà di un documento nazionale «che tratta della posizione di An, del suo ruolo da protagonista dentro la Casa delle libertà, della necessaria grande alleanza con la società civile». Un documento però che, a un passo dalle elezioni, «diventa una sorta di piattaforma politico-programmatica su cui ruoterà la campagna elettorale». Seguirà il dibattito e, attorno alle 16, l'intervento di Fini. Il leader nazionale non dovrebbe toccare le questioni locali. La candidatura di Tondo, spiegava ieri Fini, «va bene ma saranno i dirigenti locali a dire l'ultima parola». Oggi a Udine, in via Treppo, è previsto anche un vertice con amici e simpatizzanti dei Popolari Liberali, alla presenza anche di Carlo Giovanardi (Udc). Mentre domani mattina, nella sede di Forza Italia in via Grazzano, si tornerà a riunire il tavolo della Cdl. La novità è rappresentata dalla presenza di Manuela Dal Lago, commissario della Lega Nord.

m.b.

Roberto Menia con Gianfranco Fini

Prove di unione tra Rifondazione, Verdi e Pdci

Antonaz: la Sinistra arcobaleno diventerà il terzo partito Sonego sotto accusa per la Tav

TRIESTE La Sinistra arcobaleno, quella che include Rifondazione, Pdci, Verdi e Sinistra democratica, diventerà la terza forza politica in Friuli Venezia Giulia già alle regionali del 2008: ne è convinto Roberto Antonaz, assessore regionale alla Cultura, unico rifondatore nella giunta di Riccardo Illy.

Commentando gli stati generali della Sinistra arcobaleno, in programma il 9 febbraio a Palmanova, Antonaz afferma che «oggi c'è una forte domanda di sinistra nel nostro Paese e nella nostra regione. I problemi aperti sono soprattutto di tipo ambientale e sociale, ma riguardano anche il lavoro, la sanità e la casa, tutti temi da sempre prioritari della sinistra».

> Il titolare ai Trasporti declina l'invito a tenere un'audizione sull'alta velocità

Ben venga, allora, la rifondazione a sinistra: «Di fronte a questa domanda - sostiene l'assessore regionale alla Cultura - bisogna mettere da parte le proprie storie e i propri simboli, cercando di costruire il prima possibile un soggetto che abbiamo definito unitario e plurale, sia a livello nazionale che regionale».

Non servono fughe in avanti, ma non c'è tempo da perdere: «In una prima fase - spiega Antonaz - ogni partito manterrà le proprie strutture ma in transizione verso un soggetto che io auspico sia unico e che si formi con una certa rapidità». Gli spazi, in ogni caso, ci sono. E sono ampi: «La Sinistra arcobaleno influirà sulla politica nazionale perchè si tratterà della terza forza politica del Paese e anche a livello regionale con un destino che potrebbe essere analogo. Credo che in questi anni abbiamo dimostrato, governando, che siamo una forza indispensabile. Abbiamo portato una marcia in più».

Aspettando gli Stati generali e la nascita dell'arcobaleno, però, Rifondazione, Pdci e Verdi si muovono «sul campo» già come un soggetto unitario. Lo fanno, a livello di consiglio regionale, riaprendo la vertenza sulla Tav. E soprattutto contestando apertamente l'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego: «Il 18 gennaio - ricordano Kristian Franzil, Bruna Zorzini e Sandro Metz - abbiamo chiesto, tramite il presidente Alessandro Tesini, di indire un'audizione urgente della quarta commissione per poter sentire tutti i soggetti che sul territorio subiranno gli effetti del protocollo Comuni-Regione sul passaggio della linea ad Alta velocità/capacità nella Bassa friulana. Un protocollo che sarà presentato il 4 febbraio». Ma, continuano i tre consiglieri, il presidente della quarta commissione Uberto Drossi Foruna «ci ha riferito che Sonego riteneva che la giunta, nell'ambito delle sue competenze, non fosse tenuta al momento attuale a riferire al Consiglio sul suo operato in merito al Protocollo. Ha aggiunto che l'assessore sarebbe stato comunque disposto ad indire le audizioni richieste solo a passaggi formali conclusi». Franzil, Zorzini e Metz, però, non incassano: «Il tono altezzoso della risposta si commenta da sé, val la pena però di sottolineare come la stessa sia poco rispettosa del ruolo del Consiglio regionale che fra i suoi compiti annovera anche quelli di indirizzo e di controllo».

> Franzil, Zorzini e Metz protestano: un gesto irrispettoso verso il Consiglio

L'ex ministro degli Esteri alla convention udinese: «Non possiamo stare con il centrodestra»

De Michelis: socialisti pronti ad appoggiare Illy

UDINE Gianni De Michelis arriva a Udine, assieme a Valdo Spini, per partecipare alla convention organizzato dalla Costituente socialista. E, nell'occasione, apre decisamente a Riccardo Illy e gli offre sin d'ora l'appoggio della nascente «cosa socialista»: se il presidente della Regione si ripresenterà alle elezioni, afferma l'ex ministro degli Esteri, «i socialisti lo appoggeranno». Ma, aggiunge subito dopo, «deve decidersi».

De Michelis, nei giorni in cui si rafforzano gli sforzi anche in Friuli Venezia Giulia per porre fine alla diaspora degli ex Psi, conferma che i socialisti ai prossimi appuntamenti con le urne «tenderanno a fare alleanze con le forze più simili alle nostre e in particolare con il Pd». «Vedremo cosa succederà, se ci sarà la "cosa bianca" oppure no. Ma quello che è certo - prosegue De Michelis - è che se dobbiamo mettere insieme i socialisti in quanto socialisti, non possiamo stare con il centrodestra».

Gianni De Michelis

L'ex ministro, tornando alle regionali del Friuli Venezia Giulia, non rifiuta una battuta sui socialisti presenti nel centrodestra. E, in particolare, su Renzo Tondo, il forzista in pole position per sfidare Illy: «L'Italia è piena di ex socialisti ma i socialisti, mi permetto di dirlo con affetto a Stefania Craxi, sono quelli che si riconoscono nel Partito socialista oggi. Gli altri sono, appunto, degli ex».

Il deputato socialista Valdo Spini si sofferma intanto sulla crisi di governo. E sul rischio di elezioni anticipate sempre più forte: «I margini sono sempre più stretti, noi siamo disponibili ad appoggiare una soluzione seria, ma non una soluzione allo sbando. È legittimo che ci si cominci a parlare di date per le prossime elezioni politiche e di come ci presentiamo. Il 13 o il 20 aprile sono date possibili, ma lasciamo al presidente della Repubblica il compito di decidere». Spino sottolinea quindi «la volontà assoluta di presentare una lista del Partito socialista. Se poi ci fosse una disponibilità da parte del Pd a fare in discorso serio, noi ci staremmo. In caso contrario, oltre alla lista, presenteremo un nostro candidato alla Presidenza del consiglio». Quanto alla riforma della legge elettorale, Spini afferma che «nella prossima legislatura si dovrà volare più volto, prendendo in parola tutti quelli che hanno sostenuto un sistema alla francese».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A.A. GORIZIA zona centrale privato vende appartamento signorile 100 mq abitabile cantina posto auto. Tel. 3477621955. (C00)

ACQUISTARE casa sul mare di Lignano al prezzo di un affitto? Euro 529 mensili subito vostro atticchetto fronte laguna in splendido residence con piscina caraibica 0309140277.

MAZZINI IMPRESA vende direttamente locale commerciale mq 180 affittato recentissima ristrutturazione ottimo reddito info 0444928741 www.generalecostruzioni.com. (FIL7027)

PIAZZA Garibaldi appartamento in stabile d'epoca. Ingresso cucina soggiorno 3 camere stanzino bagno wc terrazza interna di 40 mq euro 145.000. Gabetti 040763325.

PRIVATO vende adiacenze Pam 160 mq 4 camere salone cucina biservizi 3 poggioli aria condizionata 3492420439.

RAVASCLETTO impresa vende bicamere in palazzetto ottocentesco ristrutturazione in corso con impiego di materiali quali legno e recupero del sasso bagno con vasca idromassaggio caminetto termoautonomo tel. 3939304545. (CF47)

SOCIETA' COMMERCIALE in espansione operante nel settore orologeria, ricerca un commerciale estero esperto cui affidare lo sviluppo vendite e un neolaureato da inserire nella funzione commerciale/amministrativa. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum ric. pers. commerciale@gmail.com

SUL COLLE DI TIMIGNANO in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964 - 3480405400.

VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e due balconi ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

VIA Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato ultimi appartamenti con terrazzi tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

VIA Revoltella secondo piano con ascensore. Ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno. Ottime condizioni. Euro 145.000. Gabetti 040763325.

ZONA Campi Elisi Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato composto da due camere cucina bagno ripostiglio balcone e cantina tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Roiano Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato di 82 mq ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352.

ZONA San Luigi Nova spa vende stabile intero superficie totale mq 1200, 20 enti tel. 0403476466 - 3397838352.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

STUDIO professionale molto signorile, nuovo già arredato, con garage e sala riunioni; privato affitta a commercialista, avvocato o altro professionista a 100 m da piazza Dalmazia. Tel. 3386699191. (A565)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA internazionale cerca 10 telefoniste per call center a Gorizia part e full time. Tel. per appuntamento ore ufficio 0432690063 o info@fvgshop.com. (Cf 2047)

AFFERMATA agenzia seleziona ambosessi per vendita pubblicità telefonare 040362957 orario 16-18.30. (A761)

AGENZIA di assicurazioni di primaria Compagnia ricerca per i propri uffici un impiegato/a. Si richiede esperienza nel settore, capacità di lavoro di gruppo e predisposizione al contatto con il pubblico. Manoscrivere curriculum con liberatoria per la privacy da inviare alla Cp 1351 Agenzia 3 Trieste. Massima riservatezza. (A552)

AGENZIA immobiliare ricerca per potenziamento propri uffici di Trieste e Monfalcone due collaboratori in qualità di funzionari/e. richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliare. Inviare curriculum a: Gabetti Trieste, via San Lazzaro n. 18/A Trieste. (A00)

AG Bilinte per apertura nuova sede in Ts seleziona ambosessi per serio lavoro di promozione telefonica anche part-time offresi fisso/provvigioni per appuntamento telefonare 040762600. (A659)

AZIENDA assume addetta al ricevimento max 25enne formazione gratuita per appuntamento tel. lunedì 9-20 allo 040370537. (A654)

AZIENDA automazione industriale operante nella provincia di Udine ricerca programmatore/avviatore sistemi Plc. Richiesta esperienza minimo triennale inviare curriculum via e-mail: plc2008@libero.it (Fil47)

AZIENDA metalmeccanica leader settore sollevamento ricerca responsabile officina con esperienza settore veicoli pesanti inviare curriculum Liebherr Italia spa v. Chico Mendes 17-34074 Monfalcone (Go). (C00)

CASA di spedizioni cerca personale con esperienza dogana e applicativo forsped inquadramento contratto nazionale scrivere Fermo Posta Villa Opicina ci n. AG6721263. (A756)

CASA spedizioni assume personale esperto operazioni doganali computer, altro sviluppo traffico terra mare, altro giovane computer inglese. 0403220798.

CENTRO Tim cerca addetto alle vendite max 29 anni inviare curriculum a tscommunication@alice.it. (A509)

COLLABORATRICE domestica baby-sitter esperta referenziata gradita conoscenza sloveno o croato o inglese cercasi inviare curriculum referenze a Fermo Posta 34010 Sgonico ci AA026566. (A757)

EUROCAR Trieste società del gruppo Porsche Holding (A), concessionaria VW, Audi e Porsche cerca un elettromeccanico con ampia esperienza nel settore elettronico automobilistico. Si offre la sicurezza di lavorare per un'impresa multinazionale con la possibilità di crescita e sviluppo personale. Inviare curriculum con foto a Eurocar Trieste, via Flavia 27, 34148 Trieste. (A00)

FIGURELLA cerca personal trainer femminile per assistenza clienti telefonare lunedì 9-12 allo 0403476312. (A657)

IMPIEGATA commerciale cercasi in zona Villesse (Go). Richiesta buona conoscenza inglese e tedesco scritto e parlato, esperienza bollettazione/fatturazione, spedizione Italia-estero. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo C.I. AJ4169330. (B00)

INGROSSO rappresentanze cerca ragazze bella presenza per lavoro fiere telefonare 040942228 ore 8-13. (A578)

LAVORO a domicilio. Confeziona cinghiette ottimi guadagni 800126744. Telefonata gratuiti esclusi cellulari arte della bigiotteria.

LAVORO domicilio confeziona bigiotterie guadagnando 1500/3000 euro mese informati gratis Linealei 800142442 (fisso) 3891987058 (da cellulare). (FIL52)

MODELLISTA esperta in jersey e maglieria cercasi per azienda in Ronchi dei Legionari. Inviare curriculum al fax n. 0481476007 oppure email amministrazione@modit.eu

Continua in ultima pagina

Mettiti in evidenza!
Vendere e comprare è facile e veloce.
Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici

A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA- Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Édita_rimini_0541.790882

Professioni & Carriere

GAES

Gaes é una Multinazionale direttamente presente in 6 Paesi, leader nel settore della correzione dell'udito.

PER AMBOSESSI:

Posto di Tecnico-venditore / Receptionist dopo un periodo di formazione, occuperà funzioni commerciali, supporto tecnico ed amministrativo in un Centro Acustico. Facilità di comunicazione.

Zona:
- Trieste

Requisiti necessari:
- Diploma scuola media superiore
  Gradito: titolo di Audioprotesista, con o senza esperienza e/o Elettronica e Telecomunicazioni.
- Conoscenze informatiche (Mircrosoft Office e Posta Elettronica) inoltre si richiede dimestichezza nell'uso del PC.
- Esperienza nella vendita e/o attenzione al diente.
- Spirito commerciale. Capacità di autonomia, automotivazione e responsabilità.
- Gradita: Esperienza nel ramo sanitario (infermieristico, gabinetto odontologico) o nell' attenzione al cliente, telemarketing.

Cosa Offriamo:
- Assunzione immediata
- Lavoro stabile
- Retribuzione di sicuro interesse ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
- Formazione

I candidati interessati dovranno inviare il curriculum via fax al nº 00.39-0633262255 , oppure all'indirizzo e-mail: smuratori@gaes.es

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Eurocall Srl
per la sede di Trieste
CERCA

50 CONSULENTI TELEFONICI

Si richiede: attitudine alla vendita, tenacia nel raggiungimento degli obiettivi, uso pc, disponibilità a lavorare in diverse fasce orarie (sabato compreso).
Si offre: contratto a progetto, retribuzione fissa + incentivi, formazione interna.

Inviare CV a:
trieste@stopandgosrl.it
o contattare il 0403487718

WÄRTSILÄ

Wärtsilä Italia S.p.A.

Società leader nel settore della progettazione, costruzione e service di grandi motori diesel ed a gas per impianti navali ed industriali destinati alla produzione di energia,

ricerca, per la Sede di Trieste un:

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

che abbia maturato esperienza nella gestione amministrativa del personale preferibilmente in aziende metalmeccaniche di medie / grandi dimensioni.

REQUISITI RICHIESTI:
- **diploma di laurea in economia e commercio, o diploma di ragioneria, o preparazione equipollente;**
- **conoscenza SAP e dei pacchetti applicativi Office**
- **conoscenza scritta e parlata della lingua inglese**
- **capacità di operare all'interno di team di lavoro internazionale,**

SI OFFRE:
- **inquadramento e retribuzione adeguati alla posizione ed esperienza professionale maturata**

Invitiamo gli interessati/e ad inviare un dettagliato curriculum, con riferimento alla posizione citata nel presente annuncio e con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:

Wärtsilä Italia S.p.A. – Human Resources - Loc. Bagnoli della Rosandra, 334
34018 San Dorligo della Valle (TS) - Fax 040 3195 364
E-mail: wit.hr@wartsila.com

Bureau Veritas è una prestigiosa multinazionale leader nella fornitura di servizi tecnici ad elevato valore aggiunto nei settori **QHSE - SA - Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale** - e nei processi di certificazione e verifica di conformità di sistemi e prodotti, in grado di offrire ai suoi clienti una gamma di prestazioni di elevata professionalità nei campi della **Formazione, Certificazione e Verifiche periodiche di legge.** Per il potenziamento della sua struttura ricerca **su tutto il territorio nazionale** e con particolare orientamento per l'area **Triveneto, Emilia Romagna e Marche**:

TECNICO NORME ATEX

(si20547re@praxi.com) E' richiesta la conoscenza delle Direttive Europee in ambito Atmosfere Esplosive 94/9 e 99/92 e norme armonizzate e correlate, oltre ad un'esperienza nell'esame documentale e nell'ispezione di prodotto ai fini della certificazione CE secondo dir. ATEX 94/9 EC; in alternativa, nella progettazione di apparecchiature elettriche con problematiche connesse alla antideflagranza.

TECNICO NORME ASME

(si20548re@praxi.com) E' richiesta la conoscenza dei processi di saldatura, norme ASME, Direttive Europee in ambito attrezzature in pressione PED 97/23 Ec e norme armonizzate e correlate, oltre ad un'esperienza nell'esame documentale e nell'ispezione di prodotto ai fini della certificazione CE e ASME; in alternativa, nella progettazione di apparecchiature in pressione, processi di fabbricazione e collaudo.

L'azienda offre l'opportunità di operare in un contesto internazionale, multisettoriale e articolato; interessanti condizioni di inserimento comprensive di sistema incentivante; piani mirati di formazione e sviluppo di carriera orientati all'accrescimento delle diverse professionalità e attitudini personali.

La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati (ex art. 13 Dlgs 196/2003) sono a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV, allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail ***all'indirizzo di specifico interesse*** *o per posta indicando sulla busta i Rif.* ***SI20547*** *per* ***Tecnico Atex*** *oppure* ***SI 20548*** *per* ***Tecnico Asme****. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su* ***www.praxi.com*** *(Aut. MLPS 13/II/0017771).*

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - VALUTAZIONI e PERIZIE - RISORSE UMANE
00136 Roma - Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06 3 999 3 - www.praxi.com
Bologna - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino - Verona

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

VIENI A VEDERE DOVE NASCE IL FUTURO.

© Sonyerma/Artspace Company, 2008

L'appuntamento con l'innovazione ti aspetta in Friuli Venezia Giulia. InnovAction 2008, un'occasione per toccare con mano il progresso, fare un viaggio attraverso tematiche attuali e sfide del futuro, crescere insieme. Gratuito e aperto a tutti.

CITTÀ DELL'INNOVAZIONE UDINE THE PLACE OF INNOVATION
InnovAction
KNOWLEDGE, IDEAS, INNOVATION

Udine Fiere, 14-17 febbraio.
www.innovactionfair.com

Udine Fiere | Università degli Studi di Udine | Intesa Sanpaolo | Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

L'Ui dopo l'incontro con il Presidente: l'applicazione del regime di Schengen non ostacoli i contatti fra le comunità italiane

Radin e Tremul: «Con Türk passi avanti»

Soddisfazione della nostra minoranza per gli impegni assunti dalla Slovenia

POLA L'incontro tra il presidente sloveno Danilo Türk e i massimi esponenti della Comunità nazionale italiana rappresenta un cambiamento di rotta, in senso positivo, nell'atteggiamento di Lubiana verso la minoranza. Questa la valutazione del colloquio avvenuto l'altra mattina nella capitale slovena con il capo dello Stato espressa dal presidente dell'Unione Italiana on. Furio Radin. «E' la prima volta dopo 15 anni che un capo di Stato sloveno riceve il presidente dell'UI, dice Radin, e per noi è un grande riconoscimento. Sono molto soddisfatto di questa grande disponibilità e apertura nei nostri confronti e soprattutto verso le tematiche che gli abbiamo illustrato».

Radin si riferisce in primo luogo al regime di Schengen, che di fatto rappresenta una barriera nei contatti. istituzionali e non, tra gli italiani che risiedono al di qua e al di la del confine. «Türk ha recepito molto bene il nostro messaggio promettendo il suo impegno per l'ammorbidimento dei confini sul territorio istriano». Prima di congedarsi da Türk, Radin ha auspicato una comune strada europea per Slovenia, Italia e Croazia una volta che anche quest'ultima vi sarà entrata.

Furio Radin

Maurizio Tremul

Molto soddisfatto dell'incontro anche il presidente della Giunta esecutiva dell' UI, Maurizio Tremul. «Sono positivamente impressionato dal fatto che Türk guarda alle opportunità nei rapporti con l'Italia e che presenta tutta una serie di aperture per le due minoranze». Ovviamente anche Tremul spinge per un confine meno rigido indicando la Comunità nazionale italiana come fattore che «attraverso iniziative culturali rivolte a tutta la cittadinanza può confermarsi elemento di integrazione e di collegamento nel territorio».

E' molto importante, aggiunge Tremul, creare un clima di convivenza pacifica nel quale le minoranze non costituiscono un ostacolo bensì un valore aggiunto per la crescita generale». È quindi importante in questa ottica che sul Litorale sloveno comincino a soffiare venti più favorevoli agli italiani, come dimostra l'approvazione, per certi versi inaspettata, in sede di Camera di Stato (parlamento) dell'emendamento del deputato italiano Roberto Battelli. Emendamento con il quale, nella proposta di Legge sulla toponomastica, viene inserito il diritto della Comunità italiana (Cni) a dare il proprio consenso, ma anche a esprimere veti, sulle scelte dei nomi fatte dalle autorità locali. Si profila così il mantenimento in vigore dei paragrafi della legge del 1980, che rischiavano di venir cancellati. La legge in questione andrà al voto in terza lettura il 6 febbraio e solo allora sarà chiarito quale organismo della Cni sarà investito della facolta' di dare il proprio consenso o veto in materia di toponomastica.

p.r.

SLOVENIA

Oltre 12mila hanno trovato lavoro nel 2007

Nei Comuni del Litorale sloveno il tasso di disoccupazione (6,2%) è il più basso a livello nazionale

CAPODISTRIA Tasso di disoccupazione più basso della media nazionale, occupati in aumento, ma anche crescenti discrepanze tra profili professionali richiesti e manodopera disponibile. Si può riassumere così il quadro occupazionale nella regione costiero - carsica (che comprende i comuni di Capodistria, Isola Pirano, Villa del Nevoso, Postumia e Sesana, *ndr*) nel 2007, presentato nei giorni scorsi dalla direttrice dell'Ufficio collocamento di Capodistria Mira Kocevar Furlan. Alla fine di dicembre, i disoccupati in questi sei comuni erano 3871, ossia 615 in meno rispetto alla fine del 2006. Il tasso di disoccupazione medio nel 2007 è stato del 6,2%, rispetto al 7,7% della media nazionale. Nel 2007 hanno trovato lavoro 12.119 persone, di cui 3286 dalle file dei disoccupati (27%) mentre per 1464 si è trattato del primo impiego. È un dato positivo, ma va considerato che l'83 per cento degli occupati è stato assunto a tempo determinato, per cui il problema del precariato sta diventando sempre più grave.

Problematica anche la struttura dei disoccupati: sono sempre più numerose le persone sopra i 50 anni d'età e i disabili, categorie che hanno notevoli difficoltà a trovare un' occupazione, anche per periodi brevi.

Per quanto riguarda invece la struttura professionale, c'è grande richiesta di medici, infermieri, insegnanti di lingue, ma anche artigiani e personale poco qualificato, mentre c'è un'eccesso di offerta di economisti, giuristi, ragionieri.

Un capitolo a parte i lavoratori stranieri: nel 2007 l'Ufficio di collocamento di Capodistria ha rilasciato 3960 permessi di lavoro, il 77 per cento in più rispetto all'anno prima. Il grosso riguarda il settore edilizio, le attività portuali e i trasporti. Per incentivare l'occupazione, nel 2007 è stata attivata anche la pagina internet www.promo-eu.eu, che permette di far incontrare richiesta e offerta di lavoro a livello transfrontaliero tra Slovenia e Italia. Secondo alcune previsioni, nel 2008 dovrebbero trovare lavoro, nei sei comuni coperti dall'Ufficio di collocamento di Capodistria, 3500 disoccupati. A livello nazionale sloveno, i disoccupati alla fine del 2007 erano 68.411, ossia 9892 in meno rispetto allo stesso periodo del 2006.

Questo significa che il tasso di disoccupazione è sceso in un anno dall'8,6 agli attuali 7,3 per cento.

Anche a livello nazionale, comunque, prevale la tendenza al precariato: il 77 per cento dei contratti di lavoro firmati nel 2007 era a tempo determinato.

Varata a Spalato la prima unità prevista da un piano di finanziamenti straordinari del governo di Zagabria

Cinque nuovi pescherecci croati

Rinnovo della flottiglia adriatica per renderla più competitiva

SPALATO È stato avviato il graduale potenziamento della flotta pescherecci croata grazie ad un mirato progetto statale che si propone di migliorare le capacità di pesca rispetto ai livelli raggiunti nel comparto dall'Italia. Nei giorni scorsi è sceso in mare dal cantiere di Vranjica (Spalato) il primo dei cinque pescherecci d'altura costruito grazie al Piano nazionale di modernizzazione della flotta pescherecci. Si tratta del natante Sardina Primo, dell'azienda Sardina di Postira, isola di Brazza, che già nella prima battuta di pesca ha conseguito risultati brillanti. A detta di Kristijan Zanki, responsabile del comparto pesca dell'azienda, la prima uscita ha permesso di catturare 8 tonnellate di pesce azzurro, soprattutto di acciughe: «Il nostro è comunque un peschereccio attrezzato per la pesca del tonno – ha detto Zanki – dotato di moderni sonar ed ecoscandaglio. Pescherecci di questo tipo permettono di metterci quasi alla pari con gli italiani».

Il progetto di potenziamento della flottiglia d'altura è stato deciso dalla Direzione per la pesca del ministero dell'Agricoltura e prevede, per il momento, l'apprestamento di cinque natanti, ciascuno del valore di 2 milioni e mezzo di euro. Il finanziamento è così articolato: il 10 per cento viene versato dall'azienda interessata, il 30 per cento è ripartito fra tre dicasteri, mentre il 60 per cento viene coperto grazie ad un credito concesso dalla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo.

Il prestito deve essere estinto in 15 anni, con 2 anni di moratoria e un tasso d'interesse annuo del 4 per cento. «Disponiamo ora del primo programma statale davvero conveniente per i pescatori croati – ha aggiunto Zanki – va però sottolineato che i vicini italiani si trovano in condizioni più vantaggiose in quanto il governo di Roma sovvenziona il 50 per cento dei costi di costruzione dei motopesca».

I pescatori croati potranno ora per la prima volta non sfigurare nel Mediterraneo al cospetto dei loro colleghi d'oltreconfine. Potranno dedicarsi con maggiore efficacia alla pesca del tonno, i cui esemplari presi nelle acque mediterranee debbono avere un peso minimo di 30 chilogrammi. Va rilevato che la flotta italiana dispone di almeno 50 pescherecci del tipo di quello varato a Vranjica, natanti che risultano però più veloci perché in grado di raggiungere i 17 nodi.

Ecco invece le caratteristiche delle cinque imbarcazioni croate (una è stata commissionata al polese Tehnomont): lunghezza: 40,15 metri; larghezza: 8,68; potenza dei motori: 1250 chilowatt; velocità massima: 14,5 nodi; numero membri equipaggio: 12.

Andrea Marsanich

Pescherecci croati. La flottiglia verrà rinnovata e potenziata

LA MAXI-SFILATA

Saranno ottomila le maschere in corteo a Fiume nonostante le previsioni di maltempo con pioggia

FIUME Tutto è pronto, nonostante previsioni di pioggia, per la maxisfilata di oggi a Fiume, uno degli appuntamenti in maschera più partecipato d'Europa. Si comincerà a mezzogiorno e si andrà avanti fino a sera, con 8 mila maschere e un centinaio di gruppi provenienti da tutte le parti della regione fiumana, da numerose località della Croazia, come pure da Italia, Slovenia, Austria e Montenegro. Tra i partecipanti il gruppo Circolo, della Comunità degli Italiani di Fiume, supportato per l'occasione da allievi dell'ex Liceo italiano e da una comitiva di Este. A fare da cornice, come al solito, decine di migliaia di spettatori. A chiudere il corteo l' ormai tradizionale messa al rogo di Messer Carnevale, cerimonia che comincerà alle 20 e si svolgerà sul molo Adamich. Quindi il divertimento in maschera proseguirà nel tendone sul Molo Carolina e in Corso.

I CAMBI

CROAZIA	Kuna 1,00	0,1365 €
	BENZINA SUPER 98 kune/litro 8,46	1,15 €/litro
	EURODIESEL kune/litro 8,10	1,10 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,059
	SUPERPLUS	euro 1,076
	PRIMADIESEL	euro 1,055

camera di commercio industria artigianato e agricoltura di trieste
DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Gola

A cura di FURIO BALDASSI

CENTRO ESTERO
Assistenza per il tuo business all'estero
Tel. 040 6701336-510
centroestero@aries.ts.camcom.it

IL RISTORANTE

Milan Perhavec con la mamma Marija all'interno di «Pri Hribu» a Povir

Pesce tra le pietre di Povir

Il tradizionale «Pri Hribu» potenzia i menù di mare

di **Furio Baldassi**

Si andava a Povir, a mezza via tra Divaccia e Sesana, per i suoi fantastici paesaggi, per la perfetta conservazione delle sue mura di pietra, per dominare dai ruderi del castello che la sovrasta una vallata di rara bellezza. Ma anche, e va aggiunto, per entrare da «Pri Hribu», posizionato all'inizio di una delle passeggiate più classiche della zona, e assaporare i suoi affettati rigorosamente «domaci», la sua saporita carne, degli gnocchi e della pasta in casa che stanno in diretta dipendenza con gli ingredienti da cui discendono, a loro volta tutti provenienti dalle coltivazioni autoctone dei Perhavec.

Si andava e si va tuttora, perchè questa bella, tradizionale trattoria del Carso sloveno, ormai raggiungibile alla stregua di una qualsiasi zona periferica triestina in 20-25 minuti, sta letteralmente crescendo con i suoi proprietari, che la gestiscono praticamente da sempre e hanno fatto del paese un punto fermo negli itinerari del gusto. Quando il padre Rado ha deciso che ne aveva abbastanza (ora preferisce intrattenersi con i clienti più che servirli), è stato il figlio Milan, sempre affiancato dalla madre Marija a seguire e per certi versi migliorare la tradizione di famiglia.

Certo, in questo locale il doppio menù, carne e pesce, esiste fin dai tempi in cui i puristi storcevano il naso e temevano l'attacco all'identità del Carso stesso. Ma adesso, da questa parte dell'ex confine, sta succedendo esattamente quello che succede nel nostro Carso, con i piatti tradizionali a difendersi e nuovi e variegati menù a prendere quasi il sopravvento. Per carità: nella saletta interna (abbandonata in estate in favore di un maxi pergolato all'aperto che invita alla «pennica») potete sempre chiedere e ottenere una pancetta da urlo, una delle migliori «Ljublijanske» di questa zona, ben farcita e non unta e, in stagione, funghi a quintalate raccolti da Milan in persona, vero esperto oltre che appassionato, oltre a primi degni di nota e contorni ruspanti. Ma adesso il piatto è più ricco se ci vedete atterrare freschissime capesante, granzievole, delicati baccalà o massicci branzini. Il mare, in fondo, è a pochi chilometri, il pescato a disposizione di chiunque lo sappia scegliere, prima, e cucinare poi. E loro lo sanno fare, così come non hanno fortunatamente abbandonato quella simpatica usanza di offrire a fine pranzo dei dessert appena sfornati, come i «krapfen» fumanti e delicatissimi o dei biscotti farciti alle noci assolutamente da provare.

Il salto di qualità, poi, lo si nota anche nella scelta del vino che accanto ai peraltro onestissimi Chardonnay e Malvasia della casa può mettere in lista anche ottime Ribolle, Cabernet Sauvignon e il Terrano di produzione Perhavec che, con legittimo orgoglio di Milan, si è aggiudicato la palma di miglior vino dell'area. L'ammazzacaffè ha il nome delle «solite» Slivovica e Brinjavec, sempre di casa, ma che per chi preferisce evitare «botte» finali, può andare bene anche il delicato liquore di Terrano. E a proposito di «botte», il vostro portafoglio non le rischia, segno che in questo villaggio roccioso il cuore non l'hanno sicuramente di pietra...

LA GUIDA

Ristorante	PRI HRIBU
Località	Povir (Slovenia)
Indirizzo	Povir 66/a (Sesana)
Telefono	00386 57346222
Chiuso	mercoledì e giovedì
Ferie	variabili
Coperti	55
Orario	12-16 e 18-23
Buoni pasto	no
Carte di credito	tutte tranne Diners
Parcheggio	sì
Accessibile ai disabili	sì
Tavoli all'aperto	sì, con 80 coperti
Aria condizionata	no
Divisione fumatori non fumatori	no
Prezzo medio, vini esclusi	menù di pesce 25 euro, di carne 18 euro

La ricetta

proposta dal ristorante PRI HRIBU

Polenta di grano saraceno con i funghi porcini

Ingredienti per 4 persone:
Mezzo kg di funghi porcini freschi
Due etti scarsi di grano saraceno
Olio extravergine d'oliva
Uno spicchio d'aglio
Sale
Prezzemolo
Un cucchiaio di farina 00

Preparazione:
far rosolare i funghi porcini nell'aglio tritato messo nell'olio extravergine, aggiungere una cucchiaiata di farina ed eventualmente un po' di brodo. A fine cottura aggiungere un tritato di prezzemolo. A parte versare in circa mezzo litro d'acqua il grano saraceno, regolare di sale e mescolare continuamente per circa 20 minuti, fino a quando la polenta si insolidisce. Versarla nel piatto e aggiungerci sopra e ai lati i porcini trifolati.

IL POSTO

Relax e cibo nel nome di Strehler

Come resistere al richiamo di questo bel locale dalla grande, invitante insegna «Hostaria G. Strehler», per di più piazzato proprio di fronte al teatro Rossetti? Posticino lindo, fresco e tranquillo, con poche pretese e tante virtù: la civilissima bussola all'ingresso che, oltre a evitare il colpo d'aria fredda (o torrida secondo stagione...) a chi è già accomodato ai tavoli, permette agli avventori di consultare la lavagnetta in posizione strategica che recita i piatti del giorno con relativi prezzi ancor prima di entrare. I tavoli abbastanza spaziosi. La lista dei cibi poco impegnativa. Una carta vini assai completa, curata dal figlio del titolare, con prodotti locali, nazionali, esteri e una ricca scelta di frizzanti. I comodi servetti d'appoggio per le borsette delle signore. I bagni curati, accoglienti e un'atmosfera generale che evoca relax e serenità. I Bortuna, padre e figlio, gestiscono in zona anche una tavola calda frequentatissima, che apre solo a ora di pranzo, mentre la Hostaria Strehler, al contrario, funziona la sera. Dagli antipasti a base di pesce garantito di giornata si può arrivare al piatto dei bolliti triestini da «caldaia» e finire con un bello strudel di mele o una semplice panna cotta fatta in casa, senza trascurare i primi piatti, né le minestre. La flessibilità è proverbiale, insieme a una familiarità mai invadente. Allo Strehler si può fare un pasto completo, mezzo pasto, uno spuntino o addirittura soltanto bere un aperitivo, in assoluta, piena libertà. I prezzi sono adeguati all'ambiente.

Matteo e Luigi Bortuna

Rossana Bettini

Hostaria G. Strehler Via G.Strehler (già Piccolomini) 5/a Aperto solo la sera e chiuso la domenica.

IL VINO

Una suggestiva immagine di Manlio Collavini nella sua cantina

Ribolla di Collavini

La spumantizzazione nasce qui

«La Ribolla è un'eccellente varietà coltivata esclusivamente nel Friuli, ed è specializzata nelle colline di Rosazzo», così Marzotto iniziava la descrizione di questo vitigno nella sua «Ampelografia del Friuli» del 1923. Un'uva che accompagna da sempre la storia vitivinicola del nostro territorio e che nei secoli ha avuto molteplici e svariati utilizzi: come varietà da tavola, allo stato di mosto dolce smerciato nelle sagre autunnali e come vino discretamente alcolico e di ottimo gusto. Ma è stato Manlio Collavini, erede dell'azienda fondata dall'avo Eugenio nel 1896, a trovare una nuova e fortunata tecnica di vinificazione per la Ribolla gialla. Stimolato all'inizio degli anni Sessanta da Gaetano Perusini, appassionato sostenitore delle varietà autoctone friulane, ha iniziato un lungo percorso per giungere ad una spumantizzazione di qualità della Ribolla. «Coinvolto e quasi travolto da questa passione – ci racconta – ho provato per una decina d'anni a vinificare con il metodo Champenoise, senza però raggiungere risultati soddisfacenti, con la finezza che stavo cercando». In quegli anni era consulente dell'azienda il professor Lamberto Paronetto, che aveva organizzato un congresso di enotecnici italiani e stranieri a Udine.

Una bottiglia di Ribolla

«Una sera – continua Collavini - portò a cena da me i migliori cervelli presenti al convegno e durante la serata si finì a parlare di Ribolla.

La soluzione, raggiunta al primo albeggiare, fu quella di utilizzare il metodo Charmat, ma estremamente lungo, ben oltre i sei mesi che già sembravano eccessivi». Ora, dopo vari esperimenti, il Brut Ribolla Gialla nasce da mosto che fermenta parte in barrique e parte in acciaio, poi matura in autoclave 24 o anche 26 mesi, per essere affinato in bottiglia altri otto mesi. «Abbiamo iniziato ad imboccare la strada giusta e ad ottenere risultati gratificanti nel 1985-86, ma solo alla fine degli anni Ottanta abbiamo perfezionato la tecnica che stiamo usando ancora. Il metodo Charmat dà, infatti, un prodotto di altissima finezza». Caratterizzato dal colore giallo paglierino dai riflessi verdognoli, con un perlage finissimo e persistente. Il profumo è delicato, ma allo stesso tempo complesso e fruttato, al gusto si offre ricco di struttura, dalla piacevole aromaticità. La quantità è limitata, i tempi di vinificazione lunghi, ma è un Brut veramente prestigioso. Un terzo circa viene consumato in regione, il rimanente nel resto d'Italia, ma anche in Irlanda, Olanda, Germania e Gran Bretagna. All'Osteria della Ribolla, nel complesso aziendale, potete acquistarla e degustarla, come eccezionale aperitivo.

Stefano Cosma

LA SCHEDA

Eugenio Collavini Viticoltori

Località
Corno di Rosazzo (Ud)

Tel: 0432 753222 - www.collavini.it

Ribolla Gialla Brut

Bottiglie totali:
200.000

Bottiglie totali Ribolla Gialla Brut:
40.000

Prezzo:
20 euro

Altri vitigni:
Chardonnay, Merlot, Refosco, Picolit, Pignolo, Sauvignon, Schioppettino, Tocai

MANGIA E BEVI

Dolci e musica di Carnevale: in questo periodo i rioni di Trieste sono animati da cortei mascherati accompagnati dal suono delle bande e da profumo di crostoli e frittelle. Programma aggiornato sul sito www.carnevaletrieste.it

Expomittelschool: domani alle 18 nella sede di via San Nicolò a Trieste riparte l'attività 2008 di Expomittelschool con la presentazione del numero di febbraio della rivista fuocolento e la presenza dei vignaioli e dei ristoratori raccontati sulle pagine

Megafrittata: domani in piazza Marconi a Muggia sarà preparata una megafrittata con 20.000 uova e 100 chili di salsiccia, il tutto rimestato con lunghi remi in due padelle del diametro di 3,5 metri, dotate di un manico lungo 4. In abbinamento ottimo vin brulé, «cotto» in una pentola da 1000 litri.

Oggi Maiale: il 5 febbraio dalle 18 alla scuola di cucina Peccati di gola di Trieste in via Mauroner (040 639415) lezioni su come preparare bicchierino con lenticchie e pancetta affumicata, spiedino di polpettine di maiale in salsa di pomodoro piccante, zuppa di ceci e maiale al rosmarino, ravioloni di farina di castagne con cotechino e salsa ai crauti, medaglioni di filetto di maiale al calvados in sfoglia con mela renetta

Una braciola di maiale

Crostoli e frittelle: domani 4 febbraio a Morsano al Tagliamento in occasione "Carnevalut da li Feminis" (Carnevale delle donne) serata di allegria con crostuj e fritulis (crostoli e frittelle) +

Tìre al Scopeton: il 6 febbraio a Erto e Casso si ripropone una tradizione antica: lungo le strade viene trascinato, da una capra o da un asino, lo Scopeton (un'aringa) che rappresenta il magro vivere quotidiano di un tempo, quando si appendeva l'aringa al centro del tavolo per strofinarla con le fette di polenta al fine di insaporirle

Magnemo fora de casa: continua fino al 10 febbraio al rassegna enogastronomica nei ristoranti del mandamento del monfalconese di piatti tipici a prezzi fissi. Info sul sito www.bisiacaria.com

Renga e bacalà: il 6 febbraio a Romans d'Isonzo sotto il tendone di via Raccogliano allestito si potrà gustare il piatto delle Ceneri: renga e bacalà (aringa e baccalà) accompagnati dall' immancabile polenta.

Fabiana Romanutti

EUMAREX: PRESENTAZIONE DELLA BORSA NAUTICA EUROPEA

Incontro il 7 febbraio 2008 alle ore 15.00, nella Sala Rossa della Camera di Commercio di Trieste

Segreteria Organizzativa:
Tel. 040 6701 330
Fax 040 6701321
presidenza@ts.camcom.it

Camera di Commercio Trieste

Nell'ambito delle funzioni istituzionali camerali relative alla regolazione del mercato e alla promozione dell'economia locale, la Camera di Commercio di Trieste ha di recente deliberato la costituzione anche nella nostra provincia di EUMAREX - European Marine Exchange.

Si tratta di un'organizzazione di servizi messi a disposizione dall'Assonautica Nazionale, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Commercio Internazionale, volti alla costituzione di una rete europea di borse telematiche della nautica.

Finalità di EUMAREX

- Favorire l'autoregolazione, la trasparenza e la standardizzazione del mercato
- Concentrare domanda ed offerta tramite la localizzazione di Soggetti per la negoziazione marittima e relative offerte di natanti imbarcazioni e posti barca
- Contrastare le forme di abusivismo e promuovere la diffusione di formulari uniformi privi di clausole inique o vessatorie
- Promuovere strumenti digitali in grado di aumentare il commercio di beni e servizi

I suoi servizi

- Localizzazione di Borse locali per Cantieri, Concessionari, Mediatori Marittimi e Porti/Approdi
- Ricerca offerte commerciali di natanti, imbarcazioni e posti barca messi in vendita, noleggio o locazione dai Soggetti per la negoziazione marittima accreditati
- Avvisi via web, riservati ai Visitatori registrati, conseguenti alla corrispondenza tra richieste non esaudite e nuove offerte

EUMAREX
Borsa Nautica Europea
TRIESTE

SPONSOR:
UniCredit Banca
Intesa LEASING

Barche

E-mail:
barche@ilpiccolo.it

A cura di
ALESSIO RADOSSI

ANDAR PER ISOLE *Spuntano gavitelli nelle baie disabitate anche a Olib. Astici e orate venduti a peso d'oro*

Premuda e Selve, il portale della bora

Meglio evitare il corridoio fra le due isole quando le raffiche si fanno intense

di **Fulvio Molinari**

Una veduta dell'isola di Premuda vista dalla sommità di Isto (Ist): è qui che inizia l'area del Quarnero (foto Marino Peras)

Attraccare al porto di un' isola non è come trovare un ormeggio in terraferma. Un'isola è in mezzo al mare, isolata, un po' insicura, in qualche modo un luogo in cui la salsedine penetra nelle case, nelle ossa, negli occhi degli abitanti, che sono spesso azzurri come i riflessi del cielo, e i volti dei vecchi sembrano maschere tratteggiate dal salso, dal vento, dal sole caldo dell' estate e da quello che con i suoi raggi obliqui disegna ogni cosa con una diversa luce, un diverso colore, nei mesi del freddo. Una recente statistica croata assegna agli abitanti delle isole dalmate il primato della longevità. E di che dovrebbe morire uno che respira l'aria fredda della bora, quella tiepida del maestrale o quella calda dello scirocco, si nutre di pesce e latte di capra, di olio di frantoio e pane ricavato dal grano che resiste alla bora nei piccoli campi protetti dai muri a secco?

Un viaggio nelle isole dell'Adriatico orientale è quasi un percorso a ritroso nel tempo. Per rendersene conto basta far rotta verso sud e attraversare la porta del Quarnero (Kvarnenircka Vrata) che è consigliabile non imboccare in caso di forte bora. In mezzo alla "Porta" c'è la secca della Gruicizza (Grujica) su cui è stato costruito un faro bellissimo, bianco di calcare, battuto dalle onde che talora superano la porta d' ingresso della casa del guardiano. Dicono che quelle intorno al faro siano le acque più pescose dell'Adriatico, ma gli scogli affioranti e l'onda formata che quasi sempre tormenta quel tratto di mare sconsigliano di verificare se i pesci ci sono davvero. Ancora poche miglia ed ecco l'isola di Premuda il cui abitato, a scanso di equivoci con i pirati uscocchi che un tempo avevano la loro base a Segna (Senj) in terraferma, è stato costruito sulla sommità della collina. Sulla costa occidentale si apre il piccolo e pittoresco porticciolo di San Ciriaco in cui possono avere la fortuna di trovare posto tre o quattro barche in transito. Accanto al porto la chiesetta, il cimitero e un'osteria con annesso pozzo di acqua piovana, qui preziosa più del vino.

Madre natura ha provveduto a proteggere il porticciolo dai venti occidentali con una diga naturale formata da una striscia di roccia che emerge dal mare, e forma con la costa un canale delle acque chiare e limpide per via di una costante corrente. Sporgendosi oltre le rocce esterne si ha la sensazione di poter sprofondare nel profondo blu; dentro il canale i pesci sembrano aver trovato le condizioni ideali per vivere, e le sospettose occhiate vengono sull'amo anche in pieno giorno. Peccato che questo splendido posto sia stato ormai scoperto anche da decine di grandi motoscafi che si ormeggiano ai gavitelli posti nel canale e sparano musica a tutto volume. Potrebbe anche capitare che il mite San Ciriaco un giorno decidesse di scatenare un fortunale da scirocco, da cui il canale non è protetto, tanto per ritrovare la pace di un tempo.

Parzialmente protetta dai venti meridionali è invece la baia di Siroka che offre una serie di grotte chiamate La Cattedrale per l'effetto vetrata creata dalla luce che filtra tra le rocce poste. Poco più al largo i sub esperti possono immergersi fino a 67 metri di profondità ed esplorare il relitto della nave da guerra austroungarica Szent Izstvan, affondata da un mezzo della marina italiana nel 1918.

La «torretta» sull'isola di Selve (Silba)

Volendo tornare un po' a nord lasciandosi a dritta l'estremità settentrionale di Premuda la navigazione richiede di verificare carte nautiche ed ecoscandagli. In poche miglia ci si ritrova sulla sinistra le rocce chiamate Greben, che emergono improvvisamente dal mare profondo, bianche di calcare e grigie di licheni, con intorno acque chiarissime nelle quali si intrecciano spesso le rotte dei branchi di delfini. Qui il mare offre tutta una serie di ancoraggi.

A poche miglia ad est c'è la splendida isola di Selve (Silba) con due porticcioli, uno ad oriente, in cui è del tutto sconsigliabile sostare in caso di bora, ed uno ad occidente, in cui non si può stare se minaccia maltempo da ovest. Tutta l'isola è circondata da fondali di una sabbia bianca e lucente come le schiene dei saraghi, e l'acqua è chiara e invitante. A sud di Selve c'è l'insenatura, abbastanza protetta, di Sant'Antonio, con una bellissima chiesetta e una pineta la cui frescura è ambita se il sole è troppo caldo. Di fronte a Selve si ritrova l'isola di Ulbo (Olib), scoperta dal turismo solo da qualche anno, perché i suoi abitanti non erano affatto cortesi con i naviganti che cercavano attracchi al molo del porto. Ora anche a Ulbo hanno capito che l'arrivo dei turisti fa girare kune ed euro, hanno messo dei gavitelli nella baia e i vecchi si sono ricordati di conoscere benissimo l'istro-veneto, tanto per vendere a prezzi non da stralcio astici, branzini e orate. Miracoli della globalizzazione in salsa adriatica.

GLOSSARIO

«Yaght», yacht o panfilo: così è nato il diportismo

Nel variegato mondo della nautica da diporto ricorre spesso la parola «yacht», ma come e quando questo termine può essere usato nel suo giusto significato? Diciamo subito che uno yacht può essere sia a vela che a motore, cioè una grande barca a vela o un grosso motoscafo cabinato possono entrambi definirsi: yacht. La grandezza dello scafo fa dunque la differenza, sarebbe infatti ridicolo definire yacht e in pratica nessuno lo fa, una barchetta di pochi metri o un piccolo motoscafo aperto utilizzato solo per uscite di poche ore.

Un motoryacht a vela

L'espressione: Yachting invece per convenzione si usa solo trattando o riferendosi alla attività velica sia essa sportiva o crocieristica.

Per essere più chiari chi con un invidiabile motoscafo d'altura esce in mare aperto, starà facendo una navigazione a motore non dello yachting. Chiarito questo la curiosità è, considerando il termine panfilo alquanto antiquato, da dove nasce questo termine ormai usato e accettato in tutte le lingue?

Ci viene in aiuto Carlo Sciarrelli, il più noto e geniale progettista triestino di barche da diporto, noto anche come l'architetto del mare, che nel suo libro: "Lo Yacht", vera Bibbia per gli appassionati di navigazione a vela, scrive: "Lo Yaght era un tipo di veliero olandese di forme molto piene, con derive laterali e basso pescaggio, sezioni rotonde, che serviva per vari scopi, anche il diporto. Non si erano mai viste fino a quel momento in Inghilterra navi di questo tipo. L'unico yaght che c'era era quello del Re ed era usato per diporto. I nobili inglesi amavano il mare se ne fecero costruire altri simili e con gli yaght iniziarono per puro piacere a regatare insieme al loro Re. La parola yaght in inglese divenne yacht e yachting, per definizione, il navigare per diporto".

Il riferimento è allo yacht "Mary" di Carlo II Stuart che in Olanda era, per alcuni anni, vissuto in esilio per poi ritornare sul trono in Inghilterra nel 1660 e la sua barca, lunga circa 60 piedi, usata solo per divertimento, uscite di piacere e per competere in velocità, abilità ed astuzia con i nobili della sua corte, è considerata il primo yacht della storia.

Yacht a vela o yacht a motore non c'è, per chi può permetterselo, che l'imbarazzo della scelta, dipende dai gusti purché entrambe le imbarcazioni siano affidate alle fortunate mani di chi sa apprezzare e rispettare il mare, la sua volubilità e sconfinata bellezza.

n.o.

Una lunga crociera in Mediterraneo, o anche oltre: necessità di conoscenze che vanno dall'impianto elettrico a quello idraulico

Quando la presenza del «bravo marinaio» può salvare la vita

Chi, a qualunque titolo, va per mare, ma limitiamoci alla navigazione da diporto, deve possedere, è ovvio, diverse qualità e capacità ma queste si possono diversificare a seconda del tipo e dimensione dell' imbarcazione che verrà usata.

Chi, per esempio, utilizza la barca per lunghe crociere in Mediterraneo o, caso sempre meno raro, per uscire dallo stretto di Gibilterra e affrontare l'Atlantico, dovrà sicuramente possedere conoscenze abbastanza approfondite di meteorologia, di lettura di carte nautiche, di uso del GPS, della radio di bordo, della telefonia, radar, internet e così via ma anche dovrà essere in grado di fare riparazioni dell'impianto elettrico, spesso in avaria viste le condizioni ambientali (sale, acqua, umidità), di meccanica, perfino di taglio e cucito a mano o a macchina per provvedere a riparazioni temporanee delle vele, vero motore della barca, aver possibilmente frequentato un corso di diving per potersi immergere con le bombole e infine tanta capacità di bricolage continuamente necessario a bordo. Tutto questo per rendere la navigazione sicura altrimenti, come purtroppo a molti capita, in ogni porto si dovrà andare alla ricerca di meccanici, elettricisti e velai non sempre disponibili o all'altezza della situazione….e la crociera si trasformerà in un incubo e causerà ritardi, tensione nell'equipaggio, ansia e timori di non venirne fuori oltre ad un notevole esborso di denaro non preventivato alla partenza.

Per accertarsi che questa sia una realtà è sufficiente ascoltare in banchina i discorsi, a volte drammatici, di chi torna dalla crociera anche solo in Adriatico. Fortunatamente chi va per mare negli anni ha affrontato numerose situazioni e spesso è in grado di affrontarle nel migliore dei modi. L'esperienza è dunque tutto, non bastano certo i piacevoli manuali che a decine si possono comprare nelle librerie. Con l'uso sempre più diffuso del noleggio di una barca senza skipper, spesso persone inesperte vanno per mare con grande superficialità mettendosi talvolta in situazioni pericolose o sono in balia di mille problematiche che inevitabilmente sorgono navigando con una imbarcazione a vela che ancora non si conosce a fondo.

Dunque essere, come si dice: "un bravo marinaio" o in triestino "*un sai bravo mariner*", è fondamentale e almeno uno a bordo dovrebbe avere questa esperienza e capacità nautiche sia esso lo skipper o il proprietario o un membro dell'equipaggio. Poi certamente potranno essere imbarcati ospiti inesperti ma disponibili a dare una mano alle manovre ed ad ogni operazione che si renda necessaria. Le braccia di tutti a bordo servono sempre ma una persona "che ci veda chiaro", che sia decisa e sicura nel dare gli ordini senza tentennamenti o indugi, che intuisca per tempo i problemi e cerchi sempre di prevenirli o affrontarli, che conosca la barca e l'inventario di bordo senza perdere tempo prezioso a cercare ad esempio un utensile nascosto in chissà quale gavone o a leggere le istruzioni del motore o del GPS o persino del delicato ma indispensabile water marino, è assolutamente necessaria.

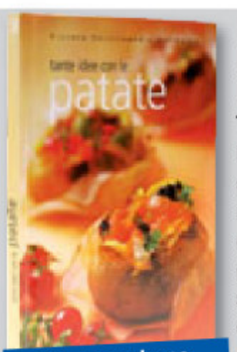
Il triestino Dani Degrassi sulla sua barca

Disordine, disorganizzazione e inesperienza a bordo creeranno sempre grossi problemi per cui ben venga la presenza indispensabile dell'esperto e affidabile "bravo marinaio" che nei porti e marine dell'Alto Adriatico certo non manca.

Niki Orciuolo

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



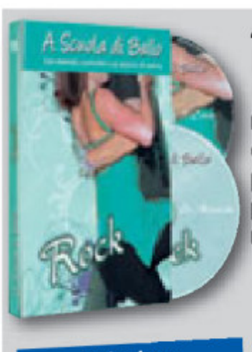
il terzo volume Tante idee con le patate

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

a richiesta



il decimo volume Rock

A SCUOLA DI BALLO

In dieci volumi una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

libro+dvd+cd € 9,90

a richiesta

Il cd di Lelio Luttazzi

AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

a richiesta

TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

disponibile

L'Italia della Shoah

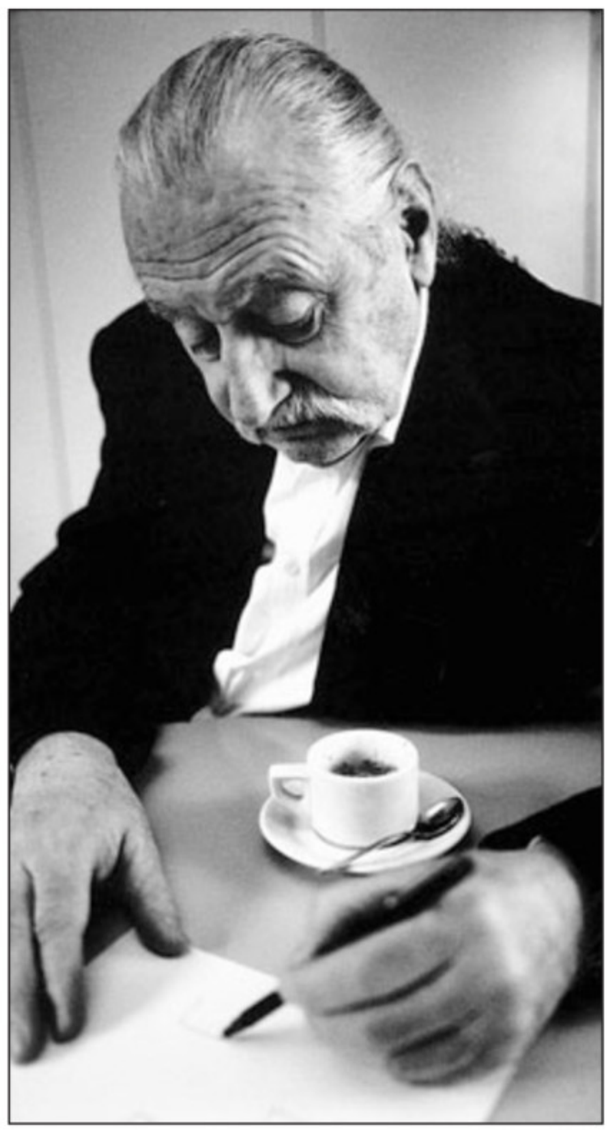
TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90

CULTURA & SPETTACOLI

Visite guidate e incontri per la mostra che fino al 2 marzo all'Ex Pescheria (foto Sterle) rende omaggio all'architetto-artista-designer Ettore Sottsass (a destra nella foto di Luca Fregoso)



ARTE Visitatori a quota 6000, da mercoledì un ciclo di conferenze

Arte, moda e filosofia si incontrano a Trieste nella mostra di Sottsass

TRIESTE Tre appuntamenti culturali dedicati a Ettore Sottsass rinnoveranno in febbraio l'attenzione sulla grande mostra «Vorrei sapere perché», dedicata fino al 2 marzo nell'ex Pescheria al famoso architetto-artista-designer, nato a Innsbruck nel 1917 e mancato di recente a Milano. Una rassegna, organizzata dall'associazione Terredarte con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Fondazione CRTrieste per ricordare i novant'anni del maestro, che riassume brillantemente in 130 opere il suo fantasioso itinerario creativo, suddividendolo in sette sezioni o stanze colorate, una per campo d'intervento: dai vetri alle ceramiche, dai gioielli ai complementi d'arredo, al disegno, alla fotografia e all'architettura.

«Una mostra particolare, che non è costata molto rispetto ai dati dei grandi eventi - rileva l'assessore alla Cultura Massimo Greco, - ed è dedicata a una grande e complessa personalità dell'arte, del design e dell'architettura nazionale, che merita delle fasi di approfondimento qualificate riguardo ai rapporti con i suoi importanti interlocutori aziendali e rispetto ad altri aspetti della sua personalità».

«Il numero dei visitatori - aggiunge Greco, - rappresenta poi un dato interessante e incoraggiante, considerato anche che Sottsass è un personaggio di rilievo, ma di nicchia: circa seimila visitatori, con una frequenza di circa 100 presenze giornaliere, di cui il 41, 6 % composto da triestini, il 48 % da italiani provenienti soprattutto dal Friuli e dal Veneto, ma anche dalla Lombardia e dall'Emilia. Il restante, poco più del 10 %, è rappresentato invece da stranieri, soprattutto sloveni e croati. Un pubblico al quale si sono aggiunti lo scorso anno oltre 9.000 persone per la rassegna su Mascherini e la scultura del novecento europeo, 5.000 per quella su Casorati e 3.500 per Carlo Sciarelli".

Paolo Santangelo, segretario generale della Fondazione CRTrieste, sottolinea che «a seguito della collaborazione con l'amministrazione comunale e in particolare con l'assessorato alla Cultura, che si è instaurata in questi anni, stiamo supportando la politica culturale del Comune e delle principali iniziative che si svolgono nella nostra città in collaborazione con il Comune e non. Mostre come quella su Mascherini e come questa fanno sì che si dia l'opportunità ai turisti di conoscere bene Trieste. Poi, col passaparola, questi tornano e informano anche altri concittadini che la città non è un luogo di confine, che si trova chissà dove, ma un sito che è raggiungibile e che ha un'offerta turistica e culturale sicuramente di prim'ordine. I dati sulle frequenze dei visitatori - conclude Santangelo, - sono confortanti, anche se la mostra è stata aperta in un periodo come quello natalizio, che non è tra i più indicati per questo tipo di iniziative».

Il filosofo Maurizio Ferraris

Lunedì 11 febbraio, alle 18. all'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana avrà luogo un incontro dedicato alla rassegna su Sottsass, che sarà introdotta dai curatori Marco Minuz, Alessio Bozzer e Beatrice Mascellani con un intervento di Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana dell'Università di Trieste, che tratterà dell'importanza di Sottsass nell'architettura e nel design.

I curatori - che si sono detti contenti di come prosegue la mostra e del numero dei visitatori, considerato anche il fatto che questa propone tematiche non facili da avvicinare e che il design e la progettazione non hanno mai prodotto grandi numeri - hanno quindi annunciato che il ciclo di incontri (a ingresso libero) avrà inizio all'Auditorium dell'ex Pescheria mercoledì, alle 17.30, con l'appuntamento **«Designer Interview: Ettore Sottsass»**, durante il quale sarà proiettata la videointervista al famoso architetto curata in esclusiva dal Museo Alessi, rappresentato dall'architetto Francesca Appiani, in collaborazione con gli editori mantovani Marzia e Pietro Corraini. Il filmato, presentato per la prima volta a Trieste, propone una conversazione con il maestro, che racconta in modo spontaneo ed eloquente la propria vita e la professione.

Venerdì 15 febbraio sarà la volta della conferenza **«Ettore Sottsass e Poltronova»**, nel corso della quale il Centro Studi Poltronova (àmbito di ricerca e documentazione dell'azienda toscana) presenterà preziosi e inediti documenti d'archivio sul suo storico rapporto con Ettore Sottsass (che negli anni '50 fu il primo designer con cui venne in contatto) e due interviste con lo stesso, racchiusi in un documentario realizzato ad hoc da Terredarte. Parteciperanno Roberta Meloni, presidente Poltronova, il designer e architetto Gilberto Corretti, direttore del Centro Studi Poltronova e l'architetto Francesca Balena Arista, curatore dell'Archivio storico del Centro Studi.

Chiuderà il ciclo, mercoledì 20 febbraio, alle 17.30, **«La Fidanzata Automatica»**, un intervento di Maurizio Ferraris, professore ordinario di Filosofia teoretica alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, che proporrà una riflessione filosofica, tratta dal suo ultimo libro, sul concetto dell'opera d'arte e della sua funzione sociale.

Al termine di ogni conferenza i curatori saranno a disposizione per una visita guidata di gruppo, con ingresso alla mostra alla tariffa ridotta di 4 euro invece di 6.

La mostra su Sottsass, che, come hanno rilevato Minuz, Bozzer e Mascellani, ha raggiunto risultati insperati anche nelle uscite sulla stampa italiana ed europea ed è supportata da frequentissime visite guidate gratuite, ha ispirato un giovane regista friulano, che il 17 febbraio vi girerà alcune riprese del suo prossimo film.

E negli ultimi giorni di febbraio la fortunata e vivace rassegna - unica in Italia a celebrare l'ultimo compleanno di Sottsass - sarà lo scenario di un servizio fotografico di moda per una grande rivista nazionale.

Marianna Accerboni

IN BREVE

Prima degli Oscar

A Hollywood arriva il mito di Padre Pio

Il mito di Padre Pio arriva per la prima volta negli Stati Uniti alla vigilia della notte degli Oscar. La vita e le opere del monaco-santo di Pietralcina, riproposte sul set da Michele Placido nel film di Giulio Base «Padre Pio tra cielo e terra», sarà presentata a Hollywood il 23 febbraio al Chinese Theatre a conclusione del «Los Angeles, Italia - Film, Fashion and Art Fest». Sarà lo stesso Placido ad introdurre il film prodotto dalla Lux Vide, che vede nel cast, oltre a Placido, Rocco Papaleo, Barbora Bobulova, Franco Interlenghi, Sydne Rome e Mariano Rigillo.

Fra i protagonisti del festival italiano a Hollywood anche Carlo Lizzani, Citto Maselli, Mimmo Calopresti, Marcello Garofalo, Giulio Base.

Kezich all'opera per Bassani

In attesa dello spettacolo «Il romanzo di Ferrara», adattamento di Tullio Kezich e regia di Piero Maccarinelli per Artisti Riuniti, tratto dai cinque libri che compongono l'opera di Giorgio Bassani, si svolgono all'Università di Roma III alcuni incontri di approfondimento per avvicinarsi all'universo poetico dello scrittore ferrarese.

I cinque racconti sono: «Lidia Mantovani», «La passeggiata prima di cena», «Una lapide in via Mazzini», «Gli ultimi anni di Clelia Trotti», «Una notte del '43, e saranno l'anima dello spettacolo che debutterà il 10 aprile 2008 al teatro Palladio di Roma.

TEATRO

Dal 6 al 24 febbraio in ricordo dell'attore

Mostra-omaggio per i 100 anni della nascita di Nino Taranto nel foyer del Politeama Rossetti

TRIESTE Martedì, alle 18, al Cafè Rossetti di Trieste, sarà presentata in anteprima dal critico teatrale Giulio Baffi la mostra, da lui curata, «Nino Taranto ha 100 anni», un percorso iconografico sulla vita e l'arte del grande attore e cantante napoletano (1907-1986), che è promosso dall'associazione Amici del Caffè Gambrinus in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e che sarà visibile nel foyer del Politeama Rossetti da mercoledì 6 (alle 18 inaugurazione e visita guidata) fino a domenica 24 febbraio.

A 100 anni dalla nascita dello straordinario uomo di teatro, cinema e televisione, per rendergli omaggio viene messo in mostra il materiale già esposto con grande successo a Napoli, nell'estate scorsa, durante le manifestazioni di «Emozioni Napoli». Si tratta di una parte dell'enorme quantità di materiali che Taranto stesso, caso ben raro nel mondo dello spettacolo, ha raccolto nella sua lunga vita. Fotografie, locandine, articoli, caricature, registrazioni audio e video costituiscono un patrimonio straordinario fortunatamente salvato dall'attenta cura della famiglia e della Fondazione Nino Taranto che ne custodisce oggi con passione il ricordo.

Nino Taranto (1907-'86)

Nino Taranto già a 9 anni si esibisce come cantante nelle feste di matrimonio. Nel 1924 debutta nel cinema. Entra poi nella Compagnia Cafiero e Fumo, ma abbandona la sceneggiata in favore del varietà. In particolare riprende la tradizione della «macchietta», popolarissima ad inizio secolo, e come macchiettista ha un successo strepitoso. Il suo simbolo fu la paglietta, un cappello di moda negli anni '20. Taranto ne tagliuzzò la tesa per dare un tocco di originalità. La trovata ebbe successo anche grazie al duo Pisano-Cioffi che ne trasse ispirazione per Ciccio Formaggio (forse la macchietta più nota interpretata da Taranto).

NARRATIVA *L'opera della scrittrice, morta quasi centenaria nel 2006, pubblicata da Adelphi dopo cinquant'anni*

Sybille Bedford, «mistero» editoriale denunciato da Chatwin

Riscoperta anche in Italia la straordinaria autrice di un libro-cult, «Una visita a don Octavio»

di **Nico Naldini**

Il secolo scorso è stato segnato da grandi figure femminili, sincronicamente presenti in tutto l'Occidentale. Emerse in ogni campo, dalla scienza all'arte, dalla poesia al romanzo. È specialmente nel romanzo si sono maturati i motivi anche polemici dell'emancipazione femminile che più tardi avrebbero assunto l'aspetto di una vera e propria ideologia.

Da un decennio all'altro cambiarono i rapporti tra i sessi e in questo contesto accanto alla figura creativa si affermarono delle personalità femminili leggendarie il cui genio risiedeva nel temperamento. In molte situazioni bastava la loro presenza per vedere scardinati secoli di pregiudizi contro le donne. Il conflitto non era solo di una parte contro l'altra ma a ogni atto di liberazione dell'oppresso mondo femminile, corrispondeva un allargamento di orizzonti della vita civile. Donne straordinarie che prima degli uomini portarono l'immaginazione al potere. Le prime che vengono in mente: Vita Sackville-West, Anna Achmatova, Virginia Woolf, la nostra Sibilla Aleramo. Nomi simbolici della mutazione culturale antropologica avvenuta attorno agli anni Venti del Novecento.

Al giorno d'oggi, quasi un secolo dopo, si assiste a fenomeni analoghi nel mondo islamico. Ma là purtroppo le linee evolutive non sono armonizzate. Ci sono giovani donne in carriera che si fanno beffe dei pregiudizi rimanendo tuttavia una élite dentro una maggioranza femminile fossilizzata nella tradizionale sottomissione. In Europa l'emancipazione femminile al momento della sua prima affermazione si era diffusa con una sorta di euforia iconoclastica del comportamento. Giovani donne si misero a cavalcioni di potenti motociclette, la zazzera bionda al vento. Altre più fortunate si impadronirono della cloche di aerei privati passando dall'Inghilterra alla Francia solo per discutere una questione di cuore. Le loro idee si svilupparono con la stessa velocità dei loro spostamenti.

Sembrava che la strada fosse spianata per sempre e invece recentemente nuovi moti regressivi si sono insinuati subdolamente proiettando nel campo mediatico una nuova figura di «donna-oggetto»: che sia ballerina o velina, amante di truffatori o lei stessa truffatrice, quello che conta è la visibilità. Una volta c'era il visivo, poi venne il visionario, adesso impera il visibile. Tra i danni immediati di questo nuovo feticcio sociale c'è la svalorizzazione del passato divenuto per definizione invisibile; e l'instaurazione di un presente divenuto fatuo, inconsistente e, alle massime conseguenze, non degno di essere vissuto. Necessita tornare un poco indietro, ciascuno nel proprio passato e poi in quello collettivo per capire le ragioni del presente. Questa richiesta vale più che mai nel mondo culturale e letterario.

Sybille Bedford, nata a Berlino nel 1911, è morta a 95 anni nel 2006 (foto di Luciana Arrighi)

La casa editrice **Adelphi** ha pubblicato recentemente un'opera edita in Inghilterra all'inizio degli anni Cinquanta: **«Una visita a don Octavio»**. Autrice **Sybille Bedford**, morta quasi centenaria nel 2006. Essendo considerato un libro del «Passato», il libro anni fa fu tolto dal catalogo dei librai fino alla sua riscoperta da parte di Bruce Chatwin: «Uno dei tanti misteri dell'editoria del ventesimo secolo è il fatto che "Una visita a Don Octavio" sia potuto andare fuori commercio». Il «mistero» denunciato da Chatwin potrebbe riguardare anche noi: quante opere fondamentali della nostra cultura hanno subito la stessa proscrizione. Vengono i brividi a pensare ai risultati di questa indagine. Ma torniamo a Chatwin: «Quando si tratterà di scrivere la storia della narrativa moderna la Bedford dovrà figurare nella lista dei suoi più fulgidi esempi».

«Avevo una gran smania di spostarmi, di sentire un'altra lingua, mangiare cibo diverso; di trovarmi in un paese che avesse una storia passata lunga e feroce e una storia presente ridotta al minimo». Così Sybille Bedford che alla fine della seconda guerra mondiale si imbarcò con un'amica per un lungo viaggio all'interno del Messico. Infinite le traversie sopportate dalle due viaggiatrici – in un mondo in perenne stato di ebollizione, tra l'antica Conquista spagnola, le successive rivoluzioni, un brigantaggio endemico, uno stato primitivo diffuso e a tratti la raffinatezza di un popolo che ha visto di tutto (tragedie soprattutto) e su questa base ha edificato la sua filosofia di vita.

«Una visita a don Octavio» non è un libro di viaggio, genere tanto detestato da Lévi-Strauss per le mistificazioni cui è soggetto, ma un libro di esperienza dell'«altro», compiuta senza moralismi, trovate satiriche o pretesti per ridicolizzarlo. La Bedford sa divagare tra il mondo che le sta sotto gli occhi, che descrive in modo impareggiabile, e le sue antiche e più recenti memorie, dalla tragica fine della civiltà azteca sotto i colpi della cattolicissima Spagna all'avventura tristemente romantica del biondo Massimiliano d'Asburgo. Libro-cult. La definizione non mi piace perché è abusata, ma se c'è un lettore che ha mantenuto il «vizio» di leggere, troverà in questo libro il culto della scrittura, dello stile, dell'immaginazione, della precisione.

MUSICA Domani al Rossetti con il pianista Robert Kulek

La SdC porta a Trieste Arabella Steinbacher giovane astro del violino

TRIESTE Venticinquenne, nata a Monaco da padre tedesco e madre giapponese, personalità musicale spiccata che a nove anni frequentava già la prestigiosa Musikhochschule della sua città, con Ana Chumachenko, vincitrice del Concorso «Joseph Joachim» di Hannover edizione 2000: la talentuosa violinista Arabella Steinbacher è già una star di livello internazionale, e vanta una carriera costellata di riconoscimenti e tournée mondiali con grandi formazioni, come l'Orchestra Filarmonica di Londra, la Filarmonica di San Pientroburgo, l'Orchestra Sinfonica di Chaikovsky di Mosca e la Nuova Filarmonica del Giappone.

A Trieste il pubblico potrà applaudirla domani sera, alle 20.30 al Politeama Rossetti, nella stagione della **Società dei Concerti** di Trieste, nel recital che la vedrà protagonista insieme con il pianista Robert Kulek, origini lettoni ma studi a New York, Boston e Londra, premiato nel '94 al Concorso «Vittorio Gui» per la musica da camera di Firenze, concertista affermato sia come solista sia in ensemble da camera nei maggiori centri musicali europei ed americani.

Ben congegnato e vario il programma che il giovane duo proporrà domani sera a Trieste, con sonate di Poulenc, Ravel, Schnittke e Brahms: una scelta che sottolinea il recentissimo progetto di Steinbacher e Kulek, dei quali è uscito recentemente un programma di sonate francesi registrato per la Orfeo.

Arabella Steinbacher all'età di tre anni ricevette il suo primo violino e a nove entrò a far parte della prestigiosa «Scuola di Musica» di Monaco. Si è presentata a Mosca nel 2003, con un Concerto di Mozart, suscitando forti impressioni ed entusiasmo nel direttore Vladimir Fedossejev. Dopo

Il pianista Robert Kulek

aver girato il mondo con il suo prezioso violino – uno Stradivari del 1716 generosamente offertole dalla "Fondazione di Musica Nipponica" – ha intensificato la sua carriera europea.

A Trieste l'accompagnerà al pianoforte **Robert Kulek**, che si esibisce regolarmente in Europa, Stati Uniti e Asia, sia come solista sia come musicista da camera ed è stato elogiato dal New York Times per la sua tecnica potente e per la sua sensibilità musicale. Dal 1994, anno in cui ha vinto il Concorso di Musica da Camera "Vittorio Gui" di Firenze, ha collaborato con artisti quali Kyung-Wha Chung, Nikolaj Znaider, Gil Shaham, Julian Rachlin, Julia Fischer, Daniel Müller-Schott, Arabella Steinbacher, Gary Hoffman, Augustin Hedelich ed altri. Si è esibito nelle più prestigiose sale da concerto quali la Philharmonie di Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, la Wigmore Hall di Londra, la Cité de la Musique di Parigi, l'Herbst Theatre di San Francisco, la Herkulessaal di Monaco, l'Arts Center di Vancouver, l'Arts Center di Seul e la Carnegie Recital Hall di New York. Robert Kulek è stato ospite dei festival più rinomati, quali il Festival di Lucerna in Svizzera, il Festival di Ravinia negli Stati Uniti, l'International Festival di Vancouver, il St. Magnus Festival in Scozia e i Festival di Rheingau e Ansbach in Germania.

La rivista olandese «Luister Magazine» ha definito la registrazione di Robert Kulek della Sonata di Cesar Franck come «la migliore esistente al mondo». Questo disco ha anche ricevuto una nomination per il «Premio Edison» del 2003. Progetti futuri di Robert Kulek prevedono concerti alla Carnegie Hall di New York, al Musikverein di Vienna, alla Victoria Hall di Ginevra e alla Tonhalle di Zurigo.

La violinista Arabella Steinbacher, 25 anni, padre tedesco e madre giapponese (foto R. Vano)

Oggi con l'Altenberg Trio in un repertorio tra classico e contemporaneo

La Sinfonica alla Sala Tripcovich

TRIESTE La Sinfonica regionale, insieme all'Altenberg Trio, sotto la guida del maestro Paolo Paroni, sarà protagonista del concerto tra il classico e il contemporaneo che si terrà oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich di Trieste.

L'ensemble Altenberg Trio - composto da Claus Christian Schuster pianoforte, Amiram Ganz violino e Alexander Gebert violoncello - aprirà il concerto eseguendo il Concerto Triplo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in do magg. op. 56 di Beethoven, caratterizzato da un pianismo relativamente semplice, concepito com'era per l'Arciduca Rodolfo d'Asburgo, al quale si sovrappongono un'impervia parte per

Il maestro Paolo Paroni

violoncello e un violino non facile. Nella seconda parte della serata tre brani di musica contemporanea: «The unanswered question» di Ives, «Cantus in memory of Benjamin Britten» di Pärt e la Sinfonia n. 1 «Classica» di Prokofiev.

Sul podio il maestro Paolo Paroni, che dopo aver studiato organo, direzione di coro e composizione presso il Conservatorio di Udine, nel 1994 si è diplomato in direzione d'orchestra alla prestigiosa Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Vienna nella classe di Uroš Lajovic. Nel corso della sua attività frequenta in pari misura l'opera e il repertorio oratoriale, la musca antica e il repertorio sinfonico romantico e contemporaneo, essendo costantemente invitato a dirigere diverse e prestigiose orchestre sinfoniche e da camera di livello internazionale.

CONCERTI *Eventi organizzati da Azalea*

La band «nu metal» dei Korn sbarca il 22 a Pordenone Morandi in maggio a Udine

PORDENONE Venerdì 22 febbraio, alle 21, al Palasport di Pordenone è atteso la band statunitense dei **Korn**, che ha influenzato e sbalordito i fan di tutto il mondo con oltre 25 milioni di dischi venduti. Lo spettacolo è organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con il Comune di Pordenone e Virus Concerti.

I Korn, formatosi nel 1993 a Bakersfield, in California, sono un gruppo nu metal (genere musicale di impronta heavy metal, una forma espressiva ibrida ed energica con varie influenze tra cui rap e funk). Hanno contribuito a creare il loro genere, insieme a Limp Bizkit e Deftones, e sono stati anche tra i primi a ottenere un grande successo. A partire dal primo album «Korn», a volte considerato dalla critica come il primo album nu metal in ordine di tempo. Ne seguirà un lungo tour dove si troveranno più volte affiancati ad uno dei capostipiti della categoria, Ozzy Osbourne. Nell'ottobre del 1996 esce l'album «Life is Peachy» che balza immediatamente ai primi posti in classifica e con il quale i Korn ottengono una nomination ai Grammy come «Best metal performance». Parte in seguito un tour con i Metallica. Il successo di questo album rappresenta un punto di svolta dal punto di vista mediatico. Infatti l'album senza un grande sostegno da radio, tv e stampa vede i Korn inaugurare (fra i primi) la promozione del lavoro attraverso internet eseguendo in rete le nuove canzoni e ricevendo sul loro sito ufficiale chiamate dai fan on line dai loro computer. Questa performance permetterà al gruppo capitanato dal cantante Jonathan Davis di consolidare il loro successo basandolo proprio sulla promozione telematica con i siti costantemente aggiornati: korn.com e korn-tv.com. Seguiranno tour mondiali e una corposa produzione discografica tra cui: 1998 «Follow the Leader», '99 «Issues», 2002 «Untouchables», 2003 «Take a Look in the Mirrow», 2005 «See You on the Other Side», 2007 «Untitled (Ominous Root)».

Jonathan Davis, vocalist dei Korn

Gianni Morandi, classe 1944

Il concerto del 22 febbraio a Pordenone, che sta già suscitando interesse anche nei numerosi fan sloveni e austriaci, avrà come apripista **Flyleaf**, band alternative texana, che cita come proprie influenze Foo Fighters, Nirvana e Incubus.

Un altro evento proposto da Azalea Promotion con la collaborazione della Regione sarà la tappa in Friuli Venezia Giulia dell'attesissimo tour di **Gianni Morandi**, martedì 6 e mercoledì 7 maggio, alle 21.30, nel teatro tenda allestito in piazzale Argentina (Stadio Friuli) a Udine. Di particolare effetto la struttura di questo teatro viaggiante dove il palco, rotondo, sarà posto al centro della scena, circondato interamente dal pubblico, vicinissimo all'artista e quindi a stretto contatto con lui, quasi in un simbolico abbraccio.

Morandi sarà accompagnato solamente dalla sua chitarra e dalle canzoni tratte da «Grazie a Tutti», il triplo CD forte di aver già venduto 250.000 copie, oltre che da tutti i più grandi successi che hanno costellato la formidabile carriera di un artista che da oltre 40 anni accompagna la storia musicale italiana.

I biglietti si possono già acquistare nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion.

Straordinario viaggio in un secolo di armonie, dal futuristico Beethoven dell'op. 95 a Schnittke

Malía degli archi dei Berliner a Monfalcone

La prestigiosa formazione applaudita al Comunale nell'ambito di «'900 & oltre»

MONFALCONE Il nome dell'ensamble è di quelli che suscitano rispetto: gli archi dei Berliner Philharmoniker riuniti sotto l'etichetta Philharmonische Camerata Berlin giustificano il rispetto e destano ammirazione per la cura, la perfezione tecnica e lo slancio che infondono alle proprie interpretazioni. Ai margini del lavoro con la poderosa compagine, già da sette anni esplorano il repertorio cameristico estrapolandone anche gemme poco frequentate, proponendo sia composizioni originali che trascrizioni. Il programma presentato al Comunale di Monfalcone s'inseriva nella rassegna «'900 & oltre», abbracciando un secolo abbondante di grande musica, dal futuristico Beethoven dell'op.95 a Schnittke.

Ammirevole la precisione con cui la Camerata dipana l'arduo Concerto in Re di Igor Stravinskij, passando dall'intrico ritmico e armonico del Vivace al languido e carezzevole valzerino (ormai da anni amata sigla di Radio3Suite) dell'Arioso per concludere con i virtuosismi del Rondò. Poi, il brusco incipit del Quartetto in fa minore op. 95 di Beethoven, Serioso di nome e di fatto; affiorano pur sempre delle riserve di fronte alle trascrizioni mahleriane, dimostrazioni di affetto e venerazione nei confronti di Schubert e Beethoven, ma in parte anche azzardate trasposizioni di idee ponderate e calibrate a misura di una dimensione più intima. Le pagine acquistano vigore e drammaticità, i berlinesi sfoderano compattezza e brio non potendo abbandonarsi al colloquio lirico, al palpito estemporaneo che è prerogativa della formazione quartettistica.

Anche la composizione di Alfred Schnittke nasce nella fragile dimensione del trio d'archi: ricordando con gratitudine la versione originale proposta a Monfalcone qualche anno fa da un trio straordinario (Kavakos-Kashkashian-Gutman), l'ascolto amplificato dalla trascrizione di Yuri Bashmet è pur sempre suggestivo. Le infinite metamorfosi del motivo popolare che attraversa la composizione sono rese con suprema varietà timbrica, fusioni e contrapposizioni risaltano con una ricchezza di suono che rimanda alla dimensione sinfonica.

A concludere, il giovane Sciostakovic; del doppio quartetto op.11, Preludio ricco di temi intrisi di profonda cantabilità russa e Scherzo sferzante, baldanzoso, splendidamente reso dal ensemble di cui va sottolineata almeno la straordinaria coppia di violoncelli. Grande entusiasmo, fuori programma un movimento di Aus Holberg Zeit di Grieg.

Katja Kralj

Gli archi dei Berliner Philharmoniker riuniti sotto l'etichetta Philharmonische Camerata Berlin applauditi venerdì a Monfalcone

In Sala Ajace a Udine

Oggi l'«Aperitivo» con il clarinettista Giampiero Sobrino e il Quartetto Modus

UDINE Oggi, alle 11, nella Sala Ajace di Udine ancora un appuntamento dedicato al genere classico per la rassegna dei «Concerti Aperitivo», che ospiterà il clarinettista Giampiero Sobrino accompagnato dal Quartetto Modus.

D'origine piemontese, Giampiero Sobrino si è imposto fin dagli inizi della carriera nelle più importanti competizioni internazionali per clarinetto. È interprete solista o accompagnato da diversi complessi sinfonici e cameristici. Oggi sarà affiancato dal Quartetto Modus, formato da Eleonora Rotarescu (primo violino), Delia Diaconescu (secondo violino), Antonino Enna (viola) e Zoltan Szabò (violoncello).

In programma il Quintetto per clarinetto e archi K581 di Mozart e il Quintetto in Sib maggiore di von Weber, mentre al complesso d'archi è riservata l'interpretazione di «Crisantemi», bellissima elegia scritta da Puccini nel 1890 per la morte di Amedeo di Savoia e impiegata dal compositore per l'atto finale di «Manon Lescaut».

ARTE

Domani alla Sala Comunale si inaugura la mostra presentata dal critico Maria Campitelli

Pittura «oltre il velo» della triestina Femi Vilardo

TRIESTE S'inaugura domani, alle ore 18, nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, la mostra intitolata «Oltre il velo», personale della pittrice concittadina Femi Vilardo.

L'esposizione si avvale dell'apparato critico di Maria Campitelli. «La pittura di Femi Vilardo - scrive Campitelli - è una ricerca continua. E' una pittura che si concretizza nel suo farsi; l'artista non parte da un progetto, da un abbozzo preliminare che raccoglie un'idea prestabilita; si confronta immediatamente con i materiali con cui lavora. In primo luogo le carte che si accorpano al supporto, formando una trama di mille pieghe, che si evidenziano successivamente attraverso la stesura pittorica che vien data più e più volte fino ad ottenere la densità e l'espressività volute. Perché il lavoro di Femi Vilardo sembra proprio voler scandagliare fino in fondo la potenzialità espressiva insita nei materiali usati; le carte, assorbite nel colore, divengono esse stesse pittura fluente; tutto si trasforma nell'impeto della materia che si dipana, si srotola sulla tela man mano che l'artista la plasma dialogando con essa».

«È un'esaltazione proprio dell'"informale", nel suo significato intrinseco, di "non forma" perseguita affondando nel vivo della materia, alla ricerca della sua pura, assoluta capacità espressiva senza configurazione».

Il lavoro di Femi Vilardo non si rifà a etichette di sorta; la sua non è una volontà di inserirsi nel filone dell'"informale" guardando ai grandi maestri che l'hanno costituito. Il suo è un moto spontaneo, un bisogno di esternare - con i colori e i materiali che li supportano - i sentimenti, le emozioni che maturano in lei: è un raccontare stati d'animo e la ricerca di altri mondi, stendendo strato su strato, perseguendo preziose velature, o togliendo, poi, con la spatola, parte del colore accumulato, per rivelare intrecci lineari, graffiti partoriti dalla materia stessa.

La mostra di Femi Vilardo rimarrà aperta al pubblico da martedì 5 fino a domenica 24 febbraio, con orario feriale e festivo dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Prima Asta d'Arte
Arte Moderna e Contemporanea
Prima Sessione - 23 Febbraio ore 14.30
Seconda Sessione - 24 Febbraio ore 14.30
Arte del Friuli Venezia Giulia e Veneto
Terza Sessione - 1 Marzo ore14.30
Quarta Sessione - 2 Marzo ore 14.30
Catalogo Omaggio a Richiesta
Dal 5 Febbraio 2008 anche on line nel sito
www.artesegno.com
artesegno@artesegno.com
ARTESEGNO CASA D'ASTE : 33100 UDINE
VIA GRAZZANO 5 TEL./FAX_0432.512642 /1790459

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PLOT POINT
(347/8453670)
Organizza VENERDÌ 8 FEBBRAIO
una serata di Danze Greche condotta da Vassillis Polizois
(Palestra Dante ore 20.30-22.00)

PARADISO CLUB
DALLE 15 - 19 BALLO DEI BAMBINI
ingresso € 6,00 con consumazione

ULTIMO DI CARNEVALE
ALL'AMBASCIATA D'ABRUZZO
Cena e Musica dal vivo con Umberto Lupi
Via Furlani 6 - TS
Prenotazioni 040/395050

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285
Tel. 040 44104 www.befed.it

POLLI SPIEDO
gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

L'AGRITURISMO MEZZALUNA
Riapre da mercoledì a domenica.
Sabato e domenica orario continuato. VI ASPETTIAMO
Loc. Malchina - Trieste
Tel. 040/291529

TEATRO *«Storie di alberi, storie di uomini» da domani al Miela*

Riccardo Maranzana mette in scena i boschi e i silenzi di Mauro Corona

TRIESTE Dai testi di Mauro Corona, scrittore a artista friulano, nasce «**Storie di alberi, storie di uomini**», una lettura con musica dal vivo in scena al Teatro Miela da domani a mercoledì. «Noi siamo alberi e gli alberi sono uomini», recita una frase dell'autore, a ricordarci come il nostro destino, nel bene e nel male, sia indissolubilmente legato a quello della natura. A curare la regia del progetto è **Riccardo Maranzana**, che sarà anche interprete del testo assieme a Franco Korosec e Claudia Grimaz, controcanto femminile rispetto all'io narrante e «anima lunare del bosco e delle piante».

«Ho conosciuto **Mauro Corona** in occasione dell'adattamento, curato con la regista Sabrina Morena, per "Il fondo del bicchiere" (tratto da "Aspro e dolce" e messo in scena al Miela nel 2006) e sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla sua disponibilità - spiega Maranzana. - Nel testo ripercorre la sua vita e racconta le sue disavventure alcooliche, ci sono tantissime situazioni e personaggi. Il nostro adattamento prevedeva, invece, solo tre personaggi e, più che riproporre testualmente, ripercorreva le atmosfere evocate dal romanzo. Corona, contrariamente a quanto avviene di solito, ha compreso e sostenuto il nostro lavoro, non è stato geloso delle sue pagine».

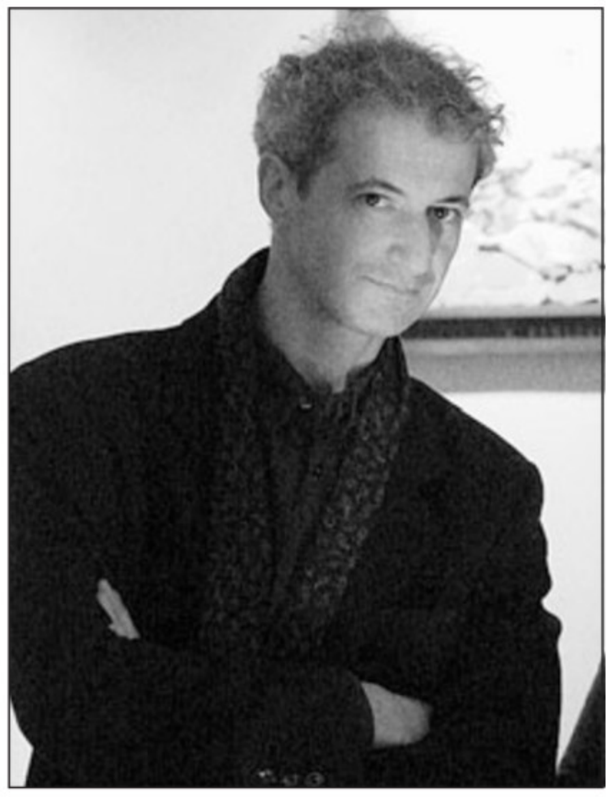
Perché ha scelto nuovamente i suoi testi?

«Quando Sabrina mi ha proposto il primo lavoro, ero stato convocato solo in veste di attore. La lettura del libro, però, mi ha molto colpito. Ho capito subito che si trattava di materia adatta a situazioni teatrali e mi sono appassionato ai temi dell'autore. Non si parla solo di boschi e di natura, c'è molta tragicità, che ben si presta alla vita scenica dove i conflitti sono necessari. Qualcuno ama ma non è riamato; la natura è meravigliosa ma non sempre amica; la vita è bella ma è anche terribile. Nel testo non c'è giudizio morale. Mi piacciono il rispetto, l'umiltà che Mauro può insegnare, che ci dicono le sue storie, il suo raccontarsi senza pudore, con sincerità».

Lo scrittore Mauro Corona e, a destra, Riccardo Maranzana

Lo spettacolo sembra suggerire allo spettatore di rimanere in ascolto...

«Questo è uno dei messaggi che personalmente interpeto leggendo le cose di Mauro. Ci suggerisce di attivare altri sensi, che ti avvicinano ad altre realtà. Forse è necessario fare silenzio per poter udire altro, per dare spazio ad una dimensione più spirituale. C'è bisogno di trovare una solitudine interiore che non sia malinconica o triste ma semplicemente un vuoto necessario per sentire. Non voglio suggerire agli spettatori cosa devono pensare, mi piacerebbe, però, portarli sotto un grande albero a riposare, riportare l'atmosfera del bosco e delle piante a teatro. Non in senso fisico, non ci sarà nessun albero, neppure un ramoscello, ma solo con voci, musica e immagini, evocative per contrasto o affinità».



Che rapporto c'è, invece, tra testo e musica?

«Per associazione alogica, invece di immaginare la lettura e quindi la musica come sfondo e commento, assieme ai musicisti abbiamo scelto dei pezzi che stessero assieme per sentimento. Come se le voci e la musica fossero entrambi protagonisti, a volte assieme a volte alternandosi, e portatori d'immagini. L'intento è regalare sensazioni, emozioni, provocazioni, anche grazie all'imprevedibilità jazz, ai suoi ritmi meno quadrati. Non ci sono risposte così come non ci sono nei testi di Mauro, spesso criticati per l'eccessiva semplicità che, però, è anche la loro forza».

Cristina Favento

APPUNTAMENTI

Incontro con Nello Santi domani al Ridotto

Ennio Marchetto oggi al Rossetti Lizzani alla Cappella Underground La «Tempesta» di Russo a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 18 e alle 22, per Filmakers 2008, alla Cappella Underground, si proietta documentario «Viaggio in corso nel cinema di Carlo Lizzani». Alle 20 il film «La vita agra» di Carlo Lizzani.

Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e dell'Altenberg Trio, diretti dal maestro Paolo Paroni.

Solo oggi, alle 16, al Politeama Rossetti, va in scena «A qualcuno piace carta» con Ennio Marchetto.

Fino al 9 febbraio, alle 17, alla Sala Bartoli si replica «Varietà», con la compagnia dei Piccoli di Podrecca.

Fino al 10 febbraio al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada va in scena «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, recital del duo Arabella Steinbacher e Robert Kulek (violino e pianoforte).

Domani, alle 18, al Ridotto del Teatro Verdi incontro con il maestro Nello Santi, direttore dell'opera «Iris» di Mascagni, che debutterà il 12 febbraio sulle scene del Comunale. L'incontro è curato dal musicologo Cesare Orselli. Ingresso libero.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi, «La Tempesta» di Tato Russo, nell'allestimento del teatro Bellini Stabile di Napoli.

PALMANOVA Oggi, alle 17, al Teatro Gustavo Modena, concerto di Stephen Melillo e Marco Somadossi.

Sabato 9 febbraio, alle 20.45, all'Aiditorium san Marco, «Trio For Fun».

PORDENONE Domani, alle 21, al Teatro Zancarano di Sacile, Angela Finocchiaro in «Miss Universo».

UDINE Oggi e domani al Nuovo ultime repliche «Le voci di dentro» di Eduardo con Luca De Filippo, che dal 6 febbraio sarà di scena al Politeama Rossetti di Trieste.

Oggi, alle 11, in Sala Ajace per i Concerti Aperitivo recital del clarinettista Giampiero Sobrino accompagnato dal Quartetto Modus.

Atteso anche in regione

«Ora c'è solo caos, manca la calma» scherza Moretti sul ritorno in regia

MILANO «Per ora c'è solo il caos, aspetto che arrivi la calma»: Nanni Moretti scherza con il titolo del film di Antonello Grimaldi, di cui è protagonista, e che ha presentato ieri a Milano (il 10 a Pordenone e l'11 a Udine, il 13 in concorso a Berlino; ndr), per spiegare di non avere in programma, per ora, di dirigere un nuovo film.

«Fare l'attore e concentrarmi solo sull'interpretazione è stata una pacchia» dice ancora Moretti, spiegando che invece «il periodo della scrittura è il più difficile, quello delle riprese il più logorante».

A Milano come venerdì all'anteprima di Roma non sono mancati scambi di battute sulla «scena calda» con Isabella Ferrari. Come attore, ha precisato tra l'altro Moretti, «non è che possa fare tutti i ruoli, non ne sono capace». Quello di Pietro Paladini, protagonista del libro di Sandro Veronesi da cui è tratto «Caos calmo», però, «sentivo che avrei potuto interpretarlo».

Fino al 10 febbraio si replica uno dei primi lavori del Bardo

Errori shakespeariani al Bobbio proposti da Giuseppe Pambieri

TRIESTE Il teatro antico - quello dei greci e dei latini - spesso ci parla di figli dispersi e ritrovati, naufragi e rapimenti, ritrovamenti e lieti fini. Quel furbacchione di Shakespeare, che da giovane faceva esercizi copiando l'arte degli antichi, compose i suoi primi lavori mettendo a frutto quelle inverosimili trame e quei personaggi.

La sua «Commedia degli errori» è piena di quelle trovate. Un padre ha avuto due gemelli, simili come gocce d'acqua, ma ne ha adottati anche altri due, simili pure loro, per farne i servi dei primi. Una tempesta disperde per mare la numerosa famiglia e il caso vuole che un figlio e il rispettivo servo finiscano a Siracusa, mentre il figlio gemello e l'altro servo approdano ad Efeso. Per anni si cercheranno navigando in lungo e in largo nel Mediterraneo.

Se non si colloca alle vette del teatro shakespeariano, «La commedia degli errori» è almeno famosa per il marchingegno di scambi di persona ed equivoci, prodotti dalle due coppie di eguali.

Giuseppe Pambieri

Una nuova edizione va in scena fino a domenica 10, al Teatro Bobbio. Oltre a curarne la regia Giuseppe Pambieri, interpreta entrambe le parti dei gemelli padroni, mentre la coppia dei servi è affidata al simpatico Nino Bignamini.

Il testo non è un capolavoro, e suona decisamente macchinoso per le platee di oggi, tanto che a Pambieri è parso giusto «rinforzare» la vicenda con scelte di regia che diano qualche soddisfazione al pubblico. Esuberanti costumi, recitazione esagerata, coloriture regionali che allo spettatore italiano piacciono, perché ricordano la tradizione delle maschere e dei caratteri. Il gioielliere parla toscano. La guardia carceraria si esprime in dialetto veneto. Un lestofante è siciliano. Per dare un'impronta diversa a ciascun gemello, Pambieri sceglie per il più loquace una pronuncia nasale e un aplomb britannico, a metà strada tra David Niven e Oliver Hardy. L'altro avrà un carattere più sanguigno e sbrigativo. Opposti come sole e luna sono anche i due tipi femminili. Adriana (Micol Pambieri) è una bisbetica nera niente affatto domata, mentre la sorella Luciana (Vera Castagna) sembra uno zuccherino: bianca, dolce, bionda. Si può sorridere per due ore seguendo i prevedibili equivoci, ma si può anche intuire in trasparenza chi diventerà, più tardi, un personaggio più famoso: una bisbetica domata, un mercante a Venezia.

Roberto Canziani

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

CLOVERFIELD 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale.

■ ARISTON

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani.

IRINA PALM 18.05, 20.10, 22.15
di Sam Garbarski con Marianne Faithfull.
Domani: BALLATA DI UN SOLDATO (Urss 1959).

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

CLOVERFIELD 11.00, 13.00, 14.50, 16.35, 18.20, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale.

P.S. I LOVE YOU 10.45, 14.55, 17.15, 19.40, 22.00
con Hilary Swank e Gerard Butler.

SOGNI E DELITTI 10.45, 17.40, 19.50, 22.00
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 10.55, 13.10, 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.45, 21.45
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

NON È MAI TROPPO TARDI 10.50, 12.50, 14.50, 19.50
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. Disponibile anche in versione originale.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 10.45, 12.45, 14.40, 16.30
Con Dustin Hoffman e Natalie Portman.

AMERICAN GANGSTER 14.45, 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale eccetto lo spettacolo delle 14.45.

ALVIN SUPERSTAR 10.50, 12.45, 14.45, 16.40
I personaggi dell'amata serie tv arrivano al cinema!

IO SONO LEGGENDA 18.20, 20.15, 22.10
con Will Smith. Disponibile anche in versione originale.
Giovedì 7 febbraio Anteprima Nazionale: ASTERIX ALLE OLIMPIADI: 22.10 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LA FAMIGLIA SAVAGE 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

SOGNI E DELITTI 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

P.S. I LOVE YOU 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALIENS VS PREDATOR 2 19.00, 20.30, 22.15

IO SONO LEGGENDA 19.00, 20.30, 22.15
con Will Smith.

ALVIN SUPERSTAR 11.00, 14.30, 16.00, 17.30
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 11.00, 14.30, 16.00, 17.30
con Natalie Portman e Dustin Hoffman. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

BEE MOVIE 11.00, 14.30
A 4 €.

COME D'INCANTO 11.00, 14.30
A 4 €.

■ SUPER

www.triestecinema.it

CARAMEL 17.00, 20.20
di Nadine Labaki. In corsa per l'Oscar 2008.

BIANCO E NERO 18.40, 22.00
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

■ ALCIONE

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 15.00, 17.00, 19.00, 21.00
di David Cronenberg.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con il M.o Nello Santi, direttore di Iris. Domani, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

16.00 «A QUALCUNO PIACE CARTA» di e con Ennio Marchetto. 1h10'.

■ SALA BARTOLI

17.00 «VARIETÀ». Con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno» 1h.

■ SALA TRIPCOVICH

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Oggi 3 febbraio, ore 20.30: ALTENBERG TRIO. Direttore Paolo Paroni. Programma: Ludwig van Beethoven, concerto triplo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in do magg. op. 56. Charles Ives, The unanswered question; Arvo Pärt, cantus in memory of Benjamin Britten; Sergej Prokofiev, Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica». Informazioni e prevendita: Biglietteria del Teatro G. Verdi. Numero Verde 800-090373. www.sinfonicafvg.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/ LA CONTRADA

Ore 16.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Da domani a mercoledì, alle ore 21.00: «STORIE DI ALBERI, STORIE DI UOMINI» dai racconti di Mauro Corona, una lettura con musica dal vivo, con la regia di Riccardo Maranzana. Interi € 10, ridotti € 8. Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216.

BEE MOVIE 17.30

LEONI PER AGNELLI 19.15, 21.00
5 €.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Mercoledì 6 febbraio ore 20.45: «RAFAL BLECHACZ», pianoforte; in programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9 (turno A), domenica 10 febbraio (turno B) ore 20.45 Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO», regia di Sergio Fantoni.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

CLOVERFIELD 15.50, 17.50, 20.15, 22.15

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

SOGNI E DELITTI 15.40, 17.40, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 15.50

P.S. I LOVE YOU 17.30, 19.50, 22.10

AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.45, 21.45

Lunedì 4 e martedì 5 rassegna Cinema d'autore: L'ASSASSINIO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD di Andrew Domenik.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19).
Info 0432-248418, www.teatroudine.it

3 febbraio (turno C); 4 febbraio (turno D) ore 20.45.
Teatro di ROMA ed ELLEDIEFFE, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. LE VOCI DI DENTRO «Tarantella» in tre atti (abb. prosa 12; abb. 6 formula A) di Eduardo De Filippo, regia Francesco Rosi con Luca De Filippo, Gigi Savoia, Antonella Morea, Marco Manchisi, Carolina Rosi.

8 febbraio, ore 20.45 (Abb. Musica 18; abb. 9 formula A). Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Damian Iorio, direttore; Grazia Raimondi, violino; Roberto Fabbriciani, flauto; Maria Gamboz, arpa. 1778: MOZART A PARIGI, musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Monsieur de Saint.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
CLOVERFIELD 15.45, 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3.
SOGNI E DELITTI 15.40, 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
NON È MAI TROPPO TARDI 15.30, 17.50, 20.00
ALIENS VS. PREDATOR 2 22.15

Sala Blu
AMERICAN GANGSTER 15.00, 17.50, 21.30

Sala gialla
INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 15.00, 17.50, 21.30

«Il sangue dei vinti» di Pansa su Raiuno con Michele Placido

ROMA Sarà Michele Placido il protagonista de «Il sangue dei vinti», la miniserie Rai tratta dal controverso best seller di Giampaolo Pansa sugli eccidi partigiani nel primo dopoguerra, tra il 25 aprile '45 e la fine del '46.

Il primo ciak - una delle scene più drammatiche, ambientata nei pressi di un mulino dove i protagonista cerca la sorella ausiliaria catturata dai partigiani - è stato battuto nei giorni scorsi in Piemonte vicino Saluzzo da Michele Soavi, regista di fiction di successo Mediaset (da «Ultimo» e la «Uno Bianca» a «Nassyria»), al debutto in una produzione destinata a Raiuno.

Michele Placido

Michele Placido interpreta un commissario, che comincia indagando a Roma sulla morte di una prostituta forse amante di un gerarca fascista.

Da quell'incipit, oltre all' indagine, si comincia a sviluppare anche la storia privata del commissario Francesco Dogliani, che cercherà invano di salvare la sorella, arruolatasi nella Rsi (la Repubblica Sociale Italiana), dopo che i genitori vengono uccisi per rappresaglia dai partigiani, mentre l'altro fratello, Ettore (Alessandro Preziosi), si è unito in montagna alle formazioni antifasciste.

Protagonista femminile sarà Barbora Bobulova nel ruolo di una misteriosa attrice, Valerio Binasco che interpreta un infermiere che poi diverrà capo partigiano e Gabriel Garko nel ruolo di un gerarca fascista.

Un progetto non facile, visto il tema: i misteri, le verità nascoste, le vendette partigiane dopo il 25 aprile '45.

Il libro di Giampaolo Pansa che per la prima volta, aiutato da una vasta documentazione di prima mano, ha raccontato in dettaglio la resa dei conti imposta ai fascisti sconfitti, uscì nel 2003 diventando al tempo stesso best seller (ne sono state vendute oltre 500 mila copie) e libro tra i più controversi usciti in Italia negli ultimi anni, accusato di revisionismo storico.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
PARLA IL REGISTA TIM BURTON

Serena Dandini intervista, nella puntata di Parla con me, il regista Tim Burton, lo scrittore Giancarlo De Cataldo che presenta il suo ultimo libro «Onora il padre» e il giornalista Curzio Maltese.

LA7 ORE 20.30
GLI ITALIANI E I SOLDI

È ai soldi la puntata di «L'Altra Storia». Pierluigi Battista ripercorrerà ripercorrere la storia del rapporto degli italiani con il denaro e le vicende economiche dell'Italia, attraverso le trasformazioni del piccolo schermo e l'avvicendamento dei generi televisivi.

RAITRE ORE 20.10
DA FAZIO DE SICA E ACCORSI

Gli ospiti di Che tempo che fa, il talk show di Fabio Fazio, saranno Gianni De Gennaro, dall'8 gennaio scorso Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania e gli attori Christian De Sica e Stefano Accorsi.

RAITRE REGIONALE ORE 9.35
SPECIALE SU ROZZOL MELARA

Rozzol Melara, alla periferia di Tieste, è protagonista nello spazio tv regionale su Raitre, condotto da Gioia Meloni. Si parlerà del «quadrilatero» con il supporto delle immagini di due documentari girati dal regista padovano Rodolfo Bisatti all'interno di Melara.

I FILM DI OGGI

MISTER WONDERFUL
di Anthony Minghella con Matt Dillon (nella foto), Annabella Sciorra.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

LA 7 **18.05**

Il giovane Gus, di origine italiana, operaio specializzato alla Edison, con alcuni colleghi vorrebbe rilevare il vecchio bowling del quartiere, ma non può partecipare all'affare per mancanza di denaro.

GLI ALLEGRI IMBROGLIONI
di Malcolm St. Clair con Stain Laurel, Oliver Hardy (nella foto).
GENERE: COMICO (Usa, 1943)

RETE 4 **14.30**

Due suonatori ambulanti si mettono in affari con un imbroglione, che sostiene di aver trovato il modo di trasformare l'acqua in benzina. Sorprendentemente attuale.

MI FIDO DI TE
di Massimo Venier con Ale, Maddalena Maggi (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

SKY 1 **13.10**

Francesco è stato appena licenziato da una multinazionale, non ha il coraggio di dirlo in famiglia e ogni mattina esce di casa in giacca e cravatta cercando un nuovo impiego e il senso alla vita.

THE ONE
di James Woods con Carla Cugino (nella foto), Delroy Lindo.
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

SKY MAX **16.45**

In universi alternativi esistono forme di vita alternative. Ecco una realtà che tutti accettano e difendono, al Multiverse Bureau of Investigation - la sezione investigativa del «Multiverso». Tutti, tranne l'ex agente della sezione Gabriel Yulaw.

UCCIDETE LA COLOMBA BIANCA
di Andrew Davis con Gene Hackman, Tommy Lee Jones (nella foto).
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1989)

LA 7 **21.30**

Mentre nei dintorni di Berlino si svolge un incontro diplomatico russo-americano ad alto livello in un attentato terroristico muoiono due ufficiali americani. Il sergente Johnny Gallagher della sorveglianza è tacciato di negligenza.

UN'OTTIMA ANNATA
di Ridley Scott con Albert Finney, Russell Crowe (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa/Fr, 2006)

SKY 1 **18.55**

Il broker finanziario londinese Max Skinner si trasferisce in Provenza per vendere una piccola vigna che ha ereditato da uno zio defunto e si ritrova, suo malgrado, invischiato in un nuovo e inebriante capitolo della sua vita.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni.** Con Adelmo Togliani e Roberto Citran e Mariella Valentini e Caterina Sylos Labini e Isabella Pruner e Lia Tanzi.
06.30 **Sabato & domenica.** Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.30 **Stella del Sud.** Con Luciana Francioli.
10.00 **Linea Verde Orizzonti**
10.30 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde in diretta dalla natura.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Domenica in - L'arena.** Con Massimo Giletti.
15.10 **Domenica in rosa.** Con Lorena Bianchetti, Luisa Corna e Monica Setta e Rosanna Lambertucci.
16.30 **Tg 1**
17.40 **Domenica in - Ieri, oggi e domani.** Con Pippo Baudo.
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Soliti ignoti - Identità nascoste.**

21.30 FICTION

> Il commissario Montalbano
Episodio intitolato «Il senso del tatto».

23.30 **Tg 1**
23.35 **Speciale Tg 1**
00.35 **Oltremoda.** Con Katia Noventa.
01.10 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Cinematografo.** Con Gigi Marzullo.
02.35 **Così è la mia vita... Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
03.30 **SuperStar**
04.00 **Il commissario Corso.** Con Diego Abatantuono e Chiara Caselli.

RAIDUE

06.20 **L'avvocato risponde.** Con Nino Marazzita.
06.30 **Il mare di notte**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.05 **Ragazzi c'è Voyager!.** Con Roberto Giacobbo.
10.30 **Random**
11.30 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi e Marcello Cirillo.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Tg 2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che... aspettano**
15.00 **Quelli che il calcio e....**
17.05 **Quelli che... terzo tempo**
17.30 **Numero Uno**
18.00 **Tg 2**
18.05 **Tg 2 Dossier**
18.50 **Tg 2 Eat Parade**
19.10 **Domenica sprint.**
19.30 **Krypto The Superdog**
19.55 **I classici Disney**
20.20 **Tom & Jerry Tales**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 TELEFILM

> NCSI
Vengono trovati i resti mummificati di un ispettore edile.

21.45 **Criminal Minds.**
22.35 **La domenica sportiva.** Con Massimo De Luca e Paola Ferrari.
01.00 **Tg 2**
01.20 **Sorgente di vita**
01.50 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Tg 2 Costume e società**
02.15 **Un siciliano in Sicilia.** Con Orso Maria Guerrini e Gianluca Favilla e James Russo e Ennio Fantastichini e Patti Lupone.

RAITRE

06.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
07.00 **Aspettando È domenica papà**
08.00 **È domenica papà.** Con Armando Traverso.
09.10 **Screensaver.** Con Federico Taddia.
09.40 **Timbuctu**
11.00 **TGR Buongiorno Europa**
11.30 **TGR RegionEuropa**
11.50 **Tg 3**
11.55 **Coppa del Mondo: Super gigante femminile Super gigante femminile**
13.15 **Racconti di vita.** Con Giovanni Anversa.
14.00 **Tg Regione**
14.15 **Tg 3**
14.30 **In 1/2 h.** Con Lucia Annunziata.
15.00 **Alle falde del Kilimangiaro.** Con Licia Colò.
18.00 **Per un pugno di libri.** Con Neri Marcorè, Piero Dorfles.
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio

21.30 ATTUALITA'

> Elisir
Con Michele Mirabella si parla di impotenza e delle terapie di cura.

23.15 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Parla con me.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **TeleCamere.** Con Anna La Rosa.
01.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.30 **MISKER**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.55 **Tre minuti con Mediashopping**
07.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
07.10 **Mediashopping**
07.20 **La primula rossa.**
09.30 **Tre minuti con Mediashopping**
09.35 **Artezip**
09.40 **Parco Nazionale del Gran Paradiso: Summer**
10.00 **Santa Messa**
11.00 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
12.10 **Melaverde.** Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Ieri e oggi in Tv**
14.30 **Gli allegri imbroglioni.** Film (comico '43). Di Malcolm St. Clair. Con Stan Laurel e Oliver Hardy e Vivian Blaine e Robert Bailey e Douglas Fowley e Francis Ford.
16.00 **La formula.** Film (thriller '80).
18.20 **Casa Vianello.** Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Il ritorno di Colombo.** Con Peter Falk.

21.30 FICTION

> Il comandante Florent
Indagini sulla morte di un dirigente.

23.30 **Melinda e Melinda.** Film (commedia '04).
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Sipario del Tg 4**
02.45 **Who Killed Atlantàs Children?.** Film Tv (drammatico '00).
04.55 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford e Mimi Kuzyk e Danielle Bouffard e John Boylan e David Eisner e Kathleen Laskey.
05.40 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Le frontiere dello spirito.** Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.
09.40 **Nonsolomoda 25.** Con Silvia Toffanin.
10.10 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
12.35 **Grande Fratello**
13.00 **Tg 5**
13.35 **Buona Domenica.** Con Paola Perego, Stefano Bettarini.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.35 **Dr. House Medical Division.** Con Hugh Laurie e Lisa Edelstein e Robert Sean Leonard e Jennifer Morrison e Omar Epps e Jesse Spencer e Sela Ward.

20.40 VARIETA'

> Amici
Comincia lo sprint finale della scuola di Maria De Filippi.

00.00 **Terra!**
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Mediashopping**
02.15 **Strange Relations.** Film Tv (drammatico '01). Di Paul Seed. Con Paul Reiser e Amber Rose Sealey e Olympia Dukakis e Julie Walters.
04.00 **Mediashopping**
04.10 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones e Johnnie Whitaker.

ITALIA 1

08.20 **Fragolina dolcecuore**
08.40 **Conosciamoci un pò - La grande avventura**
09.10 **Space Goofs**
09.25 **Il laboratorio di Dexter**
09.40 **Mushiking, il guardiano della foresta**
10.05 **Witch**
10.30 **Pokemon diamante e perla**
11.00 **Hannah Montana.**
11.30 **Più forte ragazzi.** Con Sammo Hung e Tammy Lauren e Louis Mandylor e Arsenio Hall.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri.
14.00 **Le ultime dai campi**
14.30 **Magiche leggende.**
16.30 **Tre minuti con Mediashopping**
16.35 **Mr. Bean.** Con Rowan Atkinson.
16.45 **Domenica stadio.** Con Paolo Bargiggia.
17.50 **Studio Aperto**
18.15 **Controcampo - Ultimo minuto.** Con Sandro Piccinini.
19.50 **Controcampo - Tempi supplementari**
20.00 **RTV - La tv della realtà.**

20.30 VARIETA'

> Candid Camera Show
Scherzi e risate con Federica Panicucci.

21.45 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
22.35 **Controcampo - Posticipo**
23.05 **Controcampo - Diritto di replica.** Con Alberto Brandi.
01.10 **Studio Sport**
01.35 **Tre minuti con Mediashopping**
01.40 **Fuori campo**
02.05 **Shopping By Night**
02.30 **Il merlo maschio.** Film (commedia '70).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **La settimana.** Con Alain Elkann.
09.35 **Cognome & nome**
10.10 **I tesori dell'umanità**
10.30 **Hustle - I signori della truffa.** Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Anni Luce**
14.00 **Gli uomini della terra dimenticata dal tempo.** Film (fantastico '77).
15.50 **6 Nazioni: Prepartita Prepartita**
16.00 **6 Nazioni: Scozia - Francia Scozia - Francia**
18.05 **Mister Wonderful.** Film (commedia '93). Di Anthony Minghella. Con Matt Dillon e Annabella Sciorra e Mary - Louise Parker e William Hurt e Vincent D'Onofrio.
20.00 **Tg La7**
20.25 **Sport 7**
20.30 **Altra storia.** Con Pierluigi Battista.

21.30 FILM

> Uccidete la colomba bianca
Gene Hackman in un'avvenura di spionaggio.

23.30 **Reality**
00.35 **Sport 7**
01.05 **Tg La7**
01.30 **Angela come te.** Film (drammatico '88). Di Anna Brasi. Con Barbara De Rossi e Antonella Ponziani e Laura De Marchi.
03.40 **CNN News**

SKY 1

07.10 **Un golfista al verde.** Film (commedia '05).
08.45 **Ricky Bobby.** Film (sportivo '06).
10.40 **Extra Large**
11.00 **Bordertown.** Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas e Maya Zapata e Kate del Castillo e John Norman e Martin Sheen e Juan Diego Botto e Sonia Braga.
12.50 **Presentazione Al Gore**
13.00 **Una poltrona per due**
13.10 **Mi fido di te.** Film (commedia '06).
15.20 **Giù per il tubo.** Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers e Sam Fell
16.50 **The Sentinel.** Film (thriller '06).
18.40 **Una poltrona per due**
18.55 **Un'ottima annata.** Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard e Albert Finney e Freddie Highmore e Tom Hollander e Abbie Cornish.
20.50 **Presentazione Ficarra e Picone**

21.00 FILM

> Imbattibile
Film sullo sport (il football) ispirato a una storia vera.

22.50 **Apocalypto.** Film (drammatico '06).
01.10 **Imbattibile.** Film (sportivo '06).
02.50 **Presentazione Al Gore**
03.00 **Un'ottima annata.** Film (drammatico '06).
04.55 **Loading Extra**
05.05 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano e Ross Thomas e Scott Thompson Baker e Kim Kindrick.

SKY 3

10.35 **FBI Operazione Tata.** Film (commedia '06).
12.15 **Amori e ripicche.** Film (commedia '98).
13.55 **Eccezzziunale... veramente.** Film (comico '82).
15.35 **The Ringer.** Film (commedia '05).
17.15 **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Film (commedia '00).
18.55 **Presentazione Al Gore**
19.05 **Shaggy Dog.** Film (commedia '06).
21.00 **Il dottor T e le donne.** Film (drammatico '00).
23.10 **FBI Operazione Tata.** Film (commedia '06).
00.55 **Verdetto bianco.** Film (drammatico '99). Di Gavin Hood. Con Gavin Hood e Nigel Hawthorne e Janine Eser e Vusi Kunene e Loyiso Gxwala.

SKY MAX

09.45 **Shockwave.** Film Tv (azione '06).
11.15 **Corto Sotto 5'**
11.25 **Mayday.** Film (thriller '97).
12.55 **Godzilla.** Film (fantascienza '98).
15.15 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05).
16.45 **The One.** Film (azione '01). Di James Wong e Randall Rubin. Con Jet Li e Carla Gugino e Delroy Lindo e Jason Statham.
18.15 **Una poltrona per due**
18.30 **Il codice Da Vinci.** Film (thriller '06).
21.00 **The Prophecy: Uprising.** Film (thriller '05).
22.35 **Sospetti in famiglia II.** Film Tv (drammatico '96). Di David Greene. Con Charles Bronson e Joe Penny e Angela Featherstone e Barbara Williams e Kim Weeks.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Napoli - Udinese Napoli - Udinese**
11.00 **Goal Deejay**
11.30 **Playerlist**
12.00 **Euro Calcio Show**
12.30 **SuperClub**
13.30 **Sport Time**
14.00 **Sky Calcio Show**
15.00 **Campionato italiano di Serie A: Genoa - Catania Genoa - Catania**
18.30 **Euro Calcio Show**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.25 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Milan Fiorentina - Milan**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
00.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Empoli Inter - Empoli**
02.30 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Cagliari Juventus - Cagliari**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
11.30 **Making the Movie**
12.00 **Europe Top 20**
14.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
15.30 **Pimp My Ride**
16.00 **Hitlist Italia**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Unplugged**
19.00 **100 Greatest Songs of The 90'S**
20.00 **Flash**
20.05 **Life of Ryan**
21.00 **Il testimone.** Con Pif.
22.00 **Celebrity Deathmatch**
22.30 **Flash**
22.35 **Little Britain.** Con Matt Lucas e David Williams e Paul Putner e Stirling Gallacher.
23.00 **Skins.** Con Nicholas Hoult e April Pearson e Mike Bailey e Hannah Murray e Joseph Murray.
00.00 **Speciale Rock the Spot 2008**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Rotazione musicale**
15.00 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Mono**
18.55 **All News**
19.00 **RAPture.** Con Rido.
20.00 **Inbox 2.0**
22.30 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
23.30 **Collezione musicale**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

11.20 **Appuntamento con la musica classica**
12.00 **Collegamento con Piazza San Pietro**
12.25 **Eventi in provincia**
12.50 **Rotocalco Adn Kronos**
13.15 **Qui Tolmezzo**
13.20 **Musica, che passione!**
13.35 **Documentario sulla natura**
14.00 **Camper magazine**
14.35 **Salus Tv**
14.45 **Musa Tv**
14.55 **Italia Economia**
15.05 **La compagnia del libro**
16.00 **Pari opportunità in provincia**
16.30 **Serie B: Trieste - Padova**
17.30 **K 2**
19.30 **Il notiziario della domenica**
19.45 **Il borsino dei personaggi**
19.50 **... e domani è lunedì**
23.00 **Ospiti di gente unica**
23.10 **Harry O.** Film

■ Capodistria

13.30 **Coppa del Mondo Super combinata: discesa libera maschile Super combinata: discesa libera maschile**
14.00 **Coppa del Mondo Super combinata: slalom maschile Super combinata: slalom maschile**
14.55 **Q - Qualità giovane**
15.40 **Eco**
16.10 **Trasmissione musicale**
16.55 **Coty Folk: Rovaniemi**
17.25 **Itinerari**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Il disfatto**
19.35 **Il settimanale**
20.05 **L'universo è...**
20.35 **55° Carnevale Muggesano**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Tg sportivo della domenica**
22.35 **Alpe Adria**

■ Antenna 3 Ts

08.00 **NU - Wrestling Evolution**
08.30 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
12.30 **Con il Baffo alla scoperta di....** Con Roberto Da Crema.
14.00 **Con i piedi per terra.** Con Gabriella Pirazzini.
14.30 **Rebus**
20.00 **NU - Wrestling Evolution**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Soldi.** Con Cosimo Pastore.
23.40 **Parla Trieste**
00.00 **Processo al Gran Premio.** Con Veronique Blasi.

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.10: Radiogames; 11.22: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: GR Bit; 13.44: Mondomotori; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.23: Tutto basket; 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.25: Gr1 calcio: Posticipo campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiouno musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero verde; 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.49: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.17: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on Line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: l'altra faccia della mezza luna; 11.50: I concerti Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarlatto; 15.00: Il Terzo Anello. I luoghi della vita; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.30: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 21.45: Storie fantastiche di isole vere; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tgg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi, 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Mix domenicale; 10.30: Invito al cinema; 10.55: Soft jazz; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; segue: Invito al concerto; 15: Domenica pomeriggio: Studio D; 15.30: Gorizia e dintorni; 16: Musica e sport; 17: Gr; 17.30: Prima fila: Rassegna bandistica; segue: Relax domenicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital in The World; 14.00: Capital Goal; 17.00: Navigator; 20.00: Navigator; 23.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 10.00: Deejay Chiama Domenica; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (il meglio); 14.00: Domenica Deejay; 17.00: Domenica Deejay; 22.00: Dee giallo; 23.00: Cordialmente; 0.00: Deejay Charts; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Oggi le stelle (trasmissione registrata - Dalet); 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Eskimo (sport); 09.00: Fonti di acqua viva - rubrica religiosa; 09.30: Spolverando le stelle; 09.55: Sigla single; 10.00: Io la penso così; 10.30: Notizie; Tempo - Il tempo sull'Adriatico; 10.40: New entry; 11.00: Osservatorio - a cura di Boris Mitar (R. martedì 23.00); 12.10: Anticipazione Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; lo sport; 13.00-14.00: La radio tra di voi; 14.00: L'architetto danzante; 14.30-18: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; 15.30: La canzone della settimana; 16.00: Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.00-19.28: Porto Atlantico (1x al mese Alpe Adria); 19.28: Patto atlantico; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera-Domenica sera «Bravi oggi» (trasmissione sportiva); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: Io la penso così; 21.15: Extra extra extra; 22.00: Dossier – collaborazione Rai; 22.45: Sigla single; 23.00: Hot hits; 24.00; Collegamento con Rsi..

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

www.tlishop.it
Informatica - Telefonia - Hightech
120.000 OFFERTE!!!
Settefontane, 73 - Tel. 040-938027l

FRIULI VENEZIA GIULIA

MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 15 febbraio in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto
moto
camion
natanti
pneumatici
officine e assistenza
ricambi e accessori
pratiche auto

2008

FRIULI VENEZIA GIULIA
fvg MONDOMOTORI

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
VALUTAZIONI SU APPUNTAMENTO TEL. 338 3404870
via Timeus, 8

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ACQUISTO
Oro Medaglie Monete Platino
Argento Diamanti Orologi Palladio
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
via Timeus, 8

Via Genova (Lasorte)

■ PEDONALIZZAZIONE E BORGO TERESIANO

ROBERTO DIPIAZZA
Sindaco

Faremo solo gli interventi previsti per Ponterosso. Bisogna aspettare la fine della causa Stream, che finora ha bloccato ogni ipotesi di sviluppo.

ANTONIO PAOLETTI
Camera di Commercio

L'ideale è un ring per i mezzi pubblici con parziale pedonalizzazione di via Mazzini e via Roma, con tram elettrici all'interno.

ROBERTO CAMUS
Autore della bozza Piano del traffico

Si faccia il terzo ponte carrabile, così poi la politica potrà scegliere se pedonalizzare via Roma. Il Borgo Teresiano verrebbe rilanciato.

PIERGIORGIO LUCCARINI
Trieste Trasporti

Aspettiamo il Piano del traffico, siamo pronti a riorganizzarci in funzione di più corsie preferenziali come tutte le città europee.

Bus nel tratto tra via Roma e piazza Ponterosso (Foto Lasorte)

La prospettiva di una pedonalizzazione dell'area e il rilancio di Ponterosso scatenano gli interessi anche delle multinazionali

In Borgo Teresiano un McDonald's su due piani

Verrà aperto poco distante anche un hotel a tre stelle. Nuovi locali nella zona

di **Silvio Maranzana**

Marchi mitici di fast food, esercenti di locali di tendenza, multinazionali dell'abbigliamento, gestori di telefonia mobile, catene alberghiere: tutti a caccia di spazi in Borgo Teresiano o più in generale nell'area compresa tra piazza Unità e piazza Libertà.

Le spinte a una forte pedonalizzazione dell'intera zona, la sistemazione provvisoria di un terzo ponte sul Canale, l'imminente riqualificazione di piazza Ponterosso, stanno creando un'insolita effervescenza in Borgo Teresiano scatenando una vera e propria caccia agli spazi e ponendo le premesse per la trasformazione del quartiere, regno un tempo dei jeansinari e più recentemente dei cinesi, in uno dei motori della modernizzazione della città. Queste considerazioni sono state coralmente fatte ieri da Paolo Rovis (Comune), Franco Rigutti (commercianti), Beniamino Nobile (esercenti) e Guerrino Lanci (albergatori).

FAST FOOD. La McDonald's avrebbe già identificato il palazzo per uno storico sbarco in centro dopo la presenza limitata ai centri commerciali del Giulia e delle Torri: il palazzo di piazza Tommaseo dove ampi locali sono stati lasciati liberi da Julia Viaggi. Qui Big Mac e Cheesburger saranno serviti su due piani che si estenderanno su 400 metri quadrati e potranno venir creati una decina di posti di lavoro. Uno stabile del Borgo Teresiano è finito nel mirino di imprenditori italiani del settore alberghiero per aprire un nuovo hotel a tre stelle con 40-50 stanze. Di un foro commerciale nello stesso quartiere è a caccia Yamamay, marchio con cui l'azienda Inticom di Gallarate ha aperto 400 negozi monomarca in Italia e 30 all'estero per la vendita di intimo, pigiameria e moda mare. Ma appetiti sono anche spazi ridotti (sui 60 metri quadrati) da parte di commercianti locali.

Nella stessa zona, in via Roma dove c'era la pizzeria che è stata spostata lungo il canale di Ponterosso, i fratelli La Bufala di Napoli apriranno uno dei primi Bufala caffé con i quali intendono tentare la concorrenza a marchi celebri come Starbucks e Caffé Nero dopo essere sbarcati con la catena dei ristoranti anche a Barcellona, Londra, Hannover e Miami. E mentre da alcuni giorni Gas abbigliamento ha inaugurato uno spazioso e luminoso punto vendita in via Mazzini, prosegue in Corso Italia la realizzazione del megastore su tre piani con giochi d'acqua di H&M, il colosso svedese dell'abbigliamento presente in tutte le principali città del mondo.

LA SPINTA. Ma a indurre le grandi catene commerciali, alberghiere e dell'alimentazione a considerare finalmente Trieste appetibile alla stregua di una media città europea sono soprattutto la caduta dei confini con la Slovenia e tra qualche anno anche con la Croazia, lo sbarco in città delle grandi compagnie di crociera e, secondo Lanci in particolare «la futura realizzazione del Parco del mare che dovrebbe richiamare molti visitatori e rendere necessarie altre strutture ricettive oltre ai due alberghi che vi sorgeranno all'interno: uno di fascia medio-alta e uno di fascia bassa riservato ai giovani». Sarà a cinque stelle invece il grande albergo americano (la Mariott sembra in vantaggio sulla Hilton) che sorgerà all'interno del Silos, mentre per fine anno è prevista la riapertura del Savoia rinnovato.

GLI UFFICI. Oltre a nuovi acquirenti, turisti e visitatori dall'Est europeo, la zona di piazza Unità contigua a Borgo Teresiano si sta trasformando in una cittadella dirigenziale-amministrativa con aumento di popolazione. Nell'ex palazzo del Lloyd Triestino si stanno trasferendo in questi giorni gli uffici del Governo regionale, ma presto potrebbero trovar spazio anche alcune strutture della capitale dell'Euroregione. A Palazzo Costanzi si trasferiranno tra un anno gli uffici dirigenziali di Acegas-Aps. In piazza Ponterosso, cuore e simbolo del Borgo Teresiano, una prima rivoluzione avverrà già ai primi di aprile. Spariranno le attuali bancarelle di abbigliamento e accessori e sarà creato un Farmer market con frutta, verdura, fiori e prodotti del Carso e del nostro territorio: olio, miele, formaggi, vino e altro ancora.

Il sindaco: «Per il 2008 proprio non si parla di altre aree pedonali»

Nessuna pedonalizzazione della zona può essere portata avanti, ora, al di là del piano di Ponterosso, che prevede la chiusura al traffico della piazza e delle vie Belllini e Genova tra via Cassa di Risparmio e via S. Spiridione. Roberto Dipiazza frena il walzer delle proposte: «Il Comune - dice il sindaco - ha vinto la causa Stream in primo grado, ma deve attendere l'appello. Non se ne parla finché non si risolve il contenzioso, che ha bloccato ogni ipotesi di sviluppo. Vedo che sono l'unico che ha il coraggio di dirlo. Gli altri? Tutti maestri. Ma in realtà sono "pavidi". Aspettiamo poi la nuova Gvt, così valuteremo come questa andrà a incidere sulla mobilità generale».

«Finché non c'è il piano del traffico - è il commento del direttore generale della Trieste Trasporti Piergiorgio Luccarini - possiamo limitarci a dire che saremmo pronti a riorganizzzarci in funzione di un aumento delle corsie preferenziali, come avviene in tutte le città europee. Se Trieste vuol'essere capitale deve andare in questa direzione».

Da An, intanto, arriva la precisazione della capogruppo in Consiglio comunale Alessia Rosolen: «Non è stato il nostro partito a frenare il piano del traffico. Dopo il voto del 2006 siamo stati i primi a dire che doveva essere una priorità. L'assessore Bucci afferma che è pronto a discuterne? Ben venga. In qualsiasi momento. D'altronde noi lo siamo da due anni...».

pi. ra.

È un plebiscito quello tra chi vive o lavora nell'area tra piazza della Borsa e piazza Vittorio Veneto

Residenti e commercianti: fuori le auto

Il nodo è via Roma. «La soluzione: più bus con nuovi percorsi»

di **Piero Rauber**

Commercianti e residenti si schierano per un Borgo Teresiano senza macchine, con attorno nuovi percorsi per i mezzi pubblici e parcheggi adeguati. La pedonalizzazione del centro, come strumento di rilancio turistico e commerciale, diventa quasi un plebiscito. Il prossimo esperimento del terzo ponte pedonale a Ponterosso si sta rivelando dunque un «cavallo di Troia» popolare per la Trieste di domani liberata dalle automobili. Piace, in linea generale, la proposta del presidente della Camera di Commercio Paoletti: un ring (con dentro una rete di tram elettrici) che dalle Rive porti i soli bus in salita per via Mazzini, fino a via Roma, e poi a destra in Corso Italia.

Edoardo Male, favorevole a via Roma senza auto (Bruni)

Ciò consentirebbe la pedonalizzazione di via Mazzini, da via Roma a piazza Goldoni, e via Roma, da via Mazzini a via Ghega.

«L'anello con i tram elettrici mi trova d'accordo», spiega **Zeliko Bernes**, titolare del bar Tazza d'oro di via Roma, che guarda pure con attenzione all'«ipotesi dell'asse pedonale tra via Trento e via Cassa di Risparmio con il terzo ponte». «Il ring sarebbe un'ottima idea», insiste **Stefano Marino**, dipendente di un vicino negozio di alimentari. «Per rivitalizzare la zona - aggiunge - serve un potenziamento notturno dei mezzi pubblici, che invoglierebbe tanti a lasciare l'auto a casa alla sera». «La pedonalizzazione del centro - sostiene **Tiziano Russi**, titolare del Joyce Cafè - sarebbe un modo per richiamare più consumatori da oltreconfine. La chiave è il turismo. È ovvio, però, che questi discorsi devono tener conto del piano del traffico, che oggi non c'è. E nulla può partire senza un ripensamento della rete dei bus e dei parcheggi». «Mi va bene che si chiuda questa strada - dice guardando via Roma **Tina Carelli**, dipendente di un negozio di intimo - a patto che si organizzino per bene nuovi percorsi per i mezzi pubblici e nuove aree di sosta, per agevolare l'accesso». All'estremo opposto dell'isolato, la responsabile del negozio d'abbigliamento fra via Cassa di Risparmio e via Mazzini, **Gabriella Ghedina**, conferma «la necessità di un centro storico chiuso al traffico, creando appositi percorsi per i bus per allegerire pure via Mazzini». E si dice favorevole al terzo ponte pedonale: «Consentirà alla gente di accedere dall'altra parte, oggi il commercio di quest'asse, di fatto, s'interrompe». «Il terzo ponte porterà lavoro da questa parte, attualmente poco sfruttata, e la rivitalizzerà», rilevano infatti **Davide Colasuonno** e **Manuela Salatino**, figlio del titolare e dipendente del Caffè Rossini, all'angolo con via Trento. Entrambi credono nella chiusura al traffico delle vie Trento e Cassa di Risparmio, più che di via Roma. «La priorità è risolvere l'attuale scarsità di parcheggi», così Colasuonno.

Davide Colasuonno e Manuela Salatino, giovani baristi

Tra i passanti, quindi, **Giuseppe Apollonio** è per la «pedonalizzione di tutto il centro storico». «Via i mezzi privati subito», gli fa eco **Edoardo Male**. Che aggiunge: «Solo corsie preferenziali per i bus e il carico scarico, mentre il ring potrebbe essere mantenuto anche per le auto». «Per com'è oggi organizzata la rete dei bus - conclude **Ida Iannicelli** - è quasi un obbligo raggiungere il centro con l'auto».

Cosa pensate del terzo ponte e di nuove aree pedonali?

www.ilpiccolo.it

Commenti favorevoli alla proposta di Paoletti per un «ring» con tram elettrici che consenta la chiusura di parte di via Mazzini

MOBIL MARKET NEW
NELLA NUOVA SEDE DI VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Il rione si ribella dopo lo scambio di accuse tra il governatore Illy e il sindaco Dipiazza

I servolani ai politici: basta polemiche

«Speculano sul caso Ferriera, pensando ai voti e danneggiandoci»

di **Elisa Lenarduzzi**

«I politici devono smetterla di accusarsi a vicenda e di strumentalizzare la questione-Ferriera. È ora che inizino a collaborare tra loro per risolvere seriamente il problema, nell'interesse di noi cittadini».

Il giorno dopo l'ennesima diatriba scaturita tra il Comune e la Regione in merito al futuro dello stabilimento servolano, i residenti e i commercianti del rione esprimono così la loro esasperazione per le continue polemiche politiche, che avrebbero come unico risultato – denunciano – quello di allontanare la soluzione di un problema che si trascina ormai da decenni. Ieri pomeriggio nel cuore di Servola il tema Ferriera ha continuato a infuocare gli animi dei residenti, divisi tra chi vuole la chiusura immediata e chi considera prioritaria la tutela dei posti di lavoro.

Al di là delle diverse opinioni, però, a unire la quasi totalità degli abitanti è una profonda delusione nei confronti della politica, senza distinzioni di parte. Troppe promesse mai mantenute, troppe polemiche e, soprattutto «troppe strumentalizzazioni». Una disillusione accentuatasi dopo l'ultimo botta e risposta al vetriolo tra il presidente della Regione Riccardo Illy e il sindaco Roberto Dipiazza: il primo, contestato da un gruppo di servolani durante un convegno alla Marittima, ha accusato il secondo di fare demagogia predicando di chiudere la Ferriera, mentre il secondo ha rinfacciato al governatore la concessione dell'autorizzazione integrata ambientale allo stabilimento.

«Illy ha accusato Dipiazza di fare demagogia? È perché, la Regione cosa fa, invece? - si domanda ironicamente Andrea L., nato a Servola e tornato di recente a vivere nel suo rione d'infanzia -. La verità è che parlare della Ferriera e lanciarsi accuse reciproche è utile agli interessi dei politici. Parlano, discutono, promettono, ma alla fine non cambia mai niente. Io sono nato qui e negli ultimi decenni le cose sono rimaste sempre uguali, anzi, forse ci sono meno polveri adesso rispetto a un tempo. Io abito di fronte alla Ferriera e se decidono di chiuderla sono contento, ma non posso fare a meno di pensare ai lavoratori. Il problema è estremamente complesso - conclude - e parlarne è un bene, purché non ci si speculi sopra».

Anche se la voglia di dire la propria su questo tema è tanta, nessuno, tra i servolani, se la sente di rivelare la propria identità: tutti scelgono l'anonimato, soprattutto per evitare chiacchiere tra i «vicini» di rione: «Qui sono molto conosciuta e non mi va che tutti sappiano come la penso - spiega una negoziante di via di Servola, che interrompe la conversazione non appena un cliente entra nel negozio -. Quello che penso è che nonostante i problemi, la Ferriera ha fatto tanto per la gente del rione. Tutte queste polemiche e chiacchiere tra i nostri rappresentanti politici non fanno altro che danneggiarci e sono utili solo a loro».

Della stessa opinione è una sua vicina di negozio, che lavora in una gelateria poco distante: «Ormai il nostro bellissimo borgo è conosciuto solo per lo stabilimento siderurgico e per i problemi ambientali - afferma -. Il nostro era un rione molto unito, tutti conoscono tutti, e adesso a causa di queste polemiche il quartiere si è spaccato in due: lavoratori contro residenti, pensionanti contro occupati. Una guerra tra poveri». «Parlavano di chiusura nel 2009, quando era già evidente che non era un'ipotesi realizzabile - le fa eco un giovane servolano, seduto al tavolo del bar - l'indotto è troppo grande e non si può mandare tutti a casa se non ci sono prospettive concrete. Ecco, credo che tutti i nostri politici dovrebbero iniziare a parlare di cose vere e reali e far sì che anche i cittadini possano avere voce in capitolo».

Non solo i giovani, ma anche i pensionati la pensano nello stesso modo: «Io ho lavorato per trent'anni alla Ferriera - racconta un anziano, residente in via dei Soncini - e i problemi di adesso c'erano anche prima. Quello che è cambiato è l'uso che i politici ne hanno fatto nel tempo. Ora credo che sia la volta buona per mettere da parte i dissapori e sedersi attorno a un tavolo che veramente porti a soluzioni concrete per risolvere il problema ambientale e occupazionale. Fare riunioni-farsa o chiedere interventi anti-inquinamento a spot non serve a nulla».

«Parlare di Ferriera? È un ottimo modo per accaparrarsi voti, soprattutto quando ci sono elezioni in vista - sentenzia la titolare di un negozietto che, pur lavorando a Servola, risiede in un rione limitrofo -. A essere sincera credo che queste polemiche siano utili anche per alcuni residenti, che traggono vantaggio per le proprie rivendicazioni. Così facendo, però, il problema rimarrà irrisolto ancora a lungo».

La protesta inscenata da un gruppo di servolani durante la manifestazione alla Marittima dello scorso pomeriggio (Sterle)

Rotelli (Ass): «Imminente la consegna dei questionari ai cittadini che hanno chiesto di sottoporsi agli esami clinici»

Il Tavolo istituzionale torna a riunirsi: check-up sull'ambiente

Una nuova riunione del tavolo sulla Ferriera istituito dalla Regione è prevista entro la settimana. Non ci sarebbero particolari argomenti all'ordine del giorno, ma servirà a fare il punto della situazione dopo l'ultimo incontro, a ridosso di Natale, nel corso del quale è stata rilasciata allo stabilimento l'autorizzazione integrata ambientale.

Proprio il tavolo regionale è stato contestato, qualche giorno fa, nella conferenza-audizione organizzata dal consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, che ha criticato l'operato della Regione mentre i cittadini di Servola hanno attaccato Arpa e Azienda sanitaria, per non aver abbandonato il tavolo nonostante le pesanti relazioni da loro stesse presentate nella procedura per l'Aia.

Viene da chiedersi, dunque, se e quanto servano le convocazioni di questi tavoli. «Servono a creare un minimo di comunicazione fra gli enti – commenta il sindaco Dipiazza –. E per chiudere la Ferriera tutti quanti dovranno interagire comunque».

Il primo cittadino ricorda di aver avuto di recente un importante incontro con il sottosegretario Rosato. Una riunione che sembra non essere rimasta isolata, avviando così un canale che può favorire la ricerca di una soluzione, per lo stabilimento e per i lavoratori. «Nell'immedato – annota ancora Dipiazza – i tavoli non danno risultati, ma in prospettiva si smembra sempre più il problema, si delinea una strada e alla fine qualcosa di buono viene fuori».

A sostenere la validità di questi tavoli con i diversi enti è il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli. «Producono risultati concreti – rileva – perchè, come si è visto, la Regione ha recepito nell'autorizzazione integrata ambientale tutte le nostre proposte per gli interventi che la proprietà deve fare sullo stabilimento. Adesso – aggiunge – si potrà verificare se l'azienda rispetterà o meno quelle prescrizioni, e se non lo farà è previsto che il certificato Aia venga ritirato».

> Il primo cittadino: «Gli incontri tra enti danno risultati ma in prospettiva»

L'Azienda sanitaria sta intanto avviando le procedure per gli esami clinici a un campione di abitanti di Servola, allo scopo di individuare l'eventuale presenza di derivati degli idrocarburi e di metalli pesanti. «Nei giorni scorsi – spiega Rotelli – abbiamo fatto una riunione con i medici di base del distretto di Servola e Valmaura. A giorni verranno distribuiti appositi questionari a tutti gli abitanti, circa 120 persone, che hanno chiesto di essere sottoposti agli esami».

Scopo dei questionari è di individuare un campione di residenti «credibile» sui possibili effetti della Ferriera, nel senso che dal campione verranno esclusi i fumatori e chi si trova in condizioni di salute che potrebbero non permettere risultati chiari e univoci.

Dai 120 abitanti coinvolti, secondo l'Azienda sanitaria verrà selezionato un campione di circa 60 persone. I risultati degli esami a questi residenti verranno confrontati con quelli di un analogo campione, scelto con gli stessi criteri, di abitanti di un altro rione in cui non risultano problemi di inquinamento.

La raccolta dei campioni per gli esami clinici dovrebbe avvenire nel giro di 15 giorni. Poi le provette saranno inviate a un laboratorio di Brescia, per le analisi. «E' il più attrezzato in Italia ed è riconosciuto internazionalmente – sottolinea Rotelli – per l'individuazione dei derivati degli idrocarburi e dei metalli pesanti».

gi. pa.

Nuovi vertici

La Lista per Trieste riparte con Zigante: «Benzina agevolata, Regione ferma»

Accorpare il voto delle regionali a quello, «ormai molto probabile e vicino», per le politiche. È questa la proposta avanzata ieri dal presidente onorario della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, nel corso di un incontro che ha segnato il debutto della nuova presidenza e segreteria del Melone, dopo il voto interno della scorsa settimana. «Considerando che lo sbocco naturale dell'attuale crisi politica nazionale sarà il ritorno alle urne – ha spiegato Gambassini –, crediamo che, per una naturale esigenza logica, sarebbe molto opportuno chiamare i cittadini del Friuli Venezia Giulia al voto in una sola tornata».

Il neo eletto segretario del Melone, Denis Zigante, ha criticato Riccardo Illy, affermando che «non ricorda che Trieste è già capitale della regione Friuli Venezia Giulia. La proposta di fare della nostra città il punto di riferimento per una macro-regione è buona, ma sarebbe più opportuno che il presidente della giunta regionale ricordasse che Trieste ha da tempo un suo ruolo molto preciso». Zigante ha denunciato «lo scarso impegno della giunta regionale per conservare la benzina agevolata» e l'atteggiamento «di favore nei confronti della Slovenia a proposito della possibile realizzazione di un casinò a Trieste». Zigante ha poi accennato al tema del friulano: «Non abbiamo nulla in contrario al riconoscimento del friulano nelle scuole, ma vorremmo vedere la giunta impegnarsi nella stessa maniera a favore del dialetto triestino».

Zigante ha infine chiesto che «la giunta regionale si occupi della restituzione dei beni abbandonati agli esuli che sono stati rapinati delle loro terre alla fine del secondo conflitto mondiale». L'incontro di ieri è stato condotto dal neo eletto presidente Aldo Rampini.

u.s.

Nello stabile di via Torino gli interventi riguardano gli impianti e le rifiniture. Poi toccherà all'allestimento

Museo istriano: lavori ultimati entro l'anno

Del Bello: «Dopo i fondi regionali mancano ancora 400-500mila euro»

di **Giuseppe Palladini**

Entro l'anno lo stabile di via Torino destinato a divenire il Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata, sarà pronto ad accogliere la parte espositiva, gli archivi, la biblioteca e gli uffici dell'Irci (Istituto regionale per la cultura istrana, fiumana e dalmata). I lavori, giunti alla fase degli impianti e delle rifiniture, potrebbero essere conclusi già verso l'estate, ma l'obiettivo è strettamente legato all'arrivo degli ultimi finanziamenti.

«I 180mila euro stanzati dalla Finanziaria regionale per dieci anni – spiega il presidente dell'Irci, Silvio De Bello – ci permettono di accendere un mutuo da 1,4 milioni, con il quale arriva-re quasi alla fine dei lavori. Mancano ancora 400-500mila euro: ci stiamo attivando per reperirli». Altri fondi dovrebbero arrivare dallo Stato. A suo tempo il presidente della federazione degli esuli, Renzo Codarin, ha infatti promesso 300mila euro per il museo in base alla legge 193/2005 sui fondi culturali per i profughi. «E' auspicabile – sottolinea Piero Del Bello, direttore dell'Irci – che, quando lo Stato renderà disponibili questi finanziamenti, i presidenti delle grandi associazioni degli esuli facciano fronte comune nel richiedere che siano destinati al museo».

Circa i tempi di conclusione dei lavori, Silvio Del Bello si dice fiducioso di vederne la fine entro l'anno. «Poi si potrà partire con l'allestimento – annota – che sarà fatto dal Comune, proprietario dello stabile, con la consulenza scientifica dell'Irci».

Sui contenuti del futuro museo, che entrerà a far parte delle civiche strutture espositive ma sarà gestito dall'Irci, a suo tempo una commissione ha dato indicazioni generali per la stesura del progetto, ma poi non si è andati nel dettaglio. «Abbiamo alcune idee da discutere con il Comune – ricorda Del Bello –. La Foiba, come sacrario, c'è già (una stele spezzata, addossata a una parete, che attraversa l'edificio dal tetto al piano terreno, *ndr*), ma il resto è tutto da decidere».

E' certo comunque che nell'edificio di via Torino entreranno la biblioteca dell'Irci, ricca di 10mila volumi, il centro di documentazione storica e il centro di documentazione multimediale, nel quale sono conservate decina di migliaia di immagini.

In qualche misura verranno naturalmente esposte le povere masserizie che gli esuli riuscirono a portare con se oltre mezzo secolo fa, da allora custodite in un magazzino del Porto Vecchio e in parte viste nella mostra sull'esodo allestita qualche anno fa nell'ex campo profughi di Padriciano.

Silvio Del Bello accanto al modellino della Foiba

Il presidente dell'Irci: «Abbiamo alcune idee da discutere con il Comune. Tranne il sacrario della Foiba, è tutto da decidere»

Quattro esponenti del centrosinistra: vengano in commissione medici specialisti

Casinò, il fronte del no: «Immorale»

Un secco «no» all'ipotesi del casinò da realizzare a Trieste è stato formulato ieri da quattro esponenti del centrosinistra che siedono in consiglio comunale: Roberto Decarli dei Cittadini per Trieste, Emiliano Edera della lista Primo Rovis, Alessandro Minisini della Margherita e Alfredo Racovelli dei Verdi per la pace.

«Il Centrodestra - ha detto Decarli – sostiene la proposta affermando che, in tale maniera, si ricaverebbero ricorse per la città, ma non è questa la politica che vogliamo. Un'amministrazione seria deve individuare altri strumenti per realizzare risorse a favore della collettività».

Racovelli ha rimarcato il concetto, criticando «l'inattività e l'incompetenza di chi dovrebbe amministrare bene la città e pensa di risolvere tutto con una casa da gioco. Trieste è la città con le più ampie fasce di povertà e le tasse più alte – ha proseguito – e sono questi gli elementi sui quali la giunta Dipiazza dovrebbe riflettere».

Minisini ha ricordato che «studi statistici fatti a Venezia, storica sede di casinò, confermano che il gioco d'azzardo comporta come diretta conseguenza l'usura e la dipendenza da gioco, mentre bisognerebbe puntare sul porto, la ricerca, l'industria, la congressistica».

Edera ha concluso l'incontro facendo riferimento «all'etica e ai valori, che questa maggioranza di centrodestra sembra aver dimenticato». I consiglieri hanno annunciato la convocazione delle commissioni prima e terza per approfondire il tema «con la presenza di medici specialisti».

u.s.

SINGLE una condizione da cui tantissimi vorrebbero uscire

Essere single è una condizione da cui tanti, tantissimi vorrebbero uscire. L'agenzia è un modo mirato e sicuro per crearsi nuove opportunità. Nuove amicizie, incontri, conoscenze permetteranno poi di poter incontrare la persona giusta e di uscire dalla solitudine. Le motivazioni che spingono le persone ad iscriversi in un agenzia sono tante e diverse: la mancanza di opportunità, sempre le stesse amicizie, poche opportunità di conoscere persone nuove, gli eccessivi impegni di lavoro, incontri che si esauriscono in una serata. L' agenzia offre al single che è stanco di stare da solo e che vorrebbe trovare la persona giusta, la possibilità di avere incontri garantiti, proprio per la presenza di centinaia di persone single iscritte che hanno gli stessi obbiettivi di vita e motivati dal desiderio di avere al proprio fianco una persona da poter amare e con la quale costruire un rapporto solid e duraturo, risparmiando così tempo e delusioni. Da sempre il rapporto con l'altro nasce dal bisogno di essere in due. INCONTRI IN CORSO è una delle più grandi agenzie nel Triveneto, legalmente autorizzata. Il personale garantisce una competenza qualificata, massima serietà e riservatezza.

TRIESTE – Largo Barriera 16 tel. 040/662210

Incontri in Corso

Agenzia per Single

Stanco di stare solo?

Mancanza di opportunità, sempre le stesse amicizie,
poche opportunità di conoscere persone nuove,
eccessivi impegni di lavoro,
incontri che si esauriscono in un serata?

Per non dover dire un giorno
"Peccato non averci provato"

VOTA IL MESSAGGIO PIU BELLO
invia il tuo gradimento al 392/6029290

Ambra 40enne. Felicità, parlano tutti della felicità e dire che è così raro viverla e accorgersi di averla non quando è già passata! Da: cell. **328543 ...**

Mara 44enne. Alle volte penso che nulla sia più magico dei primissimi momenti in cui un uomo e una donna incontrandosi scoprono di piacersi. Da: cell. **348775 ...**

Paola 36enne. L'amore non si può ne' imparare né programmare perchè è un dono, questo è il mio pensiero. Da: cell **347564 .....**

Gianluigi 47enne imprenditore. Non ho mai capito chi va orgoglioso di essere single...esserlo volutamente significa chiudersi sempre più in se stessi. Desidero far muovere il mio cuore e questa volta nella direzione giusta! Da: cell. **347686 .....**

Andrea 42enne Le onde mi hanno sbattuto qua e là ma ho evitato gli scogli e quindi eccomi qui! Se sei una spiaggia di sabbia finissima, morbida senza sassolini pungenti...ti sceglierò! Da: cell. **328534...**

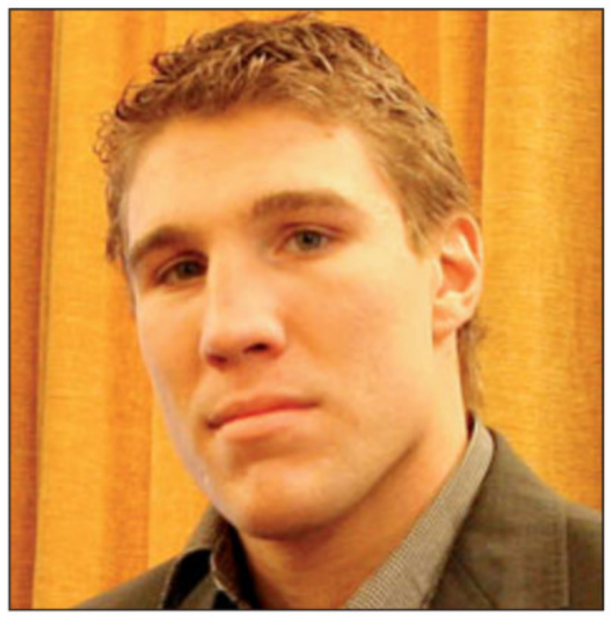
Fabiano 50enne. Penso che se non ho ancora incontrato la donna giusta è perchè forse ho cercato nei posti sbagliati! Da: cell. **393423...**

...alla prossima settimana ....

Invia un Messaggio
Al 329/4232590

Il messaggio più bello sarà premiato con un SOGGIORNO GRATUITO di 1 settimana !

Il messaggio del vincitore sarà pubblicato il 16 marzo 2008



Da sinistra Laura Tuiach, la maestra d'asilo trovata morta. Al centro lo stabile di via del Rivo in cui abitava. A destra Fabio Tuiach, il pugile fratello della vittima

Il pm dispone l'autopsia sul corpo della giovane insegnante d'asilo stroncata da un malore nella sua abitazione in via del Rivo

Il mistero della morte di Laura: «Vogliamo chiarezza»

La famiglia Tuiach: «Stava bene, la sua fine non può essere solo fatalità». Il giallo delle fiale di metadone

di **Corrado Barbacini**

«Non si può morire così a trent'anni. Chiedo venga fatta chiarezza su ciò che è accaduto l'altra sera a mia sorella Laura. Era una ragazza sensibile e fragile, amava la vita e i bambini. Aveva solo trent'anni...»

Chiede giustizia Fabio Tuiach, il più noto dei pugili triestini oggi in attività. È il fratello di Laura, la maestra d'asilo morta l'altro pomeriggio nella sua abitazione di via del Rivo a San Giacomo. Tuiach vuole che sia «individuato al più presto cosa o chi ha provocato la morte di mia sorella. Perché non può essere stato solo un caso, una fatalità...».

La verità su ciò che è accaduto l'altra sera in via del Rivo, è «scritta» in quel piccolo appartamento che si apre nel sottoscala di un vecchio stabile. Ma è altrettanto «scritta» nel corpo della giovane maestra che lavorava all'asilo di San Giovanni e che da più di 36 ore è rinchiuso in una cella dell'obitorio.

La morte di Laura Tuiach ha destato grande emozione sia a San Giacomo, dove era andata ad abitare da un anno e mezzo, che a San Giovanni.

Tutti si interrogano sulle cause della morte. Ma i «segni» finora emersi non sono di facile lettura. E proprio per questo motivo il pm Cristina Bacer ha disposto l'autopsia e altri accertamenti. Laura è stata stroncata da un malore ma non risulta soffrisse di patologie particolari. Conduceva una vita normale.

In casa tutto è stato trovato in ordine. C'erano però due fiale di metadone, usate da anni nelle terapie di uscita dalle dipendenza dagli oppiacei. In primo luogo l'eroina. «Da dove sono arrivate, a chi appartenevano?» si chiedono ora gli inquirenti. A Laura Tuiach di certo no perché lei non aveva mai avuto nulla a che fare con la droga. «Le fiale di metadone non erano di mia sorella» conferma Fabio Tuiach. ««Nella casa in cui è avvenuta la tragedia viveva anche il suo fidanzato, Paolo Valle. Lui alla nostra famiglia non è mai piaciuto».

Ma è stato proprio Valle a dare l'allarme venerdì nel tardo pomeriggio. Lo si legge nel rapporto della Volante. Lo conferma una vicina di casa, l'unica ieri presente nello stabile. «Aveva un'espressione preoccupata. Ha atteso sulla porta d'ingresso l'arrivo dell'ambulanza. Ma non mi ha detto cosa fosse accaduto».

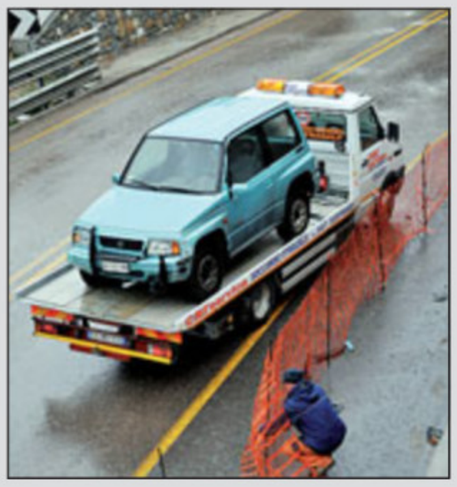
> È stato il fidanzato a dare l'allarme e attendere il 118. Poi si è presentato negli uffici della questura dopo quattro ore

Secondo la ricostruzione degli investigatori Valle ha chiamato l'ambulanza e la polizia non appena Laura ha cominciato a star male. È rimasto in casa assistendo all'intervento dei sanitari. Ma quando, nonostante il prodigarsi degli uomini del «118», il cuore di Laura ha cessato di battere, è scomparso. È salito per le scale e se n'è andato. Gli investigatori lo hanno cercato in tutta la città. Poco prima delle 23, quattro ore più tardi Paolo Valle si è presentato spontaneamente negli uffici della Squadra mobile. Gli hanno chiesto dove fosse andato. «Volevo stare solo», ha risposto.

Gli investigatori della Squadra mobile stanno ricostruendo le ultime ore di vita della maestra. Molto importanti in questo quadro risultano le telefonate partite o ricevute dal cellulare della ragazza morta. Il pm Bacer, oltre all'autopsia del corpo affidata al medico legale Fulvio Costantinides ha disposto anche una serie di esami tossicologici. «Dobbiamo capire esattamente cosa è accaduto. Perché per ora non ci sono elementi che indicano qualche situazione particolare», ha affermato.

Gli esami esterni finora effettuati hanno solo escluso sul corpo di Laura abrasioni, ferite o ecchimosi. La morte potrebbe essere stata provocata da un ictus cerebrale, da una crisi cardiaca rimasta silente per anni e anni e poi scoppiata all'improvviso.

Nei giorni scorsi, secondo il racconto di Fabio Tuiach, la giovane si era lamentata di un cattivo funzionamento della caldaia. Aveva detto in almeno due occasioni che le era sembrato di soffocare. Ma anche quella pista è ormai abbandonata. Se il monossido di carbonio si fosse diffuso nel piccolo appartamento, gli intossicati sarebbero stati due: la maestra e il suo fidanzato.



Uno dei mezzi incidentati sulla 202 (Bruni)

Incidente sulla 202: disagi al traffico

Tre incidenti in poche ore ieri in città causati, sostanzialmente, dal fondo stradale reso sdrucciolevole dalla pioggia.

Il primo si è verificato attorno a mezzogiorno al bivio ad «H». Coinvolte tre vetture tra cui un fuoristrada. Fortunatamente nessun automobilista è rimasto ferito. Sul posto una pattuglia della polizia municipale per i rilievi di legge.

Ma a causa di uno sversamento di olio conseguente all'incidente per circa tre ore e mezzo la circolazione sulla statale 202, è stata interrotta. Sono state segnalate lunghe file di mezzi pesanti, bloccati all' altezza del sovrappasso tra le gallerie della grande viabilità. Le automobili sono invece state deviate in direzione di Cattinara.

Gli altri due incidenti, pure senza feriti, si sono verificati sulla grande viabilità nelle prime ore del pomeriggio. Uno all'altezza dello svincolo di Servola e l'altro di quello di via Caboto.

Il sindacato di polizia: agenti al freddo, mancano i fondi

Sono state drasticamente ridotte le ore di riscaldamento negli stabili che ospitano la scuola di polizia di via Damiano Chiesa, gli uffici della Marittima e la mensa dei personale e gli alloggi a Roiano. Questo perchè sta esaurendosi il gasolio utilizzato per far funzionare le caldaie e non vengono riempiti i serbatoi per mancanza di fondi.

«È una vergogna. Non è accettabile una situazione di questo tipo. Comprendo che i fornitori devono essere pagati, ma questi propblemi non possono ricadere su chi lavora per la sicurezza dei cittadini», ha dichiarato Maurizio Iannarelli, segretario regionale dei Coisp.

In una lettera inviata al ministero dell'Interno e al prefetto, i segretari nazionale e provinciale del sindacato, Franco Maccari ed Enrico Moscato affermano che, data la situazione, molti uffici potrebbero venire chiusi per la mancanza di standard igienico-sanitari.

Aggiunge Iannarelli: «Occorre una gestione più dinamica e meno burocratica degli uffici della polizia. Fino a qualche anno fa i termosifoni erano attivati addirittura fino a maggio creando disagi a chi lavorava ma soprattutto sprecando combustibile. Molti erano costretti addirittura a tenere le finestre aperte con i caloriferi accesi. Ora ci si accorge che manca il gasolio in pieno inverno».

IN BREVE

Piazza Goldoni, buco nell'asfalto

Disagi al traffico ieri mattina in via Pellico, all'esterno della galleria Sandrinelli, in prossimità di piazza Goldoni, con un nutrito capannello di curiosi che si sono fermati a vedere cosa stava succedendo. Sulla corsia esterna riservata ai mezzi pubblici in uscita dalla galleria, direzione piazza Goldoni, l'asfalto ha ceduto improvvvisamente, creando un pericoloso avvallamento, profondo circa 50 centimetri e largo tra il metro e il metro e mezzo. I vigili urbani hanno ridotto la circolazione in uscita dalla galleria a una sola corsia, quella più vicina al marciapiede, mentre le squadre dell'AcegasAps in reperibilità sono dovute intervenire d'urgenza per individuare le cause del cedimento, dovuto forse all'usura del manto stradale sotto il peso dei mezzi, e porne rimedio.

Sequestrati articoli elettrici non a norma

Oltre 200 prodotti elettrici senza il marchio di sicurezza e messi in vendita illegalmente sono stati trovati dagli agenti della polizia municipale in un negozio in Borgo Teresiano.

I vigili hanno sequestrato numerosi articoli. Si tratta di ferri da stiro, tostapane, rasoi, raccogli briciole, trappole per insetti, macchinette per tagliare i capelli, phon, piastre per capelli, depilatori e lampadine di vario genere.

Al titolare del negozio è stata inflitta una multa di mille euro.

Ambulante inseguita e denunciata dai vigili

Una senegalese che vendeva cd, dvd e orologi dal marchio contraffatto è stata inseguita e bloccata da una pattuglia della polizia municipale nella zona di via Vecellio. Alla vista dei vigili la senegalese - A.W le sue iniziali - ha tentato la fuga ma è stata subito raggiunta. La merce è stata sequestrata e la donna è stata denunciata.

LA STORIA

Il sogno del vecchio marinaio: «Il mio regalo per Trieste»

di **Paolo Rumiz**

segue dalla prima pagina

La vuole donare a chiunque capace di prendersene cura e portarla ancora per mare.
Qualche dato sul proprietario di questo esemplare unico della storia della navigazione. Nome: Ovidio. Cognome: Schiattino. Anno di nascita: 1922. Mestiere: insegnante di ginnastica in pensione. Segni caratteristici: dalmata di Zara, figlio di Mario e Antonietta, entrambi di Lissa, l'isola della battaglia. Stato civile: sposato con Sylva, detta «la marescialla», pure lei di Zara, dal '52 assistente sociale per il Comune di Trieste. Ecco cosa ci ha raccontato nella sua casa di Sistiana piena di carte nautiche.

Schiattino, quando ha preso il largo?
Presto. Avevo un papà comandante che mi ha imbarcato da piccolo. «Carso» si chiamava il piroscafo, e abbiamo fatto il giro dell'Africa. Vita dura, alle cinque di mattina già pulivo la stiva. Avevamo un carico di birra e tegole, la barca faceva i sette nodi.

Vide l'Africa Nera...
Al largo di Libreville, in Congo, fummo circondati da piroghe di indigeni che volevano vendere e comprare cose. Un mare pieno di squali! Buttavamo in acqua piatti rotti sporchi, quelli arrivavano attirati dall'odore del cibo, così ci divertivamo a sparargli.

E la vita di bordo?
Ero entusiasta, ma papà cercò subito di raffreddare la mia passione. Il mare gli aveva mangiato la salute, e alla fine ci lasciò che era ancora giovane. Sul letto di morte mi fece giurare che non avrei fatto il marinaio.

E lei giurò?
Giurai e mantenni. Non diventai marinaio, ma da allora tutto il mio tempo libero lo dedicai alla vela. Con grande godimento. Il mare mi ha riempito la vita.

La sua prima barca.
Un beccaccino, ci facevo le regate. Poi sono passato alla classe «550». Col matrimonio e la nascita dei figli lasciai per un po' il mare. Ma mi era rimasta addosso la voglia. Volevo una barca meno moderna possibile. Con la vela di terzo...

La brazzera!
Non c'era barca più dalmata di quella, era il furgone della Dalmazia. Il trabaccolo era il Tir della costa, e la brazzera era un trabaccolo in formato minore. Perfetta per portare pietre e legna. Da bambino, a Zara, le vedevo passare tutto il giorno sotto casa. Brazzera se ciamava, perché se sburtava 'ssai coi brazzi. E si fondeva talmente col paesaggio che capitava di non vederla...

Racconti.
A pupa iera l'omo che tigniva el timon e fumava el spagnoleto... davanti vogava le done, le gaveva sete cotole, sete, ala maniera de Sansego, e niente mudande... Pensi, quelle sposate avevano la scollatura a «V» e quelle vergini ce l'avevano quadrata. Le barche erano piene di donne, morlacche o scoiane (contadine o donne di mare, *n.d.r.*) non importa.

Ma come, l'uomo non remava?
Ghe conto una. Riva a Zara una brazzera con un musso (asino *n.d.r.*) a prua, cariga de legni de Ulbo, quei che fazeva le bronze bone. Iera pachea, mar fermo come un oio, e vogava le done. Due done, mama e fia. El pare, natural, stava drio a fumar. I riva in Fossa, e lu sempre che el fuma. Le done scariga el musso, e lu sempre che el fuma. Le done le meti el basto, le cariga i legni, le smonta l'albero, lo meti per tera, e quel fumava sempre...

E allora?
C'era uno ben vestito, che aveva seguito la scena con due signorine. Le donne della brazzera l'avevano visto e gli chiesero cosa avesse tanto da guardare. Lui disse che gli sembrava incredibile che a lavorare fossero solo le femmine. Al che la più vecchia rispose seccata: «La ghe diga ale due signorine che co rivo a casa voio l'omo fresco». Questa era la Dalmazia.

Essere dalmati...cosa significa?
Amar la tera e el mar, volerghe ben a tuti. Esser un poco prepotenti e anche sentimentali.

Dura starne lontani. In esilio.
Morivo dalla voglia di tornare. Ma ho aspettato fino agli anni Sessanta. Avevo ricordi troppo dolorosi.

Poi arrivò la brazzera.
Nel '65 trovai lo squero giusto, a Kramina sull'isola di Murter. Era di Miro Markov, un grande maestro d'ascia. Sceglieva ancora gli alberi ricurvi per fare le costole, cosa che oggi non fa nessuno. Il legno ce lo procurò il capitano Milutin di Zara: erano quercia e pino stagionati a regola d'arte, hrastovina e borovina.. In cambio gli demmo legno fresco di quell'anno.

Poi andaste in mare...
Fu il 21 luglio del 1966, per il varo scegliemmo apposta il centesimo anniversario della battaglia di Lissa, l'ultima grande vittoria navale dei dalmati, e a Murter fu festa grande. La chiamai «Antal», dalle lettere iniziali dei nomi delle mie due figlie: Antonella e Alessandra.

Descriva la... creatura.
La coperta era dipinta di rosso, come le navi da guerra dell'ammiraglio Tegetthoff, sempre quello di Lissa. Il sangue in battaglia non si doveva vedere. Le fiancate erano giallo-nere, polenta e sepe come la bandiera dela Defonta... L'interno era una stiva convertita a dinette, alta solo un metro e quarantacinque, e non si stava in piedi. La cucina era un fornello da campeggio. Non c'era nulla di elettrico a bordo. Ma potevamo caricare 365 frizzantini di Valdobbiadene, 365 come i giorni dell'anno. E a prua c'era una botte enorme con l'acqua.

Le manovre?
El buma iera longo oto metri, se te rivava in testa, te ieri morto. Novanta metri quadrati di vela... per otto metri e mezzo di albero...In compenso la chiglia era bassa e il timone pescava solo un metro: così entravamo dappertutto, potevamo ormeggiare in baie dove non entrava nessuno. In tanti anni non siamo mai entrati in una marina... Mai! Le secche, poi, le saltavamo in allegria... e a molti che ci seguivano capitava che si arenassero per causa nostra....

E quando incrociavate altre barche?
Gli equipaggi morivano di curiosità, pensavamo che fossimo matti, ma cercavano ogni scusa per venire a bordo. Quella volta non era difficile, le visite di cortesia erano quotidiane. Non è come oggi che ci si guarda in cagnesco.

Racconti.
Il primo anno arrivai a Trieste nei giorni dell'alluvione del '66. C'era solo bonaccia o bora... un tempo da bestie, e io ero da solo a bordo. Ma arrivai, la barca era stabile e sicura. Da allora non l'ho mollata più. D'estate diventava una locanda navigante, eravamo anche in diedi a bordo. C'era sempre allegria.

Paura mai?
Una volta ci prese un neverìn alle Isole Incoronate, e la nostra era l'unica barca stabile capace di ormeggiare sotto costa al riparo. Molti si rifugiarono da noi... dormimmo in ventitrè quella notte.

Un pezzo di bravura.
Le piroette sotto la Vespucci... e poi il varco di sei metri di Sdrelac, tra le isole di Uglian e Pasman, nel canale di Zara. Infilarsi là dentro controvento e controcorrente, senza motore, e con una vela di nove metri che non consentiva la bolina, non era cosa da tutti.

Come faceva?
Prendevo velocità col vento in poppa, poi via al lasco, poi cazzavo e strenzevo per infilarmi nella cruna dell'ago. Ce l'ho fatta sempre.

Quanto a lungo l'ha usata?
In Dalmazia fino al '92, poi mi sono limitato alle uscite fra l'Istria e Trieste. Ho fatto con onore le mie Barcolane e ho vinto anche il primo posto di categoria. «Antal» era così bella che l'hanno ingaggiata per parecchi film. Per «La coscienza di Zeno» l'hanno portava via terra in Canale attraversando via Cassa di Risparmio. Quanto ho riso con Dorelli, la Brigliadori e col regista Bolchi!.

Ora dov'è «Antal»?
Un fortunale me l'ha danneggiata e ho dovuto tirarla a riva. Ora è in un capannone alle foci del Timavo. Per me non è più tempo di navigare con una barca così difficile. Vorrei regalarla.

Regalarla?
Amor no se vendi e no se compra, se no se va in casìn. Amor se regala. Ma a chi? Credo che ci siano poche persone in grado di portare una barca così difficile. Non posso pensare che «Antal» sia a fine carriera.

Serve un restauro.
Esattamente. Questa barca è un patrimonio culturale. La regalerei a un' istituzione o a uno Yacht Club in grado di garantirne il restauro. Non esiste modo migliore per ricordare la civiltà dalmata.

C'è un museo in allestimento su questo tema.
Quello sarebbe perfetto, e so che non manca il denaro. Andrebbe bene anche il Museo del mare, che è uno dei pochi d'Europa che non ha una barca in acqua. Possibile? A Rovigno hanno dedicato un museo magnifico alla «Batana» e attorno ci organizzano raduni di barche classiche... Perché Trieste dorme?.

Antal in mare in una foto di qualche anno fa

Ovidio Schiattino ottantasei anni e da sempre una infinita passione per la navigazione

Il palazzo di piazza Duca degli Abruzzi: novantadue giovani hanno presentato 32 disegni tra cui domani verranno scelti quelli vincitori del concorso

Gli studenti di Architettura progettano la Casa del cinema

L'ex Casa del lavoratore portuale ospiterà la Casa del cinema

Novantadue giovani provenienti da Triveneto, Slovenia, Croazia e Serbia hanno presentato trentadue progetti per il restauro dell'ex casa del Lavoratore Portuale di Piazza Duca degli Abruzzi. Autori dei disegni sono gli studenti del terzo anno del corso di laurea in scienze dell'architettura della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste. Dopo mesi di studi, incontri e lavoro i futuri professionisti, divisi in gruppi, hanno realizzato i progetti che in queste ore una commissione di esperti sta valutando.

«Non è un lavoro facile - spiega il responsabile del laboratorio di restauro Sergio Pratali Maffei e membro della commissione giudicatrice - anche perchè i nostri giovani hanno dimostrato grande professionalità e originalità.

Sono progetti molto diversi tra loro, che nella complessità hanno saputo tener conto di una conservazione attenta e scrupolosa delle caratteristiche dell'edificio e nel contempo creare destinazioni d'uso funzionali».

Non solo Casa del Cinema, che attualmente è l'indirizzo d'uso stabilito dalla Provincia di Trieste, proprietaria dell'edificio: i giovani architetti si sono sbizzarriti e hanno trasformato la struttura, di 3600 metri quadrati suddivisi in cinque piani, in una casa dello studente, in una scuola delle arti, chi addirittura in contenitore di negozi e di altre attività commerciali. C'è chi ha trasformato gli spazi esterni limitrofi oggi inutilizzati in foyer, chi in giardino, chi in bar.

Il concorso è stato promosso dall'assessorato ai lavori Pubblici della Provincia di Trieste assieme al laboratorio di restauro del corso di laurea in scienze dell'architettura. «Ai vincitori - spiega l'assessore Mauro Tommasini - verrà diviso un premio di mille euro. È evidente che si tratta di un riconoscimento simbolico, ma molto significativo per la futura carriera di questi giovani, che si sono confrontati con le loro capacità e con grandi esperti in materia. Contiamo di proseguire la collaborazione con la Facoltà di architettura anche quest'anno, creando un analogo percorso per il riutilizzo di un edificio all' interno del comprensorio di San Giovanni».

Prima della stesura dei progetti gli studenti hanno partecipato a workshop e seminari tenuti da rappresentanti della Provincia, della cooperativa Bonawentura, gestore della struttura, degli enti preposti alla tutela del bene nei campi di urbanistica, edilizia privata e soprintendenza.

Salvo colpi di scena, dovrebbero essere quattro i gruppi vincitori che si sono contraddistinti tra i sette individuati nelle preselezioni. I nomi verranno ufficializzati domani pomeriggio nella cerimonia di premiazione che si svolgerà dalle 16.30 al secondo piano dell'ex Casa del Lavoratore Portuale. La commissione giudicatrice è composta dall'architetto William Starc in rappresentanza della Provincia, dall'architetto Federica Rovello per l'Ordine degli Architetti di Trieste e Sergio Pratali Maffei per conto dell'Università. Segretario l'architetto Giulia Zolia, collaboratore alla didattica del laboratorio di Restauro.

Silvia Stern

Comune di Trieste

Comitato di Coordinamento per il Carnevale e del Palio Cittadino

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondazione CRTrieste

5 febbraio 2008
Ore 14.00 Piazza Oberdan - Piazza Unità
17° Corso mascherato
Palio di Trieste

OGGI 3 FEBBRAIO
dalle 11 alle 13 PIAZZA UNITÀ
INTRATTENIMENTO
e ANIMAZIONE PER BAMBINI
ORE 14.30
RIONE DI SERVOLA CORTEO MASCHERATO

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO
ORE 15.30
Palasport di Chiarbola
Veglione per bambini della città

COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Recinzioni e transenne ai lati della chiesa mentre non verranno abbattuti gli alberi in seguito agli appelli della popolazione

San Giacomo: da domani riparte il cantiere

Verrà risistemata parte del piazzale. Tra una settimana la rotatoria diventerà definitiva

Transenne e recinzioni faranno la loro apparizione già domani ai lati della chiesa. A partire da lunedì prossimo compariranno all'incrocio fra le vie dell'Istria e Orlandini, dove sarà realizzata la rotatoria. Il rione di San Giacomo torna a essere caratterizzato dalla presenza di cantieri; dopo l'ultimazione del parcheggio sotterraneo, recentemente inaugurato, da domani riprenderanno i lavori di sistemazione della piazza principale e fra una settimana quelli per la costruzione della rotatoria.

«Completato l'iter amministrativo con la definizione dell'appalto integrato, al quale partecipano diverse imprese edili – spiega l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli – finalmente si ricomincia con i cantieri. Cominceremo domani con i lavori di campo San Giacomo, dove non saranno toccati gli alberi, come hanno espressamente richiesto i residenti. Le parti del piazzale che stanno ai lati della chiesa – aggiunge – devono essere sistemate per diventare un punto di ritrovo per la gente. Le aree saranno dotate di fontanelle alle quali sarà possibile bere e arricchite con un arredo urbano capace di soddisfare le esigenze della popolazione».

Per il momento non sarà toccata la parte della piazza situata dietro l'abside della chiesa, cioè il tratto di via dell'Industria compreso fra le vie Gramsci e dell'Istria. «In quel punto – riprende Bandelli – cominceremo i lavori solo dopo l'ultimazione della rotatoria, che dovrebbe impegnarci fino alla fine di maggio».

La scaletta dei lavori è dunque questa: domani parte il cantiere ai lati della chiesa. Lunedì prossimo quello per la rotatoria, che dovrebbe essere ultimato nell'arco di tre mesi, cioè entro la fine di maggio. Subito dopo, avvio del cantiere per la pedonalizzazione del tratto della via dell'Industria situato alle spalle della chiesa.

«Abbiamo pensato di agire con questo programma – sottolinea l'assessore comunale per i Lavori pubblici – in quanto durante il periodo estivo le scuole sono chiuse, perciò i lavori per la trasformazione in isola pedonale del pezzo di via dell'Industria racchiuso fra le vie Gramsci e dell'Istria non dovrebbero creare eccessivi problemi alla circolazione».

Via dell'Industria: in estate pedonale il tratto tra via Gramsci e via dell'Istria

Nel contesto dei lavori che saranno fatti ai lati della chiesa, c'è anche la posa della statua donata al Comune di Trieste dalla Fondazione Osiride Brovedani. Erano stati il vice sindaco, Paris Lippi e l'assessore Bandelli a presentare, assieme al presidente della Fondazione Brovedani onlus, Raffaele De Riù, il progetto di sistemazione della statua del concittadino Osiride Brovedani (1893-1970). La statua, realizzata dalla scultrice Daphnè Du Barry, sarà collocata in campo San Giacomo perché fu quello il rione in cui visse Brovedani. «Abbiamo voluto onorare la memoria del fondatore Osiride Brovedani con la realizzazione di una statua in bronzo a misura d'uomo – disse De Riù all'atto della donazione – perché Brovedani fu un vero benefattore, che aiutò sempre i bambini bisognosi e gli orfani nel corso della sua esistenza».

Ugo Salvini

Il piazzale della chiesa di San Giacomo: da domani ripartiranno nuovi lavori ma non verranno sacrificati alberi

Le segnalazioni riguardano in particolare le vie Aldegardi, Mauroner e Buonarroti

I residenti: strade sporche a San Luigi

Strade sporche, sudice, dove il servizio di spezzamento verrebbe effettuato saltuariamente o, piuttosto, sempre più raramente. Una situazione che diversi cittadini del rione di San Luigi starebbero soffrendo da qualche tempo e che ora non intendono sopportare più a lungo. Sono diverse infatti le segnalazioni di degrado arrivate alla sesta circoscrizione, raccolte anche di persona dal presidente del parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza.

«Le criciticità sul fronte pulizia delle strade sono più estese di quel che appare – afferma il presidente – e non passa giorno ormai che non riceva almeno una telefonata da parte di qualche famiglia del quartiere. La gente sostiene che la pulizia delle strade sia quasi inesistente e, certamente, non effettuata con la regolarità che si richiede. È la zona centrale e storica di San Luigi – continua Pesarino Bonazza – a farne maggiormente le spese, e le segnalazioni riguardano in molti casi le vie Aldegardi, Mauroner e Buonarroti».

Il servizio di spazzatura lascerebbe a desiderare pure in diverse zone del rione di San Giovanni, dove altrettante famiglie avrebbero denunciato il pronunciato degrado delle vie di residenza. In questo quartiere le aree maggiormente compromesse risulterebbero nelle strade limitrofe a viale Raffaello Sanzio, lungo Strada di Guardiella, nel reticolo viario superiore a piazzale Gioberti. «I cittadini sono piuttosto incavolati – riprende Pesarino Bonazza – perché si rendono conto come l'immediata periferia triestina, che tra l'altro non dovrebbe essere definita tale vista la sua centralità nel contesto del capoluogo, risulti comunque trascurata e poco curata rispetto il centro storico. La sesta circoscrizione, oltre a denunciare la situazione di disagio, chiederà all'Acegas-Aps di inviarle quel calendario che contiene con precisione il numero degli interventi di spezzamento che devono essere prodotti nei nostri rioni. Una prima verifica per capire da dove ripartire per offrire ai nostri cittadini un servizio obiettivamente calibrato alle loro necessità».

m.l.

Riqualificazione di Città Vecchia

Il parlamentino dà l'ok al recupero di piazza Cavana e di via della Pescheria

Il consiglio della Quarta circoscrizione ha dato parere favorevole riguardo le opere di urbanizzazione primarie del piano di recupero previsto tra le vie della Torretta, della Pescheria, San Sebastiano, piazza Cavana e Androna del Torchio.

«Si tratta di un intervento di ristrutturazione di un immobile che rientra nell' unità minima d'intervento numero 3 del piano in oggetto – spiega Alberto Polacco (Alleanza nazionale), presidente del parlamentino - l'immobile fa parte della zona A0 del Piano Regolatore, che consente il recupero degli immobili secondo le tipologie originarie, senza apportare variazioni in ordine alla cubatura degli edifici che ricadono in questa categoria. Si tratta di uno degli ulteriori interventi di ristrutturazione che riguardano la zona di Città Vecchia e che si propongono lo scopo di recuperare gli edifici storici, valorizzandone le singole peculiarità architettoniche».

Con questa delibera parte quindi l' esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria, che consistono in una serie di interventi discussi appunto dalla circoscrizione.

Verra ripavimentato il tratto di marciapiede di via del Pozzo del mare, tra via della Pescheria e piazza dello Squero Vecchio. Rifacimento della pavimentazione in vista anche per il marciapiede laterale all'hotel Savoia Excelsior e in via Mercato Vecchio, nel tratto che va da via Cadorna fino alle Rive.

Sono previsti nell'intervento anche i cosiddetti aggiustamenti in conglomerato bituminoso, in prossimità delle variazioni di pavimentazione, dove il marciapiede presenta alcuni buchi o avvallamenti.

«È necessario ricordare inoltre – aggiunge il presidente del parlamentino Polacco - che il Comune ha già provveduto ai lavori di rifacimento dei servizi di rete e delle pavimentazioni di Androna del Torchio e via della Torretta. Come ribadito, questo piano consentirà di recuperare un altro immobile di pregio nell'ambito di Città Vecchia, contribuendo alla valorizzazione di un'area che appare ormai quasi del tutto ristrutturata e di grande pregio urbanistico. Un rilancio della zona – conclude l'esponente della Quarta circoscrizione – è importante anche dal punto di vista turistico: negli ultimi anni è stato registrato un sempre maggior interesse».

Alberto Polacco

Micol Brusaferro

Nell'istituto di via Zandonai a Valmaura tra i progetti anche un laboratorio di ceramica

Alla «Rossetti» la bottega della creatività

Genitori e bambini vengono coinvolti in opere poi esposte

Creatività, intercultura, ambiente, salute ed educazione motoria: queste le aree tematica inerenti i progetti messi in atto dalla scuola Domenico Rossetti di via Zandonai a Valmaura. La scuola, insieme alle due scuole dell'infanzia «Munari» e «Piaget», alle due scuole primarie «Foschiatti» e «Rodari» e alla scuola secondaria «Caprin», fa parte dell'istituto comprensivo Valmaura.

Oltre alle attività didattiche curricolari, la Rossetti promuove progetti per lo sviluppo di particolari abilità. I progetti si possono svolgere anche in ore aggiuntive, eventualmente pomeridiane. La compresenza di più insegnanti - come spiega Franco Poselli, vicario dell' istituto - permette un lavoro per piccoli gruppi. «Dove incomincia l'arcobaleno» è il nome del progetto sull'educazione interculturale, che si sviluppa attraverso l'apprendimento dell'italiano quale seconda lingua per gli alunni stranieri e la mediazione linguistico-culturale. Sono presenti anche il progetto musica e l'educazione motoria.

Tra i progetti caratterizzanti «la bottega della creatività» nasce per aprire la scuola al territorio e sensibilizzare i genitori a scoprire il bello del giocare insieme. Alla fine dell'anno viene allestita una mostra che permette di visionare il risultato della collaborazione tra scuola-famiglie. Il tatto poi è un senso molto importante, usato dai bambini per conoscere il mondo intorno a loro: attraverso il «toccare» scoprono e apprendono, ed il laboratorio di ceramica risponde a questo bisogno.

Il laboratorio, nato nel 1997, era aperto inizialmente solo agli alunni della scuola dell'infanzia, poi nel 2000 si è allargato anche agli alunni della Rossetti. Per la scuola primaria l'itinerario didattico propone due cicli di apprendimento delle manipolazioni e delle tecniche, è in funzione anche un forno elettrico per la cottura dei materiali. In occasione di varie ricorrenze vengono realizzati progetti che coinvolgono tutte le classi: poesie, disegni, temi e fotografie vengono esposti su pannelli collocati nell'atrio e lungo i corridoi.

A Pasqua vengono realizzati manufatti da offrire in vendita in occasione del «mercatino della solidarietà»: vengono ricavati fondi da destinare in parte all'acquisto di libri e sussidi per la scuola ed in parte a enti umanitari autogestiti. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, le classi si dividono in tempo pieno (40 ore di lezione di cui 30 curricolari e 10 di mensa e ricreazione) e tempo modulare a settimana corta (28 ore settimanali di lezione di cui 27 curricolari e un'ora di ricreazione con pasto portato da casa). Negli ultimi anni la direzione didattica ha raddoppiato le classi a tempo pieno e ha recentemente proposto la settimana corta che richiede un unico prolungamento orario (fino alle ore 16.10) su cinque giorni.

Linda Dorigo

Bimbi a lezione di musica

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: DOMENICO ROSSETTI
Indirizzo: via Zandonai 4 Telefono: 040-811392
Orari segreteria: lunedì, martedì e venerdì 12-13
mercoledì 15-16.30

Orario lezioni: tempo pieno: da lunedì a venerdì ore 8.10-16.10
Settimana corta: da lunedì a venerdì ore 8.10-13.10, Mercoledì 8.10-16.10.
Possibilità di preaccoglimento dalle ore 7.35

Aule specializzate: biblioteca, laboratorio di informatica con 12 computer in rete e collegamento Adsl a Internet, laboratorio linguistico dotato di computer, laboratorio matematico-scientifico, aula per l'educazione all'immagine e l'educazione musicale dotata di strumenti musicali, aula video e locali per attività di integrazione, grande palestra

Lingue: inglese e spagnolo

Giardino: sì

Iniziative: creatività e solidarietà, "Il mercatino della solidarietà", laboratorio di ceramica

Mensa: sì

Presentazione del bilancio comunale

Polemica in circoscrizione: «Il cimitero di Servola da 10 anni attende soluzioni»

L'assessore al bilancio Sandra Savino ha presentato alla Settima circoscrizione il bilancio di previsione 2008 e 2008-2010. Spetterà ora al parlamentino giovedì l'approvazione del testo. Le scelte contenute nel documento dovranno ottenere l'approvazione entro il 18 febbraio, per consentire al Comune.

Numerosi gli interventi da parte dei consiglieri circoscrizionali che hanno presentato all'assessore dubbi e perplessità. «Sono 10 anni che il cimitero di Servola viene messo nell'elenco delle opere da realizzarsi - osserva il consigliere Sergio Pettirosso - e ancora nulla è stato fatto, tuttavia sono stati destinati 500 mila euro per rifare le facciate dell' ex pescheria. Stesso discorso per la piscina e la scuola di Altura».

Per assemblare il piano delle opere devono essere inserite tutte le proposte di intervento che, come spiega l'assessore, possono cominciare quando il Comune riceve i contributi finanziari: «È evidente che non si può far tutto e alcune opere slittano».

Il consigliere Tiziana Cigolino ha puntato invece l'attenzione sul sociale e le scuole in particolare: per la realizzazione di un nuovo canile sono stati stanziati due milioni mentre per la ristrutturazione completa della scuola Dante Alighieri sono previsti un milione e 400 mila euro. Alla voce «mantenimento delle scuole», ha aggiunto la Cigolino, metà delle opere riguardano i campi da calcio. L'assessore ha replicato che la realizzazione del canile è obbligatoria per legge e che i finanziamenti vengono dalla Regione. Per quanto riguarda i campetti di calcio, sono inseriti alla voce «servizi», al centro del programma sociale del Comune.

l.d.

Secondo gli abitanti di via San Pelagio l'ordinanza riguarda un marciapiede e non la costruzione del grattacielo

A San Giovanni contestati i cartelli di divieto per i lavori Ater

È guerra tra alcuni abitanti di san Giovanni e l'Ater. I residenti di via san Pelagio contestano i cartelli di divieto di sosta che impediscono da oltre un mese il parcheggio in gran parte della strada tra la via delle Docce e via delle Cave. Li ritengono del tutto «impropri» in quanto non recano, a loro dire, sul retro l'ordinanza relativa ai lavori in atto per la ristrutturazione di un grattacielo Ater, bensì un permesso del municipio per la sistemazione di un marciapiede. Insomma, per i residenti, l'Ater non avrebbe l'autorizzazione per collocare la segnaletica.

Antonio Ius

Nel botta e risposta l'Ater replica che «è tutto regolare, ordinanza compresa». Ma la diatriba non è finita. In quanto alle piastrelle in eternit che giacciono accanto allo stabile delle case al numero 33 di via del Capofonte, secondo l'associazione omonima, non si tratterebbe di una discarica abusiva come vorrebbe l'Ater ma di materiale caduto dalla facciata delle case popolari.

Un abitante, Sergio Kozina spiega che da più di un mese si è aperto il cantiere Ater della ditta Socredil, che sta lavorando in un grattacielo, vuoto da anni, chiamato ironicamente «grattacielo Sarajevo». «Una brutta costruzione - dice - che i cittadini avevano chiesto di abbassare o abbattere. Ora l'Ater la sta ristrutturando e sono apparsi i cartelli "impropri" di divieto, che noi contestiamo anche perché nella zona non c'è alternativa di posti auto. Riteniamo inoltre impropri i divieti perché manca l'ordinanza. Esposta c'è solo quella sui rifacimenti stradali. Un altro cartello, ora rimosso, aveva sul retro una ordinanza relativa addirittura a Pordenone. Abbiamo chiamato i vigili e la circoscrizione ha chiesto chiarimenti in municipio».

Dice la presidente dell'associazione «Il Capofonte», Maria Grazia Beinat: «Il Comune mi ha confermato che la richiesta è per la manutenzione del marciapiede e non per il cantiere. Un giallo perché il 16 gennaio il direttore del cantiere Meton aveva specificato la presenza dei divieti per i lavori di ristrutturazione». Sulla questione è invece categorico il direttore Ater Antonio Ius: «Siamo in regola con l'ordinanza che è stata sistemata su uno dei cartelli di divieto. Abbiamo bisogno che la strada resti libera per il passaggio dei grossi mezzi del cantiere»

Daria Camillucci

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle e coralli
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti di pittori locali...
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

Colonial Cafè
Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle ore 20.00 alle 04.00
martedì 5 febbraio
VEGLIONE DI CARNEVALE
L'atmosfera più Hot per l'ultima notte di Carnevale
Al Bar - Free Finger Food & Shoot € 3,00
Al Privee - cena a buffet All You Can Eat 15,00 euro
DJ SET dalle 22.30 alle 05.00 MUSICA A 360°
venerdì
LADIES NIGHT
Il venerdì del Colonial dedicato a tutte le belle donne
Al Bar - Free Finger Food & Happy Hour 2x1 Drinks fino alle 23.30
Al Privee - il nostro nuovo menu alla carta o il Ladies Night Menu a 25,00 euro
dalle ore 22.30 MUSICA DAL VIVO e DJ SET fino alle 04.00
sabato
IL SABATO DEL COLONIAL
Al Bar - Il Dopo Aperitivo con Free Finger Food & Shoot da 3,00 euro
Al Privee - il nostro nuovo menu alla carta o il menu Degustazione a 25,00 euro
DJ SET dalle 22.30 alle 04.00
info 040/7600464 - 392/8151359
via Canal Piccolo 2/c - TS

I ladri hanno forzato la serratura del cancello. Il proprietario: «Potrebbe essere stato portato subito in Slovenia»

Noghere, furto da 100mila euro

Un camion con escavatore rubato in via Saline dal deposito di una ditta

RABUIESE Furto nella notte con bottino di quasi 100mila euro a Muggia, in zona Rabuiese. Vittima la Ditta Leone Srl che si occupa di scavi, demolizioni e trasporti.

Ignoti si sono introdotti nel parco macchine di via delle Saline, hanno forzato con una trancia per il ferro il lucchetto che chiudeva il cancello d'entrata e hanno prelevato un autocarro «scarrabile» con sopra un escavatore da 35 quintali. Un danno ingente non solo per il valore ma anche per le conseguenze. Proprio questo mezzo, infatti, doveva essere utilizzato l'indomani per un particolare lavoro di scavo all'interno del Molo Settimo ed era già stato prenotato per effettuare altri interventi in regione nei prossimi mesi. I ladri hanno agito indisturbati e sono riusciti a mettere in moto il mezzo dopo avere manomesso i cavi elettrici d'accensione. I carabinieri di Muggia, che stanno indagando sul fatto, hanno trovato a terra parte dei fili tagliati per fare partire l'autocarro. L'amara sorpresa è spettata agli operai che verso le sette del mattino sono arrivati al parco macchine e hanno visto il cancello aperto. «Sono esasperato - spiega il titolare dell'azienda, Mario Leone - perché in pochi anni è il secondo furto che subisco. Nel 2006 ignoti hanno asportato dal parco macchine un mezzo per un valore di circa 30mila euro. Non vorrei che ora, senza la presenza di un confine che faceva almeno in parte da deterrente, questi malviventi cominciassero a colpire con più facilità». «Non mi sento assolutamente protetto - precisa -, basti pensare che un mezzo di queste dimensioni con inciso ai lati il nome della mia ditta, è passato inosservato». Tra l'altro lo scavatore in questione era unico nel suo genere in regione. «L'ho fatto costruire io - aggiunge Leone - ed è un pezzo unico nel Friuli Venezia Giulia per le particolari funzionalità, oltre che per la singolare estetica: tutto bianco, lucido e con grandi scritte che ricordano il nome della mia azienda. Insomma si dovrebbe notare facilmente».

«Con questo mezzo - precisa Doriano Cavalaz, geometra della "Leone" - è possibile intervenire, grazie alle sue particolari dimensioni, anche nei luoghi più angusti e difficoltosi. Permette di effettuare contemporaneamente diversi interventi. Questo perché è fornito di due cassoni intercambiabili che la scavatrice può alternare e utilizzare per diverse funzioni nello stesso posto».

«Il parco macchine di via delle Saline - sottolinea Leone - ospita una trentina di mezzi. Chi vigilerà ora sugli altri? Perché le istituzioni non si preoccupano d'installare delle telecamere? Sono andato personalmente l'indomani al porto per parlare con i finanzieri, ma nessuno si ricorda di avere visto il mio camion. Trovarlo lì era l'ultima mia speranza. A questo punto chissà dove sarà. Forse sono passati direttamente oltre il confine terrestre». I carabinieri di Muggia non escludono un incremento di episodi di questo tipo in seguito alla caduta dei confini italo-sloveni e invitano la popolazione a prestare maggiore attenzione: non lasciare la macchina o la porta di casa aperta, almeno fino a quando la situazione non si stabilizzerà. Gli uomini dell'Arma, inoltre, fanno sapere che in accordo con il Commissariato di polizia hanno già segnalato al Comune una mappatura delle zone a rischio, tra cui anche via delle Saline, dove sarebbe opportuno installare telecamere.

Silvia Stern

> Senza più frontiera i carabinieri invitano alla massima prudenza

Il parcheggio della Ditta Leone con un camion simile a quello rubato (foto Bruni)

Inaugurata la struttura che verrà intitolata ai partigiani Marassi

A Chiampore una nuova piazzetta

MUGGIA È stata inaugurata ieri mattina la nuova piazzetta della frazione muggesana di Chiampore. L'area è stata ristrutturata con fondi regionali e comunali e vi trova ora posto il monumento ai Caduti, finora esposto in un giardino vicino. L'inaugurazione, alla presenza anche della presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat e del consigliere regionale Sergio Lupieri (entrambi residenti nel rione), è stata anche l'occasione per l'intitolazione della piazzetta ai fratelli Giulio e Libero Marassi, partigiani antifascisti che vivevano proprio a Chiampore. Ieri sono stati ricordati dal figlio di Libero, Gino. Il sindaco ha sottolineato tre significati di questa inaugurazione: «È un segno di attenzione verso le periferie. È un ricordo di chi ha lottato e dato la vita per quegli ideali di libertà che sono il fondamento di questa Repubblica. È il coronamento del sogno di tutti i residenti, in particolare del Comitato progetto Chiampore che l'ha sempre voluta». Il presidente del Comitato Galliano Donadel ha avuto anche momenti di commozione nel ringraziare l'amministrazione per la realizzazione della piazzetta. L'intitolazione ufficiale ai fratelli Marassi avverrà fra qualche tempo, dopo i necessari passaggi burocratici.

s.re.

La piazzetta di Chiampore con il monumento

Alla palestra

Ad Aurisina grande festa mascherata per i bambini

DUINO AURISINA Oggi grande Festa mascherata dedicata ai bambini nella palestra comunale di Aurisina, con il supporto del Comune e animazione per l'intrattenimento. Maschere e cordiandoli, quindi, dalle 15 alle 20. L'ingresso è gratuito.

Centro culturale di Bagnoli: scade la gara d'appalto

S. DORLIGO DELLA VALLE Scade alle 13 di domani il termine per presentare le domande per partecipare alla gara d'appalto con procedura ristretta semplificata per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione e arredo urbano nell'area del Centro culturale di Bagnoli.

Auto del parroco non ancora rintracciata

Don Serafin

MUGGIA Ancora nessuna traccia del furgoncino Volkswagen Caddy bianco, rubato a Natale al parroco di Muggia Vecchia, don Lodovico Serafin. Il parroco ormai se n'è fatta una ragione, anche se sente la mancanza di un mezzo di trasporto: «Sto cercando una vettura d'occasione. Non posso restare a piedi. In questo periodo ho in prestito l'auto del parroco di Aquilinia, don Gasperutti, che non può guidare e che, tra l'altro, devo sostituire alle funzioni religiose nella sua parrocchia».

Dopo le irregolarità riscontrate negli ormeggi

Villaggio del Pescatore: un'associazione nautica vuole investire in sicurezza

DUINO AURISINA Potrebbe arrivare da un'associazione nautica sportiva dilettantistica, fondata circa un anno fa, la soluzione alla questione delle concessioni e degli ormeggi fuori norma al Villaggio del Pescatore. Mentre l'iter avviato dalla Capitaniera di porto dopo la revisione delle concessioni e la scoperta di oltre 300 posti-barca irregolari prosegue, con l'intimazione allo sgombero e alla rimessa in pristino delle zone e degli approdi utilizzati in maniera scorretta e potenzialmente pericolosa, come ormeggi con passerella da terra, si fa strada la proposta dell'Associazione Duino 45.

«Siamo una società nautica sportiva dilettantistica nata un anno fa - ha scritto in una nota il presidente Roberto Dogani - che ha maturato l'intenzione di proporre una soluzione all' attuale situazione».

Lo scorso giugno l'associazione ha depositato infatti una richiesta di concessione alla Capitaneria di porto, con l'obiettivo di gestire i posti-barca attualmente irregolari «dopo una riqualificazione dei luoghi, con nuovi pontili, sicuri e compatibili con l'ambiente». Proprio ciò che mira a ottenere l'ordinanza della branca della Marina militare.

La soluzione, insomma, potrebbe arrivare «dal basso», ovvero da un nuovo sodalizio composto da persone che hanno interesse a ormeggiare regolarmente le loro imbarcazioni, disposte anche a investire denaro per tale fine. Spetta alla Capitaneria di porto pronunciarsi sulla questione e, in parte, per quanto concerne gli aspetti di riqualificazione del territorio, anche all'amministrazione comunale. L'eventuale progetto di riqualificazione, infatti, deve tenere conto anche del Piano particolareggiato del Villaggio del Pescatore, approvato dalla precedente giunta Ret ma mai ancora attuato, da un lato per mancanza di fondi, dall'altro perché risulta ancora bloccata, dall'altra parte del Villaggio del Pescatore rispetto agli approdi in questione, la situazione legata alla costruzione del Museo del dinosauro Antonio, che doveva in qualche modo fare da traino a tutto il progetto turistico. Ma Antonio - o meglio, il proprietario del sito in cui giacciono i reperti fossili - ha perso i finanziamenti Obiettivo 2 a seguito delle lungaggini nella realizzazione del progetto e ora tutto giace silente. Con Antonio più ingessato che mai da un lato, quasi 400 posti-barca irregolari dall' altro, il Villaggio del Pescatore resta a guardare.

Scorcio del canale al Villaggio del Pescatore

Si muoverà solo, probabilmente a breve termine secondo la Capitaniera di porto, la vecchia barca di ferro che ormai da anni giace nella veste di relitto nel Canale Locavaz: dopo l'avviso di ritrovamento, effettuato dalla Capitaneria alcuni mesi fa, il barcone di ferro (non inquina, è stato appurato dopo verifiche) ora sarà sottoposto a un esame di carattere economico. Se non varrà nulla, verrà rimosso d'ufficio, se invece come ferrovecchio si appurerà un qualche valore finanziario, la Capitaneria sarà obbligata a metterlo all'asta.

LE FESTE DEL CARNEVALE Divieti di transito, parcheggi riservati e bus-navetta. Il sindaco: «C'è sempre più ordine e pulizia»

Muggia, sfilata a rischio per il maltempo

Solo questa mattina si saprà se i carri daranno vita al corso con inizio alle 13.30

MUGGIA Si saprà stamattina entro le 11 se ci sarà la Sfilata dei carri allegorici del 55.mo Carnevale Muggesano, visto il maltempo di queste ore.

Se tutto andrà bene, il Corso mascherato inizierà alle 13.30 sul percorso da via d'Annunzio a largo Caduti sul lavoro. Per l'occasione èstata istituita una serie di divieti di sosta e di transito sulle strade percorse dai carri e le vie limitrofe. I parcheggi per il pubblico sono al piazzale ex Cantiere Alto Adriatico, al Molo Balota e in via delle Saline. Intensificati gli autobus della linea 20, con anche un bus-navetta da via delle Saline.

Sfileranno, nell'ordine, la Compagnia Bellezze naturali con «Sora e soto delle nuvole... tutto ciò che vola», «Brivido» con «Ma che deserto d'Egitto», «Trottola» sul tema «Carta canta», la Compagnia Bulli e pupe con «Ua ua ognidun a casa sua», la «Bora» presenterà «Mississippi», l'«Ongia» con «Revolution??? Te saverò dir!», i «Mandrioi» metteranno in scena «Artisti de strada» e la Compagnia Lampo sfilerà con il tema «Lampo di luce».

Intanto hanno avuto un vivace seguito le affermazioni, avanzate nei giorni scorsi, dell'esponente locale dell'Organizzazione tutela consumatori Lauro Postogna contro i «grattini», gli impianti stereo mobili. Il sindaco Nerio Nesladek e l'assessore Roberta Tarlao si schierano a difesa del Carnevale e di tutte le sue attrattive, contro Postogna. Così Nesladek: «Il suo è stato un pesante attacco al Carnevale Muggesano e all'immagine della città. Ma anche alle Compagnie, al Comune e a chi lavora da tre anni per rendere più vivibile il Carnevale, assieme alle forze dell'ordine. Con i suoi attacchi personali non riuscirà a nascondere la verità, ovvero che a Carnevale Muggia da qualche anno è più pulita fin dalla notte, c'è maggiore ordine pubblico e l'apparato di controllo funziona. Lo dimostrano queste prime serate, senza confusione né problemi. Parlarne male in questo modo è solo un ostacolo al miglioramento di questa festa. Venerdì sera, dopo le sue dichiarazioni, si sentiva una certa tensione in piazza».

Tarlao aggiunge: «Non sono i "grattini" a dare una cattiva immagine ma i suoi attacchi pubblici». Gli stessi proprietari dei «grattini» hanno inscenato una loro forma di pacata e divertita protesta, posizionandosi tutti (in totale sono otto quelli autorizzati dal Comune) sotto la casa di Postogna, intonando solo il «Silenzio» ed esprimendo al microfono il loro punto di vista, sottolinaendo come questi impianti rispettino le regole e siano soprattutto un punto d'incontro per tanti giovani, che si danno anche da fare nel capannone ad allestire i carri. Venerdì, intanto, un «grattino abusivo», non registrato in Comune, è stato sequestrato dai carabinieri. E il Carnevale, intanto, si fa sempre più internazionale. In giuria, quest'anno, anche uno degli organizzatori del Carnevale di Salvador de Bahia, il brasiliano Marco Antonio Queirot Moura. Per l'assessore Tarlao è l'inizio di un auspicato gemellaggio.

s.re.

LE FESTE DEL CARNEVALE *L'ispirazione quest'anno viene dalle fonti d'energia: lampioni, candele e lucciole*

La Compagnia Lampo punta a dare «luce» alla giornata

MUGGIA Sarà la Compagnia Lampo l'ultima a presentarsi alla sfilata di domani del Carnevale Muggesano. Il circolo, che quest'anno festeggia i suoi 50 anni, è nato nella frazione di Santa Barbara. Il nome «Lampo» deriva da Lorenzo Tull, uno dei fondatori della Compagnia, che fu soprattutto «omo de mondo» (come lo definiscono gli amici) e conosciuto con il soprannome di «Lampo». Il tema di quest'anno si lega anche al nome della Compagnia: «Lampo di luce». Un tema che sarà sviluppato tra le fonti naturali e artificiali, con un occhio ai temi del risparmio energetico.

Preparativi della «Lampo»

E le ispirazioni sono molte. Si va dai pescatori con le loro lampare, al nostrano «Faro della Vittoria», riprodotto su un carro minore nella sfilata. Ma si vedranno anche lampade, lampioni, candelabri, lampadari, candele. E persino le lucciole. «Luci e suoni» saranno invece presentati dalla banda della Compagnia, la Filarmonica di Santa Barbara, vestita, ovviamente, in tema. Guardando al passato e a come sono cambiati i modi di fare luce, la «Lampo» presenterà le fiaccole preistoriche, per arrivare alle grandi lampade da migliaia di watt. Che però rappresentano un enorme consumo energetico. Ecco quindi, sul carro principale, che si ricorre alle energie rinnovabili. Il sole con le grandi braccia alimenta i pannelli solari e riesce ad illuminare una città intera, per la precisione la metropoli di New York, già protagonista, in passato, di clamorosi black-out. La Compagnia Lampo ha vinto 11 volte il Corso mascherato delal cittadina rivierasca.

s.re.

MESE DI FEBBRAIO 2008 al
PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE • CAFFETTERIA • PIANO BAR
GRIGNANO MARE - TRIESTE - Tel. 040-224189
e-mail: info@principedimetternich.it - sito: www.principedimetternich.it
Nelle due sale da 150 posti con i caminetti a legna e le vetrate vista mare. Aperto tutto l'anno
2 FEBBRAIO - SABATO GRASSO CARNEVALE
CARNEVALE LA NOTTE DELLA CROSTOLADA
CENA E MUSICA prenota in tempo
MUSICA DAL VIVO CON ADRIANO E LE SUE CANZONI ANNI '60; TANGO, WALZER, LATINO AMERICANO € 25,00 MENÙ MUSICALE
(Antipasto, primo, dessert del giorno, vino oppure antipasto, secondo, dessert del giorno, di vino)
Sardoni in saòr, seppie, polipo, cozze, code di scampi, lasagne ai carciofi, calamari ripieni, fritti, grill, arrosti di carne)
5 FEBBARIO MARTEDÌ
VEGLIONE DI CARNEVALE
CENA E MUSICA
Il grande animatore delle feste Alex Vincenti con la musica più bella di tutti i tempi:
SAMBA, BRASIL, CANZONI ITALIANE
€ 35,00 CENA ARLECCHINO
Antipasto tricolore seppie, piselli in guazzetto su lettino di polenta;
Pasta casereccia tricolore al raguttino mare di Barcola;
classica scarpena con patate e verdure;
dessert crostoli e frittole; vino
SORPRESA PER:
la maschera più originale - il tavolo più numeroso
la maschera più antica - la maschera più giovane
la maschera più sexy - la coppia in maschera
Tutti i venerdì e sabato cena con musica TUTTO L'ANNO
SAN VALENTINO
GIOVEDÌ 14 ORE 20.00
Festa per stare assieme - Festa del primo incontro
Festa per cercare l'amore
Festa per chi ama il romanticismo
Festa per degustare una cena speciale
Cena e musica a lume di candela
€ 45,00
Ostriche, Mousse di branzino con flute di Franciacorta;
Pasta casereccia con incontro di crostacei, astice, scampi, gamberoni in busera;
Medaglioni di orata in lenzuola di sfoglia;
Montagnetta di baci di patate;
Dessert degli innamorati
Vino Rosé
Volete fare una sorpresa, un regalo, stupire, una dichiarazione al vostro lui o lei? Noi vi aiuteremo!
FESTA DELLA DONNA SABATO 8 MARZO
Vestiti in giallo, metteti la mimosa tra i capelli, musica anni '60, cena mimosa € 25,00

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

È attiva da quarant'anni e prosegue il lavoro di Gruppo Esuli e Cln

Esodo, l'Associazione delle Comunità istriane presenta giovedì il libro

Il presidente dell'Associazione, Lorenzo Rovis, e qui a fianco una recente manifestazione delle Comunità istriane alla Foiba di Basovizza

L'Associazione delle Comunità istriane, fondata nel 1967, è l'erede e la continuatrice del Gruppo Esuli istriani e del Cln (Comitato di Liberazione nazionale) dell'Istria. Primi organismi degli esuli questi, sorti a Trieste nel 1945 a difesa degli ideali e degli interessi delle Comunità giuliane sradicate dalle loro terre. Tragedia che – giovedì 7 alle ore 17.30 presso la sede dell'Associazione, via Belpoggio 29/1 – Fulvio Salimbeni ripercorrerà presentando il volume «...Esodo...», a cura di Carmen Palazzolo (vi è allegato il Cd di Franco Biloslavo), che raccoglie, dipanati di n24 interventi di autori diversi, gli Atti dei Seminari 2007 sull'esodo e su ciò che ad esso attiene. Volume edito dalla stessa Associazione delle Comunità istriane di cui Lorenzo Rovis dal 2002 è presidente.

Riprendendo il filo dal 1945, va ricordato che, con l'occupazione iugoslava di gran parte del territorio, prese avvio la formazione di gruppi intesi a contrastare, dove e come possibile, i comitati popolari. Anche Trieste era «zona difficile», non solo durante l'occupazione titina, ma anche in seguito. In una simile situazione nacque nel capoluogo giuliano il Gei, ovvero Gruppo Esuli istriani, mentre in Istria è Isola a segnalarsi per una presenza organizzata. Sul finire del '45 poi, dal Gei nacque il Cln all'Istria, formazione a base partitica che si richiamava al Cnl nazionale, ma che da esso si differenziava per l'esclusione del partito comunista. Venivano assistiti i profughi in arrivo in città, e aiutati coloro che si trovavano al di là della linea di demarcazione: comito impegnativo, come quello di seguire la Conferenza di Parigi e di mantenere i contatti con il governo attraverso proposte e pareri. Nel '47 poi, la firma del Trattato di pace, venne a intensificarsi l'esodo da Pola, dall'Istria, oltre il Quieto, da Fiume e dalla Dalmazia: periodo convulso questo, che portò a un riassetto del Cln dell'Istria, la cui attività fu ancora molto intensa sul piano politico, assistenziale e culturale.

Nel 1954 con il ritorno di Trieste all'Italia, l'opera del Comitato si è impegnata ancora, nell'assistenza e nella difesa dei diritti, ma anche nella collaborazione con la Prefettura e con altri Enti tra cui la benemerita Opera per l'assistenza ai profughi. Significativa pure la collaborazine con Padre Damiani che accolse tanti ragazzi nel collegio di Pesaro.

Il Cln continuò ad operare sino al 1967 quando si sciolse per dar vita, su basi, non più partitiche, all'Associazione delle Comunità istriane. Obiettivo di tale associazione è la difesa dell'identità culturale e sotrica della gente istriana, e la tutela dei suoi interessi vitali, morali e materiali. Si propone inoltre di conservare e di sviluppare le tradizioni patriottiche, civili, culturali e religione del popolo istriano.

Aderiscono all'Associazione, ognuna con un proprio comitato direttivo, un segretario e un presidente, le Comunità di Albona, Buie, Capodistria, Cherso, Cittanova, Collalto – Brix – Vergnacco, Isola, Lussingrande, Lussinpiccolo, Momiano, Piemonte d'Istria, Pinguente – Rozzo – Sovignacco, Verteneglio – Villanova del Quieto, Visignacco, Visinada; e al Comunità istriana ex alunni di Padre Damiani; inoltre ne fanno parte la Società operaia di Mutuo soccorso di Albona a Trieste, il circolol buiese «Donato Ragosa», la Compagnia del teatro dialettale istriano, e il Coro della Comunità istriane.

Grazia Palmisano

La «Voce Giuliana» è l'organo di stampa

Organo ufficiale di stampa dell'Associazione delle Comunità istriane è il quindicinale «La Nuova Voce Giuliana» diretto da Pietro Parentin, quindicinale che è l'ininterrotta continuazione de «La Voce Giuliana», ed è operante da ben cinquant'anni. Attualmente «La Nuova Voce Giuliana» raggiunge più di 3700 famiglie non solo a Trieste, dove ha sede l'associazione, ma anche nel resto d'Italia e nei paesi europei ed extraeuropei, quali l'Australia, l'Argentina, il Canada, gli Stati Uniti, il Sudafrica ed altri ancora, ove si sono stabiliti molti esuli. Quindicinalmente, all'estero, vengono spedite circa 600 copie, indirizzate alle associazioni di profughi giuliani, fiumani e dalmati, a rappresentanti consolari, ad istituti di cultura, a patronati e a privati.

L'Associazione delle Comunità istriane, oltre ad essere editrice del suo quindicinale, cura la stampa di libri e opuscoli, da sola o in collaborazione con le singole Comunità, Enti e Associazioni varie. Tra i più recenti volumi editi dall'Associazione, il bellissimo «Itinerari istriani» di Pietro Parentin: sedici itinerari attraverso le località minori dell'Istria, illustrati dalle foto di Corrado Ballarin. La storia, le radicate tradizioni, il colorato folclore, e la vita quotidiana della Dalmazia trovano invece testimonianza nel libro di Luigi Miotto «Prose e poesie». Mentre gli Atti dei Seminari 2007 sull'esodo si raccolgono (come già detto sopra) nel volume «...Esodo...».

La cucina istriana nel segno della memoria, tra golosità, ricette e sapori tradizionali, si specchia in «Mangiar memoria» di Chiara Vigini. Pagine cui hanno dato il loro contributo Marianna Deganutti e Caterina Lucia Conti, ma anche note esponenti «fuori dal pubblico dell'esodo», e citiamo Marina Petronio e Graziella Fiorentin. Ma non vanno dimenticate due «specialissime» ricette, risalenti a Eufrasia Stuparich Kaschmann (bisnonna della figlia di Giani Stuparich): sono le gustosissime «fritole» e le «Verze pofrig».

g.p.

A sinistra il coro dell'Associazione delle Comunità istriane e qui sopra Pierluigi Sabatti e Lorenzo Salimbeni, ospiti del Seminario 2007 organizzato dall'Associazione stessa

Le Comunità si preoccupano anche di conservare le testimonianze storiche della terra natale e hanno un gruppo teatrale

Intenso calendario annuale: mostre, convegni e concerti

È intensa, durante tutto l'anno, l'attività socioculturale dell'Associazione delle Comunità istriane: incontri e conferenze di carattere storico, letterario, artistico; presentazioni di libri, video e concerti di musica classica e tradizionale, rappresentazioni teatrali in dialetto istriano, mostre pittoriche personali e collettive. Inoltre l'Associazione nella sua sede mette a disposizione di soci e studiosi una ricca biblioteca e un archivio storico-documentaristico. Tra le sue iniziative poi, vanno ricordati i viaggi organizzati per incontrare i conterranei esuli dispersi in varie località italiane, iniziative cui si affiancano quelle promosse dalle singole Comunità aderenti all'associazione stessa e che riguardano in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi delle località di provenienza.

Ma l'Associazione si interessa anche alla conservazione delle testimonianze storiche della terra natia; inoltre opera per la tutela delle lapidi italiane in cimiteri istriani. Costante è anche l'impegno che ha caratterizzato la sua azione per promuovere e sostenere una legge per l'equo e definitivo indennizzo dei beni abbandonati.

Nell'ambito dell'Associazione opera il gruppo teatrale del Circolo buiese «Donato Ragosa» diretto da Nella Marzari: gruppo che, pur formato da attori dilettanti, rivela una genuina spontaneità e una soprendente professionalità. Attivissimo è anche il Coro dell'Associazione delle Comunità istriane, nato nel 1987 dal desiderio degli esuli di Cittanova di poter accompagnare degnamente la solennità del santo patrono Pelagio. A dirigere il gruppo vocale è, dal 2005, Davide Chersicla, mentre ad accompagnare il Coro al pianoforte e all'organo, è Paolo Venier, un cultore della musica locale, capace di arricchire con competenza il repertorio del coro stesso che esegue soprattutto brani sacri e profani, tipici delle cerimonie religiose e dei momenti conviviali collegati con la vita istriana precedente l'esodo.

g. p.

Gli scopi degli «Amici» che da anni promuovono dibattiti, serata e concorsi fotografici per coinvolgere la città

«Dialetto triestino da salvare ma anche recuperare»

Il Circolo Amici del Dialetto Triestino è sorto nel 1991 su iniziativa del Lions Club Trieste San Giusto con l'obiettivo primario di «promuovere il recupero, lo studio e la salvaguardia del dialetto e delle tradizioni locali e di osservarne l'evoluzione».

Da un piccolo gruppo di studiosi e appassionati capitanati dal prof. Mario Pini che ne è stato l'ideatore, l' infaticabile promotore e primo presidente, è ora diventato un'associazione che conta oltre cento iscritti, molto attiva in città con iniziative di vario genere (conferenze, incontri, spettacoli, ecc.) seguiti con interesse e partecipazione da un pubblico sempre più numeroso.

I gruppi di lavoro sviluppano una quantità di argomenti che vanno dalla storia alla linguistica, dal teatro alle arti e alle scienze per comprendere le proprie radici ma anche proiettandosi in un dialogo sempre più fattivo con le nuove generazioni. Fra le manifestazioni più recenti c'è stato il seminario sul tema «Le realtà e i valori di Trieste fra passato e futuro» (che faceva seguito e ampliava i temi di due precedenti convegni sul folclore giuliano): oltre a coinvolgere eminenti studiosi, ha calamitato l' interesse di molti giovani e in particolare studenti.

Agli allievi delle scuole secondarie è stato dedicato anche il concorso fotografico «I giovani presentano Trieste» che ha riscosso un successo straordinario sia come partecipazione che per la ricchezza e originalità delle idee e delle immagini realizzate. Ma il circolo registra puntualmente anche la presenza e collaborazione dei più piccoli: sono i ragazzi del Ricreatorio Giglio

Padovan che ogni anno allestiscono nella sala Baroncini una rappresentazione teatrale in dialetto triestino, frutto della loro creatività personale e di un proficuo lavoro di gruppo. Un'altra importante manifestazione con cadenza annuale è la rassegna di canti popolari triestini «A Trieste se cantava cussì» che si svolge al teatro Silvio Pellico e ha visto finora la partecipazione di una trentina di complessi corali e strumentali. L'appuntamento per l'XI edizione è fissato al 3 aprile e avrà come protagonisti alcuni cori di istituti scolastici cittadini insieme a un gruppo cabarettistico: ancora una volta la parola sarà, dunque, data ai giovani chiamati in causa per la salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio popolare.

«Il nostro Circolo vive sul volontariato e sull' entusiasmo – dice l'attuale presidente Ezio Gentilcore – ma disponiamo di mezzi ancora inadeguati: le quote sociali e pochi contributi. Ci manca una sede e per le nostre manifestazioni dobbiamo venire ospitati da altri enti. Per la stampa del nostro giornale "El Cucherle", che per ora esce con cadenza quadrimestrale e viene distribuito gratuitamente a soci, simpatizzanti e autorità, avremmo bisogno di contributi ben più sostanziosi. Auspichiamo per il futuro una maggiore collaborazione con altri circoli di Trieste, del Friuli Venezia Giulia e dell'Istria per trovare tutte le sinergie possibili allo scopo di realizzare un confronto costruttivo con le istituzioni».

«Proprio nell'ottica di una collaborazione sempre più ampia – continua Gentilcore – il nostro Circolo recentemente si è fatto promotore di una petizione alla presidenza e ai gruppi consiliari della Regione per ottenere una più incisiva tutela del patrimonio culturale della Venezia Giulia, ivi compresi tutti i suoi dialetti. Petizione finora già sottoscritta da numerose associazioni e circoli delle province di Trieste e Gorizia ma le adesioni sono ancora possibili».

Liliana Bamboschek

Una recente manifestazione degli «Amici del dialetto»

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO *Ore: 8.30 -12.30*

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.25
	tramonta alle	17.13
LA LUNA:	si leva alle	5.14
	cala alle	13.06

5.a settimana dell'anno, 34 giorni trascorsi, ne rimangono 332.

IL SANTO

Biagio

IL PROVERBIO

I governi sono vele, il popolo è il vento, lo stato è la nave e il tempo è il mare.

■ FARMACIE

Domenica 3 febbraio

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Oriani 2 (largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra

In servizio dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 764441
viale Miramare 117 - Barcola tel. 410928
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Oriani 2 (largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra - tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 10 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 12 MURAT K da Rijeka a Molo VII; ore 17 NAVIGATOR A da Ceyhan a rada; ore 18 GENEROSO da Chioggia a rada; ore 18 DALMACIJA da Es Sider a orm. Siot 3.

PARTENZE

Ore 1 ITAL MELODIA da Molo VII per Capodistria; ore 3 ULUSOY 5 da orm. 47 per Venezia; ore 12 CSK UNITY da Af Servola per ordini; ore 14 MSC ADRIANA da Molo VII per Venezia; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 per Istanbul; ore 22 GENEROSO da rada per Porto Nogaro; ore 23.59 AMBELOS da orm. Siot 1 per ordini.

LOTTO

BARI	33	9	77	78	14
CAGLIARI	44	64	71	88	68
FIRENZE	90	40	85	18	38
GENOVA	79	12	35	4	44
MILANO	81	1	88	71	11
NAPOLI	18	38	80	81	60
PALERMO	70	34	12	5	71
ROMA	61	75	9	67	49
TORINO	44	64	46	11	82
VENEZIA	10	31	78	8	45
NAZIONALE	80	74	54	41	18

SuperEnalotto (Concorso n. 15 del 2/2/2008)

18 33 61 70 81 90 Jolly 10

Montepremi € 3.769.701,88
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 9.400.00,00
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 16 vincitori con 5 punti € 47.121,28
Ai 1744 vincitori con 4 punti € 432,30
Ai 66.404 vincitori con 3 punti € 11,35

Superstar (N. Superstar 80)

Nessun vincitore con 6, 5+1, 5 punti.
Ai 2 vincitori con 4 punti € **43.230.** Ai 232 vincitori con 3 punti € **1135.** Ai 3160 con 2 punti € **100.** Ai 20.611 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 44.828 vincitori con 0 punti € **5.**

Il docente universitario di Fisica Guido Barbiellini Amidei ospite del Rotary Club Trieste

Missione «Agile» alla scoperta dell'Universo

Il satellite italiano cerca di approfondire fenomeni come i «buchi neri»

Nell'immenso e sconfinato Universo si susseguono fenomeni di grande violenza. Sono in gran parte dovuti a esplosioni, mutazioni e genesi di masse cosmiche dotate di alta potenza energetica, che grazie all'azione filtro dell'atmosfera e alle enormi distanze che ci separano, non raggiungono però il nostro pianeta.

Il cielo dei raggi gamma di alta energia e la «Missione Agile» lanciata il 23 aprile 2007 dall'Asi (Agenzia Spaziale Italiana) in collaborazione con il Cnr e L'Infn (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), sono stati al centro della egualmente energetica relazione di Guido Barbiellini Amidei, che è docente di Fisica alla Facoltà di Ingegneria di Trieste, alla conviviale di giovedì scorso del Rotary Club Trieste, all'Hotel Greif Maria Theresia.

«Il satellite Agile realizzato dall'Italia è l'unico oggi in grado di misurare l'attività dei raggi gamma - ha spiegato Barbiellini, che ha partecipato alla fase di costruzione delegata all'Infn di Trieste - grazie ai sensori che captano i fotoni, ossia i segnali luminosi di energia che appaiono nel cielo».

Agile, questo capolavoro italiano dell'astrofisica, è l'acronimo di Astrorilevatore Gamma a Immagini Leggero: la sua principale funzione è quella di raccogliere informazioni sull'emissione di raggi gamma.

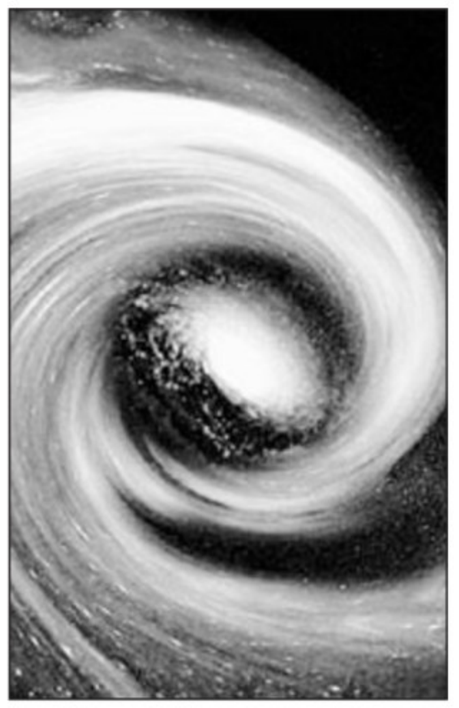
La sua potenza è, inoltre, utile per misurare le distanze cosmiche e approfondire la conoscenza degli inquietanti buchi neri che, come è stato spiegato da Barbiellini Amidei, pare siano oggetti con una massa in grado di risucchiare nel suo raggio di gravità tutto quanto li circonda, luce compresa.

«L'uomo è affascinato e studia l'Universo sin dai tempi antichi - ha ricordato lo scienziato - e noi oggi grazie all'evoluzione delle tecnologie in campo astrofisico siamo in grado di studiare galassie, stelle Pulsar e buchi neri, spingendoci negli angoli sempre più remoti del cosmo».

Tra i successi ottenuti dall'inizio della missione Agile, ha riscosso grande interesse nella comunità astrofisica internazionale, la possibilità - per la prima volta - di osservare contemporaneamente tre stelle Pulsar al centro della nostra galassia.

L'affascinante passeggiata nel «cielo gamma» ha innescato al termine dell'intervento un acceso dibattito sulle possibili conseguenze della vivace attività energetica che avviene oltre i confini della nostra atmosfera.

Patrizia Piccione



La suggestiva ricostruzione di un buco nero

MATTINA

Apertura Grotta Nera

Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove sranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 15.

Giornata della vita

Oggi si celebra in tutta Italia la Giornata della Vita sul tema «Servire la vita». Nella nostra città è prevista una serie di iniziative: alle ore 10 il Vescovo celebrerà la S. Messa presso la Cappella dell'Ospedale Infantile «Burlo Garofolo» dedicata a S. Elena; nel pomeriggio a partire dalle ore 15.30 è previsto un incontro di preghiera per famiglie e fidanzati presso la chiesa parrocchiale di S. Maria del Carmelo (Gretta, autobus n. 26) con servizio di animazione per i bambini e un momento conviviale.

Festa di S. Agata

Oggi nella Chiesa della Madonna del Mare, (p.le Rosmini) alel 11.30, S. Messa in onore di S. Agata, patrona dell'Ados. Sono invitate a partecipare tutte le associate all'Ados.

Strehler privato

Prosegue nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) la mostra Strehler privato. Carattere affetti passioni. Oggi alle 11, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat. L'ingresso è libero.

Immaginario Scientifico

Oggi il Science Centre Immaginario Scientifico è aperto al pubblico nelle sue due sedi: a Trieste e in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano dalle 10 alle 20 possibile visitare le 3 aree che costituiscono il museo: «Fenomena», la sezione dedicata alle postazioni interattive: dal tornado di vapore al vortice d'acqua, dal muro di sapone al deserto in scatola, ai giochi di luci, ombre, moti e suoni, qui possibile avvicinarsi al mondo delle scienze toccando con mano i fenomeni della natura e sperimentando in prima persona le leggi fisiche che li governano. Nella sezione «Kaleido» invece possibile immergersi in mostre multimediali proiettate su maxischermi ad alta definizione e accompagnate da musiche originali. Tuttora in programma la mostra «Zoom. Paesaggi dal maromondo al microcosmo», un viaggio in 40 tappe dimensionali, scandite dalle potenze del dieci, dai confini dell'Universo al regno delle particelle subatomiche. Nel planetario «Cosmo» infine, si possono ammirare albe e tramonti, le costellazioni, le traiettorie e posizioni del Sole e molto altro.

POMERIGGIO

Messa in latino

Oggi alle ore 18, in via Gallina 4, piano terra, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, sarà celebrata la S. Messa tradizionale da Don Floriano Abrahamovicz da Vienna. Santo Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Famiglia di Grisignana

La Famiglia di Grisignana, aderente all'Unione degli Istriani, invita i suoi concittadini alla S. Messa per la ricorrenza del santo Patrono San Biagio che sarà celebrata da Mons. Rocco domenica 3 febbraio p.v. alle ore 17 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni 22. Seguirà un incontro conviviale presso la sede di via Silvio Pellico 2.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepa» è aperto dalle ore 9 alle ore 19. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 48, ore 16.30: Pomeriggio dedicato alal musica classica con il saggio degli allievi del coro di pianoforte della m.a Elisa Frotnik.

SERA

Alcolisti Anonimi

Domenica 3 gennaio presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Lapide a Gigante

Martedì, alle 16, al Museo della Risiera di San Sabba avrà luogo lo scoprimento di una lapide dedicata a Vincenzo Gigante detto Ugo. Sarà presente, oltre ad Adriano Dugulin e lo storico Tristano Matta – che ricorderà i tratti essenziali della vicenda pubblica di Vincenzo Gigante – la figlia Miuccia, promotrice dell'iniziativa, che rievocherà gli aspetti privati della figura del padre.

Progetto R.O.S.A.

Nell'ambito delle attività promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, si informa che lo sportello-infopoint del progetto R.O.S.A. Rete operativa di solidarietà e aggregazione per donne sole, separate e divorziate con o senza figli, è aperto in corso Saba 6 (II piano) ogni lunedì dalle 18 alle 20. Per info telefonare allo 040/761040 o al 3388040215. Risponderà una voce amica.

La studiosa Paola Schulze approfondisce in un'associazione i grandi «miti»

Studiare il Medioevo, tra Avalon e il Giappone

L'epica del ciclo arturiano ma soprattutto i dettami filosofici e letterari della mistica femminile. Sono i temi principali approfonditi all'interno della Associazione Culturale Medievale, un centro sorto verso la fine degli anni '80 a Trieste a cura della studiosa Paola Schulze, docente di Lingua e Letteratura tedesca nelle sedi universitarie di Udine e Gorizia. Una realtà di nicchia ed un percorso insolito. L'Associazione Culturale Medievale negli anni ha prodotto un buon numero di iniziative, sfociate in convegni e pubblicazioni, ma ha raccolto proseliti soprattutto fuori dal circondario accademico della provincia e regione, radicandosi piuttosto in altre parti della Penisola e all'estero, persino in Giappone, grazie alla collaborazione ad esempio di Kanako Yagishita, docente di Letteratura all'Università di Yokohama: «In effetti i rapporti sono maturati prevalentemente lontano dall'Italia - ha confermato Paola Schulze - raccogliendo contributi e adesioni anche dalla Germania e dalla Inghilterra, Paesi dove l'approccio allo studio, storico e letterario, del Medioevo, avviene io credo, con una mentalità diversa, forse più aperta. Per non parlare del Giappone - ha aggiunto - dove ho riscontrato un interesse particolare per questa parte della nostra cultura». Paola Schulze ha anche in cantiere un numero di «Medievalia Tergestina», la rivista che raccoglie atti, traduzioni e tesi, caratterizzata dalle pubblicazioni in lingua originale degli autori sparsi nei vari ambienti accademici del mondo, e soprattutto un convegno a Trieste. Il prossimo obiettivo sembra già deciso: « Il mito di Avalon - ha annunciato Paola Schulze - ci stiamo lavorando, anche se al momento ignoriamo date e sede».

La 2ª Gamma del professor Frausin partecipa all'iniziativa nazionale e realizzerà anche un Cd Rom

Classe del «Carducci» al concorso sulla Costituzione

Un progetto multimediale rivolto agli alunni delle scuole primarie dedicato ai contenuti della Costituzione italiana. A proporlo sono gli studenti della classe 2ª Gamma del Liceo Psicopedagogico «Carducci», diretti dall'insegnante di Economia e Diritto, Renzo Frausin, una iniziativa sorta a Trieste per aderire al concorso nazionale «A scuola di Costituzione», indetto dalla Cidi (Centro iniziative democratiche insegnanti) in occasione del 60º dalla entrata in vigore della Costituzione italiana. Gli studenti del «Carducci» hanno accettato la sfida allestendo un percorso didattico incentrato su vari capitoli, dalla storia all' ordinamento dello Stato, passando al Diritto e ai contenuti specifici che corredano gli articoli della Costituzione italiana. Un lavoro colorato da un linguaggio agile ma non superficiale, adatto alle classi della scuola primaria e consono alle finalità del liceo Pedagogico: «Impariamo ad insegnare - ha sintetizzato Renzo Frausin, il docente che cura il progetto all' interno del "Carducci" - abbiamo suddiviso la classe in gruppi, ognuna legata ad un capitolo, e abbiamo già avviato degli incontri con classi scolastiche primarie. Siamo a buon punto, credo - ha aggiunto l'insegnante - ed ora riuniremo tutto in un Cd Rom, da presentare alla sede del concorso nazionale verso il mese di aprile».

Studenti davanti al Liceo «Carducci», sede dell'iniziativa

Sino a quel momento la 2ª classe Gamma avrà il tempo di perfezionare il progetto e di arricchire la mappa dei contenuti di un tema particolarmente vasto: " Infatti le problematiche maggiori sono emerse nella organizzazione del lavoro, a cui abbiamo dedicato due ore settimanali solo in classe - ha aggiunto Renzo Frausin - affrontare degnamente il discorso della Costituzione non è facile, tanto più considerando la fascia di utenza che abbiamo deciso di incontrare.

L'altro scoglio da superare è stato il campo della informatica. Per trovare e riunire tecnicamente al meglio tutto il lavoro nel Cd lo sforzo non è stato anche esso agevole - ha concluso l'insegnante - ma l'entusiasmo ci ha aiutato. Ora speriamo di raccogliere i frutti in sede di concorso».

f.c.

CERCASI

TESSERA. Scambiata tessera benzina presso il distributore Shell di piazza Duca degli Abruzzi: il proprietario dell'automezzo targato AD004XC è in possesso della mia tessera per lo scooter e io ho la sua. Per cortesia contattarmi al 3282149150. Grazie.

MATRIMONI

Marsi Lorenzo con Bernetti Laura, Flego Gabriele con Casco Francesca, Marchesi Marco con Chmet Giuliana, D'Agostino Salvatore con Maionica Regina, Wragg Richard Victor con Kogan Sofya, Lozzi Gian Piero con Crisman Giuliana, Braccioni Daniele con Maiola Anna Maria, Delise Stefano con Tombazzi Franca, Picciola Alebrto con Cappello Claudia, Cettina Diego con Dimopoli Eluisa, Miche Enrico con Bonini Daniela, Cirillo Luca con Caseretti Liana, Mullner Franco con Zotti Sara, Pressich Framco con Glavacich Donatella, Boudhiaf Issa, con Panella Sara, Stuparich Piero con Muresu Alessia.

ANIMALI

GATTA. Chi nei pressi via Conti, Perugino, D'Annunzio dal 6 luglio in poi avesse trovato gatta bianconera, pelo lungo, coda folta, mascherina, dorso e coda neri, zampe posteriori nere a metà, zampe anteriori bianche. Ha 14 anni bene portati e si chiama Bimba, di chiamare allo 040772568 o cell. 3339714414 anche per informazioni se l'avesse investita. Per interessati lauta ricompensa.

Grazie.

ELARGIZIONI

- In memoria di Vanda Fragiacomo dalle famiglie Abbrescia, Bullo, Cotterle, Crusi, Diletta, Giani, Goina, Medietta, Orsini, Stupar 100 pro Ist. Burlo Garofolo, 50 pro Frati Montuzza, 30 pro Astad.
- In memoria di Remigia Beck ved. Lapi nel XXVI anniv. (3/2) dalla figlia Annamaria 20 pro Itis, 20 pro Airc (Milano), 20 pro La Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Nerina Bratina Coleschi dalla cognata Argia e dal nipote Mauro 50 pro Centro oncologico (prof. Tuveri).
- In memoria di Giorgio Fait nel 27.o anniv. (3/2) da parte della moglie e dalla figlia 50 pro Lega Nazionale, 50 pro Ass. Amici del Cuore, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Pro Senectute, 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Giacomo e Miro da Tina 25 pro Ass. Malattie rare - Azzurra.
- In memoria di Godina Roberto da Paolo, Fulvio, Nerina, Olivo 50 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Kidzik e Offer 50 pro Airc.
- In memoria di Silvano Iurissevich (3/2) da zia Laura, i cugini Silvana e Danilo 20 pro Airc.
- In memoria di Ida Monego ved. De Polo da famiglie Monego, Mosetti 400 pro Ados.
- In memoria di Pierina e Umberto (3/2) da Maria Luisa Palermo Piccini 25 pro Astad.
- In memoria di Filippo Reggio da Willy e Andreina 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria di Roberto Zaccaria per il compleanno (3/2) da Rosanna 75 pro Ass. Cuore Amico - Muggia, 75 pro Agmen.
- In memoria di Bruna Dintignana da Marcella e fam. 80 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Bruna Fioriti Bressani da Silvana Sollazzi e figli 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Astad.
- In memoria di Bruno Frezza da Marcella Gabucci 30 pro frati cappuccini (pane per i poveri).
- In memoria di Nella Garbari Giuressi dai colleghi della Modiano Spa 160 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Roberto Godina dalle famiglie Alletta, Bensi, Bossi, Ferluga, Malabotta, Mondisano, Petronio, Taccione 160 pro Centro clinico studi fegato.
- In memoria di Margherita Magris dai nonni 50 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. neonatologia).
- In memoria di Marco da Daniela Schifani Lucchetta 20 pro Enpa.
- In memoria di Ugo Margon da Marina Sabba Margon 50 pro Unicef.
- In memoria di Gustavo Micheli da Alessia e Stefano Kirchmayer 50 pro Centro aiuto alla vita, 50 pro Ass. Idea.
- In memoria dei genitori da Silva e Mariuccia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri defunti da Mario, Viviana Veri 30 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria dei defunti da N.N. 10 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Da Giulio G. 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Dai soci e simpatizzanti della Lega Navale Italiana sez. di Monfalcone (Go) 380 pro Agmen (Ist. Burlo Garofolo).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

GLI AUGURI

Sonia e Neri, da 50 anni assieme

Sonia e Neri anche da bisnonni 2 sposini sempre più giovani. Un augurio speciale dai parenti più stretti.

Angela festeggia i suoi 50 anni

Infiniti auguri per i cinquant'anni da tuo marito Dino, dal figlio Matteo, da Erika e tutti gli amici che ti vogliono un mondo di bene.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Corsi intensivi gratuiti
Ultimissimi giorni di iscrizione per nuovi iscritti di inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese e di Informatica. ORIZZONTI DELL'EST E DELL'OVEST CENTRO DIPLOMI RICONOSCIUTI DI SPAGNOLO 040/3480662 via Geppa 2.

Scuola di ballo Giois
Per adulti e bambini tutti i balli. Iscrizioni aperte entro 4 febbraio d'inizio corsi. Info Isabella 347/2257648. Muscle Gym via Palatucci n.3.

Ass. Miguel de Cervantes
Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi français intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Novità deutsch corsi intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português intensivi
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi intensivi italiano per stranieri
Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

A.MANZONI&C. S.p.A.

La pulizia all'«Acquamarina»

● Rispondo alla segnalazione della signora Rosanna Michelazzi apparsa su «Il Piccolo» dello scorso 24 gennaio. La direzione aveva già ricevuto in precedenza alcune critiche in merito allo stato delle pulizie all'interno degli spogliatoi della piscina Acquamarina e, nel confrontarsi prontamente con la ditta cui è data in appalto la gestione delle pulizie, aveva più volte ricevuto garanzie per assicurare una maggiore attenzione e, ove possibile migliorare la situazione da taluni ritenuta insoddisfacente. Attualmente nel normale orario feriale di apertura almeno una pulitrice (prima dell'apertura mattutina ve ne sono di più) è presente in piscina a coprire un complessivo di 14 ore giornaliere. È evidente quindi che, non trattandosi di un problema di scarsa «presenza» delle pulitrici nel nostro centro, cercheremo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio. Colgo l'occasione anche per sensibilizzare tutti gli utenti della piscina Acquamarina al rispetto delle più comuni norme igieniche e comportamentali da tenere negli spogliatoi, nei quali, non potendo trovar posto una figura di controllo per ovvi motivi di privacy ci si deve anche affidare all'educazione e alla civiltà della clientela che, purtroppo alcune volte viene a mancare.

Ringrazio infine la signora Michelazzi e tutte le persone che ci segnalano eventuali mancanze o problemi, invitandole a un confronto nella nostra struttura qualora questa risposta non fosse ritenuta sufficientemente esaustiva.

David Maria Barbiero
direttore della piscina

Muggia e lo scoutismo

● Ho letto con interesse l'articolo di Sergio Rebelli al quale si apporta un breve contributo e al quale vanno fatte, per onestà storica, alcune precisazioni. Il Gruppo di Muggia non è stato fondato da Alberto Ubaldini, allora quattordicenne, ma da Armando Torresini e Pietro Visintini con l'assistenza di mons. Giuseppe Ziac/Ziani, come compare anche nella foto di fondazione dell' 8 dicembre 1922. Tra i molti anche Francesco Marchio che assieme ad Alberto nel 1928 scelse la via del sacerdozio, il primo entrando nel seminario dei missionari Claretiani a Roma e l'altro in quello diocesano.

L'interruzione dell'attività scout avvenne nel 1927 allorché il governo ne impose lo scioglimento, ma a Muggia, come ovunque, gli scout continuarono la loro attività: a Milano c'erano le «Aquile randagie», a Muggia gli «Amici della Cattolica» inseriti nelle organizzazioni parrocchiali e ai quali Francesco mandava costantemente i suoi saluti. Nella foto del settembre 1940, ancora in regime silente, realizzata in occasione del rientro a Muggia del novello sacerdote padre Francesco, si riconoscono molti «amici» che saranno poi gli artefici della nuova stagione scout. Dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia nel luglio 1943 e la successiva progressione in Italia, gli scout si ricostituirono ovunque e anche il muggesano padre Francesco fondò Riparti a Palermo (1943) e Catania e fu assistente ecclesiastico a Roma.

Don Alberto Ubaldini, finché le forze lo sorressero, fu l'anima dello spirito scout di Muggia affiancato nell'immediato dopoguerra da Nino Cicogna, Pietro Marassi, Paolo Purini e via via da tanti altri che possiamo riconoscere nella corposa rassegna fotografica raccolta e organizzata dal rover Giorgio Crevatin.

Alberto Guglia
capo Gilwell

Parcheggi in piazza Unità

● Abbiamo appreso dal quotidiano "Il Piccolo" dell'edizione di domenica della querelle tra il Comune di Trieste ed il governatore Riccardo Illy in merito alla riserva di posteggi sotto il palazzo della giunta Regionale di piazza Unità. La notizia ci ha colpito per una serie di motivi. Prima di tutto confidiamo nel buon senso del questore – a cui compete la sicurezza della provincia – nel non assecondare i «capricci» del governatore o le richieste del sindaco qualora egli volesse esaudire i desiderata del presidente.

In una provincia dove tutti - dal sottosegretario agli Interni al prefetto, dal Questore al comandante dei carabinieri arrivando fino al sindaco - si ostinano a dichiarare che il nostro territorio è uno dei più sicuri d'Italia e che la criminalità semplicemente non esiste, sarebbe quanto mai strano ipotizzare la «blindatura» del perimetro del palazzo della giunta, con spazi di sosta sottratti ai cittadini, salvo poi concedere deroghe a veicoli privati di direttori generali, portavoce o di altri «amici» in visita. Il tutto poi perché si ritiene scomodo dover attraversare le rive per andare al lavoro. Quanti saranno, cinquanta metri? Se poi a questo aggiungiamo – cari sindaco e governatore – che la legge vieta la riserva di posti con la sola esclusione per i veicoli di Polizia, soccorso sanitario e Vigili del fuoco riteniamo si danzi sul filo dell'abuso adottando una decisione che in realtà serve solo a rafforzare il principio della «Casta» concedendo di fatto dei benefit ad alcuni potenti o amici di potenti.

A qualcuno è venuto in mente che i funzionari regionali che hanno bloccato la predisposizione del nuovo parcometro – con danno verso la società AMT – hanno forse commesso un abuso? Qualcuno si è accorto che i lavori sono terminati, ma che in barba alla concessione di occupazione del suolo pubblico scaduta il 31.12.2007 permane la recinzione lungo la via Mercato Vecchio al fine di usare il marciapiede quale deposito di cartoni ed affini? E se a farlo fosse stato un privato cittadino...? Eppure le vere priorità sindacali sono le seconde file di via Giulia... ovvero le sanzioni che portano incassi...

A tutto ciò si aggiunge anche una «benevolenza» ottenuta dalla Prefettura dei due amici per la pelle Illy e Dipiazza che hanno ottenuto – riteniamo forzando lo spirito della norma applicata che aveva valenza nazionale ed era volta a recuperare personale della polizia dedicato ai servizi di autista di personalità di livello nazionale – la qualifica di ausiliario di Ps per il proprio autista in modo da poter dotare la vettura di servizio di lampeggiante, sirena e paletta/distintivo di servizio: motivi di sicurezza? Mah...

Confidiamo che quanto appreso domenica, visto il periodo carnevalesco, sia solo uno scherzo di cattivo gusto e che il tutto ritorni come era prima dei lavori con i parcheggi utilizzabili anche dai comuni mortali. Osiamo addirittura immaginare che il governatore possa, quand'anche non volesse addirittura attraversare le rive a piedi, farsi accompagnare fino alla soglia del palazzo reale e che dopo il suo autista vada a posteggiare sul lungomare.

Per gli altri richiedenti fruitori consigliamo un contratto con parcometro automatico con la AMT oppure l'affitto continuativo dei posti necessari ovviamente con spese a carico personale dei singoli beneficiari, né più né meno di come avviene nel mondo di tutti gli altri cittadini.

Fulvio Sluga
segreteria Ugl

IL CASO

Alcuni studenti denunciano i problemi che incontrano per andare a scuola

«Linea 14 sovraffollata al mattino»

Scrivere queste righe è la nostra ultima risorsa per denunciare una situazione alquanto precaria che interessa, nelle ore della prima mattinata, un gran numero di studenti nonché utenti della Trieste Trasporti.

In particolare ci riferiamo alla linea 14, il cui tragitto ha inizio in piazza Oberdan per fare capolinea alla fine della via Cantù; un tragitto breve se paragonato ad autobus come la 44 che arriva quasi al confine con la provincia di Gorizia. Ebbene, cosa rende difficile l'uso di questa breve ed evidentemente sfortunata linea? Il fatto che gli studenti di ben tre scuole superiori (l'istituto Volta con più di 500 studenti, il Max Fabiani, e la succursale del Deledda) debbano obbligatoriamente usufruire per raggiungere le rispettive scuole, in un arco di tempo (date anche le altre coincidenze con altre linee, quasi tutte passanti per piazza Oberdan) abbastanza ristretto, dalle 7.30 alle 7.55.

C'è da dire che, rispetto a due anni fa, l'organizzazione degli istituti è alquanto diversa: il «Deledda» è una new entry dello scorso anno scolastico e vi sono le classi del biennio del «Volta», da quando la sede di via Cesare Battisti, che ora ospita gli studenti del liceo «Galilei», è stata accorpata alla sede di via Monte Grappa.

Eppure nonostante il notevole, quanto ovvio (a parte per la TT), aumento di utenti della linea 14, le corse non sono state intensificate in maniera alquanto sufficiente. La situazione che ogni mattina lo studente medio deve affrontare è davvero sgradevole: veri e propri assalti alle vetture in piazza Oberdan, con porte che non riescono a chiudersi e persone «stampate» sui finestrini; un sovraffollamente assimilabile a quello dei carri per deportati.

Senza tener conto che molti autisti non fermano alle fermate prevista (del resto le porte non si riescono ad aprire) e, quindi, la 14 da linea pubblica si trasforma in un trasporto navetta, fino alla seconda fermata della via Cantù. Impossibile non citare le corse-fantasma... Eh sì, perché delle volte spariscono magicamente corse nelle ore più dure e stressanti (anche per gli autisti); in genere quelle delle 7.40 e delle 7.45. Inutile descrivere le condizioni della corsa delle 7.55 che deve recuperare tutte le ultime persone, oramai destinata a dover portare la giustificazione per il ritardo.

Allo stato attuale sono prevista 4 corse che spesso per la negligenza di qualcuno, si riducono a 2; dalle 7.35 (spesso vuota) alle 7.50 con frequenza di 5 minuti; tutte le vetture sono da 10,8 m, quindi ammesso che tutte le vetture partano a pieno carico, si possono stimare 250-300 studenti, per tre scuole.

Visto che più volte le scuole hanno spedito lettere di protesta alla nostra società per il trasporto pubblico, ci rivolgiamo ora all'opinione pubblica e alle relative istituzioni.

Siamo dell'idea che l'unico modo per risolvere questa situazione che assolutamente non può perseverare avanti, sia quella di coinvolgere la Polizia Municipale, al fine di garantire la corretta circolazione lungo la via Cantù, (con riferimento alle carreggiate sempre occupate da auto in sosta, che rendono molto problematico il passaggio degli autobus) e alla Trieste Trasporti, affinché doti la linea 14 di vetture da 12 m, aumentando le corse, e garantendo un preciso ordine di partenza delle vetture del capolinea di piazza Oberdan.

Gabriele Sbarberi
Maurizio Petroni
Ciro Duchi
Matteo Smaila
rappresentanti dell'Itis «A. Volta»

Farmacie di notte

● 1962: Brasile. Ero emigrato e ricordo che le farmacie erano ivi aperte giorno e notte.

2008: Opicina. C'è un'unica farmacia notturna. È in centro a Trieste. Prendo la macchina e vado ad ordinare un farmaco. Soprattassa: euro 3,87. In tutta la provincia di Trieste solo una farmacia fa il servizio notturno. Mi adeguo. Ma ricordo che anni fa ad Opicina una delle due farmacie faceva il servizio notturno. Ora non più. Non è remunerativo, mi ha spiegato un farmacista. Ma l'onere della spesa non dovrebbe essere a carico dell'azienda sanitaria, indipendentemente dalla buona volontà e dal tornaconto del farmacista? Avanti con la liberalizzazione.

Gian Giacomo Zucchi

Circoscrizioni utili

● Mi è stata segnalata in ritardo la lettera firmata Paolo Stenner pubblicata nella pagina delle segnalazioni di domenica 27 gennaio. L'autore mi attacca pesantemente per l'intervento che ho fatto il 16 gennaio come «difensore civico volontario», in difesa dei presidenti delle Circoscrizioni rionali, democraticamente eletti, ai quali sembra che la «legge finanziaria» abbia imposto di abolire semplicemente l'indennità da un giorno all'altro della legislatura in corso.

Desidero chiarire che la funzione di «difensore civico volontario» che svolgo da 18 anni «al servizio gratuito dei cittadini», cioè completamente a mie spese, non ha mai avuto assolutamente nulla a che fare con la politica, anche se è chiaro che ho potuto svolgerla grazie all'esperienza politica, amministrativa e legale maturate. Se il signor Stenner è interessato, venga a trovarmi e gli mostrerò le centinaia di pratiche svolte per aiutare i cittadini a risolvere guai di ogni genere, soprattutto di carattere sociale e umanitario.

L'unica cosa su cui sono d'accordo con Stenner e che, dopo 13 anni come assessore e consigliere comunale, tre legislature come consigliere regionale e 14 anni come presidente della Lista per Trieste, di cui sono tuttora presidente onorario, ho fatto bene ad abbandonare la politica nel 1998, sia per decenza di età, sia perché la deteriore politica attuale è ben diversa.

L'opinione del signor Stenner che le circoscrizioni siano inutili è rispettabile ed è un opinione come un'altra. Io sono di opinione diametralmente opposta e penso che a Trieste i «rioni» e i «problemi del territorio» di cui le Consulenti rionali si occupano, siano molto importanti. A questo proposito, è opinione diffusa che i poteri delle Circoscrizioni sarebbero dovuti essere aumentati e che il Comune non abbia mai voluta farlo per mantenere nelle sue mani la centralità decisionale. Che l'indennità dei presidenti e i costi complessivi delle Circoscrizioni siano un peso tale per i cittadini, da poter risolvere i problemi economici di Trieste se venissero tagliati, mi sembra una barzelletta divertente messa in campo da chi ha lui stesso confessato di seguire poco il ruolo e i problemi delle Circoscrizioni. Tagliare e abolire le indennità dei presidenti, significherebbe in pratica abolire i presidenti e il coordinamento delle Circoscrizioni, cioè la loro esistenza e la loro funzione di contatto diretto con la popolazione. A mio avviso, per Trieste e i triestini, questo sarebbe un grave danno.

Gianfranco Gambassini
difensore civico volontario

Vita di condominio

● La rubrica «Vita di condominio», pubblicata il 6 gennaio nell'inserto de «Il Piccolo», a cura dell'avv. Anna Fast Molinari, ha informato che nell'attuale legislatura «sono ancora in discussione alcune proposte», «sul tema della capacità giuridica del condominio», che, mancando, crea un difetto amministrativo nella conduzione degli stessi edifici.

La responsabilità di gestione del condominio è attribuita soltanto a un organismo collegiale, ossia all'assemblea dei condomini, senza una dirigenza ufficiale, in una situazione sempre più burocratizzata, fino a dover compilare il modello 770 della dichiarazione dei redditi, già stabilito per le aziende con propri dipendenti. Poiché la maggior parte delle case in condominio, ancora prive di personalità giuridica, non hanno dipendenti e le loro spese di gestione sono regolate solo da fatture e bollette, stupisce il fatto che per le medesime case si sia potuto stabilire l'obbligo del «770». A questa situazione si aggiunge poi l'assenza di un ente di sorveglianza e di controllo delle gestioni condominiali, allo scopo di garantire maggiore «chiarezza e comprensibilità dei bilanci che dovrebbero ricordare più quelli di una società che non quelli di un normale condominio», come ha voluto commentare l'avv. Fast Molinari.

Ricordo che prima di ottenere dalla Gescal l'assegnazione della nostra casa e ancor prima della costruzione, quindici lavoratori, come me, dovettero formare una società, tipo cooperativa, obbligata a presentare i bilanci e le relazioni annuali alla Camera di commercio e in tribunale. Dopo l'assegnazione degli alloggi, la società, anziché rimanere nella nuova gestione, fu sciolta, dando inizio a una crisi amministrativa tuttora in atto per la mancanza di un adeguato ordinamento che possa finalmente regolare una situazione sociale di fondamentale importanza nazionale.

Guido Placido

Il partito del non-voto

● Ed anche il signor Giorgio Dentini sulle «segnalazioni» di martedì 29 gennaio, scrive accortamente, senza sputi, frasi indecorose, e gesti volgari cui i politici ci hanno nostro malgrado abituati, e dice che «la Casta» non è degna del suo voto.

Condivido la sua lettera, ma quello che più mi preoccupa è che c'è ben poco da scegliere andando a votare. E molti seguiranno il consiglio del signor Dentini.

Meditate, meditate cari politici, la gente comune sta pensando di fare un partito del non voto. Quello nullo. Si sa che ciò non servirà a nulla, tanto vi votate da soli, ma forse vi farà pensare. Pensare a cosa? Che la gente normale è stufa delle vostre pagliacciate. E se ci fosse qualche politico che si ritiene onesto, me lo dica, gli darò il mio voto. Altrimenti ci saranno troppi signori Dentini che vi daranno fastidio. Il popolo alla fine non è così cretino come tanti della «Casta» credono!

Walter Chiurlotto

Ricordo di Emili

● Il 5 febbraio del 1993, a soli 55 anni di età, moriva Ennio Emili, «enfant terrible» della poesia triestina degli anni '60 e '70, nonché mio carissimo, indimenticabile amico.

La nostra amicizia non si era concretizzata in un'assidua frequentazione bensì in un comune percorso di ricerca esistenziale: più manifesto ed eclatante in lui, più sommesso ma altrettanto sofferto in me; sicché da una semplice intervista da me fattagli, nacque tra noi quel profondo sofferto sentimento di fraternità spirituale che ancora oggi, a tanti anni di distanza, sento vivo più che mai.

Non è facile ricordarlo in poche righe perché la sua opera letteraria è enorme: delle migliaia di poesie scritte venne pubblicata soltanto una piccola parte che tuttavia è sufficiente a dimostrare l'intensità del suo pensiero, le bonarie provocazioni, gli esplosivi entusiasmi, le laceranti depressioni, insomma, tutta intera la gamma dei sentimenti umani, proposti con una lente di ingrandimento.

Una Trieste poco attenta ai grandi avvenimenti culturali, tutta presa, invece, dispiace dirlo, dalle personali piccole incombenze, dimentica personaggi come Ennio Emili che solo per modestia non è assurto a maggiore popolarità. Ebbe, tuttavia a suo tempo, critiche molto favorevoli come quella di Franco Ferrara che, in occasione della pubblicazione nel 1960, dell'opera prima di Emili «Le mani forate», consigliò, per quel libriccino, di «metterselo in tasca e portarselo in giro per il mondo come uno scapolare». «Le beatitudini» pubblicato nel 1970, ebbe la prefazione di Fernanda Pivano. E ancora, Bruno Maier, ben valutando la sua opera, lo inserì d'autorità tra gli «Scrittori triestini del Novecento». Fu anche appassionato pittore e non senza talento. Mentre il teatro d'avanguardia, all'epoca portato avanti dal Teatro sperimentale di Annamaria Famà, coagulò non poche sue energie, trovando i suoi punti di riferimento nel teatro «nero», quello dell'assurdo e della crudeltà, in Ionesco, Arrabal, Jarry, Vian, nei surrealisti.

Profondamente buono, era contro ogni tipo di violenza. Già allora, prima delle grandi battaglie animaliste, si esprimeva contro la crudele pratica della vivisezione. «Dal puzzo fetido di un lager di vivisezione non uscirà la cura del cancro... Tutte le grandi scoperte scientifiche si devono a intuizioni» scriveva.

Il fantasmagorico mondo interiore concesse a Ennio Emili intuizioni geniali, gli permise di scorgere l'essenzialità delle cose, e il percorso spirituale, a un certo punto della sua esistenza ebbe la priorità sulle cose del mondo, e si rinchiuse nelle mura domestiche per meglio sintonizzarsi sulle frequenze del mondo trascendente. Tuttavia egli amò follemente la vita e tutto ciò che la concerne, ce lo dice lui stesso nella sua lirica «Il sorriso»: «...ho amato follemente Iddio la carne / il misticismo il vizio e l'infinita Morte...».

Poche, mi rendo benissimo conto, troppo poche parole per ricordare un grande e magari fornire l'occasione di rileggere e rivalutare le sue opere.

Liliana Passagnoli

TRIESTE VOLTI E STORIE

Con la «c» o con la «k»?

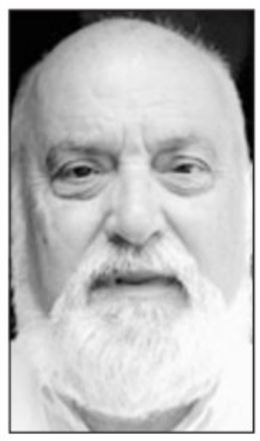
di **don Mario Vatta**

L'incontro più bello, sulla strada, è sempre quello con i bambini e con i loro genitori, nonni, ecc.

Gli adulti, soprattutto se in macchina, sono spesso scontrosi, irritati, arroganti. Ricordo quel pomeriggio, alla guida, al centro di un incrocio intasatissimo, dopo che un clacson ripetutamente mi sollecitava all'impossibile liberazione della carreggiata, una voce, arrabbiatissima e minacciosa, lanciava al mio indirizzo: «M... de vecio insempià, te se vol mover?». Sorpreso, mantenendo la dovuta calma e cogliendo l'aspetto surreale e comico del momento, rispondo ricambiando il «tu», per niente amichevole: «Ma ti come te sa tute 'ste robe de mi?» La risposta serena e quasi «olimpica» sorprende il mio – come si dice? – «occasionale interlocutore» che appena possibile, sgommando, si allontana pronunciando – non è difficile indovinare – parole irripetibili a commento dell'atteggiamento mantenuto dal «vecio insempià».

La strada è il luogo, alle volte, del conflitto arrogante e dell'intolleranza liberata.

La strada è anche il luogo dell'incontro, seppur fuggevole, dove tante sono le cose che si possono fare – cose positive, intendo – segno di cordialità e di semplicità che si può esprimere alle volte con un sorriso o con un cedere il passo con il semplice cenno della mano.



Sto pensando che certi incontri casuali possono individuare, negli elementari gesti di cui sopra, quasi un'oasi tonificante in giornate che spesso registrano contrarietà, stati d'ansia, speranze deluse. Allora il gesto di attenzione può costituire scambio prezioso, seppur fugace, di sguardi che si incrociano mentre rivelano sorpresa positiva, invito alla fiducia.

Il bello di tali atteggiamenti è rappresentato dalla gratuità del gesto e dal desiderio dell'«autore» di condividere, per un attimo soltanto, un flash di vita, forse preoccupazioni, forse speranze. E tutto ciò, per esempio, durante l'attesa pedonale ad un semaforo dove per incrociare gli sguardi è necessario distogliersi dal guardare nel vuoto e rivolgersi all'altro con la serenità del volto.

Allora la strada, diventa il luogo della relazione tollerante ed accogliente.

«Come ti chiami?» avevo chiesto alla bimba – nove/dieci anni – che mi stava accanto in attesa del «verde». «Monica» "Con la «c», o con la «k»?" continuo, ricordando che la scelta della lettera dipende, alle volte, da un'apertura più o meno accentuata all'esterofilia dei genitori. «Con la "m"!» risponde pronta e decisa la ragazzina mentre il via libera del semaforo pone fine al breve colloquio pieno di razionalità infantile. Sento che il sorriso, spuntato sulle labbra, mi sta scendendo nel cuore.

Buona domenica

RINGRAZIAMENTI

Venerdì 21 dicembre alle 6.30 nel Salone Centrale dell'Azienda pubblica dei servizi alla persona Itis 31, si è tenuta l'annuale festa di Natale con l'intrattenimento musicale del gruppo bandistico folcloristico «Triestinissima» diretto dal maestro Roberto Kobau. Li ringrazio per averci allietato.

Non saranno mai sufficienti le parole per ringraziare tutto il personale medico e paramedico delle Unità di Chirurgia generale (prof. de Manzini) ed Ematologia-II medica (dr. Palladini) che hanno assistito cone strema professionalità ed umanità mio padre nei suoi ultimi giorni, permettendogli di trascorrerli con dignità e minori sofferenze possibili.

Carlo Widmayer

Volevo esprimere, anche a nome di numerosi residenti e soci del circolo auser, i più sentiti ringraziamenti alla referente della microarea di Melara, Maja Tenze, per l'impegno e la dedizone con cui si occupa quotidianamente delle persone maggiormente disagiate del territorio. Con il suo lavoro nessuno può dire di essere abbandonato, il contatto con gli anziani soli avviene giornalmente e sono numerose le iniziative per queste persone, anche con la collaborazione di alcuni volontari.
Grazie Maja, continua così!

Mario Zancolich

Mercoledì 9 gennaio ho avuto la sfortuna di subire un incendio sviluppatosi nella mia abitazione. Volevo ringraziare di cuore i vigili del fuoco intervenuti per la professionalità e la sensibilità dimostrata in quel particolare momento. Un ringraziamento anche alle forze dell'ordine intervenute per garantire la viabilità.

Barbara Michieli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.
Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito.
Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annunciuo nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunaliditrieste.it, www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
Sezione civile: R.G. 2757/2005

Si rende noto che il giorno 19 marzo 2008 alle ore 12.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato alla vendita, presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la **vendita senza incanto dell'intera proprietà** dell'alloggio sito in Trieste, via Bramante n. 5 di seguito descritto partendo dal prezzo offerto alla procedura di €uro 42.600,00.
A) Descrizione Tavolare:
Particella tavolare n. 44342 del C.C. di Trieste, c.t. 1, **in comunione fra due persone in ragione di ½ parte indivisa cadauna**; unità condominiale costituita da alloggio sito al piano quarto di via Bramante n. 5 in Trieste di circa mq. 50 costruita sulla p.c.n. 4868 in P.T. 1445 del C.C. di Trieste, marcata "20" in arancio in Piano G.N. 5629/79, con 31/1000 p.i. del corpo tavolare 1° della P.T. 1445.
Il tutto come meglio identificato nella perizia di stima del C.T.U. alla quale per ogni buon conto si fa espresso riferimento. Si fa presente che su una metà parte indivisa del bene sono iscritte due ipoteche e un pignoramento. La relativa causa di esecuzione (R.G.E. n. 13/05) prosegue. Frattanto la causa di scioglimento della comunione si è conclusa con ordinanza di vendita dell'immobile essendo lo stesso indivisibile.
Il netto ricavo verrà diviso in due parti: una andrà al titolare della metà parte indivisa libera da iscrizioni pregiudizievoli; l'altra verrà messa a disposizione della procedura esecutiva al fine di soddisfare i creditori della titolare dell'altra metà indivisa con la conseguente cancellazione delle ridette iscrizioni.
La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto esistente in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di €uro 42.600,00 (quarantaduemilaseicento,00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi a peso di una metà indivisa sono a carico della procedura.
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile sopradescritto una somma superiore a quella già pervenuta. Dette offerte migliorative dovranno essere presentate entro le ore 12 del 18 marzo 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.G. 2757/05, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data di vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente esecuzione.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "Tribunaletrieste.it" e "Astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 escluso il sabato (telefono 040 368967 - fax 040 639761).
Trieste, 29 gennaio 2008
Il dottore commercialista delegato *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA
Esecuzione Immobiliare R.E. n. 56/2007
Immobile: Trieste, via della Concordia n. 29

Si rende noto che il giorno **19 marzo 2008** alle ore 12.45 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.
A) Descrizione Tavolare:
P.T. 11424 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 29 di via Concordia, costruita sulla P.T. 11409 di Trieste, composto da due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio e corridoio, il tutto distinto in grigio e marcato "Q" con 58/1000 parte indivisa della P.T. 11409.
B) Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto urbano.
Sez. V, Foglio 29, particella 7399, sub 14, Z.C. 1, categoria A/4, classe 2, consistenza 4, rendita catastale €uro 320,20, indirizzo via della Concordia n. 29, piano terzo.
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 65.450,00** (diconsi €uro sessantacinquemilaquattrocentocinquanta/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 18 marzo 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 56/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 500,00 (€uro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 22 aprile 2008 alle ore 12.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la **cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..**
In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).
Trieste, 31 gennaio 2008
Il dottore commercialista delegato *Giorgio Lenardon*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 151/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 17.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Unità condominiale costituito da alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 5 di via Giuliani, P.T. 14027, c.t. 1° del C.C. di Trieste, in P.T. 2331 subalterno "E" in azzurro nel piano sub GN 2574/54 con 47/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2331, nonché P.T. 14028, c.t. 1' del C.C. di Trieste, in P.T. 2331, subalterno "F" in bruno nel piano sub GN 2574/54 con 54/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2331, catastalmente entrambi individuati alla sez. V, particella 7750 e 7751, subalterno 18 e 2, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 3, vani 4,5, rendita catastale Euro 429,95.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **corridoio, cucina, tre camere, WC, locale doccia per una superficie commerciale di mq. 81**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 31.03.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di € 65.000,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 17.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 76/07

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 18.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Unità condominiale costituito da alloggio e box-auto sito in Trieste al piano terzo del civico 10 di via Paisiello, P.T. 14794, c.t. 1° del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, in p.c.sup. 4300 in PT 14689 marcato "32" in azzurro nel piano sub GN 2080/87 con 68,69/10.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 14689, costruita in diritto di superficie a tempo determinato, nonché P.T. 14892, c.t. 1' del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, in p.c. sup. 4298 in PT 14890 marcato "2" in azzurro nel piano sub GN 2080/87 con 1/49 p.i. del c.t. 1 in P.T. 14890, costruita in diritto di superficie a tempo determinato, catastalmente individuati alla sez. Q, foglio 21, particella 4300, subalterno 32, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 5, vani 4,5, rendita catastale Euro 650,74.- nonché alla sez. Q, foglio 12/13, particella 4298, subalterno 2, zona censuaria 2, cat. C/6, classe 4, cons. 12 mq, rendita catastale Euro 78,09.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **atrio d'entrata, cucina, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno-WC, ripostiglio e terrazza per una superficie commerciale di mq. 84, nonché box macchina per una superficie commerciale di mq. 15**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 12.10.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di € 141.000,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 18.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 282/04

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 9.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Unità condominiale costituito da alloggio sito in Trieste al piano primo del civico 22 di via del Pozzo, P.T. 37596, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruito sulla p.c.n. 4536 in P.T. 37567 marcato "29" ed orlato in rosso nel piano sub GN 2136/99 con 99/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 37567, catastalmente individuato alla sez. V, foglio 22, particella 8126, subalterno 29, zona censuaria 1, cat. A/3, classe 3, vani 4, rendita catastale Euro 423,49.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **soggiorno, cottura, due stanze, bagno WC, ripostiglio, atrio, corridoio per una superficie commerciale di mq. 95**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Nozza in data 06.07.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 92.240,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 9:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 150/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Unità condominiale costituita da alloggio sito in Trieste al piano sesto del civico 4-6 di via della Tesa, PT 29170 ct 1' del CC di Trieste, costruito sulla pcn 3926/1 in PT 29133, marcato "QQ" ed orlato in rosso nel piano sub GN 2484/65 nonché 21/1000 p.i. del ct 1' in PT 29133, catastalmente individuato alla sez. V, foglio 30, particella 7463, subalterno 24, zona censuaria 1, cat. A/3, classe 4, vani 4, rendita catastale € 495,80.- e composto da corridoio, cucina-soggiorno con poggiolo verandato, due camere di cui una con poggiolo, bagno wc e ripostiglio.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Nozza in data 30.03.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 85.000,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Si informa che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) l'aggiudicatario sarà tenuto a versare direttamente all'Istituto di Credito iscritto quale creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso entro il termine previsto per il saldo prezzo, fatta salva la facoltà di cui al 4' comma del citato art. 41.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 84/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Locale d'affari sito in Trieste al piano primo del civico 17 di via Lazzaretto Vecchio, P.T. 9335, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruito sulla p.c.n. in P.T. 2073 marcato "H" ed orlato in giallo nel piano sub GN 2650/50 nonché cantina orlata in giallo e marcata "H1" con 41/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2073, catastalmente individuato parzialmente all'identificativo V/20, particella 5633, subalterno 6, zona censuaria 1, cat. A/10, classe 3, vani 7, rendita catastale Euro 3.723,65 e **composto da appartamento uso ufficio con 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina e accessori nonché vano cantina per una superficie commerciale di mq. 190**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Carlo Vellani in data 21.12.2006 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 170.000,00.-.**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 64/05 e 175/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Casetta con terreno pertinenziale sita in Duino Aurisina – Trieste al civico 14/q di Visogliano PT 739 del CC di Malchina ct 1, pcn 1921/36 orto e pced 721 casa, catastalmente individuato alla sez. C, foglio 8, particella 721, cat. A/3, classe 5, vani 4, rendita catastale € 454,48.- e composto da appartamento su un piano con seminterrato per un superficie di mq. 77 oltre a terreno pertinenziale di mq. 588.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Nozza in data 01.06.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 160.000,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 15.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 37/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 20 marzo 2008 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Unità condominiale costituito da alloggio sito in Trieste al piano secondo del civico 56-58 di via Fabio Severo, P.T. 32720, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruito sulla p.c.n. 1174 in P.T. 32704 marcato "12" ed orlato in giallo nel piano sub GN 2139/68 con 164/10.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 32704, catastalmente individuato alla sez. V/8, particella 1174, subalterno 12, zona censuaria 1, cat. A/2, classe 3, vani 5,5, rendita catastale Euro 866,36.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **ingresso-corridoio, soggiorno, due camere, bagno WC, ripostiglio, 3 piccoli poggioli per una superficie commerciale di mq. 85**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Carlo Vellani in data 11.12.2006 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di € 108.800,00.-**
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 22 aprile 2008 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 28 gennaio 2008.
Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 003/2007

AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **08/04/2008 alle ore 09.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **08/04/2008 alle ore 14.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del dott. Giancarlo Vellani, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:
LOTTO 1: prezzo di Euro 12.000,00 (dodicimila//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Descrizione Tavolare-Particella costruita sulla P.T. 18370 del C.C. di Trieste, costruita sulla p.c.n. 4923 in P.T. 73945 di Trieste, il tutto marcato "P" ed orlato in giallo nel piano sub G.N. 5240/57 e 14871/03; con congiunte 28/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 73945 di Trieste; si rileva il diritto di servitù di passaggio e uso del gabinetto a favore di questo immobile ed a peso dell'ente P.T. 18371 di Trieste.
Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al terzo piano della casa civ. n. 22 di via Frausin, composto da camera e cucina per una superficie pari a complessivi mq. 28 circa
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 25% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 110/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Torrebianca 20 tel 040/7785511 fax 040/7785521; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che **il giorno mercoledì 9 aprile 2008 ad ore 17.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito sinteticamente descritto: porzione di capannone a destinazione industriale formato da: un'area al piano terra, destinata alla vendita, di mq 112,30 posta sul lato prospiciente di via Pietraferrata; un'area al piano terra destinata ad officina riparazioni moto di mq 256,50; un soppalco di mq 92,35 in struttura in profilati di ferro; un'area, posta al primo piano, destinata parte ad uffici, di mq16,80, parte a magazzino di mq 63,90 e parte a spogliatoio con wc e doccia di mq 16,40 con doccia; un sottotetto destinato a deposito di mq 118,70. La superficie totale calpestabile interna è di mq. 679,35. Lo stato di conservazione può considerarsi buono e non bisognoso di interventi (eventuale rippiturazione a parte) di manutenzione nel breve o medio termine.

Tavolarmente l'immobile risulta così censito:

P.T. 19526 – c.t. 1° del CC di SMM Inferiore costituita dalla p.c.n. 2692/6 - urbana di mq 654.

Al Catasto Urbano l'immobile risulta censito come segue:

Sez Q, fg.20, p.c.n. 2692/6, z.c. 2, cat D/8, cl.4, rendita Euro 5.294,00, indirizzo Via Pietraferrata n.6 piani T – 1 – 2.

Situazione presso l'Archivio Comunale del Comune di Trieste

Licenza edilizia prot. gen. N. 35786, prot. corr. N. 93-37820 rilasciato dal Comune di Trieste il 25 ottobre 1993.

Approvazione varianti in corso d'opera: si rimanda alla perizia redatta dal geometra Flavio Bertogna. L'immobile a tutt'oggi risulta essere privo del prescritto certificato di Agibilità ed Uso e di conseguenza non sono state ancora depositate preso il comune di Trieste le nuove Planimetrie NCEU inoltre non è stata ancora effettuata la denuncia di variazione NCEU.

Non è mai stato richiesto il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

I costi da sostenere per regolarizzare quanto sopra sono indicati nella perizia redatta dal geometra Flavio Bertogna di data 23 febbraio 2007, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova **al prezzo base di Euro 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00) con offerte in aumento non inferiori a Euro 5.000,00.** Le modalità di presentazione delle offerte di acquisto sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 8 aprile 2008 L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 26 maggio 2008 ad ore 17.00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 23 maggio 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste 03-02-2008

Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 177-2007

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Torrebianca 20, tel 040/7785511 fax 040/7785521; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **mercoledì 9 aprile 2008 ad ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 72767 del CC di Trieste costituita da locali d'affari siti al piano terra della casa ubicata al civ. 26 di via Canova, costruita sulla p.c.n. 3452 in PT 2371 individuata da due marcati, il marcato "B" in verde in Corpo Tavolare 1° ed il marcato "C" in giallo in Corpo Tavolare 2° con riferimento al piano GN 2836/51 – 14999/02. Al marcato "B" sono uniti 17/1.000 p.i. della PT 2371, al marcato "C" 49/1.000 p.i. della PT 2371.

La proprietà risulta a nome dell'esecutata con rigetto parziale della domanda di intavolazione relativamente all'uso esclusivo del cortile interno. Catastalmente l'immobile risulta così censito: Sez. urbana V, foglio 18, particella 3452, sub 2, ZC 1, cat. C/1, classe 4, consistenza 141 mq, rendita Euro 1.339,90. La destinazione d'uso dei locali è artigianato di servizio, come definito dall'art. 44 della L.R. 23.02.2007 n.5. L'unità si apre con due accessi sulla strada pubblica. All'interno della proprietà non è incluso il cortile in uso esclusivo e perpetuo all'unità immobiliare in oggetto, su cui si affaccia un vano wc autonomo. Il locale risulta parzialmente seminterrato. Non si hanno di fatto impianti elettrici e di riscaldamento fruibili all'interno dell'immobile. La superficie complessiva del locale in proprietà è di circa ma 180,00. Per il locale in argomento fu rilasciata licenza di costruzione dd 29.07.1976 prot gen 30694. Il relativo disegno rappresenta una proprietà non corrispondente a quella tavolare, di fatto comprendente anche l'ente marcato "4" ovvero includente un servizio igenico ed una parte di locale non in proprietà. Tale difformità risulta anche in successiva licenza di costruzione per variante a quanto precedentemente autorizzato, rilasciata il 28.01.1977. Per l'unità immobiliare sono state rilevate una serie di opere abusive tutte sanabili anche in via ordinaria mediante presentazione di istanza al Comune di Trieste. Per l'elencazione dettagliata delle opere abusive si rimanda alla perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 90.000,00 (novantamila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.** Trattasi di bene ipotecato a garanzia di credito fondiario e conseguentemente si rimanda a quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico Bancario. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 8 aprile 2008 L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 26 maggio 2008 ad ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 23 maggio 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste 03-02-2008

Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 201-2006

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Torrebianca 20, tel 040/7785511 fax 040/7785521; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **mercoledì 9 aprile 2008 alle ore 15.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PARTITA TAVOLARE 10046 DI S.M.M INFEROIORE, corpo tavolare 1, unità condominiale costituita da locale d'affari al pianoterra della casa civ 1-3-5-7 di via Frescobaldi costruita sulla PCN 4289 in PT 10029, il tutto marcato "17" ed orlato in giallo nel piano in atti tavolari al GN 711/81 con 408/10.000 p.i. della P.T. 10029. Si rende evidente che l'u.c. in c.t. 1° è costruita in diritto di superficie a tempo determinato. Proprietà:Pres 14/11/2002 GN 13781. Prenotato diritto di proprietà a nome di (debitore esecutato). Vi è da evidenziare che detta entità immobiliare si pone in "diritto di superficie a tempo determinato"; inoltre non vi è l'iscrizione di "piena proprietà" – ancorché di immobile in diritto di superficie - ma soltanto di "prenotazione" del medesimo diritto; ciò in quanto risulta a tutt'oggi "aperto" l'iter burocratico legato all'esproprazione operato ancora alla fine anni 70 dal Comune su alcuni terreni dove nel frattempo è stato edificato il complesso immobiliare. Al catasto l'immobile risulta così censito: Identif Q/12; p.c.n. 4289; sub 17; località via Frescobaldi 1; piano T Z.C. 2; cat. C/1; cl 6; cons. mq 196; rendita Euro 2.328,19. L'entità individua un ampio locale d'affari utilizzato come sede di un'attività di pizzeria ubicato al piano terra di un complesso pluripiano L'intero bene si presenta in condizioni d'uso e manutenzione praticamente perfette articolato attorno all'ampio salone destinato ai tavoli; da questo ambiente sono raggiungibili la cucina ed 2 servizi igienici entrambi dotati di antibagno. Mediante un corridoio parallelo alla cucina è raggiungibile l'uscita secondaria; in detto ultimo tratto del locale di affari si trova la dispensa nonché un vano servizi /spogliatoio con annesso bagno wc. La superficie commerciale è pari a circa 257 mq; risultano presentate delle DIA che però non risultano "chiuse" con l'aggiornamento della planimetria catastale che riflette ancora la situazione originaria. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 20-06-2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 257.000,00 (duecentocinquantasettemila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 3.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 8 aprile 2008 L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 26 maggio 2008 ad ore 15.00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 23 maggio 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste 03-02-2008

Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.148/06

AVVISO DI VENDITA – A PREZZO RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 3 aprile 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto delle unità immobiliari pignorate di seguito descritte ubicate in Trieste, Via San Marco 26:

- Unità condominiale costituita da alloggio al 2° piano - P.T. 45201, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruita sulla p.c.n. 6786 in P.T. 36249 di Trieste - marcato "9" in grigio con 65/1000 p.i. del ct 1° in PT 36249, catastalmente individuato alla sezione V, Foglio 29, mappale 7489, subalterno 18, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 4, consistenza 4 vani, rendita catastale Euro 454,48;
- Unità condominiale costituita da soffitta sita al piano soffitta - P.T. 45222, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruita sulla p.c.n. 6786 in P.T. 36249 di Trieste - marcato "30" in verde con 2/1000 p.i. del ct 1° in PT 36249, catastalmente individuato alla sezione V, Foglio 29, mappale 7489, subalterno 30, zona censuaria 1, cat. C/2, classe 7, mq 11, rendita catastale Euro 19,32

Si tratta di immobile sito in zona semicentrale, composto da atrio, cucina, bagno-wc, soggiorno e camera, oltre alla soffitta, per una superficie totale interna di mq 92 (ivi compresa la superficie della soffitta valutata per ¼), attualmente occupato dall'esecutata.

L'immobile in cui è ubicato l'alloggio è stato costruito sulla base del progetto approvato dal Comune di Trieste con decreto n. 8858 del 18/7/1857 e sono state riscontrate alcune difformità edilizie per le quali è possibile ottenere la sanatoria con i costi indicati nella perizia redatta dal geom. Antonino Papa in data 19/3/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Si informa che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgsl. 385/93 (Testo Unico Bancario) l'aggiudicatario sarà tenuto a versare direttamente all'Istituto di credito iscritto quale creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso entro il termine previsto per il conferimento del saldo prezzo, fatta salva la facoltà di cui al 4° comma del medesimo art. 41 T.U.B.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive **al prezzo base di € 84.000.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 20 maggio 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 3 febbraio 2008

Il professionista delegato *(dott. Roberto Bussani)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.78/07

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 27 marzo 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

- P.T. 52463, c.t. 1° del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al pianoterra della casa tavolarmente al civ. n° 2 di Via di Roiano (in effetti civ. n° 9 di Via Stock) costruita sulla p.c.n. 171 in P.T. 52455 di Trieste, orlata in colore giallo e marcata "8" nel piano sub G.N. 4916/84, con congiunte 300/10.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 52455 di Trieste. Catasto fabbricati: sez V, foglio 4, particella 171, sub 8, via Montorsino n° 11, piano T, Z.C. 1, cat. C/1, classe 10, mq. 15, rend. cat. € 356,36. Bene costruito anteriormente alla data del 01/09/1967.

Il bene oggetto di esecuzione identifica un locale d'affari sito al pianoterra di un palazzo risalente ai primi anni del '900; il locale è diviso in una zona "anteriore", più vicina alla vetrina di ingresso, nonché in una parte "retrostante", uso magazzino-retrobottega con lavabo, linea d'acqua fredda e piccolo servizio igienico per una superficie commerciale di circa 27 mq.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 10/09/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di € 15.000.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 15 maggio 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 3 febbraio 2008

Il professionista delegato *(dott. Roberto Bussani)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.239/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 26 marzo 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

- P.T. 20618, c.t. 1° del C.C. di Trieste, alloggio sito al quinto piano della casa al civ. n° 9 di Via Oriani, costruita sulla P.T. 1225 di Trieste, marcato "G" in giallo nel piano G.N. 862/1983-2510/59, con 153/1000 p.i. della P.T. 1225 di Trieste. Catasto fabbricati: sez. V, foglio 22. particella 7570, sub 9, via Oriani n° 9, quinto piano, Z.C. 1, cat A/3, classe 3, vani 5,5, rend. cat. € 582.31. Progetto di costruzione; decreto prot. n. IV-190/11-24 d.d. 09/07/1924; Certificato di abitabilità prot. n. 190/28-24 del 30/05/1925.

L'alloggio in oggetto – attualmente in godimento del proprietario esecutato – è ubicato al quinto piano dell'edificio, senza ascensore e si compone di ingresso, corridoio, ampio soggiorno, cucina, due stanze, ripostiglio bagno-w.c. e poggiolo per complessivi 120 mq commerciali. Inoltre, è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, gas metano e riscaldamento autonomo con caldaia a gas

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geom. Antonino Papa in data 05/05/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di € 203.400.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 13 maggio 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 3 febbraio 2008

Il professionista delegato *(dott. Roberto Bussani)*

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 41/07

AVVISO DI VENDITA

PRIMA TORNATA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Casa unifamiliare articolata su due livelli di piano con antistante cortile carrabile, sita al civ.n. 18 di Via De' Fin, censito alla P.T. 59836 di Trieste c.t. 1°, censito all'Ufficio del Territorio di Trieste Sezione V, foglio 21, numero 5260/2, cat. A/3, classe 2, vani 4,5, Rendita Euro 406,71.

Il fabbricato è stato costruito antecedentemente al 1° settembre 1967 ed è stato completamente ristrutturato a seguito dell'Autorizzazione Edilizia Prot. Corr. 92-26701/11/92/1089 di data 28.07.1992, successivamente variata con Prot. Corr. 00-3283/11/92/1089 di data 31.01.2000.

Procedura delegata al notaio, dott. Alberto Giglio, con studio in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11, Tel. 040/367784, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il giorno **20 marzo 2008** alle ore 9.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo di **Euro 149.000.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000**.**

Nel caso di esito negativo del detto esperimento di vendita, avrà luogo il giorno **14 maggio 2008** alle ore 9.00 davanti al Notaio delegato la **vendita con incanto** del detto immobile a prezzo base d'asta pari al detto importo di **Euro 149.000** con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000.

Le offerte d'acquisto o le domande di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al notaio delegato di importo pari al 10 % (dieci per cento):

- del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
- del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto,

dovranno pervenire nello studio del Notaio delegato entro le ore **12** del giorno feriale (escluso il sabato) precedente il giorno fissato per la vendita, in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati il giorno della seduta di vendita, il numero della procedura, il nome del Notaio delegato, nonchè il nome della persona che materialmente effettua il deposito.

In ogni caso il prezzo di cessione dovrà essere versato a mani del Notaio delegato, a mezzo assegno circolare a lui intestato, non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione; sono fatte salve le particolari modalità di pagamento previste in caso di intervento di creditore fondiario.

Il decreto di trasferimento sarà emesso previo deposito a mani del professionista delegato dell'importo approssimativo delle spese di vendita.

Il presente avviso, unicamente alle indicazioni relative alla compilazione della domanda di partecipazione ed unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Custode delegato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416, Cell. 393 9145382, ore 14.30-17.30, che potrà anche essere contattato per la visione della perizia e la visita dell'immobile pignorato.

Trieste, 29 gennaio 2008

IL NOTAIO DELEGATO *dott. Alberto Giglio*

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 88/05-229/07

AVVISO DI VENDITA

PRIMA TORNATA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

Alloggio sito al 3° piano della casa civ.n. 13 di Via San Servolo in Trieste, censito alla P.T. 60879 di Trieste, censito all'Agenzia del Territorio: Sezione V, foglio 22, numero 4644, sub. 16, cat. A/3, vani 4, Rendita Euro 361,52.

Il fabbricato è stato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, non risultano presentate richieste di condono, ed è in godimento dell'esecutato come indicato nella C.T.U.

Procedura delegata al notaio, dott. Alberto Giglio, con studio in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11, Tel. 040/367784, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il giorno **20 marzo 2008** alle ore 10.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo di **Euro 89.415.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000**.**

Nel caso di esito negativo del detto esperimento di vendita, avrà luogo il giorno **14 maggio 2008** alle ore 10.00 davanti al Notaio delegato la **vendita con incanto** del detto immobile a prezzo base d'asta pari al detto importo di **Euro 89.415** con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000.

Le offerte d'acquisto o le domande di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al notaio delegato di importo pari al 10 % (dieci per cento):

- del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
- del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto,

dovranno pervenire nello studio del Notaio delegato entro le ore **12** del giorno feriale (escluso il sabato) precedente il giorno fissato per la vendita, in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati il giorno della seduta di vendita, il numero della procedura, il nome del Notaio delegato nonché il nome della persona che materialmente effettua il deposito.

In ogni caso il prezzo di cessione dovrà essere versato a mani del Notaio delegato, a mezzo assegno circolare a lui interessato, non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione; sono fatte salve le particolari modalità di pagamento previste in caso di intervento di creditore fondiario.

Il decreto di trasferimento sarà emesso previo deposito a mani del professionista delegato dell'importo approssimativo delle spese di vendita.

Il presente avviso, unicamente alle indicazioni relative alla compilazione della domanda di partecipazione ed unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Custode delegato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416, Cell. 393 9145382, ore 14.30-17.30, che potrà anche essere contattato per la visione della perizia e la visita dell'immobile pignorato.

Trieste, 29 gennaio 2008

IL NOTAIO DELEGATO *dott. Alberto Giglio*

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Esecuzione immobiliare R.E. 246/2004

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: Unità condominiale (P.T. 55248 di Trieste), costituita da tre vani con disobbligo e quota di 1/5 p.i. del w.c. e anti w.c. nella corte (P.T. 55249 di Trieste), al civ.n. 4 di Via Parini in Trieste, censito all'Ufficio del Territorio: foglio 18, numero 7477, sub 3, cat. A/4, vani 2,5, rendita catastale Euro 200,13.-

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, il tutto come risulta nella perizia del ctu geom. Bruno Torcello del 15 dicembre 2005;

Procedura unificata con la R.E. 247/2007 e delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il giorno **8 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 30.000,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore nella custodia Signor Diego BOLOGNA**, presso l'Amministrazione Bologna, Viale Venti Settembre n. 3, Trieste, Tel. 040 768 766, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte, viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **23 maggio 2008,** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 29 gennaio 2008

Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Esecuzione immobiliare R.E. 253/2004.

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: villino accostato realizzato su 3 livelli con circostante giardino in Via del Serbatoio n. 4/C in Muggia (Trieste), censito nella P.T. 6931 di Muggia e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 5, numero 406/12, sub 1, cat. A/7, vani 8, rendita Euro 1.136,21; sub. 2, cat. C/6, mq. 15, rendita Euro 58,10.

L'edificio è stato costruito con concessione edilizia prot. 2596-93 dd. 9/12/1993 e succ. sanatoria dd. 21/10/1999, il tutto come indicato nella ctu. del perito industriale edile Gianni Scozzai di data 28 aprile 2006.

Procedura unificata con la procedura R.E. 197/2006 e delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti, il quale **AVVISA ai sensi dell'art. 591 bis del c.p.c.,** della vendita all'incanto della quota dell'immobile pignorato alle seguenti modalità:

1. **PREZZO base di Euro 251.250,00** con offerte in aumento non inferiori a Euro 1.000,00;
2. **L'incanto avrà luogo** nello Studio del Notaio delegato il **1 aprile 2008** alle ore 12.00 e gli offerenti dovranno deposit

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 70/2007

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: Alloggio al primo piano al civ.n. 9 di Via Raffineria in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 48888 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 23, numero 7455, sub 9, cat. A/3, vani 4, rendita Euro 681,72.

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, risultano eseguiti lavori interni, sanabili con Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Gianfranco TATTONI, di data 12 settembre 2007.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **10 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 115.000,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e il **Coadiutore nella custodia il geom. Roberto Cettin**, tel. 3396555788, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la seconda vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **27 maggio 2008,** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 29 gennaio 2008

Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 167/2006

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: Alloggio al primo piano nonché cantina al pianoterra (con la precisazione che è stata sempre utilizzata la cantina marcata "P" e non quella marcata "A") al civ.n. 48/1 di Via Bonomea in Trieste, censito nel c.t 1° della P.T. 1564 di Gretta e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numero 870/1, sub 18, cat. A/3, vani 5, rendita Euro 619,75.

L'alloggio è stato acquistato con atto di data 3 agosto 2005 registrato a Trieste il giorno 17 agosto 2005 al numero 3201 serie 2/V con le agevolazioni prima casa.

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, risulta parzialmente demolita la parete divisoria tra la stanza prospiciente a sud, in modo da formare un unico saloncino e risulta chiuso il varco di porta preesistente tra l'atrio-disobbligo ed il neo formato saloncino, come indicato nella ctu. del geom. Giorgio REINER di data 9 febbraio 2007.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **3 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 137.025,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore nella custodia Signor Daniele Dolce**, Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la seconda vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **22 maggio 2008,** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 29 gennaio 2008

Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 216/06

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 2 aprile 2008, alle ore 10**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Alloggio sito in Trieste al piano rialzato del civico N. 18 di via Pitacco con cantina al piano seminterrato, composto da atrio-disobbligo, soggiorno, cucinino, doccia-wc, due stanze, complessivamente mq 62,70 di superficie interna più mq 9,78 di cantina. L'alloggio è dotato di impianto di riscaldamento autonomo.

Al Tavolare P. T. 8289 del C. C. di Servola c. t. 1, con le congiunte 59,42/1.000 p. i. del c. t. 1 della P. T. 8260; all'Agenzia del Territorio: Comune di Trieste, Sez. T, Foglio 6, Particella 1582/5, Sub. 9 e 32, ZC 2, Cat. A/3, Cl 4, Cons. 4,5, Rendita 557,77. Si rende evidente che le parti comuni comprendono un cortile di mq 745 su parte del quale sono stati realizzati 10 posti auto utilizzati a rotazione dai condomini dei civici 16 e 18 di via Pitacco: detti posti auto non risultano censiti.

L'edificio è stato costruito anteriormente all'1/9/1967, sulla base della licenza di costruzione prot. N. 1014/1-61 rilasciata il 16/03/1961 cui è seguito il permesso d'abitabilità prot. 1014/22-61 dd 02/02/1968. Risulta abusivamente demolita una parete che originariamente delimitava il soggiorno dall'ingresso-disimpegno, così come abusivi sarebbero i posti auto nel cortile condominiale: del costo della regolarizzazione delle opere abusive si è tenuto conto nella stima della perizia del geom. Diego Coslovi del 27 luglio 2007, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento.

Si rende evidente che il creditore Unicredit Banca è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca sull'immobile pignorato, ipoteca che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti. L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 103.100,00.**

Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 dell'1 aprile 2008,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 10 del 24 aprile 2008**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.

Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 25 gennaio 2008

Il commercialista delegato *dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 113/2007

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 2 aprile 2008, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Alloggio con poggiolo e vista mare, sito in Trieste al sesto piano del civico N. 134/1 – 134/2 di via dell'Istria, servito da ascensore e con cantina al piano scantinato, composto da atrio-corridoio, soggiorno con cucina, stanza, bagno-wc e ripostiglio, complessivamente mq 50,63 di superficie interna più mq 5 di poggiolo e 2,73 di cantina. Al Tavolare P. T. 1659 C. C. S. M. M. Superiore c. t. 1; all'Ufficio del Territorio: Comune di Trieste, Sez. R, Foglio 2, Particella 1787, Sub. 20, ZC 2, Cat. A/3, Cl 4, Cons. 3,5, Rendita 433,82.

L'edificio è stato costruito anteriormente all'1/9/1967, i serramenti esterni necessitano di una DIA in sanatoria, del cui costo si è tenuto conto nella stima della perizia del geom. Silvano Purinani del 10 agosto 2007, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento.

Si rende evidente che il creditore procedente Banca Popolare di Verona e Novara è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca sull'immobile pignorato, ipoteca che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti.

L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 105.140,00**.

Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 dell'1 aprile 2008,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 24 aprile 2008**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.

Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 25 gennaio 2008

Il commercialista delegato *dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 37-47/2007

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che a seguito di offerta migliorativa pervenuta nei termini, **il giorno 26 marzo 2008, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Metà parte indivisa di un terreno di mq 660 sito nella parte alta di via Commerciale, ricadente per mq 480 in zona B5 edificabile e per mq 180 in zona agricola E4. Al Tavolare: P. T. 3463 c.t. 1 C. C. di Roiano U. T. di Trieste, p.c.n. 9 bosco di mq 441 p.c.n. 8 bosco di mq 219 – All'Agenzia del territorio: Comune di Trieste C.C. di Roiano – F. M. 10-11, p.c.n. 9 bosco classe 1 area 441 R.D. € 0,80 R. A. € 0,14, p.c.n.8 bosco classe 1 area 219 R.D. € 0,40 R. A. € 0,07.

Le caratteristiche del terreno sono descritte nella perizia del dott. Giancarlo Vellani del 2 luglio 2007, pubblicata assieme al presente avviso sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento.

La vendita avverrà al **prezzo base di € 12.060,00**, le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 25 marzo 2008,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

Alla data fissata per la vendita si procederà seduta stante all'apertura delle buste e alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 100,00.

Maggiori informazioni, anche in riferimento alla consultazione della perizia immobiliare e alla visita dell'immobile pignorato, **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 18 gennaio 2008

Il commercialista delegato *dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 189/2005

AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **08/04/2008 alle ore 12.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **08/04/2008 alle ore 17.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del ing. Roberto Marzi, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO 1: prezzo di Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Descrizione Tavolare - P.T. 70391 del C.C. di Trieste. C.T. 1: ente condominiale della casa al civ. n. 3 di Via Crosada, costruita sulla p.c.n. 2078 in P.T. 29749 subalterno "20" in blu nel piano al G.N. 12938/00 con 40/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 29749 subalterno "20" in blu nel piano al G.N. 12938/00 con 40/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 29749; 40/988 p.i. dei cc.tt. 1 delle PP.TT. 70373 e 70376. Ente condominiale composto da due vani, disimpegno e bagno al terzo piano, tre soffitte, bagno e disimpegno al quarto piano (sottotetto). La superficie commerciale complessiva è pari a mq 111.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 25% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34148 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 25 gennaio 2008

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 203/2006

AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **08/04/2008 alle ore 11.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **08/04/2008 alle ore 16.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del geom. Giorgio Reiner, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO 1: prezzo di Euro 11.914,45 (undicimilanovecentoquattordici//45). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Descrizione Tavolare – C.T. 1: **Quota pari a 4/36** p.i. della particella costruita sulla p.c.n. 2597/8 in P.T. 12298 di Trieste, marcato "6" nel piano al G.N. 4519/85; con le congiunte 45,37/1.000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 12298 di Trieste; alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 11 di via Pittoni, consta di atrio ingresso-disobbligo, cucina, soggiorno, due stanze, bagno-wc, per complessivi mq. 95,50 circa.- C.T. 2: **Quota pari a 4/36** p.i. della particella costruita sulla p.c.n. 2597/8 in P.T. 12298, marcato "27" nel piano al G.N. 4519/85 con 1,97/1.000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 12298. Unità condominiale costituita dalla cantina sita al piano scantinato della casa civ. n° 11 di via Pittoni.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34148 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 25 gennaio 2008

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 93/2007

AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **08/04/2008 alle ore 10.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **08/04/2008 alle ore 15.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del geom. Armando Sansone di Campobianco, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO 1: prezzo di Euro 76.000,00 (settantaseimila//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Descrizione Tavolare - P.T. 21934 di Trieste. Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al secondo piano della casa civ. n. 5 di via G. Brunner e civ. n. 40 della via F. Crispi, costruita sulla P.T. 1698 di Trieste, marcato "I" in verde nel piano al G.N. 842/1960; con le congiunte 48/1000 p.i. della P.T. 1698 di Trieste, composto da ingresso-disimpegno, due stanze, cucina e bagno; per una superficie pari a complessivi mq. 57 circa.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34148 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 25 gennaio 2008

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione immobiliare R.E. 70/2005

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: Quota di 1/2 p.i. degli immobili realizzati in diritto di superficie, siti nell'edificio al civ.n. 10/1 di Via dei Fiordalisi in Trieste: alloggio al terzo piano con cantina, censito nel c.t 1° della P.T. 6337 di Opicina e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 4/8, numero 5646, sub 150, cat. A/2, vani 5,5, rendita Euro 866,36; posto macchina al piano terra, censito nel c.t 1° della P.T. 6248 di Opicina e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 4/8, numero 5646, sub 61, cat. C/6, mq. 11, rendita Euro 61,36.

La proprietà di detti immobili realizzati come sopra specificato in diritto di superficie non è intavolata a nome dell'esecutata ma soltanto prenotata e la sua giustificazione allo stato non è possibile.

Gli immobili sono stati costruiti sulla base delle concessioni edilizie del Comune di Trieste di data 5 dicembre 1979, prot.corr. 77-79/7, prot. gen. 21146, di data 19 aprile 1982, prot.corr. 77-79/29, prot.gen. 69180, variante di data 24 ottobre 1983, prot.corr. 77-79/45, prot. gen. 55341, stato reale autorizzazione di data 30 aprile 1984, prot. corr. 77-79/53, prot.gen. 14750, l'abitabilità è stata rilasciata in data 21 giugno 1984, prot.corr. 77-79/61, come indicato nella ctu. del geom. Tiziana Buompane di data 21 novembre 2005.

Poiché gli immobili sono stati realizzati in regime di edilizia agevolata, l'aggiudicatario subentra negli obblighi stabiliti nelle convenzioni stesse.

Procedura esecutiva delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il giorno **4 aprile 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** della quota di 1/2 p.i. degli immobili, oggetto dell'esecuzione per il prezzo di **Euro 52.370,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto, unitamente all'assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, dovranno pervenire nello studio del Notaio delegato entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore delegato Signor Daniele Dolce**, Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 914 5382 per la visione della perizia e la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la seconda vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **28 maggio 2008** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente

Trieste, 31 gennaio 2008

Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Fenice Soc. Coop. a r.l. in liquidazione
Via del Bergamino n. 11/a
34139 TRIESTE TS
C.F.: 00629760323

AVVISO DI VENDITA

Il liquidatore rende noto che nell'ambito della procedura di liquidazione della Cooperativa in intestazione si procederà ad un esperimento di vendita del seguente bene immobile di proprietà della Cooperativa:

Locale al piano interrato del civico n. 11 di via del Bergamino costituente il corpo tavolare 1° della P.T. 8647 di Rozzol.

Il locale è costituito da una sala per riunioni, due ambienti destinati a magazzino/laboratorio, un locale uso ufficio, un locale ad uso servizio igienico completo di anti-wc.

Superficie totale: mq.207.

La realità suddetta è descritta nella perizia del geom. Diego Coslovi dd.10/11/2007.

Il prezzo base della vendita è il seguente: € 125.000,00 (centoventicinquemila/00).

La vendita sarà tenuta presso lo studio del liquidatore in Trieste, via Donota n. 1, amm., il giorno

29 febbraio 2008 ore 12

Le offerte relative dovranno essere non inferiori o uguali al prezzo base, dovranno essere corredate da assegno circolare NT intestato "Fenice Soc. Coop. a r.l. in liq.ne" pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione più il 20% quale somma approssimativa delle imposte e dovranno pervenire nello studio del liquidatore **entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2008.**

In presenza di più offerte, il liquidatore si riserva di mettere in gara gli offerenti con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

L'aggiudicatario o gli aggiudicatari dovranno eseguire il versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dalla data della vendita.

Sulla vendita gravano le seguenti imposte indirette:

IVA 20% - Imp. ipotec. 3% - Imp. cat. 1% – Imp. registro € 168,00

Le percentuali vanno calcolate sul prezzo di vendita.

Le spese di trasferimento della proprietà rimarranno a carico dell'aggiudicatario (o degli aggiudicatari).

Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura della vendita.

Per la visione della perizia nonché per la visita dell'immobile di cui trattasi, si prega di rivolgersi al coadiutore del liquidatore sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi n.21 tel. 040/775416-393/9145382.

Il liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste – via Donota n. 1 tel. 040/631852 – 040/634659

Trieste, 30 gennaio 2008

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle
VENDITE GIUDIZIARIE
che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perchè per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

IDEOCOM

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

21': Princivalli serve Testini, tiro in corsa dal limite deviato da Cervo, Squizzi non si fa sorprendere e blocca a terra.

25': azione veloce della Triestina, ancora Princivalli allunga a Testini che arriva da dietro, nuova botta in corsa dal limite, stavolta a Squizzi la palla scivola in corner

28': punizione di Allegretti, mischia davanti alla porta del Chievo, Granoche non riesce a toccare la palla vagante sulla linea di porta

42': lancio di Princivalli, Granoche lotta in mezzo a tre avversari e si guadagna il rasoterra appena entrato in area, Squizzi blocca

46': cross di Ciaramitaro, Pellissier anticipa Minelli e tira da 12 metri, Dei blocca con sicurezza sul primo palo

SECONDO TEMPO

9': respinta corta di Rickler di testa, Granoche tira a porta vuota da fuori area, un difensore riesce a deviare in angolo

14': cross di Tabbiani, sulla palla vagante al limite Princivalli spara al volo di sinistro, Squizzi deve volare per deviare in angolo

27': corner da sinistra, Luciano di testa anticipa Allegretti mandando in rete, con Dei che a terra dopo uno scontro con Pellissier non riesce ad arrivare sulla palla. 0-1

40': azione travolgente di Luciano sulla destra, entra in area, si accentra, ma tira sul fondo

41': Sedivec serve Sgrigna al limite, tiro a rientrare di destro, Squizzi vola ancora a schiaffeggiare la sfera in angolo

46': punizione di Allegretti in area, nel mucchio Minelli anticipa tutti e di testa supera Squizzi. 1-1

SERIE B Grande prova al Rocco della Triestina che domina la capolista ma racimola solo un punto

Unione, Minelli al 91' frena il Chievo

Evitata in extremis la beffa dopo il gol di Luciano. Positivo esordio di Tabbiani

'di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Neanche sulla poltroncina del dentista il Chievo avrebbe sudato così freddo e patito tanto come ieri al Rocco. La Triestina praticamente gli ha fatto la cura del nervo senza anestesia ma anzichè perdere i sensi la capolista ha rischiato di uscire dal campo con l'intera posta sfruttando una delle sue rare incursioni. Il calcio è sì bastardo e ingiusto ma non fino a questo punto. A tempo scaduto un guizzo di testa del difensore Minelli sulla punizione nel mucchio di Allegretti, ha rimesso quasi a posto le cose. Sarebbe stato uno scippo. Anche il pareggio, seppure benedetto perchè giunto quando ormai pochi ci speravano, sta stretto all'Unione.

L'undici di Maran ha aggredito dall'inizio alla fine il Chievo, gli ha tolto il respiro, lo ha costretto a ritirarsi nella sua metacampo e a buttare via palloni. La Triestina avrebbe meritato la vittoria per l'intensità del suo gioco, perchè ha speso tutta se stessa e ha creato le occasioni migliori. Se Dei è rimasto quasi disoccupato, il suo collega Squizzi è stato tra i migliori in campo. Il Chievo, giunto a Trieste con il proposito di controllare la partita in attesa di piazzarela zampata vincente (e per poco questo piano non gli riusciva) già a metà del primo tempo s'è accorto che la gara gli era sgusciata di mano sotto la spinta di una delle più belle e generose squadre della stagione. Per ferocia agonistica e spirito di sacrificio l'Alabarda è stata da nove e otto per lucidità. Eppure il confronto sul piano fisico l'ha duramente penalizzata: contro una squadra di vatussi e di armadi non era facile emergere nei vari duelli. Ma l'atteggiamento era quello giusto, c'era una gran fame di punti. La Triestina ha anche nascosto bene le assenze di Piangerelli, Lima, Milani e Della Rocca, quest'ultimo lasciato all'ultimo momento precauzionalmente in panchina. Ha così potuto esordire Luca Tabbiani, schierato sulla fascia destra, e dopo un inizio così così è uscito fuori alla distanza coprendo adeguatamente la sua corsia. A fare coppia con un sempre pericoloso Granoche stavolta è stato Sgrigna, furetto che ha spaziato con efficacia su tutto il fronte offensivo anche se davanti è mancato un giocatore di peso capace di catturare i traversoni di testa.

Ma a sorprendere ancora una volta è stato Testini e difatti proprio dalla sua parte nel primo tempo la Triestina ha cercato di perforare i veronesi. E' un altro giocatore: cattivo, sempre deciso e concreto nell'arrivare sul fondo per il cross o al tiro di fuori. Proprio Emiliano al 19' e al 24' ha allarmato Squizzi. Dicono che il terzino Malagò protestasse con il suo tecnico: «Mister, non è il giocatore che abbiamo visto in cassetta, forse è suo fratello maggiore...» Ma anche Princivalli ieri sembrava una iena, quando partiva in avanti con la palla sul piede era impossibile portargliela via. Ci sarebbe voluto un esorcista. Grande cuore, grande spinta ma anche giocatore di buona qualità. Lui e Allegretti hanno compiuto un grande lavoro; il capitano era dappertutto, ha cucito la manovra e deliziato la platea con una serie di finezze. Non era facile battagliare in quella zona del campo con un Chievo disposto con il solito 4-3-3 ovvero con un uomo in più a metacampo. A volte l'Unione lanciava lungo dalla sua trequarti per aprire il gioco sugli esterni o per le punte proprio per saltare il centrocampo. I gialloblu hanno finito il primo tempo in difficoltà: dopo un mischione con la palla che balla sulla linea della porta di Squizzi, Granoche ha una chiara occasione al 41' quando riesce a girarsi, malgrado i mastini Cesar e Rickler, ma calcia sulle mani del portiere. Appena prima del riposo la prima vera conclusione del Chievo con Pellissier ma Dei si fa trovare pronto. Gli ospiti non pungono più ma per merito dei padroni di casa più che per loro demeriti. Minelli è difensore tempestivo e di grande pulizia, Petras morde le «caviglie» a Pellissier mentre Kyriazis e Pesaresi formano posti di blocco per Luciano e Rosi. Solo il greco, buono in fase di appoggio, ha problemi quando l'ala di colore parte in velocità. Difficile prenderlo.

La ripresa è ancora pioù godibile. L'Unione carica il Chievo come un toro imbufalito e la platea si eccita. Granoche (9') sfiora il gol su una corta repinta della difesa, poi Squizzi si supera sulla botta di Princivalli. Il gol è nell'aria ma arriva nella porta sbagliata. Una vera pugnalata. Sul secondo angolo consecutivo, Luciano si allarga sul secondo palo e di testa infila Dei, che si scontra in uscita con Pellissier. Maran non ci sta. Dentro tutta l'artiglieria pesante: prima Della Rocca e poi Sedivec. E' il momento anche del debutto di Rizzi, terzino offensivo. Al 42' Squizzi toglie dalla porta un gran diagonale di Sgrigna. Si moltiplicano gli assalti e appena il quarto uomo mostra il tabellone luminoso (5' minuti di recupero), arriva lo strameritato pareggio: sulla punizione in area di Allegretti, Minelli sceglie bene il tempo per la deviazione di testa che non lascia scampo al portiere. L'Unione non è sazia, ma non c'è più tempo. Pochi punti ma una marea di applausi.

Triestina	**1**
Chievo	**1**

MARCATORI: st 27' Luciano, 46' Minelli.
TRIESTINA (4-4-1-1): Dei, Kyriazis, Petras, Minelli, Pesaresi (st 41' Rizzi), Tabbiani (st 36' Sedivec), Allegretti, Princivalli, Testini (st 34' Della Rocca), Sgrigna, Granoche. All. Maran.
CHIEVO (4-3-3): Squizzi, Malagò, Cesar, Rickler (st 30' Moro), Mantovani, Ciaramitaro (st 25' Rigoni), Italiano, Bentivoglio, Rosi (st 20' Cossato), Pellissier, Luciano. All. Iachini.
ARBITRO: Valeri di Roma.
NOTE: angoli: 9 a 3 per la Triestina. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Allegretti, Princivalli, Ciaramitaro e Cossato per gioco falloso. Spettatori: 6.551.

Per Tabbiani esordio convincente in alabardato (Foto Lasorte)

«Squadra molto grintosa che non si è disunita nemmeno dopo lo 0-1. Sono piaciuti anche Kyriazis e Pesaresi, tutti in grande forma»

TRIESTE La più bella partita vista quest'anno al Rocco a detta dei tifosi, con una prestazione superba della Triestina. Lodi a tutto il collettivo ma un uomo su tutti, Princivalli, un vero motorino a centrocampo, instancabile. Ottima gara anche dei nuovi acquisti. «Il pareggio sta quasi stretto alla Triestina – spiega **Roberto Giannoni** – nel primo tempo la truppa di Maran è subito partita con grinta ed aggressività mettendo in difficoltà il Chievo e creando tre grosse occasioni. Nella ripresa il vantaggio del Chievo poteva chiudere la partita ma la Triestina è stata brava a non mollare e a crederci fino alla fine. Grandissima partita di Princivalli, 8 in pagella, vero motore a centrocampo ma presente ovunque, avrebbe meritato il gol. Molto bene tutta la squadra, ogni reparto ha fatto il suo dovere. Menzione a Pesaresi, voto 6,5 e Kyriazis 7».

«Grande Triestina – prosegue **Massimo Russignacco** – è riuscita a fermare la capolista, più di così non le si poteva chiedere. Il pareggio era da sottoscrivere fin dalla vigilia ma la Triestina in certi momenti poteva anche far sua la partita. Ottimo il primo tempo con grandi occasioni e nella ripresa alabardati, dopo lo svantaggio, abili a credere nei loro mezzi e a pervenire al pareggio. Maran ancora una volta ha fatto tutte le mosse giuste e pure i nuovi arrivati hanno dimostrato di sapere il fatto loro. Buono il debutto di Tabbiani, voto 7 e decisivo Minelli ma il vero protagonista è stato Princivalli, che finalmente in campo dal primo minuto si è fatto vedere ovunque, a centrocampo però una vera roccia: voto 7,5».

Loda la gara di Princivalli anche **Ottavio Ulcigrai**. «Non capisco perché il mister non lo metteva prima in campo. Finalmente Princivalli ha fatto vedere il suo valore ed è stato ripagato dei tanti mesi di lavoro. E' una nuova garanzia per la Triestina, merita 8 in pagella. Contro il Chievo gli alabardati hanno giocato una partita straordinaria, sempre a viso aperto per tutto l'incontro. Resta qualche dubbio sul gol del vantaggio dei veneti ma per fortuna è arrivata quella bella rete di Minelli. D'accordo che a Carnevale ogni scherzo vale, ma una sconfitta sarebbe stata davvero immeritata. Tutti molto bene, non si sono sentite le assenze e si è visto che i nuovi sono degli acquisti azzeccati. Anche Sedivec mi è parso più in forma delle ultime gare». Soddisfatto per il pareggio **Bruno Cozzolini**. «Lo avrei sottoscritto alla vigilia ma in campo nel primo tempo la Triestina non si è dimostrata inferiore alla capolista e per poco non è arrivato il gol con Testini e Granoche. Squadra molto grintosa con pochi sbagli che non è riuscita a portarsi in vantaggio solo perché la difesa del Chievo è veramente forte e ha marcato alla perfezione gli alabardati. Dopo il vantaggio veneto, la Triestina non si è demoralizzata, ha lottato veramente fino all'ultimo minuto ed è stata premiata. Un risultato importante contro una squadra che ha messo tutti sotto ed un punticino in classifica che fa sempre bene. Migliore assoluto in campo: Princivalli, voto 7». A detta di **Matteo Degrin** una conferma dopo il successo della scorsa settimana a Messina. «La Triestina sta dimostrando di aver imboccato la strada giusta e sta affrontando nel migliore dei modi il duro ciclo di partite che tutti temevamo. Dopo la prestazione di Messina con il Chievo c'è stata la conferma che non si è trattato di un episodio. La squadra c'è, lotta, si esprime e quel che conta riesce a reagire in ogni situazione. Maran ha fatto un ottimo lavoro e dal mercato di gennaio sono arrivate ulteriori pedine che hanno permesso alla squadra di rafforzarsi. Il rientro di Princivalli è il miglior acquisto, merita 7,5 per la sua gara. Giocando così anche a Lecce, nulla è proibito. La salvezza è sempre più vicina».

Silvia Domanini

LE PAGELLE DEI TIFOSI

I supporter alabardati finalmente appagati per il comportamento dell'undici di Maran

«Super Princivalli, il pari va anche stretto»

«L'allenatore non ha sbagliato una mossa, bene anche il nuovo tornante»

DALLA TRIBUNA

Il presidente è felice per la prestazione: «Giocato con il piglio giusto»

Fantinel: «Unione mai così bella»

TRIESTE Una squadra che convince e tutto lo stadio ad applaudirla a lungo a fine partita: il sogno di Stefano Fantinel stavolta si è tramutato in realtà, anche perché il pareggio ottenuto con il Chievo vale quanto una vittoria, almeno agli occhi dei tifosi.

«Secondo me è stata la più bella partita della stagione disputata dalla Triestina - afferma il presidente - e la dedichiamo tutti a Totò De Falco, che ha subito la grave perdita della madre. E' stata una prova importante per vari motivi: intanto i nuovi hanno dimostrato di essersi già inseriti bene, ma soprattutto questa è una Triestina che piace sempre più». Il numero uno della società alabardata è contento soprattutto di aver visto nuovamente una bella Triestina una settimana dopo il successo in Sicilia: «Si è visto nuovamente il piglio giusto di Messina e questa continuità è importante: se la squadra gioca con questo atteggiamento se la può veramente giocare con tutti ed è quello che sto dicendo da inizio stagione. Non dimentichiamo che di fronte avevamo la capolista Chievo. Abbiamo subito una rete sulla quale Dei non è riuscito a intervenire perché sgambettato da Pellissier, ma siamo riusciti comunque a raddrizzarla». Fantinel è sempre sensibile anche all'argomento spettatori: i numeri sono stati più o meno gli stessi (oltre 6500 i presenti), però quanto a partecipazione e a tifo era da tempo che non si sentiva un Rocco così infuocato: «Questa Triestina ha bisogno di questo pubblico e di questo tifo: se la squadra ha il giusto carattere ed è appoggiata dalla gente in questo modo, si crea un mix molto positivo per tutti». Alla prova dei fatti, il ciclo terribile che si è aperto con l'inizio del girone di ritorno sta riservando all'Alabarda delle belle soddisfazioni: «All'andata dopo le prime due partite contro Messina e Chievo avevamo fatto un punto, nel girone di ritorno ne abbiamo fatti quattro: è un dato di fatto, stiamo migliorando e così dobbiamo continuare a fare. Il fatto è che adesso siamo davvero una squadra: è un gruppo in grande crescita e supportato da un'ottima condizione fisica, come dimostra il fatto di aver tenuto questo ritmo per 90 minuti contro una squadra come il Chievo. E tenete conto che ci mancavano anche parecchi giocatori».

an. ro.

Ranieri prova a rilanciare Tiago, preferito a Sissoko

Ranieri, altra chance a Tiago «È bravo, merita fiducia»

TORINO Contrordine, compagni di squadra: gioca Tiago e non Sissoko. Ranieri parla di «fiducia che per i prossimi cinque mesi daremo a questo giocatore, anche se finora non è riuscito a rendere quanto poteva. Noi crediamo in lui, ha tutte le caratteristiche per sfondare».

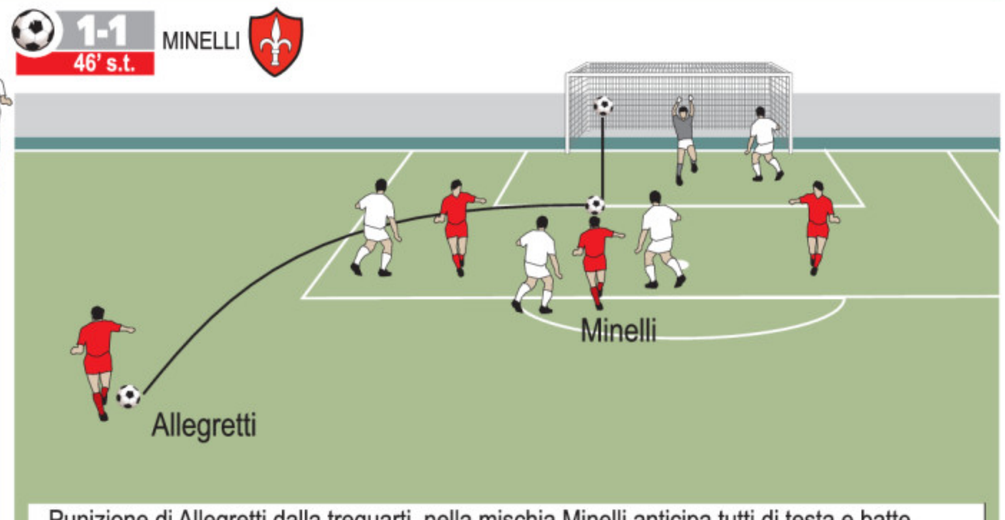
Gilardino piace alla Fiorentina: possibile lo scambio con Frey

Fiorentina: si può fare lo scambio Frey-Gilardino

FIRENZE «Se Frey venisse a chiederci di andare via non ci potremmo opporre alla sua cessione e allora, a quel punto, lo scambio con Gilardino potrebbe starmi bene». Lo ha dichiarato il responsabile dell'area tecnica della Fiorentina Pantaleo Corvino.

I GOL DI TRIESTINA-CHIEVO

Calcio d'angolo da destra, Luciano anticipa Allegretti di testa e gira verso la porta, Dei a terra dopo uno scontro con Pellissier non ci arriva 0-1.



Punizione di Allegretti dalla trequarti, nella mischia Minelli anticipa tutti di testa e batte Squizzi che neppure si muove.

«Abbiamo giocato a viso aperto e creato numerose occasioni. Una prestazione di questa intensità era l'unico modo per fronteggiare il Chievo»

Maran: «Potevamo anche vincere»

Il tecnico alabardato è comunque soddisfatto: «Una conferma dopo Messina»

TRIESTE «La miglior Triestina della stagione? Sì! Credo che, almeno fra le partite disputate al Rocco, sia stata quella giocata meglio». Maran lo ammette ben volentieri: la sua Triestina ieri è stata una squadra da applausi a scena aperta (come del resto è accaduto a fine partita con il giusto tributo del pubblico), eppure fino al novantesimo c'è stato il serio rischio di restare a mani vuote. Il calcio è così, Maran lo sa bene e, anche se alla fine ha gioito per il pareggio, non manca di rammaricarsi per la mancata vittoria: «E' stato davvero un peccato non aver conquistato i tre punti anche se, per come si era messa a un certo punto la partita, alla fine è andata bene così. Se all'inizio ci avessero detto che saremmo usciti dalla sfida con il Chievo con un punto, saremmo stati contenti. Ma questa partita volevamo vincerla e abbiamo fatto di tutto per riuscirci. Abbiamo giocato a viso aperto e creato tante occasioni da gol: sì, ci credevamo e sul campo lo abbiamo dimostrato chiaramente. E, francamente, perdere sarebbe stato davvero troppo».

Questa volta non si è vista una Triestina a corrente alternata come era capitato altre volte: contro il Chievo c'è stata grande intensità per tutto l'arco della partita e il tecnico spiega perché: «Fare una partita di questa intensità e senza pause era l'unico modo per riuscire a fronteggiare una squadra di valore come il Chievo. Non era facile, ma esserci riusciti è motivo di orgoglio e soddisfazione: adesso dobbiamo continuare così. Quella della Triestina è stata una prestazione importante, soprattutto perché è arrivata contro una squadra che finora aveva messo quasi tutti sotto. Una bella prova che riscatta lo 0-3 dell'andata, anche se per riscattarlo del tutto dovevamo vincere».

Maran elogia anche la capacità dei suoi di non demoralizzarsi dopo il gol subito: «Abbiamo preso gol su un episodio, fra l'altro contestato da Dei: il nostro portiere, infatti, dice di essere stato trattenuto da Pellissier. Però c'è stata una grande reazione, non volevamo perdere. Ma almeno siamo riusciti a conquistare un punto importante per la classifica». La squadra sta attraversando un ottimo momento: «Sì, una prova importante che arriva dopo l'altra bella prestazione di Messina. Ci siamo confermati. Anzi, abbiamo fatto addirittura meglio. Ora non resta che continuare su questa strada». Oltre che dal nuovo innesto Tabbiani, Maran ha avuto un'ottima risposta anche da chi finora aveva giocato poco. Due parole sulla grande prestazione di Princivalli. «La sua prova significa che anche chi finora non è stato premiato dalle mie scelte, ha sempre lavorato con grande applicazione, serietà e impegno. E i risultati si sono visti. Ne ero certo e glielo avevo anche detto, dicendogli di stare tranquillo: per come lavora da inizio stagione, la conseguenza poteva solo essere una grande prestazione».

Antonello Rodio

LUTTO

Lutto per De Falco

È morta la mamma del diesse Totò De Falco

TRIESTE La fascia nera al braccio dei giocatori alabardati e l'applauso partecipe, caldo e affettuoso, dei settemila presenti al Rocco. Tutti al fianco di Totò De Falco in un periodo per lui difficile, dopo la morte nel corso della notte dell'anziana mamma colpita una settimana fa da un grave malore.

Allegretti e compagni avrebbero fatto carte false per regalargli una vittoria di prestigio contro la capolista dopo averne percepito la tragedia interiore nel corso degli ultimi giorni nel corso dei quali il ds aveva fatto la spola tra la sede del calciomercato, il ritiro della squadra e il capezzale della mamma Giuseppina, ricoverata nell'ospedale di Pomigliano d'Arco. Al suo capezzale, il marito e i fratelli di De Falco. Infine, ieri mattina, la precipitosa partenza alla volta di Napoli. Dietro il meritato pareggio conquistato in extremis con la forza della disperazione, ha confessato un giocatore, c'era il desiderio di lanciare un abbraccio metaforico a Totò.

Al sincero cordoglio degli sportivi triestini si unisce anche quello della redazione sportiva del Piccolo.

da.ben.

RISULTATI

Nella seconda giornata di ritorno del campionato cadetti sono state realizzate 29 reti

Il Bologna resta da solo in vetta

Situazione delicata in coda dove 7 squadre sono raccolte in 4 punti

TRIESTE Il Bologna vince 3-2 al Dall'Ara contro lo Spezia e in virtù per pareggio esterno del Chievo a Trieste, stacca i veneti, consolidando il primato al vertice della classifica di serie B. Risultati rotondi ad Ascoli dove i marchigiani infliggono una cinquina al Ravenna, a Brescia, dove le rondinelle hanno ragione per 4-1 del Grosseto, a Frosinone dove il Pisa vince 5-1. E i toscani raggiungono al terzo posto il Lecce fermato sul risultato a occhiali a Treviso. In coda situazione molto delicata per Ravenna (17 punti), Vicenza e Spezia (18), Cesena (19), Treviso, Avellino e Bari (21).

Bologna 3
Spezia 2

MARCATORI: pt 22' Terzi, 23' Marazzina, 32' Bucchi; st 7' Millesi, 32' Guidetti.
BOLOGNA (4-4-2): Antonioli, Daino, Terzi, Castellini, Bonetto, Lavecchia, Mingazzini, Carrus, Amoroso (st 23' Valiani), Bucchi (st 39' Bombardini), Marazzina (st 16' Adailton). All. Arrigoni.
SPEZIA (3-4-2-1): Dazzi, Bianchi, Ceccarelli, Tedeschi, Camorani (st 46' Konte), Herzan, Romondini, Gorzegno, Millesi (st 14' Zizzari), Manzoni (pt 35' Di Vicino), Guidetti. All. Soda.

Frosinone 1
Pisa 5

MARCATORI: pt 5' Kutuzov, 17' Zavagno, 28' D'Anna, 31' Kutuzov, 38' Lodi; st 16' Castillo.
FROSINONE (3-5-2): Sicignano (st 1' Chiodini), Pagani, Scarlato, S. Bocchetti, Cannarsa (st 1' Eder), Lucenti, D'Antoni, A. Bocchetti, Lodi, Margiotta (st 17' Martini), Evacuo. All. Cavasin.
PISA (4-4-2): Morello, Zoppetti, Raimondi, Trevisan, Zavagno, Cerci (st 26' Gabionetta), Juliano, Mezavilla (st 22' Luisi), D'Anna, Kutuzov (st 30' Rajczi), Castillo. All. Ventura.

Treviso 0
Lecce 0

TREVISO (4-4-2): Calderoni, Pianu, D'Anna, Scurto, Scaglia, Quadrini, Gissi, Giunti (st 26' Mingozzi), Venitucci (st 21' D'Agostino), Russotto (st 17' Lupoli), Beghetto. All. Pillon.
LECCE (3-5-2): Benussi, Schiavi, Fabiano, Cottafava, Angelo, Vives, Zanchetta (st 30' Giuliatto), Ariatti, Ardito, Tiribocchi, Abbruscato (st 15' Valdes). All. Papadopulo.

Modena 2
Piacenza 0

MARCATORI: pt 5' Antonazzo, 26' Okaka.
MODENA (3-4-1-2): Narciso, Perna, Frey, Bastrini, Antonazzo, Gatti, Bolano, Tamburini, Pinardi (st 40' Gilioli), Okaka (st 21' Giampà), Bruno (st 35' Koffi). All. Mutti.
PIACENZA (4-3-2-1): Cassano, Nef, Iorio, Olivi, Anacleric, Serafini, Riccio, Patrascu (st 27' Bianco), Rantier (st 22' Tulli), Aspas, (st 22' Bianchi), Dedic. All. Somma. I Grappa.

AlbinoLeffe 0
Vicenza 0

Ascoli 5
Ravenna 0

MARCATORI: pt 21' Sommese, 46' Bernacci; st 5' e 12' Bernacci, 28' Maniero.

Mantova 2
Avellino 0

MARCATORI: pt 19' Doga; st 38' Do Prado.

Brescia 4
Grosseto 1

MARCATORI: pt 3' Lazzari, 26' Tacchinardi (r.); st 31' Caracciolo, 34' Tacchinardi, 47' Terra (a.).

Bari 0
Rimini 1

MARCATORE: pt 32' Regonesi.

Cesena 1
Messina 0

MARCATORE: pt 2' Moscardelli (r.).

UNIDEA

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

La formazione, una risorsa che ha diversi lati.
E uno, in particolare, che riguarda proprio te.

Se sei un lavoratore o un libero professionista che opera in regione, sappi che ci sono straordinarie opportunità per la tua formazione. Con un investimento minimo potrai scegliere tra infinite soluzioni di aggiornamento. Un'occasione unica per crescere. Perché la formazione è la risorsa dello sviluppo.

IAL

CANALI DI FINANZIAMENTO

AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE PER OCCUPATI IN AZIENDE PRIVATE:
• Catalogo Regionale per la formazione permanente, L. 236 finanziato da Regione FVG, Unione Europea, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI:
• L.13/04 sulle professioni finanziata da Regione FVG

INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311
ial.trieste@ial.fvg.it
IAL GORIZIA Tel. 0481 538439
ial.gorizia@ial.fvg.it
IAL UDINE Tel. 0432 626111
ial.udine@ial.fvg.it
IAL PORDENONE Tel. 0434 505411
ial.pordenone@ial.fvg.it
IAL GEMONA DEL FRIULI Tel. 0432 898611
ial.gemona@ial.fvg.it

IALweb.it www.ialweb.it
IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

SERIE B

AlbinoLeffe	0	
Vicenza	0	
Ascoli	5	24' Sommese, 45', 50', 57' Bernacci, 73' Maniero
Ravenna	0	
Bari	0	
Rimini	1	31' Regonesi
Bologna	3	22' Terzi, 24' Marazzina, 31' Bucchi
Spezia	2	52' Millesi, 77' Guidetti
Brescia	4	26' (R), 79' Tacchinardi, 77' Caracciolo, 93' (A) Freddi
Grosseto	1	3' Lazzari
Cesena	1	2' (R) Moscardelli
Messina	0	
Frosinone	1	38' Lodi
Pisa	5	5', 31' Kutuvoz, 17' Zavagno, 28' D'Anna, 60' Castillo
Mantova	1	18' Doga
Avellino	0	
Modena	2	6' Antonazzo, 25' Okaka
Piacenza	0	
Treviso	0	
Lecce	0	
Triestina	1	89' Minelli
Chievo	1	72' Luciano

PROSSIMO TURNO: Avellino-Frosinone; Chievo-Treviso; Grosseto-AlbinoLeffe; Lecce-Triestina; Messina-Mantova; Piacenza-Brescia; Pisa-Cesena; Ravenna-Bologna; Rimini-Ascoli; Spezia-Modena; Vicenza-Bari

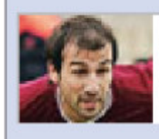
SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Bologna	49	23	14	7	2	11	8	3	0	12	6	4	2	31	12	4
Chievo	47	23	14	5	4	11	6	3	2	12	8	2	2	43	27	2
Lecce	46	23	13	7	3	11	6	4	1	12	7	3	2	37	14	1
Pisa	46	23	13	7	3	11	4	5	2	12	9	2	1	41	27	1
AlbinoLeffe	45	23	13	6	4	12	8	3	1	11	5	3	3	35	18	-2
Brescia	41	22	12	5	5	12	9	0	3	10	3	5	2	35	20	-5
Mantova	40	23	12	4	7	12	8	2	2	11	4	2	5	35	27	-7
Rimini	33	23	9	6	8	11	5	3	3	12	4	3	5	29	24	-12
Messina	32	23	9	5	9	12	8	1	3	11	1	4	6	19	26	-15
Modena	32	23	8	8	7	12	5	4	3	11	3	4	4	33	28	-15
Ascoli	30	22	7	9	6	11	7	2	2	11	0	7	4	32	22	-14
Triestina	29	23	7	8	8	12	4	6	2	11	3	2	6	29	37	-18
Frosinone	27	23	7	6	10	11	4	4	3	12	3	2	7	28	37	-18
Piacenza	26	23	8	2	13	11	5	1	5	12	3	1	8	18	28	-19
Grosseto	25	23	6	7	10	12	6	4	2	11	0	3	8	20	32	-22
Avellino	21	23	5	6	12	11	5	3	3	12	0	3	9	23	33	-24
Bari	21	23	4	9	10	12	3	5	4	11	1	4	6	24	36	-26
Treviso	21	23	5	6	12	11	5	2	4	12	0	4	8	23	33	-24
Cesena	19	23	3	10	10	12	3	7	2	11	0	3	8	24	35	-28
Spezia	18	23	4	7	12	11	4	1	6	12	0	6	6	27	37	-26
Vicenza	18	23	3	9	11	12	0	6	6	11	3	3	5	20	36	-29
Ravenna	17	23	4	5	14	11	4	3	4	12	0	2	10	27	44	-28

MARCATORI: 16 Reti: Castillo J. (Pisa, 3 rig.), Godeas D. (Mantova); 14 Reti: Cellini M. (Albinoleffe, 3 rig.); 13 Reti: Granoche P. (Triestina, 4 rig.), Marazzina M. (Bologna); 12 Reti: Jeda J. (Rimini, 2 rig.); 11 Reti: Guidetti M. (Spezia), Lodi F. (Frosinone, 3 rig.), Moscardelli D. (Cesena, 5 rig.), Pellissier S. (Chievo), Tiribocchi S. (Lecce); 10 Reti: Possanzini D. (Brescia), Soncin A. (Ascoli, 4 rig.), Succi D. (Ravenna, 1 rig.); 9 Reti: Beghetto L. (Treviso), Bernacci M. (Ascoli, 1 rig.), Bruno S. (Modena)

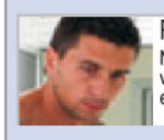
Sgrigna si complimenta con Minelli dopo il gol del pareggio (Foto Lasorte)

LE PAGELLE

DEI 6
Sempre tempestivo nelle uscite basse. In realtà deve compiere una sola parata. È fuori posizione sul gol ma forse è strato trattenuto.



KYRIAZIS 6,5
Il solito gladiatore. Molto utile in fase di appoggio, è un diesel. Soffre però la velocità di Luciano che ha un altro passo .



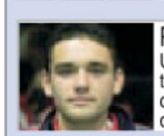
PETRAS 6,5
Non fa sconti a Pellissier. Non lo perde mai di vista. In po' ruvido ma sempre in anticipo ed efficace.

MINELLI 7
È già diventato il pilastro della difesa. Orchestra, chiude e imposta con lucidità e grande pulizia. Segna il gol del pareggio che gli vale un voto in più.

PESARESI 6,5
È in grande condizione. Rosi non passa mai, va su ogni pallone con molta determinazione. E quando può appoggia l'azione.

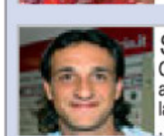
TABBIANI 6,5
Parte con cautela ma s'ambienta presto e copre bene la fascia destra arrivando anche al cross.

ALLEGRETTI 7
Grande prestazione. Lo trovi dappertutto, cuce la manovra, pressa, conquista palloni. Sempre velenose le sue punizioni .

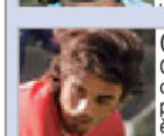


PRINCIVALLI 7
Uno stantuffo, un toro scatenato in piena tranche agonistica. Fa tutto, il mediano in copertura e anche il sabotatore cercando la via del gol.

TESTINI 7
Maestoso primo tempo, la Triestina gioca sul suo binario. È come un treno: calcia in porta, va al cross, ruba palloni.



SGRIGNA 6,5
Ci mette un po' a trovare la posizione in appoggio a Granoche, ma si muove molto e cerca sempre la porta. Squizzi gli nega la soddisfazione del gol.



GRANOCHE 6,5
Cesar e Rickler lo maltrattano parecchio, ma ogni tanto riesce a sgusciare via. Ha almeno un paio di buone occasioni ma non è fortunato. Gli è mancato solo un guizzo.

DELLA ROCCA: s.v.
SEDIVEC: s.v.
RIZZI: s.v.

Il centrocampista schierato dall'allenatore al posto di Piangerelli ha disputato una partita di grande spessore

Nicola: «Non pensavo di reggere 90'»

Princi: «Ho cercato di cogliere al volo questa opportunità, avevo tanta voglia di giocare»

TRIESTE A un Princivalli così non eravamo abituati, al punto che vien quasi da pensare che a un centrocampista di questo livello forse questa Triestina non può rinunciare. La prestazione che il triestino ha sfoderato contro il Chievo è di quelle da incorniciare. Princivalli, chiamato da Maran a sostituire lo squalificato Piangerelli, non solo non ha fatto rimpiangere l'assenza del titolare, ma ha messo in mostra doti tali da metterne in discussione il ritorno in panchina nella prossima partita, a Lecce. Piangerelli, si sa, è l'ago della bilancia di questa squadra, il collante che lega la difesa al centrocampo, l'uomo capace di tenere in riga la squadra nei momenti difficili. Princivalli non ne possiede l'esperienza e nemmeno la carriera, ma contro la formazione di Iachini ha fatto intravedere numeri sul piano della quantità, della corsa, dell'intensità del pressing, dei raddoppi difensivi che non sembravano appartenere al suo repertorio. A suo vantaggio c'è il fatto che nel suo bagaglio tecnico vanta quella capacità d'inserimento e di tiro che sicuramente non guasta. La sua fisicità in mezzo al campo, poi, si è fatta sentire, al punto che tutta la squadra ne ha tratto giovamento.

Nicola Princivalli

Princivalli, ha stupito tutto il pubblico con una grande partita. Contento della tua prova contro il Chievo?

Sono felice di esservi piaciuto. Ho avuto un'opportunità e ho cercato di sfruttarla al massimo, penso di esserci riuscito. Devo essere sincero: quando l'arbitro ha fischiato la fine, pensavo mancasse ancora un quarto d'ora. Avevo talmente tanta voglia di giocare e di vincere che avrei potuto continuare.

Uno dei dubbi alla vigilia in fondo era proprio questo, la sua tenuta sui novanta minuti: da quanto non giocava una partita intera?

Era il mio timore principale. Era dai play-off dell'anno scorso a Foggia che non disputavo un'incontro intero, pensavo di accusare qualche problema. Invece non è andata così: sin dall'inizio ho pensato solo a correre, a dare una mano ai compagni, pensando al limite di essere sostituito qualora avessi accusato un calo. Invece è andata benissimo, alla fine non ho avuto nessun problema.

Il pareggio è il risultato più giusto, una Triestina così non poteva perdere: concorda?

Certamente, abbiamo fatto una grande partita mettendo sotto a tratti una delle capoliste, non ci stava la sconfitta. Per fortuna abbiamo trovato questo gol alla fine, una rete meritata. Credo che anche il pubblico abbia considerato questo pari quasi come una vittoria, ha capito che meritavamo di guadagnare almeno un punto.

Valevano doppio i punti ottenuti a Messina: quanto vale questo pareggio alla luce della sfida di sabato prossimo con in Lecce?

È un buon punto perché il Chievo probabilmente centrerà la promozione, visto il suo organico. Ma più che il risultato è il modo in cui è stato ottenuto che ci rende orgogliosi e fiduciosi per il futuro. Non so davvero quante squadre siano riuscite a mettere sotto per larghi tratti dell'incontro una delle compagini più forti del torneo come abbiamo fatto noi oggi (ieri, *ndr*). Esserci riusciti vuol dire aver giocato una grande partita.

Un Princivalli così è da riconfermare a Lecce?

Non lo so, questo lo deciderà Maran. Diciamo che ho sempre cercato di metterlo in difficoltà, state pur certi che ci proverò anche questa settimana.

Giuliano Riccio

GLI AVVERSARI

Il tecnico veronese: «Sapevamo che gli alabardati sono impeccabili nello sfruttare le situazioni da palla inattiva»

Iachini: «Triestina in grande condizione»

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE Beppe Iachini non accampa alibi. Tanto focoso e irruento oggi davanti alla panchina di pertinenza quanto era stato indomito e «gattusiano» lottatore ai tempi delle scarpette bullonate. In sala stampa, invece, si trasforma in sereno e onesto commentatore.

Nonostante un successo visto svanire in extremis e il primato lasciato per strada, probabilmente solo in maniera temporanea, il tecnico del Chievo inizia il suo intervento facendo tanto di cappello alla Triestina che ha arrestato il cammino della sua squadra. «Sapevamo di dover giocare sul campo di un avversario in salute e che, in situazione di emergenza a causa di otto assenze, ci sarebbe stato da soffrire. E così è stato, mettendoci del nostro con qualche errore di troppo e svariati calci piazzati concessi a giocatori abilissimi nello sfruttare le situazione a palla inattiva. Non a caso, il pareggio è scaturito da una punizione».
Un solo rammarico: «Potevamo chiudere la gara con quel contropiede di Luciano ma è inutile lamentarsi: guardiamo avanti e pensiamo a stare più attenti in futuro, evitando di sbagliare gli ultimi passaggi». E la Triestina? «Non mi ha sorpreso per nulla, si chiudeva bene per poi ripartire mentre noi fraseggiavamo un po' troppo a metà campo. Al Rocco - conclude il tecnico gialloblù - non sarà mai facile per nessuno».
Così davanti ai cronisti, lucido analista. In campo, invece, non ha perdonato la leggerezza dei suoi mediani nel difendere ben poco la cabina di regia presidiata da Italiano per un 4-3-3 sulla carta ma molto più simile a un 4-1-3-2 con pressing altissimo (troppo) e nessuna fretta (spesso).
La capolista, reduce da una bella sequenza di successi, è parsa troppo sorniona e a caccia di una fiammata che, vedi la «cabeza» di Luciano con annesse ma inutili proteste, sarebbe comunque arrivata. Allo spilungone Rickler, invece, il compito di blindare lo spauracchio Kyriazis sui calci piazzati mentre nelle situazioni di gioco attivo si dedicava anima (e soprattutto corpo) a Granoche con l'aiuto del più dinamico Cesar.

SERIE A

I friulani perdono al San Paolo (3-1) e vedono allontanarsi il treno Champions League. Nell'altro anticipo il Palermo ha battuto per 1-0 il Livorno

Uno-due di Lavezzi e l'Udinese crolla nel finale

Tre pali, due espulsioni dubbie e l'inutile gol di Pepe. Avvio in salita con l'autogol di Zapata

NAPOLI Una partita molto sanguigna: tre pali, due espulsioni (discutibili) di Cannavaro e Pepe, un autogol di Zapata su traversone di Lavezzi (poi autore di una doppietta nella ripresa), un bel gol di Pepe, tanti salvataggi e occasioni sotto porta. Il Napoli era a digiuno di vittorie da 5 partite, l'Udinese ha allungato la sua serie negativa: eliminata dal Catania in Coppa, sconfitta da Milan e Napoli, un punto ceduto in casa all'Inter.

Un inizio choccante per l'Udinese, i cui errori difensivi hanno dato una spinta notevole al Napoli che ha colpito due traverse e segnato un gol in tre minuti. Al 2', un errore di Inler ha permesso a Zalayeta di involarsi sulla destra e di tirare: Handanovic ha deviato e la traversa lo ha successivamente salvato; sul susseguente angolo, la retroguardia friulana ha dormito e Contini di testa ha mandato la palla a scheggiare la barra di legno. Al 3' Lavezzi è partito come una furia sulla destra, ha operato un traversone rasoterra e Zapata, per anticipare Zalayeta, in scivolata ha infilato Handanovic nell'angolo alla sua sinistra.

Ma dopo una partenza così negativa, l'Udinese si è ricomposta ed è andata al pareggio in maniera spettacolare all'8': punizione di D'Agostino da sinistra e gran sinistro al volo di Pepe. A questo punto il Napoli è calato e ha prestato il fianco al contropiede dell'Udinese che avrebbe avuto la possibilità di andare in vantaggio al 32' quando D'Agostino ha lanciato in contropiede Quagliarella che, in fuga per 50 metri, giunto quasi in area invece di tirare ha dato a Di Natale che era in offside e, oltretutto, non è stato in grado di intercettare. Al 34' Pepe da destra ha sparato e ha colpito il palo basso alla sinistra di Gianello. Al 36' su uno dei tanti contropiedi dell'Udinese, Cannavaro è stato espulso per fallo su Zapata, in realtà c'è stato anche un intervento scorretto di Grava su Dossena e si è sentito un fischio prima dell'intervento del capitano azzurro. Mistero.

Napoli	**3**
Udinese	**1**

MARCATORI: pt 3' Zapata (a.), 8' Pepe; st 28' e 29' Lavezzi.
NAPOLI (3-5-2): Gianello, Grava, Cannavaro, Contini, Garics (st 5' Santacroce), Blasi, Gargano, Hamsik (st 29' Pazienza), Mannini, Zalayeta, Lavezzi (st 40' Bogliacino). All. Reja.
UDINESE (3-4-3): Handanovic, Zapata, Felipe (st 33' Floro Flores), Lukovic, Ferronetti (st 24' Colombo), D'Agostino (st 43' Eremenko), Inler, Dossena, Pepe, Quagliarella, Di Natale. All. Marino.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

Il Napoli è partito all'attacco anche nella ripresa e Mannini si è fatto apprezzare più che nel primo tempo. Dopo un saltavaggio su Quagliarella in aerea napoletana, Pepe al 14' ha sparato un missile (fuori d'un pelo) su errore di Santacroce. Un attimo dopo per una presunta (solo dall'arbitro, in realtà) simulazione Pepe si è beccato il secondo giallo e quindi è stato espulso.
È stata così ristabilita la parità numerica. Ci ha provato Lavezzi (fuori), poi Grava ha anticipato Quagliarella in zona gol, quindi, prima dell'ingresso di Pazienza (terzo rinforzo utilizzato da Reja), il gol di Lavezzi che (29') ha ricevuto a 25 metri e ha esploso il suo destro all'angolo basso di Handanoivic. Poco dopo, il terzo gol azzurro: palla a Zalayeta, la difesa bianconera ha pasticciato, Felipe ha dato indietro, sulla palla si è avventato lo straordinario Lavezzi che con un pallonetto ha insaccato. L'Udinese ha cercato di raddrizzare la partita, ma vanamente.
Nell'altro anticipo è tornato a rivedere le stelle il Palermo di Guidolin, reduce da un mese di sconfitte. I rosanero hanno battuto in casa il Livorno con un gran gol di Miccoli, dopo che Fontana aveva parato un rigore a Tavano.

DOMENICA SPORT

CALCIO Promozione B: San Luigi-Isonzo (15, via Felluga). **Prima C:** Gallery-San Giovanni (15, Visogliano). **Seconda D:** Breg-Muglia Fortitudo (15, San Dorligo della Valle), Esperia Anthares-Ronchi (15, viale Sanzio), Opicina-Zarja Gaja (15, via degli Alpini 128/1). **Terza D:** Cgs-Malisana (15, Domio). Allievi regionali: San Sergio-Lignano (10.30, via Petracco). **Allievi provinciali:** Ponziana A-Gallery (11.45, Ferrini), Opicina-Montebello Don Bosco (10.30, via degli Alpini 128/1), Esperia Anthares-Sant'Andrea San Vito (8.45, San Luigi), Domio-San Luigi B (10.30, Barut), Muggia-Ponziana B (10.30, Zaccaria). **Giovanissimi regionali:** San Luigi-Manzanese (10.30, via Felluga), San Giovanni-Moimacco (10.30, viale Sanzio), Pomlad-Ponziana (10.30, Padriciano). **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Domio (12, via degli Alpini 128/1), San Giovanni B-Sant'Andrea San Vito (8.45, viale Sanzio), Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (10.30, via Locchi), Chiarbola-San Sergio (8.45, via Locchi). **Coppa d'Inverno per esordienti (campo a 11 di via Felluga a San Luigi):** Itala San Marco-Donatello alle 12 (girone 1996). **Serie C femminile:** Montebello Don Bosco-Pasiano (17, via Locchi), Roiano Gretta Barcola-Ol3 (15, Campanelle).
BASKET Serie B2: Acegas Trieste-Ancona (18, PalaTrieste). **Serie C2:** Jadran-Cus Udine (18, Ervatti).
PALLANUOTO Under 20: Pallanuoto Trieste-Belluno (14.30, Bianchi).

RUGBY

Onorevole sconfitta azzurra per 16-11 nel match d'esordio in Irlanda

Sei Nazioni, Italia ko a Dublino

DUBLINO Inizia con un'onorevole sconfitta la nuova avventura dell'Italrugby nel «Sei Nazioni». Con Nick Mallett in panchina ma al lavoro solo da una manciata di giorni.

Sull'erba per tre quarti sintetica del Croke Park, l'Irlanda batte di misura, 16-11, la squadra del ct laureato ad Oxford. ODriscoll e compagni avevano bisogno, dopo il fiasco mondiale, di una prova molto convincente. Invece, con qualche errore in meno e un po' più decisione nei dieci minuti finali quando ha dominato alla ricerca dei punti per il sorpasso, l'Italia avrebbe potuto vincere, mandando definitivamente in crisi la rappresentativa dell'isola verde.

Rimane quindi la sensazione di un'occasione sprecata, per tornare a battere gli irlandesi a poco più di dieci anni dall'ultimo successo. Il problema è che in Italia, paese di calciatori, non ne nasce uno adatto al pallone ovale dal giorno del ritiro di Diego Dominguez. Uno come quel OGara che ha fatto vincere il match all'Irlanda.

Stavolta la maglia numero 10 è toccata a Masi, all'esordio nel ruolo di mediano d'apertura. Si è speso fino all'ultimo secondo, è stato un gladiatore quasi come Mauro Bergamasco e ha convinto per gestione dei passaggi alla mano e attitudine difensiva. Con il piede però il discorso è stato diverso. Avrà tempo di lavorarci sopra, visto che nel dopo-partita Mallett ha fatto capire che confermerà questa mediana (quindi anche Travagli) nel match di domenica 10 contro l'Inghilterra. Piuttosto, si dovrebbe trovare un'alternativa a Bortolussi, estremo che ha fallito due calci piazzati che avrebbero potuto dare la vittoria alla squadra ospite.

PALLAMANO

Il big match della prima giornata di ritorno esalta le ambizioni biancorosse. Mammi top scorer

Venezia si scioglie dopo 30', Trieste dilaga

VENEZIA Il match di cartello della prima giornata di ritorno si conclude in favore di Trieste che continua la sua cavalcata al vertice.

I biancorossi, privi dell'infortunato Scavone, hanno trovato un ottimo punto di forza nel neo acquisto, il centrale Enrico Mammi, decisivo sia in fase di costruzione che di realizzazione (top scorer con 7 reti).

È stato un incontro dai due volti: se nel primo tempo la partita ha mantenuto le aspettative grazie soprattutto alla prestazione di un gagliardo Cus, nella seconda frazione il break immediato dei giuliani ha chiuso anzitempo la contesa, gara vera con contatti duri già dai primi secondi.

Primo vantaggio per Venezia grazie a Pisani dopo 1'20" di gioco. Trieste recupera e tenta la fuga con due gol di Mammi che portano gli uomini di Radojkovic sul 3-6. Vosca accorcia ma Carpanese, Tokic e ancora Mammi fanno segnare il +4 ospite (5-9) sul tabellone. Pare essere già in discesa la sfida per i giuliani ma i lagunari reagiscono da grande squadra piazzando un mini parziale di 5-1 che regala loro la parità su 10-10. Si va avanti fino all'intervallo con il botta e risposta continua tra le due squadre per il 14-14 di metà gara.

Ci si aspetta una seconda mezz'ora allo stesso livello ma i padroni di casa non tengono il ritmo dei primi 30'. Trieste dimostra allora la propria forza con un devastante break di 0-9 che annichilisce Venezia. Altro allungo ospite per il 16-31 che dà il massimo vantaggio a Trieste a 2'30" dalla fine. Venezia ha un sussulto di orgoglio e nel finale lima il divario rendendo meno amaro il ko.

La rincorsa di Trieste alla promozione continua: il prossimo ostacolo si chiama Ferrara, matricola terribile.

Cus Venezia	**22**
Pallamano Ts	**33**

CUS VENEZIA: Enrico Ferrotti (P), Simone Ferrotti, Gonzalez 3, Guerrini (P), Pisani 3, Salata, Scarpa 1, Semenzato 2, Vikelek, Tedesco 5, Varponi, Visconti 3, Vosca 5. All. Nasta.
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner (P), Benvenuti (P), Mammi 7, Visintin 5, Fanelli, Nadoh 3, Tokic 3, Lo Duca 5, Leone 2, Sardoc, Pastorelli 5, Carpanese 3. All. Radojkovic.
ARBITRI: Regalia e Greco di Gallarate.

Nella foto a sinistra Bartolucci e Metz, tra i pochi senza problemi a disposizione di coach Pasini. Nella foto a destra Peter Sosic, sofferente alla schiena: è il più malandato della compagnia

BASKET SERIE B2 I biancorossi affrontano al PalaTrieste l'ennesimo incontro delicato e come al solito sono in affanno

Acegas in emergenza contro Ancona

Rotazioni all'osso: Sosic, Pigato e Godina malandati, Bonaccorsi non ancora al meglio

TRIESTE Emergenza infortuni in casa Acegas alla vigilia della sfida che questa sera, PalaTrieste ore 18, vedrà la formazione di Pasini in campo contro la Stamura Ancona. Dopo un inizio di settimana positiva, nel corso della quale l'intero gruppo si era allenato al completo, l'Acegas si è trovata a fare i conti con una serie di problematiche che verranno affrontate solamente nell'immediata vigilia del match. Alla contrattura alla schiena che aveva fermato Peter Sosic nell'allenamento del giovedì e che si è rivelata nella ultime ore più fastidiosa del previsto si è aggiunto ieri un problema alla caviglia che ha impedito alla giovane guardia di prepararsi a dovere.

Oltre a Sosic problemi anche per Pigato che continua a soffrire per l'infiammazione al ginocchio: a poche ore dall'inizio del match non si sa ancora se l'ala vicentina potrà essere della partita e questo, unitamente alle condizioni non ottimali di Bonaccorsi, non facilita le scelte di coach Pasini nelle rotazioni degli esterni. Ciò significa che, come già successo in altre partite, saranno capitan Muzio, il recuperato Tonetti e il giovane Metz a dover sopportare sulle loro spalle il peso delle responsabilità della squadra.

> Le uniche due armi a disposizione di Pasini sono Pilat e Bartolucci Stamura al gran completo

Come se il quadro clinico non fosse già sufficientemente preoccupante, proprio nell'ultimo allenamento Godina è caduto male su una mano. Diego si è immediatamente sottoposto agli esami clinici del caso per un dolore al pollice che non lo lasciava tranquillo e non ha la certezza di poter essere tra i dieci anche se potrebbe stringere i denti e decidere di giocare adeguatamente protetto da una fasciatura.

Situazione delicata, dunque, nella quale le poche certezze dei biancorossi ruotano attorno alle prove di Marco Pilat e Andrea Bartolucci, due giocatori che stanno attraversando un buon momento di forma e dalla quale Trieste si attende i punti indispensabili per superare l'ostacolo marchigiano.

Dall'altra parte della barricata arriva un'Ancona che si presenta al completo e che nelle ultime settimane, al posto di Pappalardo, ha inserito nell'organico il giovane Ottocento, playguardia del 1985. Una squadra assestata in classifica al'ottavo posto a quota 14, fianco a fianco con i Bears Mestre e che arriverà al PalaTrieste determinata a portar via punti preziosi in chiave play-off.

Programma della terza giornata di ritorno: Goldengas Senigallia-Hatria Basket Atri, Umana Bears Mestre-Zepa Marostica, Bitumcalor Trento-Naturino Civitanova Marche, Nuova Pallacanestro Gorizia-Pmp Oderzo, Carichieti-Fiorese Bassano, Acegas Trieste-Stamura Ancona, Alikè Monfalcone-Smile Jesolo San Donà.

Classifica: Bitumcalor Trento punti 22, Zepa Marostica, Smile Jesolo San Donà e Hatria Basket Atri 20, Goldengas Senigallia, Carichieti 18, Stamura Ancona e Bears Mestre 14, Alikè Monfalcone, Nuova Pallacanestro Gorizia, Naturino Civitanova Marche, Pmp Oderzo 12, Fiorese Bassano, Acegas Trieste 8.

Lorenzo Gatto

SERIE A

Snaidero vittoriosa a Bologna con un super Penberthy

Upim Bologna	**71**
Snaidero Udine	**79**

(19-30, 38-45, 57-59)

UPIM: Torres 19, Lamma 3, Forte 15, Thomas 17, Iturbe 4, Jenkins 5, Mancinelli 8, Cittadini ne, Bagaric, Calabria ne, Fin ne, Chiarini ne. All. Sakota.
SNAIDERO: Allen 4, Green 5, Di Giuliomaria 6, Penberthy 28, Sales 13, Bosio ne, Schultze 3, Zacchetti 11, Antonutti 9, Vetoulas, Truccolo ne, Lovatti ne. All. Pancotto.
ARBITRI: Lamonica, Begnis, Tullio.
NOTE - Tiri liberi: Upim 16/22, Snaidero 7/8. Tiri da tre punti: Upim 5/25, Snaidero 12/28. Rimbalzi: Upim 28, Snaidero 28.

BOLOGNA Dopo il blitz di Pesaro, Udine si va a prendere due punti anche in casa della Upim Bologna, confermandosi bestia nera degli emiliani che sono usciti sconfitti cinque volte negli ultimi sei confronti diretti. Grande protagonista Mike Penberthy, sull'orlo del taglio e forse qualcosa di più visto che domani arriverà in Friuli Kyle Hill, autore di 28 punti.

■ **ALTRI ANTICIPI** Serie C1: Bor-Calligaris 75-76. Serie A2 femmi nile: Greif-Bolzano 65-73. Serie B1 donne: Ginnastica-Scame 47-45.

TUFFI

Oro in Coppa Europa per la triestina Batki in coppia con la Dallapè

TRIESTE Un oro che porta anche la griffe di Noemi Batki. La prima giornata della Coppa Europa, di scena a Stoccolma, vede l'Italtuffi chiudere con un oro appunto e un argento.

Il risultato più prestigioso arriva dal sincro femminile dai tre metri, gara vinta dalla coppia Noemi Batki-Francesca Dallapè. La prima è in forza alla Trieste Tuffi, la seconda al Buonconsiglio Nuoto di Trento ed entrambe godono di un doppio tesseramento che le vede portare in giro anche il nome dell'Esercito. Le azzurre si sono imposte con 313.80 punti e hanno preceduto le russe Bazinha-Smirnova (288.66) nonché le svedesi Andrei-Lindberg (226.44).

Il piazzamento d'onore è stato invece ottenuto da Valentina Marocchi, seconda dalla piattaforma (307.30) alle spalle della padrona di casa Eggers (339.75) e davanti alla russa Vintanyek (283.90). Il bottino azzurro è stato poi rifinito dal quarto posto di Christopher Sacchin nella finale dai tre metri maschili. L'atleta dei Carabinieri/Bolzano Nuoto (stesse società della Marocchi) è arrivato fino a quota 332.50, regolato dal finlandese Puhakka (476.60), dallo spagnolo Illana (459.00) e dal bielorusso Kuchmasov (422.55).

Francesca Dallapè e Noemi Batki

Francesca Dallapè, che gareggia insieme alla Batki da tempo, ha commentato così il successo. «Sono davvero contenta per questo risultato. Dopo la seconda piazza nel 2006 e la terza nel 2007, ci mancava solo il primo gradino del podio. Abbiamo ottenuto il nostro record di punteggio e la considero una prova importante in vista della prossima Coppa del Mondo, a Pechino fra quindici giorni. Sarà l'ultima occasione per giocarci le residue possibilità di qualificazione alle Olimpiadi. Dovremo entrare tra le prime otto coppie nei tuffi sincronizzati, sono fiduciosa".

Oggi la seconda e ultima giornata della Coppa Europa. Alle 9.15 le eliminatorie del trampolino femminile dai tre metri e dalla piattaforma maschile, seguite da sincro femminile dalla piattaforma e sincro maschile dal trampolino dei tre metri. A partire dalle 15 le finali, in diretta su Eurosport e in differita (dalle 22) su Rai Sport Sat.

Massimo Laudani

TRIS DI SABATO 2

1.a corsa Milano	vincitori	euro
16 4 7	534	981,80

2.a corsa Roma	vincitori	euro
4 10 7	917	431,16

CALCIO ECCELLENZA

Andreolla impatta dopo il vantaggio di Malisan e Campaner decide. Rigore fallito da Lardieri

Pordenone di misura sul Monfalcone

I cantierini fanno soffrire gli ambiziosi ramarri neroverdi

PORDENONE Il percorso del «ramarro» verso la serie D prosegue, ma quanta fatica per superare un Monfalcone quanto mai vivo e dotato di un dinamismo eccellente in tutti i sui effettivi.

Ad evadere la pratica le solite invenzioni di Andreolla, giocatore di ben altra categoria. Nel primo quarto d'ora le formazioni si affrontano solo a centrocampo anche se un paio d'intese Androlla-Pinos mettono in difficoltà la retroguardia giuliana. Al 7' prima uscita in attacco del Monfalcone. Buono il lavoro in costruzione di Spetic e Giraldi, Lardieri va al tiro cross dalla destra, la palla supera Gorgato e attraversa tutta la luce della porta senza trovare deviazioni. Il Pordenone replica con un paio di conclusioni di Andreolla e Pinos. Alla mezz'ora nitida palla gol per gli ospiti: Giraldi prova a indirizzare nell'angolo alto alla destra di Gorgato che vola a deviare in angolo. Il tempo si chiude con il Pordenone vanamente proteso in avanti.

L'inizio della ripresa è quasi un assedio locale. Tre calci d'angolo in soli due minuti e al terzo tentativo Campaner di testa supera Del Mestre ma Iurissevich respinge sulla linea. Primo affondo ospite ed è subito gol. Malisan entra in area e conclude su Gorgato in uscita ma la respinta del portiere è sui suoi piedi e ribadisce in rete. Palla al centro, fuga di Salgher lungo la destra con conseguente cross per la testa di Andreolla ed è subito pareggio. Il ritmo si fa vertiginoso e Birtig al 15' stende in area Malisan. Il rigore viene affidato a Lardieri che si vede respingere il tiri da Gorgato e mette a lato sulla respinta. Dopo un altro paio di occasioni sprecate, il Pordenone trova il gol della vittoria al 36'; invito di Andreolla su punizione per Campaner, pallonetto di testa e sfera che supera Del Mestre. Ultimo brivido in chiusura con una cannonata di Buzzinelli sulla quale Gorgato respinge difettosamente ma nella mischia Spetic non inquadra la porta.

Claudio Fontanelli

Pordenone	**2**
Monfalcone	**1**

MARCATORI: st 11' Malisan, 12' Andreolla, 36' Campaner.
PORDENONE: Gorgato, De Nardi, Battiston, Birtig, Campaner, Franzin (Venerus), Salgher (Godeas), Dorigo (Camerin), Pinos, Andreolla, Criaco. All. Pavanel.
MONFALCONE: Del Mestre, Giulio Cappellari, Sarcinelli, Iurissevich (Cappai), Concina (Francesco Cappellari), Lardieri, Buzzinelli, Spetic, Giraldi (Garrese), Malisan. All. Zanutta.
ARBITRO: Dose di Cervignano.

2-3

Fantina e un rigore di Zugna non bastano per riportare in linea di galleggiamento la squadra di Corosu

Il Muggia si sveglia tardi e il Tricesimo festeggia

MUGGIA Sabato amaro per il collettivo di Corosu. I pirati di Tricesimo hanno sbancato a sorpresa lo Zaccaria con un ineccepibile 3-2, riprendendosi la rivincita dell'andata e rilanciandosi in classifica. A espugnare Muggia ci ha pensato una squadra coraggiosa, molto offensiva, cinica e anche un po' fortunata con il portiere De Agostini, autore di tre interventi miracolosi.

Per il Muggia poco da dire. La retroguardia rivierasca, costantemente in affanno, ha sofferto le punte ospiti e il solo Fantina ha cercato di dare un po' di estro a una squadra senza idee.

La prima azione coincide con il primo gol: sgroppata sulla destra di Temporini, cross a spiovere per Nardi e tocco facile a gonfiare la rete. Il Tricesimo fa paura e al 40' giunge il bis: cross di Marcuzzi e colpo di testa in tuffo di Temporini.

Nella ripresa i ritmi si alzano e la squadra di Corosu preme. Il portiere blu però cala la saracinesca e i tentativi locali sono vani. Prima l'esordiente Chen e poi una maldestra respinta di Pretato esaltano De Agostini. E, nel momento migliore del Muggia, il Tricesimo affonda il terzo colpo: cross di Noacco per Marcuzzi che spinge la palla in rete. Al 29' Fantina penetra in area e si inventa un bel sinistro a incrociare. Infine, al 45,' l'arbitro decreta un rigore per i blancos. Sulla sfera Zugna incrocia il tiro e gonfia la rete. Ma è troppo tardi.

Riccardo Tosques

Muggia	**2**
Tricesimo	**3**

MARCATORI: pt 6' Nardi, 40' Temporini; st 5' Marcuzzi, 29' Fantina, 45' Zugna (r).
MUGGIA: Bellemo, Pacherini, Cerar, Depangher, Busletta, Fadi (st 19' Busetti), Fantina, Busatto (st 15' Cramerstetter), Zugna, Bertocchi (st 18' Marturano), Chen. All. Corosu.
TRICESIMO: De Agostini C., Pretato, Sturam, De Agostini R., Noacco (st 2' Pascolo), Garzitto, De Agostini A., Barbera, Marcuzzi (st 38' Barone), Temporini (st 19' Lanzilli), Nardi. All. Pivetta.

UNIDEA
Unione europea
Fondo sociale europeo
FSE Fondo Sociale Europeo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

i vertici aziendali investono sulla propria formazione.
Ecco i finanziamenti per farlo.

In ogni azienda la cultura, la competenza, l'aggiornamento di chi la dirige, sono elementi fondamentali per il successo. Grazie a nuovi finanziamenti pubblici, gli imprenditori oggi possono costruire corsi di formazione, per loro stessi. Perché la formazione è la risorsa dello sviluppo.

IAL

CANALI DI FINANZIAMENTO
FORMAZIONE CONTINUA PER LE AZIENDE:
• L. 236 finanziata da Regione FVG, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
• Formazione finanziata con i Fondi Paritetici Interprofessionali
ALTA FORMAZIONE PER IMPRENDITORI E MANAGER DELLE PMI:
• Progetto FIRM finanziato da Regione FVG

INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI
IAL TRIESTE Tel. 040 6726311 ial.trieste@ial.fvg.it
IAL PORDENONE Tel. 0434 505440 ial.pordenone@ial.fvg.it
IAL GORIZIA Tel. 0481 538439 ial.gorizia@ial.fvg.it
IAL GEMONA DEL FRIULI Tel. 0432 898611 ial.gemona@ial.fvg.it
IAL UDINE Tel. 0432 626111 ial.udine@ial.fvg.it
IALweb.it www.ialweb.it
IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

Il ponzianino Mitrano palla al piede in attacco (Foto Lasorte)

San Sergio	**1**
Ponziana	**0**

MARCATORE: 40' st Cermelj.
SAN SERGIO: Busan, Folla, Messi (st 25' Mescia), Flego, Godas, Rossi, Pribaz (st 37' Gulic), Angiolini (st 16' Kurdi), Cermelj, Bussani, Gianneo. All. Sambaldi.
PONZIANA: Daris, Bampi, Liciulli, Prisco, Pecora, Stefani, Rushiti, Mendella, Marzari, Monte (st 37' Pignatiello), Mitrano (st 16' Noto). All. Vailati.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.
NOTE: ammoniti Rossi, Cermeli, Kurdi, Bampi, Prisco, Stefani. Espulso Rushiti.

PRIMA CATEGORIA

La Gradese con l'attaccante Meneghel replica al gol dell'aquileiese Lenarduzzi

GRADO Un tempo a testa con una leggera supremazia territoriale complessiva e come numero di azioni da rete della Gradese. Giocata su un terreno reso viscido dalla persistente pioggia, dinnanzi a 300 persone che non hanno voluto mancare a questa importante sfida campanilistica, la partita è stata maschia ma molto corretta.

Nel primo tempo la Gradese sbaglia l'impostazione tattica giocando in realtà con 3 difensori e il quarto costantemente in avanti con centrocampo fuori fase. Ne approfitta l'Aquileia che fa la partita dimostrando una solida quadratura in tutti i reparti. La ripresa si presenta invece con i lagunari più concentrati che dominano gli avversari costretti addirittura a marcare a uomo un paio di attaccanti gradesi. Iniziano, al 7', i friulani con una conclusione di Segato a fil di palo e una decina di minuti dopo Lenarduzzi da buona posizione a centro area manda alto. Lenarduzzi è però prontissimo, due minuti dopo, a riprendere una respinta del portiere Corbatto seguente a una bomba su punizione di Pozzar, portando in vantaggio la sua squadra. L'unica conclusione lagunare di Marchesan dalla sinistra, parata in due tempi da Chittaro ma senza problemi di sorta, avviene al 19' ma è ancora l'Aquileia ad andare vicina al raddoppio al 25' con Iacumin e soprattutto al 38' con Dean che liberissimo sulla sinistra, lanciato in contropiede non trova lo specchio della porta. La ripresa con l'innesto di Vittorio Scaramuzza e Pinatti vede la Gradese subito in avanti. Ed è proprio Pinatti, assieme a Marchesan, a creare i maggiori pericoli per la porta friulana. Ad andare a rete, su suggerimento di Michelino Pinatti, è però il grande lottatore Meneghel che spiazza il portiere in uscita.

Da segnalare ancora una conclusione in mischia di Michelino Pinatti che Moss riesce incredibilmente a respingere sulla linea e poi ancora una rete annullata per fuorigioco allo stesso attaccante lagunare (l'arbitro era in buona posizione ma per i gradesi la rete era valida) che aveva ripreso una respinta del portiere su gran botta di Oriti da fuori.

Antonio Boemo

Gradese	**1**
Aquileia	**1**

MARCATORI: pt 18' Lenarduzzi; st 9' Meneghel.
GRADESE: Corbatto, Troian (st 1' Vittorio Scaramuzza), Benvegnù, Ulliani, Pommella, Cicogna (st 1' Pinatti), Iuri Scaramuzza, Oriti, Meneghel, Marchesan, Mariano (st 36' Stabile). All. Perosa.
AQUILEIA: Chittaro, Moos, Trevisan, Sandrin, Marega, Sgubin, Lenarduzzi, Segato, Pozzar, Iacumin, Dean (st 25' Di Palmo). All. Geissa.
ARBITRO: Di Marzio di Udine.
NOTE: ammoniti Cicogna, Sgubin, Ulliani, Segato.

RECUPERI DILETTANTI A pochi secondi dal triplice fischio espulso Rushiti: aveva sputato addosso a Bussani, rimasto a terra dopo aver subito un fallo

Passa il San Sergio, decide Cermelj nel finale

La squadra di Sambaldi all'ottavo successo consecutivo. I veltri di Vailati alla seconda sconfitta di campionato

TRIESTE L'atteso derby di Prima finisce uno a zero per la compagine di Sambaldi che conquista tre importanti punti nella sfida contro il Ponziana.

La partita si apre con una fase di studio tra le due formazioni impegnate nella ricerca del predominio a centrocampo. La manovra del Ponziana è troppo contratta nella fase iniziale della gara e, nonostante un buon palleggio, le soluzioni offensive arrivano sempre dalla solita zona e dal solito uomo, con Mitrano dalla fascia sinistra che prova più volte a sorprendere la difesa avversa con cross tesi.

Il San Sergio risponde con un gioco veloce, con Gianneo e Cermeli ispirati davanti.

Al 17' la prima vera occasione della partita: Marzari intercetta un pallone scagliato in area e ci prova con una mezza rovesciata al volo, il giocatore è bravo a liberarsi dalla marcatura, ma la sfera finisce di poco alta sopra la traversa.

Risponde Gianneo: forse aiutandosi nel controllo con un braccio, si libera dell'uomo ed è proiettato in porta, ci prova da dentro area ma Daris respinge in corner.

La sfida, sempre molto equilibrata, si vivacizza. Alla mezz'ora capitano Pribaz ruba palla al limite dell'area e si incunea sul fondo, serve Cermeli posizionato sul dischetto che devia il passaggio in porta, ma il pallone viene smorzato all'ultimo. Gli ospiti, poco propositi davanti, ci provano da palle inattive: Stefani da 30 metri tira centrale e spedisce la sfera tra le mani di Busan. A pochi istanti dal termine della frazione Gianneo prova la conclusione sul primo palo, il tiro insidioso viene controllato da Daris.

La ripresa si apre con un buon lavoro di Angiolini e Bussani davanti, dopo un fraseggio stretto tra i due Bussani ritarda troppo la conclusione e viene anticipato in area. Rispondono Marzari e Mendella con una percussione centrale, nell'azione Monte riceve palla al limite dell' area, ma la sua conclusione viene respinta.

La fase di stallo viene superata al 40'. Gianneo si sistema il pallone sulla destra, poco fuori area, calcia di piatto destro a rientrare, la sfera finisce in rete grazie anche a una deviazione di Cermeli.

A pochi istanti dal termine, brutto episodio per il Ponziana: Rushiti sputa addosso a Bussani, a terra in seguito a un fallo subito.

L'espulsione ne è la giusta e diretta conseguenza. Nell'allontanarsi il giocatore in preda al nervosismo calcia la bandierina del corner rompendola.

> Tra i lupetti in giornata sì Gianneo, Pribaz e Angiolini

Finisce così una partita dove, per quanto visto in campo, il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.

Dopo la gara di ieri la formazione di Sambaldi risulta imbattuta da otto giornate consecutive, mentre il Ponziana incassa la seconda sconfitta stagionale, la prima della gestione Vailati.

Le prossime partite saranno determinanti nel gioco delle posizioni in classifica con il San Sergio impegnato in un doppio scontro diretto e il Ponziana in casa contro il San Canzian poi in trasferta tra le mura del Primorec in cerca di vittorie.

Massimiliano Muner

Cermelj, autore del gol-partita del San Sergio (Foto Lasorte)

0-0

Prima frazione poco movimentata, nella ripresa i biancazzurri impegnano più volte Buso

Capriva-Pro Gorizia finisce a reti inviolate

CAPRIVA Il tanto atteso incontro tra il Capriva e la Pro Gorizia si conclude con un pareggio a reti inviolate. Da sottolineare comunque l'incredibile impegno messo in mostra dai protagonisti in campo, su un terreno che non ha consentito di tessere manovre interessanti e giudicabili, questo almeno nel primo tempo, poi però nell'arco della ripresa la sfida si rivitalizza e si annotanno buoni lampi da parte delle due contendenti.

Nelle prime battute ci sono dei lanci, purtroppo troppo lunghi per servire i propri compagni di Pividori e Toffoli. Dessì prova inutilmente dalla distanza e dalla parte opposta Dapas si oppone con bravura a Moro lanciato a rete.Un traversone di Negro in rovesciata non viene raccolto dai suoi al 16', Dapas invece è più lesto e se ne impadronisce.

Altro servizio di Bertoni diretto verso Bergomas, che però sfila a fondo campo. Quindi è Bergomas ad appoggiare per Dessì, il quale di testa conclude oltre la traversa al 25'.

Nel secondo tempo le due formazioni trovano maggiori sbocchi per esprimersi nelle retrovie; la Pro Gorizia si fa subito insidiosa al 6', in questa occasione Fiorotto dalla fascia fa partire un cross perfetto per la battuta al volo di Ravalico, il pallone termina vicino al montante della porta di Buso.

I biancazzurri insistono e sulla punizione di Toffoli, Bergomas si esibisce in una incornata che fa impennare la traiettoria della palla, bravo Buso il quale si inarca e blocca.

Arandelovic manda il pallone per gli ospiti a un metro dall'angolino di sinistra di Buso. Prima vera conclusione a rete del Capriva al 19'; Cencig trova in area Sessi, colpo di testa e presa sicura di Dapas. Russian cerca di scardinare la difesa goriziana al 22' con un rasoterra, ma Ravalico è attento a ribattere il pericolo dei padroni di casa.

Pividori costringe al miracolo Dapas dapprima su stangata da fuori area, poi su calcio d'angolo.

Dessì e Pividori nuovamente alla ricerca della marcatura ma senza convinzione, in seguito vengono ravvisati degli off-side a Russian e Pividori che lasciano qualche dubbio pure tra il pubblico presente.

Mormile nel finale appena entrato calcia un cross che si incunea nella retroguardia locale, ancora Buso davvero guardingo sventa pure questa insidia.

Vittorio Piccotti

Capriva	**0**
Pro Gorizia	**0**

CAPRIVA: Buso, Quercioli, Martinis, Genio, Sessi, M. Cencig, Sinigaglia, Russian, Negro, Pividori, Moro (st 36' Messina). All.Coceani.
PRO GORIZIA: Dapas, Mian, Ravalico, L.Cencig, Toffoli, Arandelovic, Esposito (st 33' Di March), Bertoni (st 41' Mormile), Fioretto, Dessì, Bergomas. All.Albanese.
ARBITRO: De Reggi di Udine.

0-2

La squadra di Aleinikov approfitta di due errori della difesa isontina e conquista tre punti preziosi. Nel finale due volte pericoloso Mosca

Il Kras passa a Romans con una doppietta di Knezevic

ROMANS Sull'acquitrino di Romans, col minimo sforzo, sfruttando due errori della difesa locale, il Kras, mostratasi in ogni caso squadra molto esperta e smaliziata, ha portato meritatamente a casa tre punti preziosi al termine di una gara molto tonica e combattuta, in cui gli ospiti hanno saputo contenere la maggior rabbia e determinazione mostrate inizialmente dalla pur rimaneggiata Pro Romans, colpendola quindi per ben due volte in contropiede con l'opportunista Knezevic, per poi gestire agevolmente il match senza correre eccessivi rischi.

Gara che ha visto la Pro Romans partire a spron battuto alla ricerca del vantaggio, tanto che il Kras si è visto costretto a rintanarsi in difesa affidando a Giorgi e a Knezevic il compito di rendersi pericolosi in contropiede.

I due, agendo sul filo del fuorigioco, si sono visti più volte fermare dal guardialinee, finché al 30' Knezevic trovava il momento giusto per partire da centrocampo portandosi tutto solo fin davanti a Dugaro, per poi trafiggerlo con un preciso diagonale rasoterra.

La Pro accusa nettamente il colpo e pochi minuti dopo rischiava di capitolare nuovamente quando Knezevic spreca incredibilmente il raddoppio colpendo troppo sotto la palla ad un passo dalla porta, mandandola prima a terra poi sopra la traversa.

Verso la fine del primo tempo la Pro perdeva pure per infortunio Todescato, che fino a quel momento si era mostrato uno dei migliori in campo, mentre la tifoseria locale confida nella ripresa per poter raddrizzare il risultato.

Per loro, invece, doccia fredda già al 1' di gioco, quando Giorgi si involava sulla destra per porgere poi la sfera in centro area al liberissimo Knezevic, che di piatto destro non poteva sbagliare.

I locali si gettano in avanti a testa bassa, ma ormai hanno perso la lucidità iniziale andando costantemente a sbattere contro la difesa del Kras, che al 15' va vicinissimo alla terza segnatura su azione fotocopia del secondo gol, solo che stavolta Knezevic colpisce malamente la sfera mandandola a lato.

Da registrare ancora al 33' e al 46' due belle conclusioni dalla distanza del generoso Mosca, che Contento neutralizza.

Edo Calligaris

Pro Romans	**0**
Kras	**2**

MARCATORE: pt 30' e st 1' Knezevic.
PRO ROMANS: Dugaro, Todescato (pt 40' Perissinotto), Altran (st 33' Rosolen), Re, Mosca, Giglio, Secli, Gozej, Giolo (st 7' Zorzin), Luxich, Pizzutti. All. Furlan.
KRAS: Contento, Nonis (st 28' Visintin), Batti, Centazzo, Ventrice, Aleinikov (st 47' Orlando), Giorgi, Metullio (st 35' Pohlen), Knezevic, Stabile, Batta. All. Aleinikov.
ARBITRO: Ferracin di Pordenone.
NOTE: ammoniti Secli, Centazzo, Re, Aleinikov e Pohlen. Angoli 10-1 per la Pro Romans.

0-0

Il terreno pesante del Cosulich produce una dura lotta ma le due formazioni restano a secco

Nemmeno Carpin insidia la Fincantieri

Fincantieri	**0**
Torviscosa	**0**

FINCANTIERI: Mainardis, Guida , Bibalo, Catalfamo, Zanolla, Furlan, Grimaldi (st 15' Favero), Baciga, Milan (st 43' Krmac), Novati (st 35' Bruno), Chittaro. All. Brugnolo.
TORVISCOSA: Dreossi, Mian, Zienna, Fachin (st 37' Bassi), Zamaro, Stella, Dionisio, Alduini, Carpin, Bisan, Airoldi. All. Scarel.
ARBITRO: Archidiacono di Trieste.

MONFALCONE Il terreno del Cosulich è un pantano, le due rivali lo patiscono, ne esce una grande lotta che produce poche emozioni e niente gol. Uno 0-0 senza dispetti fra le due sorprese del torneo.

La Fincantieri parte bene e cerca il gol, Milan sulla sinistra pesca Novati che penetra ma viene contrato dal marcatore, Alduini alla mezz'ora scaglia un sinistro che sfiora il palo dopo l'assist di Carpin, Baciga risponde, prima con una legnata da fuori indirizzata all'angolino, Dreossi è attento.

Nella seconda fase la Fincantieri sembra più convinta e nel primo quarto d'ora ha tre occasioni da rete, al 3' Baciga da lontano, Dreossi risponde sicuro in presa, al 12' Furlan ben servito da Novati di testa cerca il gol, Deossi nega, poco dopo ancora il portiere friulano si esalta su una girata di testa di Novati e respinge coi palmi. Il Torviscosa non ci sta, Carpin, la «bestia nera» dei monfalconesi si agita, al 20' riceve in area, ma la sua deviazione non impensierisce Mainardis, al 22' prende il tempo a Furlan e tocca troppo alto, al 30' ci prova Airoldi, sin lì in ombra, ma il suo guizzo dopo una uscita improvvida del portiere non ha buona sorte, terminando alto oltre i legni.

La Fincantieri si affida al neoentrato Favero, le sue serpentina entusiasmano, ma i suoi inviti non trovano degna collaborazione in avanti, Milan e Novati sono ormai spompati per il gran lavoro su un campo rischioso, dall'altra parte Scarel gioca a tre punte nel finale a cercare il colpo, che non gli riesce.

Enrico Colussi

3-0

Il bomber Predan realizza una rete per tempo. Nella ripresa va a segno anche Masarotti

La Manzanese infligge una tripletta al Tolmezzo

Manzanese	**3**
Tolmezzo	**0**

MARCATORI: pt 14' Predan; st 3' Masarotti, 28' Predan.
MANZANESE: Zanella, Borsatti, Predan, Rizzi, Orlando, Sellan, Masarotti, Trangoni, (st 38' Valoppi),Bernardo, (st. 40' Durmishi),Tiro, Ciriaco.
TOLMEZZO: Clemente, Di Lorenzo, Fabbro (pt. 29' Cacitti), Marta, Assutta, Tomasetig, Bellina (st. 37' Martina), Giuliattini, Fierro, Dri, Felaco, (st. 25' Colosetti).

MANZANO Vittoria più facile del previsto. La prima occasione è per il Tolmezzo, quando Dri dalla sinistra scodella un pallone a centro area per la testa di Giuliattini che si perde sul fondo. Al 14' Manzanese in vantaggio con Predan che sfrutta al meglio un cross dalla destra e batte inesorabilmente Clemente. Al 16' una punizione calciata da Marta è deviata da un difensore che sfiora l'autorete. Al 19' Giuliattini sfruttando un rimpallo favorevole calcia verso la porta di Zanella, mancando il bersaglio. Al 21' Dri scambia con Fierro che manda al tiro Marta e pallone smorzato dai difensori locali è facile preda di Zanella. Al 39' una punizione di Marta non dà esito, come non va a buon fine un tiro di Dri che sorvola la traversa. Al 43' un sinistro velenoso di Dri è deviato in angolo da un difensore.

Nella ripresa ti aspetti un Tolmezzo con la voglia rimontare lo svantaggio, è invece la squadra di casa a raddoppiare al 3' quando Ciriaco dalla linea di fondo salta un paio di avversari e porge un pallone d' oro a Masarotti che non dà scampo al portiere. Gli ospiti con il passare del tempo si spengono ed è Dri l'ultimo ad alzare bandiera bianca; al 12' Orlando su punizione impegna Clemente. Al 16' la Manzanese manca la terza rete dopo che Rizzi aveva messo prima Bernardo poi Predan a due passi da Clemente. Il Tolmezzo ha una timida reazione con Martina che, ricevuto il pallone al limite dell' area, ritorna verso il centro campo e l'azione sfuma. Al 28' la rete che chiude definitivamente la gara.

Lungo lancio per Ciriaco, il collaboratore dell'arbitro rileva una posizione irregolare, ma il direttore di gara «giustamente» fa proseguire il gioco e pallone che perviene a Predan che mette in rete.

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sulle regioni orientali in peggioramento con precipitazioni sparse serali, nevose dagli 800 metri. Altrove coperto con piogge sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sulle regioni tirreniche, Sardegna e Marche con piogge sparse, rovesci o temporali su Toscana e Lazio. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con piogge sparse su Campania e Calabria; poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto con precipitazioni diffuse in intensificazione, anche a carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sulle regioni tirreniche, sull'Umbria e sull'isola con precipitazioni diffuse, rovesci o temporali sulla Toscana; poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con residue precipitazioni mattutine, in miglioramento dal pomeriggio; sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

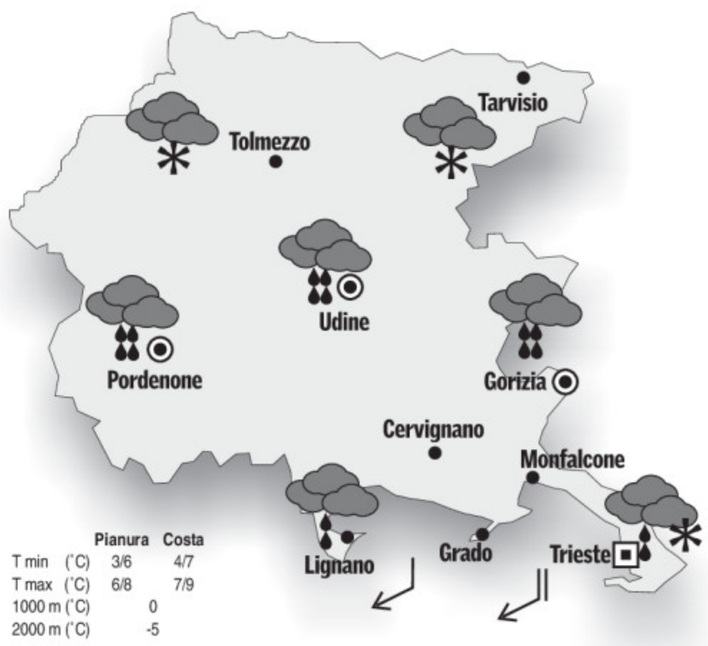
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	7,2	10,1
Umidità		95%
Vento		5 km/h da E-NE
Pressione	in aumento	1014,3
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	5,9	9,5
Umidità		96%
Vento		4 km/h da S
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,7	8,4
Umidità		99%
Vento		2 km/h da NE
GRADO	min.	max.
Temperatura	6,4	9,4
Umidità		93%
Vento		1 km/h da W
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	5,5	9,0
Umidità		99%
Vento		4 km/h da E-NE
UDINE	min.	max.
Temperatura	4,9	7,6
Umidità		95%
Vento		6 km/h da E-NE
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	4,5	7,2
Umidità		99%
Vento		5 km/h da E-NE

ITALIA

ALGHERO	11	11
ANCONA	9	np
AOSTA	1	10
BARI	4	16
BOLOGNA	4	6
BOLZANO	3	np
BRESCIA	4	7
CAGLIARI	3	15
CAMPOBASSO	4	7
CATANIA	4	17
FIRENZE	8	11
GENOVA	9	9
IMPERIA	8	12
L'AQUILA	6	8
MESSINA	9	15
MILANO	5	np
NAPOLI	7	13
PALERMO	9	17
PERUGIA	8	10
PESCARA	3	16
PISA	7	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	15
ROMA	9	13
TORINO	4	7
TREVISO	4	8
VENEZIA	4	np
VERONA	4	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	4/7
T max (°C)	6/8	7/9
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Al mattino cielo nuvoloso con possibili schiarite in Carnia. Soffierà Bora anche forte sulla costa, con possibili nevicate sul Carso oltre i 300-400 m e nel Tarvisiano. In giornata coperto con piogge moderate o abbondanti, specie verso sera pianura e costa e nevicate in montagna. Bora in attenuazione nel pomeriggio.

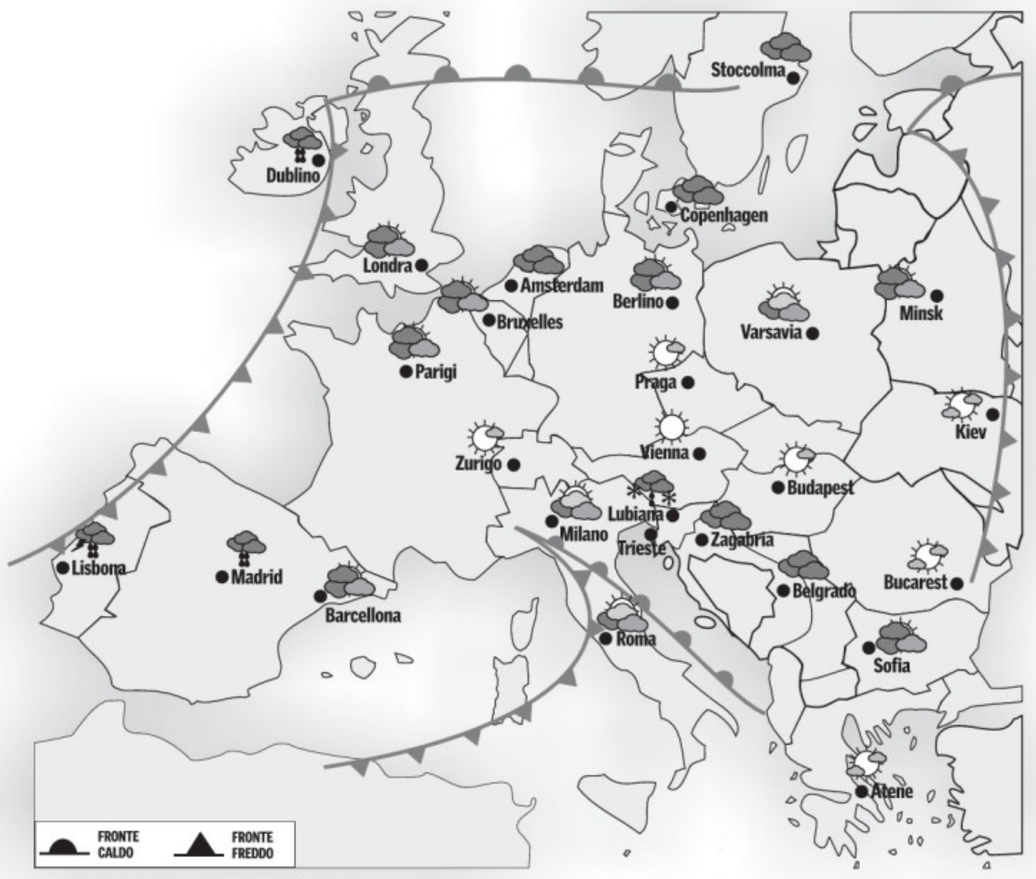
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	6/9
T max (°C)	7/10	9/12
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-4	

DOMANI. Cielo coperto con piogge su pianura e costa, possibili sia al mattino, quando saranno in genere moderate e soprattutto nel tardo pomeriggio e in serata quando diventeranno da abbondanti a intense, accompagnate da Scirocco, forte sulla costa. Nevicate in montagna, da abbondanti a intense in serata, soprattutto in Carnia.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo in transito sul continente si muoverà verso la Russia portando ancora nevicate; la parte meridionale di questo fronte si distaccherà dal resto e tenderà a restare nell'area mediterranea causando ancora piogge nel Centronord dell'Italia e nevicate a bassa quota sulle Alpi. Una nuova perturbazione atlantica raggiungerà i settori occidentali del continente causando molti fenomeni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	9,1	22 nodi E-NE	6.43 +10	14.09 -70
MONFALCONE	poco mosso	8,6	18 nodi E-NE	6.48 +10	14.14 -70
GRADO	mosso	8,3	20 nodi E-NE	7.08 +9	14.34 -63
PIRANO	mosso	9,2	20 nodi E-NE	6.38 +10	14.04 -70

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	4	19	LUBIANA	0	7
AMSTERDAM	1	8	MADRID	0	9
ATENE	6	15	MALTA	9	16
BARCELLONA	6	14	MONACO	1	12
BELGRADO	8	14	MOSCA	-1	2
BERLINO	2	8	NEW YORK	0	8
BONN	1	7	NIZZA	7	14
BRUXELLES	2	6	OSLO	-1	2
BUCAREST	-4	4	PARIGI	-2	7
COPENHAGEN	3	6	PRAGA	3	7
FRANCOFORTE	1	7	SALISBURGO	-4	3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-2	10
HELSINKI	0	1	STOCCOLMA	3	4
IL CAIRO	7	18	TUNISI	7	18
ISTANBUL	2	8	VARSAVIA	3	6
KLAGENFURT	-2	3	VIENNA	3	6
LISBONA	11	14	ZAGABRIA	1	10
LONDRA	-1	9	ZURIGO	1	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Siate persuasivi e fate in modo di convincere amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la serata, senza però insistere troppo. Riposate di più.

TORO 21/4 - 20/5

Oggi, tutto ciò che fa rima con cuore sarà al centro dei vostri pensieri. Prima di tutto, l'amore del partner. Organizzate qualche cosa di speciale per la serata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Prima di prendere una decisione importante consigliatevi con chi ha più esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele. Svago e divertimento in serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Non abbiate preoccupazioni eccessive per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi. Serata divertente.

VERGINE 23/8 - 22/9

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una meritata giornata di riposo, dedicandovi alla cura del corpo e dello spirito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Il vostro atteggiamento calmo ed equilibrato vi consentirà di ottenere la stima di coloro che vi sono vicini. In serata riceverete la telefonata di un vecchio amico. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

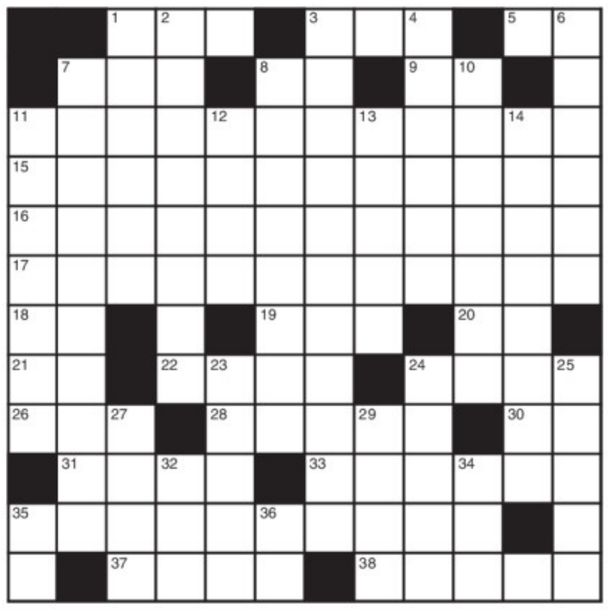
AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri consigliano di rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Lasciate passare un po' di tempo. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete portati alla polemica, attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e agli amici.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI VOCALE (6)
Reazione di un ex impiegato
Lo vidi a terra! Lui s'era infangato
dopo aver sparso la liquidazione,
ma poi con movimento repentino
una scossa egli diede ad ogni azione.
Fra Bombetta

LUCCHETTO (5/5=4)
Un terribile capufficio
Quando inforchi gli occhiali velenoso,
tu vai cercando una soddisfazione.
Ma il tuo fare insensibile e incosciente
è sintomo di grave condizione.
Stesicoro

ORIZZONTALI: **1** L'insegna più breve - **3** Il fiume di Mulhouse e Strasburgo - **5** È più alto del re e del mi - **7** Il fauno che inventò la siringa - **8** Mantova - **9** In mezzo alla slitta - **11** I seguaci di Aristotele - **15** Le prime partite del torneo - **16** Il primo posto... tra i bolidi - **17** Asportazione parziale a scopo di esame - **18** Contengono indumenti - 9 Si immerge dondolando - **20** Due nel letto - **21** Centro di Canton - **22** Stanze per scolari - **24** Rapida espansione economica - **26** La capeggiò Salan (sigla) - **28** Tutt'altro che fluide - **30** Nella lista e negli elenchi - **31** Lago dei colli Albani - **33** Sul capo dei ricercati - **35** Governo a cinque nel periodo della Rivoluzione Francese - **37** Dà un succo molto amaro - **38** Una pianta aromatica usata in liquoreria.

VERTICALI: **1** Unità di misura per il greggio - **2** Ghiandola commestibile del vitello macellato - **3** Ingorgo nel traffico - **4** Una figura retorica - **6** Extraterrestre - **7** Monti della Sicilia - **8** Operaio che aiuta il muratore - **10** Era una potente città dell'Argolide - **11** Uno dei De Filippo - **12** Si caricano dall'alto - **13** Significato originario di una parola - **14** Sassi levigati - **23** Il senso che mancò a Beethoven - **24** Menahem, politico israeliano - **25** Ne sono ghiotti gli orsi - **27** Il calare del giorno - **29** Divenne madre a novant'anni - **32** Il nome di un Ferrer - **34** Duilio, ex pugile - **35** La prima nota - **36** Si può correggere col limone.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di finale:
IDEA, IDEM

Vezzeggiativo:
FIACCA, FIACCOLA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANN.BX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Continuaz. dall'11.a pagina

SCUOLA 2F società leader nella formazione, seleziona per le province di Gorizia e Trieste personale automunito con conoscenza Windows, office, internet, web. Impegno part-time di 12 ore settimanali. Offresi euro 624 mensili + rimborso spese. Per colloquio in zona di residenza telefonare 0498072878. (Fil49)
STUDIO commercialista cerca esperta paghe e contbile madrelingua slovena. Inviare cv fax 040634138. (A00)
SUPERMERCATO cerca banconiere e magazziniere con esperienza. Presentarsi con curriculum v. Lavatoio 5 ore 14-16. (A545)
SUPERMERCATO per nuova apertura assume, apprendisti, commessi/e, salumieri, macellai. Inviare curriculum al Supermercato Zazzeron via Donadoni 22-24 Trieste. (A00)
SUTTER professional leader settore prodotti professionali per la pulizia seleziona agente per province Friuli Venezia Giulia al quale affidare gestione e sviluppo proprio portafoglio clienti richiedesi esperienza vendita e iscrizione ruolo agenti. Informazioni cv a: Clipper Srl Ronchi dei Legionari (Go) tel. 0481474525 fax 0481474529 info@clipper2000.com (A00)
UFFICIO assume 3 funzionari commerciali per Trieste e Monfalcone per appuntamento telefonare 040635399 lunedì 9-20. (A654)
VILLAGGIOTURISTICO Europa-Grado valuta personale per lavoro estivo: direttore d'albergo, food & beverage manager, reception, bar, cucina, ristorante, supermarket, guardiano, pulizie giardinaggio. Inviare curriculum fax: 043182284 - Info@villaggioeuropa.com. (A00)
2F Private School is looking for part-time teachers, must be mother tongue or bilingual English, max 40 yrs, motor vehicle essential. No experience needed. Ph 0498072421. (Fil47)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

COMMESSA 42enne di bella presenza gentile con esperienza abbigliamento pelletterie cerca lavoro anche come responsabile. Tel. 3335274507.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3 Porte, Anno 2004, Blu Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Euro 10.700,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484. (A00)
ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. iva esposta Concinnitas tel. 040307710. (A00)
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Multipla 1.6 16v Elx, Anno 2000, Clima, Abs, Navigatore, A. Bag, Rosso Metallizzato, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Punto 1.2 Elx 16v 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Km 49.500, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. ABS clima Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cerchi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)
MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento cruise control 7 posti fashion line Concinnitas tel. 040307710.
PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
RENAULT Megane 1.6 16v Comfort Auth. Auton 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 5p 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Clima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.400,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 km 109.000 blu met. CD lega Concinnitas tel. 040307710.
VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , Chilometri 40,000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

CERCASI assistente commerciale del tam manager. Mensile medio 3.000 info 0495999283. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (C00)
A.A.A.A. GORIZIA messicana sensuale disponibile simpatica 10-22 3289241189. (B00)
A Trieste novità bellissimo seno 8.a misura 25 anni anche padrona 3355787056.

MONFALCONE, NICOLLY novità, bella bomba completissima, femminile, grossa sorpresa bel viso/fisico. 3493865749. (C00)

MONFALCONE brasiliana spudorata fondoschiena da sballo doccia insieme super disponibilissima 3201468998. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta argentina Pamela 23enne dolcissima disponibilissima 6.a m. senza fretta 3338826483. (C00)

MONFALCONE PRIMA- volta ragazza corpo mozzafiato disponibilissima piccantissima 3484819405. (C00)

NOVITÀ spagnola quarantenne affettuosa corpo spettacolare intrigante sensuale brava bocca calda massaggio. 3482953224. (A555)
TRIESTE Cinzia supernovità bionda sexy ventenne snella bravissima completissima grossa sorpresa insaziabile 3488831940. (A656)
TRIESTE Gisella novità bella femminile con grossa sorpresa completa tel. 3471313172.

TRIESTE NOVITÀ prorompente bellissima giovanissima principessa desideri nascosti disponibilissima tutti giochi 3400927365. (A483)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052. (A550)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

CEDESI attività di piccola palestra composta da nuovi macchinari a resistenza idraulica ubicata in zona di forte passaggio con ampio parcheggio gratuito nel Monfalconese al prezzo di euro 12.000. Tel. 3357863942. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040 306226 - 040305343.

PORTA IL TUO CONTO DA NOI.
CON TRASLOCO FACILE
PENSIAMO NOI A TUTTO.

www.possocontarci.it

Trasloco Facile è disponibile presso le nostre Agenzie.
Anche per le piccole imprese.

UniCredit Banca
Banca di Roma UniCredit Group
Banco di Sicilia UniCredit Group
Bipop Carire UniCredit Group

www.regione.fvg.it
partner tecnologico: insiel
nuovo sito

Ascolto attivo
Il nuovo sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia dà la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie idee attraverso alcuni strumenti come i sondaggi flash, webconference (il Presidente risponde ai cittadini in diretta video), i questionari di opinione.

Nuovi servizi
Essere al servizio del cittadino significa anche ridurre la burocrazia e aumentare le possibilità di interagire con la Amministrazione pubblica. Il nuovo sito dà la possibilità di fare segnalazioni, proposte, reclami, tutto dalla tastiera del computer. Ci sono anche il Podcast, il feedRSS e le comunità di lavoro. Fra le novità, "Avvisami", il servizio personalizzato di informazioni via sms e via e-mail.

Percorsi intelligenti
Percorsi guidati, di rapido e facile accesso attraverso aree tematiche. L'attenzione è puntata sugli argomenti: focus e banner guidano con semplicità il cittadino verso l'obiettivo della sua ricerca.

Informazioni chiare
I temi di interesse strategico vengono continuamente approfonditi anche con notizie dalle direzioni nelle diverse lingue.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
www.regione.fvg.it
www.fvg.tv

di fare conoscenza